EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Anno 91 Numero 187

L. 20 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1960): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. unico. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDÌ

Lunedì 22 - Martedì 23 Agosto 1966

Inserzioni: PUBBLICITÀ STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 ogni mm, altezza-colonna (lunedì 600) post. e data prestabilita num. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi e partecip. tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Econ. vedi rubriche - Estero numerio tariffe 25% - Cedole arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spedizione senza Pacal contr. con asterisco): *Argentina pes. 20; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60, Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia se. 1.25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Il nuovo crimine dei neonazisti

Vienna manifesta sdegno per l'attentato all'Alitalia

I giornali condannano i «pangermanisti che vogliono far rivivere il passato» - Trenta giovani hanno inscenato una manifestazione di protesta contro i terroristi sul luogo dell'esplosione - Finora la polizia non ha trovato traccia dei dinamitardi

Vienna, lunedì mattina.

Nel corso delle indagini sull'attentato di sabato all'alba contro la sede dell'«Alitalia» di Vienna, la polizia austriaca ha esaminato ieri gli alibi di tutti i più noti terroristi austriaci che si trovano a piede libero e del gruppo di altoatesini che fruisce del diritto di asilo in Austria. Niente, la loro posizione è di ferro. Tutti hanno potuto dimostrare che nel momento critico, fra le 3 e le 5 del mattino di sabato, erano a letto o presso persone disposte a garantire per loro. L'omertà li protegge. Indagini svolte nei circoli nazionalistici di Vienna hanno dato lo stesso risultato. La polizia non è fino ad ora riuscita a fare un solo passo in avanti.

Il quotidiano dell'opposizione socialista, *Arbeiter Zeitung*, uscito con un servizio sull'attentato che occupa tutta la prima pagina e due interne, scriveva ieri in un severo commento redazionale: «*Mentre la polizia italiana, dopo ogni attentato, ha subito iniziato vere e proprie battute alla ricerca delle tracce degli autori, tracce che portano regolarmente verso il nostro Paese, nulla di analogo è avvenuto in Austria nelle regioni di confine. Il ministro dell'interno non sembra avere possibilità alcuna di arginare le azioni di violenza*».

Neues Oesterreich, Indipendenza, sotto il titolo «Le bombe» pubblica un articolo di fondo in cui viene detto fra l'altro chiaramente, all'indirizzo di certi circoli irredentistici di Innsbruck, che il terrore dinamitardo non è opera di patrioti sviati, ma di personaggi ben vanno definiti politicamente criminali: «*Il terrore è costato vite umane e ha causato danni materiali ingentissimi: i più colpiti rimangono in ogni caso coloro che dovrebbero essere aiutati: i sudtirolesi*».

«*I sudtirolesi* — prosegue il giornale — *nella stragrande maggioranza sono nettamente contrari ad ogni forma di terrorismo: gli autori sono da ricercarsi nelle file dei neonazisti, dei nazionalisti pangermanisti che vogliono far rivivere il passato e creare un nuovo mito. Per questi avventurieri la "caldaia infuocata" del Sudtirolo è sempre la grande occasione. Con essi si schierano anche, in parte, i neofascisti italiani*».

Tutti i giornali austriaci di ieri pubblicano la notizia dell'attentato alla direzione dell'«Alitalia» di Vienna in apertura di prima pagina, con ampia documentazione fotografica e commenti di netta riprovazione e di condanna per l'accaduto.

Negli ambienti diplomatici di Vienna si ritiene che le relazioni italo-austriache possano uscire ulteriormente peggiorate dal grave incidente e che il clima delle trattative in corso per la soluzione della questione altoatesina ne risenta notevolmente. *Arbeiter Zeitung* nota fra l'altro che il passo di protesta compiuto dall'ambasciatore italiano a Vienna non porterebbe nessuna iniziativa da parte ufficiale, né dichiarazioni di nessun genere del ministero degli Esteri, che si è limitato a prendere atto delle dichiarazioni del diplomatico ed esprimere il rammarico del governo di Vienna.

Il criminoso attentato ha sollevato un'ondata di indignazione generale fra la popolazione della capitale. Ieri, domenica, un gruppo di trenta persone ha montato un servizio volontario di «guardia di ammonimento» (*Mahnwache*) dalle 10,30 alle 11,45, alternandosi a gruppi di dieci, di fronte alla sede dell'«Alitalia», in segno di protesta e di monito contro gli ignoti terroristi. I partecipanti alla singolare dimostrazione erano appoggiati con le spalle al muro dell'edificio dell'Alitalia e tenevano in alto cartelloni con le scritte: «*Il terrore non risolve i problemi*», oppure: «*Una politica sudtirolese sì, ma non crimini in Sudtirolo*». Sono stati distribuiti inoltre alla popolazione volantini di questo contenuto: «*La bomba non risolverà i problemi; perciò noi austriaci consapevoli ci dissociamo dall'uso della violenza. Chi distrugge e uccide non risolve ma crea nuovi problemi*». «*Proditori attentati e attentati dinamitardi non possono essere considerati come azioni patriottiche, ma come vili crimini che noi condanniamo nella maniera più reciso*».

Stasera il prof. Burger, capo [illegible] dei terroristi dinamitardi [illegible] Alto Adige, di residente movimento di liberazione del Sud Tirolo) ha rilasciato una dichiarazione in cui respinge ogni responsabilità della sua organizzazione nell'attentato all'Alitalia. Egli ha anche affermato che il Bas è impegnato nella «resistenza attiva in Alto Adige e nel territorio italiano». Burger ha anche avanzato la grottesca ipotesi che l'esplosione all'Alitalia sia da attribuire «ad ambienti italiani».

Bruno Tedeschi

Sono già lontani gli autori dell'esplosione di Alassio?

ALASSIO, lunedì mattina.

(a. s.) Continuano a ritmo intenso le indagini sull'esplosione avvenuta venerdì mattina sotto un ponticello della linea ferroviaria Ira Albenga ed Alassio. Polizia e carabinieri hanno continuato a interrogare molti stranieri, particolarmente tedeschi ed austriaci, che soggiornano nei numerosi campings situati nei pressi della via Aurelia, ma senza risultato.

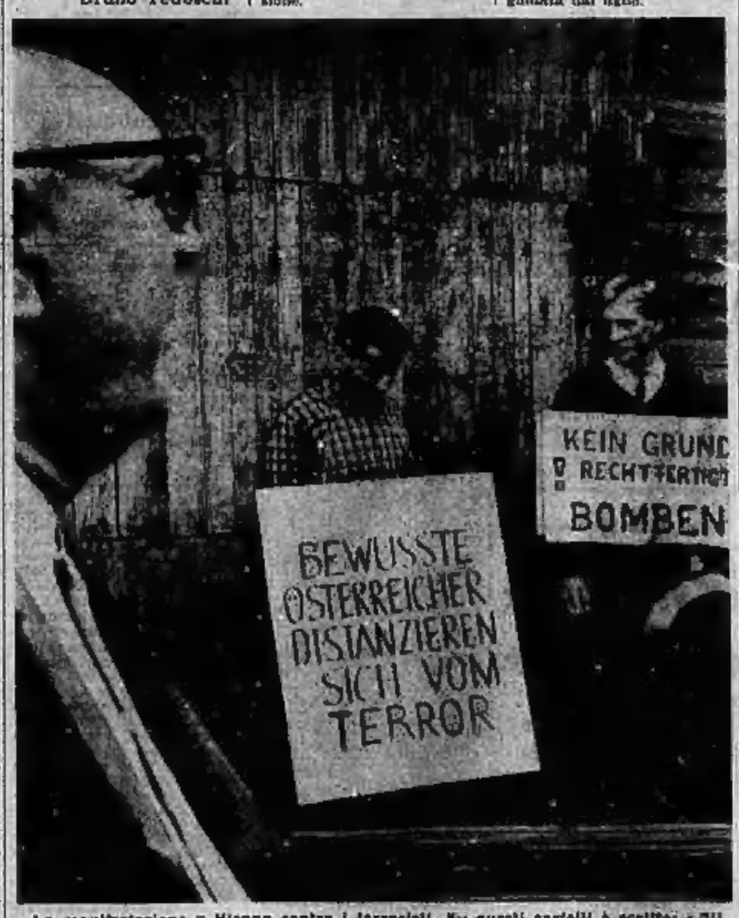
D'altronde, se l'atto criminoso non è stato compiuto da un maniaco ma, come molti indizi sembrano far pensare, è da mettersi in relazione con gli attentati anti-italiani in Alto Adige, sembra logico pensare che gli autori dell'atto non si trovino più nella zona della riviera, ma se ne siano allontanati subito dopo l'esplosione.

Tutto lascia pensare che i criminali avessero preparato con la massima accuratezza il loro piano, e quindi anche la rapida fuga dopo l'esplosione. La meticolosità con cui hanno scelto un punto di ferrovia difficilmente osservabile dall'Aurelia e il calcolo del tempo esistente fra i due passaggi dei treni, fanno infatti apparire l'operazione come un lavoro fatto da professionisti, da gente non nuova a queste imprese.

Il Cancelliere austriaco torna da Bonassola a Vienna

LA SPEZIA, lunedì mattina.

Il Cancelliere austriaco Joseph Klaus, che si trovava da una decina di giorni in villeggiatura a Bonassola con la famiglia, ha lasciato ieri pomeriggio il piccolo centro della Riviera per far ritorno nella capitale austriaca. Il Cancelliere è partito da Bonassola sull'auto, guidata dal figlio.



La manifestazione a Vienna contro i terroristi. Su questi cartelli è scritto: «Gli austriaci onesti condannano il terrore» e «Nessun motivo giustifica le bombe»

A pag. V

★ In salvo i due tedeschi prigionieri sul Dru.

★ Un soccorritore strangolato dalla corda.

★ Le guide di Chamonix sono state precedute da un americano.

Nuove scosse di terremoto in Anatolia

Tremila le vittime in Turchia il premier rischia di morire

Demirel, mentre visitava la città di Varto devastata dal cataclisma, è stato sfiorato dall'improvviso crollo d'un muro - Si fruga tra le macerie alla ricerca dei superstiti in decine di villaggi delle province orientali - Ed ora, per la decomposizione dei cadaveri che giacciono sotto le rovine, si manifesta l'angosciosa minaccia d'un'epidemia

DAL NOSTRO INVIATO

Ankara, lunedì matt.

Mentre le squadre dei soccorritori scavano alla ricerca di superstiti fra le macerie delle città e dei villaggi distrutti dal terremoto, la terra continua a tremare in Turchia. Ieri nelle zone devastate, che comprendono le provincie orientali di Erzurum, Mus, Bingol e Bitlis, si sono registrate altre venti scosse che hanno provocato nuove rovine e ancora vittime tra gli edifici pericolanti.

Una scossa, di intensità pari al 5° grado della scala Mercalli-Richter, è stata percepita anche a Istanbul e in Grecia, alle 3,30 di ieri mattina. L'epicentro è stato localizzato al largo dell'isola di Lemno, nell'Egeo settentrionale. Finora non risulta che vi siano stati danni rilevanti né vittime.

Immane è invece la catastrofe che ha colpito la Turchia orientale. Secondo i primi dati forniti dalle autorità di Ankara, i morti finora accertati sono oltre tremila. La radio turca ha comunicato che nella sola cittadina di Varto, nella provincia di Mus, sono stati ricuperati duemila cadaveri. Varto è completamente distrutta. Anche l'invio dei soccorsi è reso difficile dalle innumerevoli frane che hanno interrotto quasi tutte le strade della regione. I soccorritori scavano freneticamente nella speranza di salvare i feriti imprigionati sotto le macerie. Ma le scosse di ieri hanno fatto crollare ancora una cinquantina di edifici già pericolanti.

Il primo ministro turco Suleyman Demirel è scampato ieri fortunosamente alla morte mentre visitava le zone devastate. Si trovava a Varto, presso una casa in parte demolita dal cataclisma, quando per una ragione ignota un muro è crollato a pochi metri da lui.

Demirel ha conservato un eccezionale sangue freddo ed ha poi proseguito la sua visita di ispezione recandosi in elicottero da Mus alla provincia di Bingol. Lo accompagnavano il ministro degli Interni Sukan e il ministro dei Lavori Pubblici Nalli Erdem. In attesa delle decisioni che verranno adottate dal governo, in un più vasto piano di aiuti, Demirel stabilisce con le autorità locali i provvedimenti più urgenti. E' gravissimo il pericolo di epidemie: fra le macerie continuano a decomporsi per il caldo intenso.

Da Ankara e da Istanbul tutti i treni e i mezzi di trasporto diretti ad oriente sono riservati all'organizzazione dei soccorsi. Alle operazioni partecipano reparti dell'esercito ed anche militari americani in servizio nelle basi turche della Nato.

Da Varto, Erzurum, Mus e Bingol giungono le prime testimonianze sulla catastrofe. «Varto è rasa al suolo — ha raccontato un funzionario della «Mezzaluna Rossa» (la Croce Rossa dei musulmani) — e camminando fra le rovine si odono i gemiti degli sventurati sepolti sotto le macerie. I soccorritori lavorano instancabilmente, ma la tragedia è immane e non si sa da dove cominciare. Ripristinate alcune strade, carri armati e ambulanze fanno la spola fra i centri colpiti e l'occidente. Ai bordi delle strade camminano come sonnambuli migliaia di profughi».

Un contadino di Varto, che era rimasto sepolto sotto la sua casa con tutta la famiglia ha raccontato: «Sono riuscito a liberarmi da solo, e mi son reso conto che, nessuno dei miei era scampato. Ho scavato affannosamente, ho trovato i cadaveri di mia moglie e dei miei cinque bambini. Li ho lavati, li ho seppelliti...».

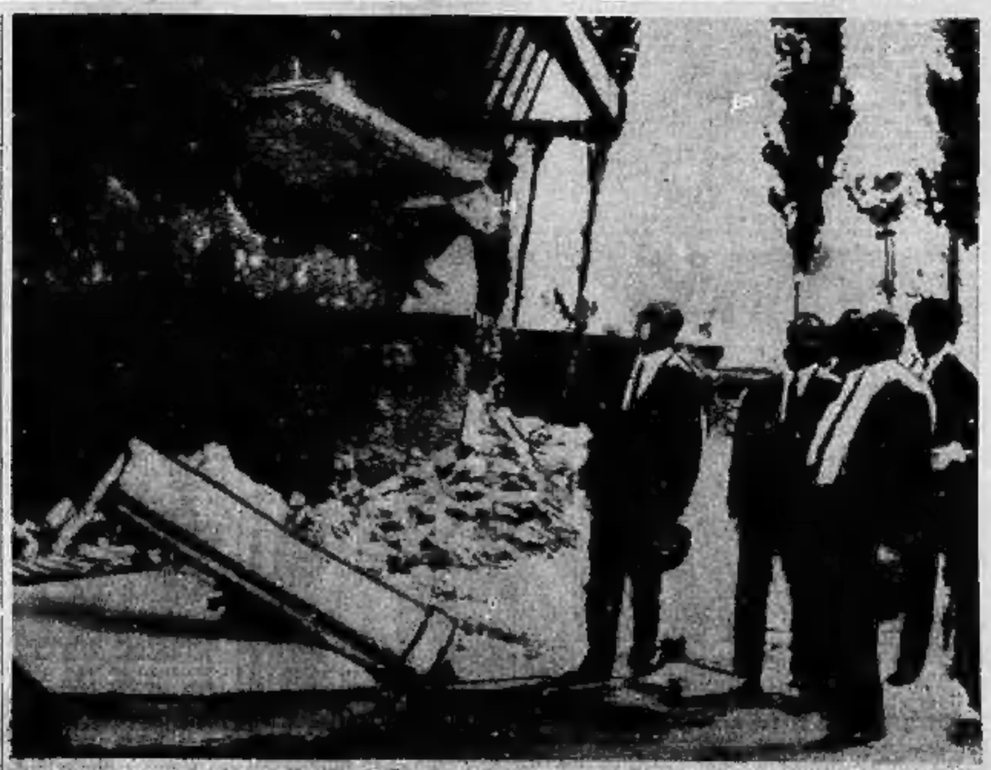
La cittadina è piena di storie atroci come questa. E non si sa ancora quasi nulla di quanto è avvenuto nei numerosi villaggi montani dell'Anatolia. Le strade più impervie, sono tutte franate, in certi punti vi sono stati veri e propri rivolgimenti orografici, il paesaggio è mutato. Da Erzurum, un consigliere militare dell'esercito americano presso le forze turche, il colonnello Carl Kuefler, ha telefonato ieri alla sede di Ankara dell'Associated Press. «Venerdì — ha detto — ero in albergo quando s'è scatenato il terremoto. E' l'edificio più alto della città, e il mio appartamento è al quinto piano. Le stanze oscillavano come le cabine d'una nave su un mare in burrasca. Non c'era modo di fuggire: c'era solo da sperare che l'albergo resistesse. E in effetti, così è avvenuto».

A questo punto la telefonata del colonnello americano è bruscamente interrotta. Erano le 12 di ieri. Si è poi appreso che a quell'ora si era verificata una nuova scossa, con epicentro nella zona di Mus. Questo sismo ha fatto crollare a Mus l'edificio delle poste e telegrafi. Non ci sarebbero altre vittime in quanto tutti i superstiti avevano abbandonato le case rifugiandosi all'aperto, nei centri di raccolta disposti dalle autorità.

Molti paesi hanno offerto aiuti al governo turco. Il governo italiano, dopo i messaggi di solidarietà inviati dal presidente Saragat e dal presidente del Consiglio Moro, ha annunciato, tramite l'ambasciatore ad Ankara, di aver messo a disposizione delle popolazioni colpite un primo contributo. Le autorità turche sollecitano soprattutto l'invio di medicinali. La Croce Rossa internazionale ha comunicato di essere pronta alla spedizione dei soccorsi non appena il governo di Ankara indicherà l'ordine delle esigenze.

Fra le vittime sembra non vi siano stranieri. Una spedizione di geologi italiani che si trovava nella zona di Erzurum, era ripartita poche ore prima del terremoto. Secondo le ultime informazioni il totale dei morti accertati supera i tremila. I feriti gravi sono 2300; ma centinaia di morenti e di cadaveri giacciono ancora sotto le rovine e probabilmente non saranno mai dissotterrati. Per il pericolo delle epidemie, come avvenne dopo il terremoto di Dakar, fra le macerie appena stabilito che non vi siano superstiti, saranno gettate lanneliate di calce viva.

Stefano Terra



A Varto, un momento drammatico: il premier Demirel, fortunosamente staccato dal suo seguito, sta guardando una casa lesionata. Pochi istanti dopo l'edificio è crollato e le macerie hanno sfiorato il capo del governo turco

Lievi scosse di terremoto avvertite di notte a Napoli

NAPOLI, lunedì mattina.

Lievi scosse di terremoto sono state registrate alle 3,15 della scorsa notte dai sismografi dell'Osservatorio vesuviano e dell'Istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli.

La durata del fenomeno sismico è stata di pochi secondi e con le stesse caratteristiche riscontrate dalle apparecchiature nella giornata di sabato durante il disastroso terremoto in Turchia.

Moro invita alla pacificazione in un discorso presso Bolzano

Sui problemi dell'Alto Adige l'on. Malagodi ha sollecitato ieri un «ampio e responsabile» dibattito alla riapertura della Camera - Il conflitto fra Stato e Regione per l'inchiesta su Agrigento

ROMA, lunedì mattina.

*** Subito dopo la ripresa parlamentare (prevista per il 13 settembre) la Camera discuterà sull'Alto Adige e sulla ripresa degli atti terroristici. Il dibattito è stato sollecitato ieri con un telegramma del segretario del pli, Malagodi, al presidente della Camera Bucciarelli Ducci. Malagodi, che è intervenuto a nome del gruppo parlamentare liberale, di cui è presidente, ha chiesto anche che il dibattito sia «ampio e responsabile».

Nel suo telegramma (che ha inviato dal Senese, dove trascorre le vacanze) Malagodi, oltre a sollecitare il dibattito parlamentare, ha sottolineato la gravità della situazione determinata dai recenti attentati. Ha rilevato poi che «la grande stampa annunzia come imminente la conclusione di un accordo non precluso che il partito popolare altoatesino sarebbe chiamato a conoscere e approvare prima della Camera italiana».

Per l'assenza da Roma del presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri non si sono avute ancora reazioni ufficiali alle affermazioni del segretario del pli. Secondo indiscrezioni di ambienti vicini al governo, pare tuttavia da escludere decisamente la possibilità che un eventuale accordo per l'Alto Adige sia sottoposto all'approvazione del Sud Tiroler Volkspartei prima di avere ottenuto il consenso del Parlamento italiano.

Del resto, sempre secondo le stesse fonti, nel clima che i recenti attentati hanno creato, un'intesa immediata non sembra probabile, soprattutto perché da parte italiana si ha l'impressione che le autorità austriache non siano sufficientemente energiche e decise nella repressione del terrorismo. Naturalmente fatti concreti potrebbero modificare questa impressione.

Tutto questo è stato fatto già presente al governo austriaco, e si può quindi dire che da parte dell'Italia non c'è né «dimostrazione di debolezza», né disposizione «a concedere il non concedibile» (come afferma Malagodi nel telegramma). Ma non c'è neppure la volontà di esasperare la vertenza dell'Alto Adige. A questo proposito è apparso significativo un discorso che il presidente del Consiglio ha tenuto ieri al Passo di Pampeago, presso Bolzano, in occasione dell'inaugurazione di una cappella votiva.

Moro ha voluto rilevare la consonanza di sentimenti fra i villeggianti provenienti da ogni parte d'Italia e «la semplice e buona gente della montagna» che ha «le virtù di generosità, di dedizione e di tenacia che sono proprie dei montanari».

Queste parole, ripetiamo, erano destinate ad assumere un particolare significato, dato il luogo in cui venivano pronunciate (l'Alto Adige) e il momento (cioè mentre l'offensiva di terrore e di morte dei nazisti tende a scavare un solco non solo tra Italia e Austria ma anche tra le popolazioni della provincia di Bolzano). Esse contenevano un appello alla pacificazione, alla stima e alla comprensione.

*** Tra i «politici» già tornati a Roma si parla molto del colpo di scena di Agrigento, dove, com'è noto, due ispettori della Regione siciliana hanno sequestrato le pratiche raccolte dalla commissione d'inchiesta governativa sulla critica situazione edilizia della città. Si attendo di conoscere altri particolari. (Per ora si è appreso che il sequestro è stato ordinato dall'on. Carollo, assessore agli enti locali della Regione siciliana). Ma è già chiaro che gli imprevisti sviluppi del caso di Agrigento sembrano destinati a creare un conflitto tra governo e Regione siciliana e, forse, anche qualche complicazione politica.

Mario Pinzauti

Perfettamente riuscita la «correzione» da terra

La sonda americana a soli 57 km dalla Luna

Per effetto della gravità del satellite il «Lunar Orbiter» scenderà fino a una quota di 45 chilometri - Potrà così trasmettere a terra foto migliori di quelle inviate finora

PASADENA, lunedì mattina.

Il programma operativo del «Lunar Orbiter» continua regolarmente, nonostante la deludente prestazione offerta finora dalla telecamera installata sulla sonda. Ieri alle 11,32 (ora italiana) gli scienziati di Pasadena hanno comandato l'accensione di un razzo installato sul laboratorio spaziale orbitante intorno alla Luna per abbassarne la quota allo scopo di compiere, cominciando da oggi, riprese fotografiche a distanza ravvicinata.

Il razzo è stato acceso mentre la sonda si trovava nel punto massimo di distanza dalla Luna e prima che essa scomparisse dietro il satellite. L'accensione, durata 23 secondi, si è svolta perfettamente ed ha abbassato la quota della sonda in modo da portarla a soli 57 chilometri dalla Luna. La forza di gravità lunare, secondo un funzionario della Nasa, completerà l'opera abbassando ulteriormente la quota del «Lunar Orbiter» fino a 45 chilometri dalla superficie del satellite della Terra.

L'orbita del veicolo spaziale subirà ogni giorno un graduale spostamento in direzione ovest, permettendo al «Lunar Orbiter» di fotografare nove punti in una zona che va da oriente a occidente lungo l'equatore lunare. Questi punti sono tra quelli scelti dalla Nasa come potenziali zone di atterraggio per gli astronauti del programma Apollo che entro la fine del 1970 dovrebbero realizzare il volo alla Luna.

Gli scienziati hanno deciso di continuare l'attuazione dei programmi fotografici, anche se quella parte della telecamera che dovrebbe fornire le immagini più nette e particolareggiate non funziona. Le foto finora scattate dal «Lunar Orbiter» con l'obiettivo dotato di lenti speciali, che dovrebbe permettere di fotografare crateri piccoli come un tavolo da gioco, sono giunte a terra confuse e sfocate. Si spera che, in distanza ravvicinata, le foto risulteranno migliori.

a. p.

CRONACA CITTADINA

Una delle giornate più dure per Porta Nuova

Faticoso viaggio di ritorno: treni stracarichi e in ritardo

I convogli provenienti dal Sud ostacolati da un uragano in Toscana - Per tutta la mattinata la stazione sommersa da continue ondate di viaggiatori in arrivo - Un fenomeno interessante: molti immigrati sono rientrati portando con sé altri parenti

Sono terminate le vacanze per decine di migliaia di torinesi che riprendono il lavoro oggi o nei prossimi giorni nelle aziende Cesi, Viberti, Mouchiaraio, Venchi Unica, Orsi, Michelin, Siam, Elli Zerboni ed altre. Nel corso della settimana si riaprono anche parecchi uffici e negozi. La città riacquista lentamente il consueto ritmo operoso e convulso. Le cattive condizioni del tempo in montagna e al mare hanno indotto molti ad un ritorno anticipato. A casa hanno trovato un clima tollerabile (alla sera è addirittura fresco) e la possibilità di trascorrere gli ultimi giorni di ferie in una città ancora relativamente tranquilla, alla quale i numerosi stranieri, in abiti estivi ed esotici, conferiscono, specie nelle strade del centro, un aspetto vivace e festoso.

La riapertura della Fiat e degli stabilimenti collegati, in programma per lunedì prossimo, segnerà la conclusione del ciclo di Ferragosto. Quest'anno l'esodo dei torinesi è stato più intenso che nel passato. La canicola delle scorse settimane ha contribuito a spopolare la città. I movimenti di così imponenti masse di persone hanno posto gravi problemi di trasporto alla ferrovia, di ricettività nei centri turistici, di sicurezza per la circolazione sulle strade.

Anche quest'anno viene riproposto il problema dello scaglionamento delle ferie. Si sente ripetere che non si può andare in vacanza tutti nello stesso momento, e che in queste condizioni le ferie non rappresentano più un godimento dello spirito, un periodo gioioso di allegria all'aria aperta, ma una continua e logorante tensione nervosa.

La stazione di Porta Nuova ieri mattina forniva una prova eloquente del disagio dei viaggi concentrati in poche ore e su un numero fortemente limitato di treni. Alle 5 l'arrivo e tutti i parcheggi interni erano gremiti di persone che attendevano il ritorno dei parenti. I primi convogli dal Sud avrebbero dovuto giungere verso le 8 e mezzo e gli arrivi susseguirsi tutti nel giro di un'ora. Ma, invece, per l'intera mattinata la stazione ha regnato una grande confusione. I treni dalla Puglia hanno fatto registrare ritardi a causa del sovraffollamento. Ma per coloro che tornavano dalla Sicilia, dalla Calabria, dalla Campania, il viaggio si è considerevolmente allungato a causa di un uragano che nella notte ha investito il litorale della Toscana.

Treni sono rimasti bloccati per qualche tempo a Pisa. Così, chi era partito da Siracusa sabato mattina alle 7,30 con la prospettiva di 25 ore di treno per arrivare a Torino ne ha impiegate 28; le ventiquattr'ore previste da Palermo sono diventate 27; le diciannove ore e un quarto dalla Calabria con treno straordinario sono state invece 22. Un viaggio massacrante in carrozze stracariche: si calcola che ogni convoglio abbia trasportato circa duemila persone.

I treni, lunghissimi, impiegavano oltre mezz'ora a scaricare i passeggeri: una ininterrotta teoria di persone sudate, stravolte che calavano dai finestrini bagagli e bimbi spossati dagli strapazzi. Le stesse scene si sono ripetute verso mezzogiorno, quando sono giunti uno dietro l'altro il treno da Sole ed il suo supplementare.

Mezzo piede sulle banchine di Porta Nuova, i viaggiatori non avevano bisogno di sentir tutti i problemi. Difficilissimo trovare un taxi libero e salire sui tram stipati di persone e di valige. Si è notato un fenomeno interessante: molti tornando dal Sud, hanno portato con sé parenti che finora erano rimasti nel paese d'origine.

Si tratta probabilmente di una ripresa dell'immigrazione, favorita dai sintomi di miglioramento dell'economia cittadina. Sarebbe però preoccupante se il fenomeno assumesse proporzioni vaste. Le cose a Torino vanno senza dubbio meglio dell'anno scorso, ma le capacità di assorbimento di manodopera — anche perché perdura la stasi dell'edilizia — sono ancora limitate. Il collocamento di persone senza un mestiere o una specializzazione, è ancora difficile.

Sulle strade, il traffico è stato intenso per tutta la giornata ed ha raggiunto le punte massime verso sera. La polizia stradale aveva disposto su tutta la rete 379 pattuglie coadiuvate 5a volti dall'elicottero in dotazione. Nella giornata sono state elevate 2100 contravvenzioni ad automobilisti e motociclisti. Ai valichi alpini c'è stato il consueto movimento domenicale: i trafori del Monte Bianco e del S. Bernardo, i passi del Monginevro, del Moncenisio, del Piccolo e Gran S. Bernardo hanno registrato passaggi oscillanti tra le duemila e le tremila vetture in entrata ed in uscita. A Claviere si è notato un flusso di italiani che rientravano dalla Spagna.

I taxi erano tutti alla stazione di Porta Nuova: ma non sono stati sufficienti

«Una bomba farà saltare la Banca Commerciale»

Allarme in Questura per una telefonata anonima - Ispezionate la sede e 11 agenzie

Carabinieri e radiomobili della polizia sono stati mobilitati ieri da una telefonata anonima giunta in Questura verso le 10: «C'è una bomba nella Banca Commerciale, salterà in aria alle 20,30 ». L'ha ricevuta il centralinista Sett. Bianco, che ha subito dato l'allarme le forze disponibili. Quando giungono queste segnalazioni, si ha già in partenza la certezza che siano false. Ma c'è sempre un minimo margine di dubbio, che impone un intervento senza esitazioni.

L'assenso interlocutore non aveva specificato dove, esattamente, sarebbe dovuta scoppiare la bomba. La Banca Commerciale ha la sede centrale in via Santa Teresa, e 11 agenzie disseminate in tutti i quartieri della città. Una squadra di carabinieri è subito partita, irradiandosi in tutte le direzioni. Sedi e succursali erano chiuse: si sono ispezionate porte, finestre, specialmente quelle degli scantinati, gli atrii e i locali degli stabili adiacenti. Dove si è potuto, si è fatto intervenire il titolare o il procuratore senza ottenere il minimo margine di dubbio, che impone un intervento senza esitazioni.

Della bomba, naturalmente, nessuna traccia. Ciò non ha impedito che si attendesse con qualche apprensione l'ora indicata. Quando le 20,30 sono scadute senza che la bomba esplodesse e senza che se ne trovasse traccia, si è avuta la certezza che la telefonata era stata fatta da un mitomane.

E' forse lo stesso che di quando in quando si fa vivo con telefonate ai vigili del fuoco o alle ambulanze, segnalando apocalittiche e inesistenti sciagure. Alle 21,30 le comunicazioni sono rientrate in sede ed è stata aperta l'inchiesta per l'identificazione dell'incosciente che con i suoi falsi allarmi provoca mobilitazioni e osservanti interventi delle forze dell'ordine e degli organismi di soccorso.

A Chiaime di Perosa Argentina

La carne che brucia dimenticata sul fuoco avvelena due fidanzati

Trovati sul pavimento della cucina - Salvati da una parente che viene a chiamarli per andare a Messa

Due giovani fidanzati sono stati ricoverati all'ospedale per un caso forse più unico che raro: avvelenati — dicono i medici — dal gas che si è sviluppato dalla combustione di un pezzo di carne sul fornello. Sono Zita Brun, 23 anni, operaia al cotonificio Val di Susa, abitante a Perosa Argentina in borgata Chiaime 14 e Bruno Bertalotto, 28 anni, operaio della Riv, abitante a circa un chilometro di distanza, in borgata Agreve.

L'altra sera, il Bertalotto è venuto a trovare la giovane. Quel che è accaduto, è stato ricostruito in base ai rilievi dei carabinieri, perché i fidanzati non sono in grado di parlare. Probabilmente si sono intrattenuti a parlare in cucina, lei ha offerto da bere; sul tavolo sono state trovate, stappate, una bottiglia di cognac e una di ginepy.

Sul fornello bolliva una pentola con grossi pezzi di lingua e di arrosto. Se ne sono dimenticati: l'acqua è evaporata completamente, la carne ha cominciato a bruciare, sprigionando gas velenosi. Ieri mattina, la pentola di alluminio è stata trovata deformata dal calore, la carne era ridotta ad una minuta polvere nera, l'angusta cucina era satura di gas. Il fornello a gas liquido continuava ad ardere regolarmente.

I due giovani devono la vita a Anna Brun, cognata di Zita. Verso le 8 è passata a chiamarla, come ogni mattina, per andare a Messa. Racconta: «Sulla porta, sono stata investita da una zaffata nauseante: puzza di carne bruciata. Ho pensato a un incendio e, con il cuore stretto dall'angoscia, ho spinto il battente. Per fortuna era aperto».

Dentro, l'aria era acre e irrespirabile. I due corpi giacevano sotto il tavolo, accanto alle sedie dalle quali erano caduti privi di sensi. Erano appena in vita: Anna Brun ha dato l'allarme, un vicino è accorso con un'automobile e li ha trasportati a tutta velocità all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Qui venivano sottoposti a massicce trasfusioni di sangue. Ma, poiché le loro condizioni non miglioravano, sono stati caricati su un'ambulanza che, preceduta da una staffetta della polizia stradale a sirene spiegate, li ha trasferiti al Centro di rianimazione delle Molinette, dove ieri sera i medici li hanno finalmente dichiarati fuori pericolo.

I turni delle farmacie

I turni di chiusura si iniziano stamattina, per farmacie cittadine, sono stagionali per il periodo delle ferie estive. Sono chiuse soltanto le farmacie in fondo.

Da venerdì prossimo si può mangiare carne

Illustrata nelle chiese l'abolizione dell'obbligo dell'astinenza

L'obbligo dell'astinenza delle carni al venerdì è abolito da questa settimana; nella diocesi di Torino il vescovo mons. Pellegrino l'aveva già sospeso per i giorni 12 e 13 agosto. La comunicazione è stata letta ieri mattina in tutte le parrocchie. I sacerdoti hanno precisato che la dispensa è stata presa in quanto la Chiesa ritiene opportuno dare un carattere più personale alla penitenza finora consistente nel non mangiar carne al venerdì.

Mons. Pellegrino ha invitato i fedeli che intendono approfittare di questa dispensa (di cui è evidente l'utilità nel mondo moderno) a compiere, a loro scelta, qualche particolare opera di pietà e di carità; per esempio leggere in famiglia un passo del Vangelo, recitando preghiere in comune, assistendo ad una funzione religiosa, aiutando un povero o visitando un infermo, privandosi di un divertimento o di un cibo particolarmente ricercato.

L'obbligo del digiuno rimane nel giorno delle Ceneri e al Venerdì Santo; sono tenuti ad osservarlo tutti i fedeli dal ventuno al sessanta anni; l'astinenza resta prescritta nei venerdì di quaresima: deve essere osservata dopo i 14 anni

Domani i medici decideno se sospendere l'agitazione

Al termine dell'assemblea straordinaria dell'Ordine dei medici, convocata per domani sera, si saprà se verrà ripristinata l'assistenza diretta (cioè gratuita) ai mutuati. Il presidente provinciale dottor Migattieri ha avuto dal ministro del Lavoro sen. Bosco l'assicurazione che l'esame delle richieste della categoria verrà fatto tenendo conto della particolare situazione di Torino.

Dramma alla centrale dell'Aem di Vanchiglia

Salva il compagno folgorato da una scarica di 27 mila volts

Un operaio fraintende un ordine e sale su un trasformatore da cui non è stata staccata la corrente - Avvolto da un globo di fuoco è scaraventato a terra - Il capo sezione gli pratica per mezz'ora la respirazione artificiale

Un operaio, completamente paralizzato da una scarica elettrica a 27 mila volts, è stato salvato dal capo sezione, che gli ha rianimato la respirazione e le pulsazioni cardiache con mezz'ora di disperati massaggi. E' accaduto ieri pomeriggio, alla sottostazione della Aem di Vanchiglia, in via Pallavicino.

L'operaio Osvaldo Roletto Zabella, 46 anni, abitante in frazione Bclasco di Cuorgnè, ha ricevuto l'incarico di verificare due trasformatori. E' un'operazione circondata da rigorose cautele, perché questi sono pericolosissimi: alte tre metri, sono attraversate da corrente mortale, a ventiseimila volts. L'operaio e il capo-servizio, Mario Fogliazzo, 35 anni, piazza Risorgimento 20, eseguono tutte le operazioni prescritte.

Lo Zabella telefona alla centrale e chiede di sospendere l'erogazione di corrente al trasformatore. Contemporaneamente il Fogliazzo stacca il «sezionatore», l'interruttore a coltello, che lo comanda. Solo dopo questa duplice precauzione, ordina: «Siamo pronti, sali». Con una scala di legno, l'operaio si arrampica sui fianchi della torre ed esegue la prima verifica. Poi ridiscende.

Il Fogliazzo riabbassa il «sezionatore», controlla e esclama: «Bene, tutto è a posto».

Osvaldo Roletto Zabella

Intanto deve — spiegherà poi alla polizia — che questo trasformatore verificato funziona regolarmente. Ma l'operaio fraintende: pensa che il capo-sezione abbia staccato la corrente dal secondo trasformatore e gli dia via libera per salire. Appoggia la sua scala all'altra torre e si accinge al lavoro.

Il Fogliazzo non lo vede, perché in quel momento sta scendendo dal primo trasformatore. D'improvviso, uno schianto pauroso accompagnato da una vivida luce azzurrina: lo Zabella è avvolto da un globo di fuoco, scaraventato sul pavimento da tre/quattro metri, con gli abiti in fiamme.

Il Fogliazzo accorre disperato, si china accanto al suo corpo. Spegne le lingue di fuoco che serpeggiano sulla camicia, strappa i brandelli dalle carni ustionate. L'operaio, cadendo, ha battuto il capo e ha la nuca coperta di sangue. E' immobile e pallido, come un morto. Forse la scarica lo ha ucciso, forse ha soltanto paralizzato il cuore e i polmoni.

Nel dubbio, il Fogliazzo non perde un istante. Gli pratica la respirazione artificiale e massaggi alla regione cardiaca. Prosegue, instancabile, per quasi mezz'ora e alla fine la sua costanza ottiene il risultato sperato. Il colore riappare sul volto dell'operaio, il cuore si rianima nel primo respiro. Frattanto, altri compagni di lavoro hanno telefonato alla Croce Rossa. Quando arriva l'ambulanza, lo Zabella si è ormai ripreso, anche se ha il corpo coperto di piaghe ed è stravolto dallo «choc».

All'ospedale, i medici dicono che per fortuna il cuore ha resistito alla terribile scarica. Aggiungono: «Spesso quelle ad altissima tensione offrono qualche possibilità di salvezza, perché scaraventano subito il corpo lontano e il contatto non dura che una frazione di secondo». L'operaio ha ustioni di primo e secondo grado al viso, al torace e alle braccia, lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

Inseguito dai vigili travolge e prosegue

Finalmente è stato bloccato: era senza libretto di circolazione e con la patente scaduta Un altro abbandona sull'auto l'amico ferito

Un giovane ha investito uno scooterista mentre in auto cercava di sfuggire ai vigili urbani che volevano fermarlo per eccesso di velocità. Si chiama Mario Licciardo, ha 22 anni, abita in via Rastagno 26.

Da pochi giorni ha acquistato una spider «1500» e la lancia ad alta velocità. Ciò è accaduto anche ieri in via Cigna e un'auto dei vigili urbani è partita al suo inseguimento. Il Licciardo ha accelerato, ha imboccato strada del Fortino, poi corso Principe Oddone, ha svoltato in via Pesaro. Qui ha investito lo scooterista Giuseppe Barchi di 30 anni, abitante in una pensione di via IV Marzo, ma non si è fermato, ha continuato la fuga finché l'auto dei vigili lo ha bloccato in via Bidia.

E' stato portato al Comando, dove è risultato che il Licciardo non aveva il libretto di circolazione e la sua patente era scaduta: per questi motivi aveva cercato di sfuggire ai vigili. E' stato denunciato a piede libero per mancato soccorso. Il Barchi è stato medicato al Maria Vittoria e giudicato guaribile in cinque giorni.

● Alle 4 di ieri notte una «2800» si è scontrata, in corso Inghilterra angolo via Duchessa Jolanda, con il camioncino di Antonio Deres Bernardo, 33 anni, residente a Courgné. Il guidatore dell'auto è fuggito, abbandonando ferito sul sedile l'amico Attilio Pistrantonio, 24 anni, abitante in via Sacchi 51, che al Maria Vittoria è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

La fuga del guidatore ha fatto sospettare che la vettura fosse rubata. Poi la polizia stradale ha accertato che il Pistrantonio, sabato sera, se ne era andato di casa dopo una discussione con i genitori e aveva chiesto ospitalità all'amico Giovanni Sappa, abitante in via Castelnuovo 28. Questi, non avendo un letto da dargli, gli aveva proposto di dormire nella sua auto.

Il Pistrantonio aveva accettato la soluzione. Egli, non sa guidare, ma durante la notte avrebbe trovato un'amico che gli avrebbe proposto di fare una scorrazzata in città con la «2300» del Sappa. Il Pistrantonio ha dichiarato alla Polizia di conoscere soltanto il nome di quest'amico: Gaetano.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +27,3
MINIMA +17,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 22,8; press. 737,7; umidità 54 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvolosità cumuliforme, rovesci sui rilievi. Temperat. a Casale: max. 33,2; min. 15,7; media 19,8.

Non la vedeva da tempo ed era arrivato solo da un giorno

Un ragazzo va a trovare la madre in campagna e un'auto lo uccide

Aveva quattordici anni ed era figlio unico - La sciagura vicino a Borgo Vercelli: con altri sei amici faceva una gita in bicicletta - Nel tentativo di evitarlo l'automobilista è uscito di strada

Un ragazzo di 14 anni è stato travolto da un'auto ed ucciso. Si chiamava Pier Enrico Barbero, era figlio unico ed abitava con il padre, dipendente del Municipio, in corso Svizzera 54. La sciagura è avvenuta ieri pomeriggio alle quattro sulla strada provinciale Borgovercelli-Villata, località quest'ultima dove il ragazzo era arrivato sabato per trascorrervi alcuni giorni con la mamma.

I genitori di Pier Enrico vivono da tempo separati. Il figlio, che frequentava la 2ª media nel collegio degli Artigianelli di Bruere (Cascine Vica), al termine della scuola era tornato ad abitare nella casa del padre. Doveva sostenere, il prossimo 1 settembre, l'esame di riparazione di latino. Si era preparato e voleva ora riposarsi in campagna e stare alcuni giorni con la madre che non vedeva da tempo.

Aveva insistito a lungo con il padre per ottenere il permesso ed alla fine lo aveva ottenuto. Era partito sabato mattina, felice anche perché a Villata aveva alcuni amici che desiderava ritrovare.

Con essi — sei ragazzi della sua età — ieri pomeriggio era andato a fare una gita in bicicletta. Il gruppetto si era diretto sulla provinciale verso Borgovercelli. Secondo testimoni non correvano in fila indiana ma disordinatamente, affiancandosi l'uno all'altro ed occupando, così, gran parte della strada.

Ad un tratto sopraggiungeva alle spalle dei ragazzi una «Giulia» guidata da

Pier Enrico Barbero

Pietro Cossa, 33 anni, abitante a Villata. Il Cossa suonava ripetutamente il clacson per avvertirli ad essi scostavano sulla destra. Allora l'automobilista si accingeva a sorpassarli. Ma proprio in quell'istante Pier Enrico Barbero, chissà per quale motivo, si spostava bruscamente di nuovo verso il centro della strada.

Il Cossa, vedendoselo dinanzi all'improvviso, con una violenta sterzata tentava di evitarlo: ma la manovra era inutile: colto in pieno, il ragazzo finiva contro il parabrezza sfondandolo con la testa e dopo un volo di alcuni metri ricadeva sull'asfalto ucciso sul colpo. La macchina usciva di strada e si fermava in un campo.

In gravi condizioni per frattura del cranio è stato ricoverato al Maria Vittoria Francesco Dino, 68 anni, calzolaio, abitante in via Don Bosco 106. Ieri pomeriggio, poco prima delle sette, mentre attraversava via Cibrario all'altezza di via Rivara, è stato investito da un'auto guidata da Nicola Maccolo, abitante in via Valgioie 80.

Inventa una sparatoria perché vuole pubblicità

La guardia notturna denunciata per simulazione e procurato allarme

Palamede Barbarini, 61 anni, abitante a Druento in via Italia 20, è stato denunciato dai carabinieri di Venaria per simulazione di reato e procurato allarme presso l'autorità. E' la guardia notturna che, giovedì, ha raccontato di aver ingaggiato un conflitto a fuoco con due ladri d'auto: «Mi hanno sparato addosso, io ho risposto con un colpo in aria».

Ma, sul luogo della sparatoria, i carabinieri non hanno trovato bossoli. Inoltre, la pistola della guardia aveva più l'aspetto di un ferrovecchio che di un'arma: è stata sottoposta a perizia. L'interno della canna era ricoperto di ruggine e sporcizia. Non aveva sparato da almeno alcuni anni.

Dopo tre interrogatori, Palamede Barbarini è crollato: «Mi sono inventato tutto. Avevo bisogno di allargare la clientela dell'agenzia «Lampo» di sorveglianza notturna, che gestisco insieme con un socio. Ho pensato che un po' di pubblicità mi avrebbe aiutato».

L'altra notte ha effettivamente rintracciato la «128» rubata a Luigi Usula, abitante a Torino in via Gravere 32. Non l'occasione che cercava: al bando ritegno ha aggiunto la fantasia con i ladri. Ora è amaramente pentito. I carabinieri hanno trasmesso copia della sua confessione alla Questura, c'è il pericolo che gli venga ritirato anche l'autorizzazione ad esercitare la vigilanza notturna.

Palamede Barbarini

Trovato cadavere in un cespuglio

A Valdellatorre: colpito da infarto mentre rincasava

Il ritrovamento di un cadavere in un cespuglio ha fatto temere per qualche tempo che fosse stato commesso un delitto. Poi gli accertamenti compiuti dai carabinieri e l'esame della salma effettuato da un medico hanno consentito di stabilire che l'uomo trovato morto era stato vittima di un malore.

Il fatto è accaduto ieri sera presso la frazione Bocio di Valdellatorre. Il quarantenne Luigi Favero, preoccupato perché il suo Lorenzo Bocio, 64 anni, pensionato ed invalido del lavoro, non fosse rincasato per la cena, andava a cercarlo. Si inoltrava lungo il sentiero che il Bocio avrebbe dovuto percorrere e ad un tratto lo scorgeva disteso in un cespuglio.

Correva a telefonare ai carabinieri di Pianezza. Sul posto si recava il maresciallo comandante la stazione con il medico condotto dott. Rossi. Il fatto che il volto del morto fosse sporco di sangue destava sospetti. Successivamente si stabiliva che cadendo e muovendosi negli spasimi dell'agonia la sventurato si era graffiato con i rovi.

Il Bocio, che era stato operaio Fiat e per molte lunghe annate abitato a Torino in via Aosta 18, era malato di cuore e stamane sarebbe dovuto andare a farsi visitare.

TELEFAR

È IL VOSTRO TELEVISORE PER 6 VALIDI MOTIVI:

- PREZZO: in concorrenza perché di fabbrica.
- QUALITA': quanto c'è di meglio in campo T.V.
- GARANZIA: 3 anni su tutti i componenti.
- ASSISTENZA: 3 anni di mano d'opera gratuita. Il servizio è assicurato dal TELESOCCORSO
- PAGAMENTO: comode dilazioni senza maggiorazione.
- TV A COLORI: certificato che garantisce sin d'ora la permuta col TV a colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.

TELEVISORE 23" RUNDES STAHL autoprotetto a visione diretta 30 FUNZIONI DI VALVOLE!

COMPLETO DI
- SINTONIZZATORE UHF INCORPORATO
- ANTENNA U. 1° e 2° C.
- CARRELLO
- LAMPADA A LUCE DIFFUSA
- UNA MANO A DOMICILIO

INSTALLATO A DOMICILIO L. 109.000

UNICA SEDE: VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

UNA «NOTTE BRAVA» DI TEPPISTI

Folli tumulti di giovani svedesi

Si erano radunati a Karlskoga in occasione di una corsa automobilistica - Orge innominabili nei campeggi, quindi scontri violentissimi con la polizia - Centinaia di feriti, gravissimi danni

Dal nostro corrispondente

Stoccolma, lunedì mattina.

Gravi incidenti sono accaduti sabato sera e ieri nella cittadina di Karlskoga, dove si è disputato un Gran Premio automobilistico: migliaia di esponenti della gioventù bruciata, provenienti da tutta la Svezia, si sono scontrati con le forze di polizia.

Nel corso di una serie di tumulti, che in certi momenti hanno assunto aspetti di vere e proprie battaglie, sono stati provocati ingenti danni materiali, centinaia di persone sono rimaste ferite e percosse e la polizia ha operato arresti sino a quando le carceri e i commissariati non hanno più potuto accogliere i fermati.

Istigatrici dei tumulti sono state in molti casi ragazze minorenni, per lo più fuggite da casa proprio per recarsi a Karlskoga, le quali erano completamente ubriache e nel corso della notte tra sabato e domenica hanno improvvisato, nei campeggi ove erano alloggiate, orge di ogni tipo ed intensità, sino a quando non hanno perso i sensi e sono state trasportate all'ospedale.

Il Gran Premio di Karlskoga è la più importante manifestazione motoristica svedese e da diversi anni a questa parte ha fornito a una speciale categoria di giovani, chiamati «*raggare*», l'occasione per radunarsi e celebrare la festa annuale. I «*raggare*» sono ragazzi e ragazze interessati al motorismo, che viaggiano su vecchie e grandi vetture di tipo americano, indossano di preferenza giacche di cuoio e pantaloni attillati e hanno capelli lunghi.

Questa categoria di giovani al pari dei «*teddy-boys*» americani e inglesi e dei «*blusons-noirs*» francesi, non esita a ricorrere alla violenza usando come armi bastoni e catene, non si ritrae dal provocare le forze dell'ordine ed organizza spesso veri e propri *raids* piombando in massa su una località con l'intenzione di provocare disordini e arrecare distruzioni.

Al premio motoristico di Karlskoga si radunano ogni anno migliaia di «*raggare*», che si accampano nei dintorni della cittadina: gli elementi moderati, interessati soltanto alla corsa, sono sempre in minoranza. La maggior parte dei convenuti ha fatto il viaggio, che spesso ha richiesto una notte intera, al solo scopo di incontrarsi con gli altri «*raggare*», ubriacarsi e provocare disordini. Un problema particolare è rappresentato dalle ragazze, molte delle quali di 12 o 14 anni, che fuggono da casa per l'occasione, non esitano a bere alcoolici, acconsentono senza esitare alle richieste dei loro compagni e quando la polizia interviene si rivelano le più accanite nemiche delle forze dell'ordine, incitando gli amici alla rivolta e alla lotta.

In passato i «*raggare*» sono stati sempre tollerati e sia le autorità sia i tribunali hanno sovente cercato di far presa su questa categoria di giovani con la persuasione. Negli ultimi tempi però, anche in seguito a gravissimi incidenti, l'atteggiamento ufficiale è divenuto più guardingo, le forze dell'ordine hanno agito con la massima decisione e i giudici hanno inflitto pene molto severe a chi ha provocato disordini o si è rivoltato alla polizia.

Sabato e ieri sono avvenute nei campeggi di Karlskoga scene e orge indescrivibili: i «*raggare*» erano ben forniti di bevande alcooliche e nella notte tra sabato e domenica si sono ubriacati quasi tutti. La polizia aveva fatto installare nei campeggi potenti riflettori che sono rimasti accesi per tutte le ore notturne: i curiosi che si ammassavano ai bordi della zona ove erano piantate le tende hanno assistito a cose innominabili. Eccitati dall'alcool, i «*raggare*» hanno poi tentato di avviarsi verso il centro di Karlskoga, con l'evidente scopo di dare l'assalto ai negozi e di provocare disordini ad ogni costo. Le forze dell'ordine, dotate di elicotteri, autoradio e cani poliziotti, avevano però steso un cordone protettivo attorno al centro e hanno potuto respingere i «*raggare*». I tumulti hanno assunto spesso aspetti di battaglia: come armi sono stati usati bastoni, catene, pietre e bottiglie. La polizia era dotata di elmetti, panciotti corazzati e scudi protettivi. Sono stati operati centinaia di fermi, ma a un certo momento i locali adibiti a carcere non sono stati più sufficienti, ragion per cui molti «*raggare*» hanno potuto agire in seguito indisturbati.

Anche ieri in diverse occasioni la polizia ha dovuto intervenire per ristabilire l'ordine. Assistenti sociali hanno condotto a casa le minorenni fermate che, nella maggior parte dei casi, verranno denunciate all'apposito ente per il controllo dei minori.

La decisa azione della polizia ha raccolto molti consensi. Gli svedesi sembrano ormai stanchi di vedersi ripetutamente sfregiati da gruppi di giovani asociali, che hanno fino ad ora agito quasi impunemente, arrecando distruzioni e provocando disordini a non finire.

Walter Rosboch

Ha scoperto Machiavelli l'eroina di James Bond

Claudine Auger, la più giovane delle dive apparse accanto a Sean Connery, ha terminato le riprese del film «L'Arcidiavolo» tratto da una novella di Machiavelli. «E' un autore ricco di verve», ha commentato

Qualche tradizione resiste nell'Inghilterra senza impero

Per le ricche ragazze inglesi è essenziale «debuttare» bene

Con gli anni si è perduto il rito della presentazione a corte delle diciottenni più in vista della buona società britannica - Ma sono rimasti la mondanità e lo sfarzo - I venticinque milioni spesi da Harvey Shirley-Smith per una festa in onore della figlia sono stati considerati un buon investimento per il futuro della giovane

Dal nostro corrispondente

Londra, agosto.

Ogni anno a primavera l'autorevole Times e Queen, il periodico dell'«establishment» e degli «arrampicatori», pubblicano l'elenco dei balli della «season», la stagione dell'ingresso in società delle diciassettenni e diciottenni «bene». Gli annunci sono come questi: «Agosto 7: la signora Harvey Shirley-Smith, per la figlia Juliet Shirley-Smith ad Ascot, Surrey. Agosto 8: la signora Quintin Hogg, per la figlia Mary Clare Hogg, a Londra. Agosto 9: Lady Dorset, per la figlia Elisabeth, a Bath, Gloucestershire».

Le madri, indicate per antica consuetudine col nome, oltre al cognome, del marito (come a dire la signora Gianni Rossi), provvedono a che non passi giorno senza balli. Talvolta si svolgono due balli contemporaneamente, in parti opposte del Paese, ad esempio Londra ed Edimburgo: ma è considerabile cultorio, per non costringere l'immancabile gruppo di invitati comuni a una spiacevole scelta.

La stagione delle «debuttanti», come quella ippica, lirica e della caccia, è una delle ultime, grandi cerimonie dell'Inghilterra senza impero. Con gli anni si è perduto il rito dell'ammissione sociale» la presentazione a corte, in cui fino a millecinquecento fanciulle facevano la riverenza al re (o alla regina) ricevendo in risposta un lieve cenno del capo. Ma la mondanità e lo sfarzo sono rimasti, simboli di distinzione e di supremazia sociale.

Al pari dell'iscrizione del primogenito alla «Public School» — l'istituto parificato — la stagione delle «debuttanti» serve a classificare le famiglie. Dalle province, dagli ex dominions, quali il Canada e l'Australia, perfino dall'America, le madri che vogliono aprire alle figlie le porte dell'«establishment» si rivolgono a quelle «dame-chaperon» che ne possiedono le chiavi. Costa caro. Le «debuttanti», si suol dire, sono come i transatlantici di lusso: per lanciarle occorre lo spumante.

La signora Harvey Shirley Smith, o meglio suo marito, per l'ingresso di sua figlia Juliet in società non ha speso meno di venticinque milioni di lire. Juliet ha diciassette anni, è bionda, molto bella, e studia mimica e recitazione. Da quando ha la patente, guida una vettura «fuori serie», regalo dei genitori a Natale. «She is a good», cioè addestrata, o divenire la moglie di qualche influente personaggio. All'inizio dell'anno ha avuto l'onore di partecipare, con altre debuttanti, alla sfilata di moda da Berkeley che apre la stagione. A marzo ha ricevuto per un tè sessanta delle sue coetanee «bene» a casa sua. A maggio ha organizzato un «cocktail party» per duecento giovani. A luglio ha completato la tradizionale «boys' list», l'elenco dei cavalieri, approvato dalla madre, e ha diramato trecento inviti per il «ballo del debutto».

La famiglia Shirley-Smith abita in una lussuosa villa con un elegante cortile lastricato, stile Liberty, un ampio «garage» e una casetta destinato prima alla servitù, ora divenuto un appartamento condiviso da Juliet con un'amico. Per il ballo, la signora Shirley-Smith decise a giugno di adibire il «garage» a discoteca, di trasformare temporaneamente il cortile in un giardino-danza coperto, e di scombrare dei mobili l'intero piano terreno della villa, facendone grandi saloni per la cena. Invano il marito, un editore, chiese di vedere i preventivi. La signora convocò decoratori, fiorai, vetricristi, falegnami, e un noto albergatore. A sua disposizione, nei giorni precedenti il ballo, si trovarono almeno una cinquantina di persone.

Alle diciotto del 7 agosto tutto era stato preparato. Il «garage», riverniciato e rivestito da disegni tratti dai fumetti di «Batman», aveva l'aspetto della tipica discoteca per «teen-agers». Una pista da ballo in legno copriva il cortile, protetta a sua volta dalla pioggia da un vastissimo tendone steso all'altezza del secondo piano, come una cupola afflosciata. Dappertutto luci, piante di rose, edera, grappoli d'uva. Sulla scalinata, due orchestre, una melodica di celebrità internazionali, l'altra «yé-yé», ma di studenti delle «public schools». Servivano la bevanda un capo maggiordomo, coadiuvato da un maggiordomo, un vicemaggiordomo, tre cuochi, tre capi camerieri, e diciassette cameriere. Due elettricisti, in abito da sera, sorvegliavano un po' le prese, un po' i giovanotti.

Harvey Shirley - Smith, agente di Borsa nella City, non sognò mai con precisione che cosa fu consumato a casa sua nella notte tra il 7 e l'8 agosto. Barili di birra, vino, gin, whisky, cognac, aranciata e limonata. Il conto comprendeva, a scelta, coniglio, salmone affumicato, gambero, noce con prosciutto, agnello, filetto di corne, gelato, crema, fragole, e champagne. Juliet, gettando le braccia al collo al padre, dichiarò che il suo era stato il migliore dei «debutti». Avendo partecipato a sessanta altri nelle precedenti settimane, doveva per forza essere buon giudice. Alle quattro del mattino vennero i vicini a protestare per il chiasso: avevano chiamato la polizia. Alle cinque non c'erano più ospiti, e alla sera tutto, compreso il tendone, era già stato ritirato.

La signora Shirley - Smith considera i soldi per l'ingresso della figlia in società un ottimo investimento. Le fanciulle «deb» non possono frequentare Eton o Harrow, i «colleges del re», o distinguersi negli sports a Oxford e Cambridge (competere nella regata sul Tamigi è più importante che prendere la laurea), o ancora arruolarsi nelle guardie reali, o entrare nella banca del padre nella City. Quale destino le aspetterebbe, se le madri non s'adoprassero per loro? Formalmente la società britannica è rimasta una gerarchia, con la monarchia in cima, la nobiltà nei suoi diversi ordini più sotto, poi l'alta borghesia, la vasta pamma delle classi medie, e numerosi ceti popolari. E' vero che il potere, soprattutto politico, non è più esclusivo dei «quartieri alti» di tale gerarchia, ma chi appartiene ad essa ha ancora le maggiori probabilità di assicurarselo.

Difendendo la forma, con quel complicato cerimoniale di cui fa parte anche il «ballo del debutto», l'alta borghesia difende dunque la sostanza. La sua influenza nella finanza, sull'industria e il commercio va diminuendo. L'«establishment» era stato formato per plasmare governatori, ammiragli, diplomatici, non direttori aziendali, venditori e tecnici. Scoprendosi dilettante tra i professionisti, questa borghesia ha preso a far leva sulle tradizioni, sulla casta, le parentele, l'educazione, l'accento «u» raffinato, e mille altri accorgimenti. Altrove, per esempio nel controllo della terra e degli immobili, rimane invece strapotente, e può permettersi di ignorare ogni classe nuova.

Come altri fenomeni di discriminazione, anche quello delle «debuttanti», nella sua forma attuale, è destinato probabilmente a scomparire. Si parla di eliminare la proprietà a termine, su cui poggia parte della nobiltà terriera; di abolire la Camera dei Lords, svuotata ormai dei suoi poteri originari; di uniformare il regime scolastico, e distruggere quindi le «public schools». Riforme del genere in Inghilterra non si possono attuare in pochi mesi, forse neppure in pochi anni. E' sempre stata prerogativa della classe dirigente saperai ritirare con buona grazia al momento opportuno. Senza bisogno di rivoluzioni, questo Paese fondamentalmente democratico metterà da parte la sua vecchia gerarchia, e alla nostalgia sostituirà ancora una volta il realismo.

Ennio Caretto

Una coppia al «party» di una debuttante londinese

Vent'anni di regime comunista non hanno sradicato la tradizione

Mogli in vendita (anche a rate) per i musulmani in Jugoslavia

La quotazione media è di 300 mila dinari (150 mila lire) ma un soggetto di costituzione delicata (la bellezza non conta) si può avere per 70 mila - Le statistiche dimostrano che questi matrimoni sono i più duraturi, con appena il 5 per cento d'annullamenti, nella nazione che dà una delle più alte medie mondiali di divorzi: 39 per cento

Nostro servizio particolare

Belgrado, lunedì mattina.

La Costituzione jugoslava sancisce piena uguaglianza tra l'uomo e la donna in tutte le repubbliche federative. Esistono tuttavia alcune zone dove, ancora oggi, la donna è considerata «oggetto» di compravendita e dove la legge non può essere applicata nella sua rigidità perchè provocherebbe tensioni creando grossi problemi politici e sociali.

Qui la donna non gode di alcun diritto. Nel Kosmet, la zona etnica che conta circa un milione di abitanti di religione musulmana, in gran parte appartenenti alla minoranza albanese degli «skipetari», è consuetudine accettata e codificata dalla tradizione che il candidato sposo versi ai genitori della «prescelta», che non viene neppure interpellata, una somma che si aggira sui trecentomila dinari (circa 150 mila lire italiane) per avere diritto ad impalmarla. Il prezzo della giovani donne varia a seconda della loro costituzione fisica, della capacità di resistenza al lavoro in casa e nei campi (la bellezza conta solo fino ad un certo punto e non è mai determinante per la valutazione dell'oggetto): il minimo comunque è di 35 mila lire.

I giovanotti del luogo quando si innamorano accettano di svolgere i più umili mestieri — spesso raggiungono le grandi città, Belgrado, Zagabria, sfruttati per mansioni che i serbi prima ed i fieri croati non accetterebbero mai di svolgere — per raggranellare la somma necessaria. Generalmente trascorrono spesso di partire per i centri «ricchi» una carriola acquistando il diritto di «tenerla impegnata». Così a quella ragazza che dovesse ribellarsi alla sua sorte o a quei genitori che dovessero mancare alla parola data. E' un crimine che si lava solo col sangue.

Lo stato socialista, attraverso l'opera di organizzazioni sociali locali, di insegnamenti nelle scuole e comizi di partito, cerca di sradicare questa consuetudine ma non interviene se non nei casi limite. In linea di principio la legge vieta ad esempio il matrimonio fra minorenni — gli «skipetari» contraggono matrimonio fra i 14 e i 15 anni — ma ammette le eccezioni religiose e regionali.

Anche i giovani che sono iscritti al partito si pronunciano per la legge dello Stato nelle pubbliche riunioni, ma in casa valgono le consuetudine e la regola patriarcale, leggi più vecchie del codice stesso. Se lo Stato dovesse intervenire con metodi coercitivi sorgerebbero pericolosi disordini. E' provato del resto che i matrimoni di questa zona sono i più duraturi di tutta la Repubblica federativa: mentre nei grossi centri industriali e commerciali si registrano cifre fino al 40 per cento di divorzi, qui il massimo statisticamente appurato è di 5 divorzi su 100 matrimoni. Con una media nazionale di 39 divorzi su 100 matrimoni la Jugoslavia occupa infatti uno dei primi posti nella graduatoria mondiale.

Le cause principali del fallimento dei matrimoni misti sono: adulterio, alcoolismo, incompatibilità di carattere, condanna di uno dei coniugi al carcere. Oltre a ciò il tribunale può concedere lo scioglimento qualora venga accertato «che non esistono più le condizioni per una normale vita coniugale». Basta che uno dei coniugi abbandoni il tetto per oltre sei mesi. La donna divorziata non ha diritto agli alimenti, a meno che non si trovi nell'impossibilità materiale di (per malattia) sostentarsi da sola. Il problema dei figli è regolato dal giudice tutelare che decide «cum grano salis» dopo aver esaminato la posizione dei divorziandi con un'angolazione di morale-sociale.

Una delle cause che sta all'origine di molte «crisi» è la penuria di alloggi.

h. t.

Donne musulmane al mercato di Dulcigno, presso il confine albanese

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 5, telefono 510.936

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 88 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 16 (fronte Tribunale)
CASIMIERE VIDON shop: Via Roma 318

MOBILI
CASARELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 45, telefono 81.270
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGIS: v. S. Franc. da Paola 18, t. 653.328
Corso Vittorio Emanuele 39, tel. 656.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 16, telefono 81.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Torpeto: Via Miglietti 4, telefono 457.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 5, t. 510.936

da **WOLMER**
VIA SALBERTRAND 68 CAP. TRAM 4 - 22
ANNUALE VENDITA DI
SCAMPOLI
DI TENDAGGI, CRETONNE, RASI ECC. CON SCONTI FINO AL 50 %
Inoltre:
SCENDILETTO cadauno . . . . . L. 1.100
PARURE 3 pezzi . . . . . » 3.700
TAPPETI (cm. 145 x 190) . . . . . » 7.200
WOLMER vi ricorda i suoi famosi materassi a molle WOLMERFLEX garantiti per 20 anni al prezzo speciale di L. 14.500

Solo in Piemonte non si spara ancora

Aperta la caccia con una serie di morti e feriti

Due cacciatori annegati nel Casertano per un canottino che si è rovesciato - Incidenti a Firenze, Ravenna e nel Polesine (sette feriti)

ROMA, lunedì mattina.
Escluso il Piemonte e con varie limitazioni per altre province, si è aperta ieri in Italia la caccia alla selvaggina migratoria, mentre alla selvaggina stanziale si potrà sparare solo dal 1° settembre. La duplice apertura, che ha scontentato i cacciatori meno sportivi, è stata scelta per proteggere la selvaggina stanziale che a quest'epoca non ha ancora compiutato il suo sviluppo.

Per salvaguardare lo sviluppo della selvaggina stanziale, come si è detto, sono state prese varie precauzioni. Il Piemonte permetterà la caccia solo dall'11 settembre; in varie province lombarde, liguri, emiliane e marchigiane si potrà cacciare solo in certi giorni e da postazioni fisse, senza cani. In Sardegna la caccia si aprirà solo il 25 settembre (ma c'è stata una parentesi per Ferragosto). Da oggi i cacciatori potranno sparare a tortore, quaglie, beccaccini, storni e palmipedi. Il primo giorno di caccia è stato funestato da una serie di incidenti alcuni dei quali mortali.

Caserta, lunedì sera.

(a. l.) Nel Casertano, la stagione venatoria si è aperta con un'impressionante disgrazia: due cacciatori sono morti annegati in un profondo canale, che serve per irrigare i campi, sul quale si erano avventurati insieme con un loro amico su di un battellino di gomma per far levare in volo uno stormo di uccelli acquatici. L'incidente è avvenuto a Torre del Lago, nelle campagne bonificate di Castel Volturno, in una località deserta ove confluiscono, in un unico grosso canale ampio venti metri e profondo quindici le acque del fiume Volturno. Dalle sponde del corso d'acqua, che scorre lento e melmoso e che sfocia nel lago Patria, si erano appostati verso l'alba di ieri i cacciatori Vincenzo Caruso, di 39 anni, da Villa Literno, Antonio Monaco di 32, autista domiciliato a Pozzuoli, l'agricoltore Nunzio Furante, di 32 anni, dimorante a Castel Volturno, e suo nipote Vincenzo Ucciaro, di 17.

La comitiva era giunta sul posto con alcuni cani da caccia verso le cinque, quando il sole non era ancora apparso all'orizzonte. Essi avevano gonfiato un battellino di gomma a bordo del quale si ripromettevano di stanare gli uccelli che si erano posati sull'acqua. Sul canotto di limitate proporzioni hanno preso posto Antonio Monaco, Nunzio Furante col nipote Vincenzo Ucciaro, mentre a terra è rimasto soltanto il Caruso col compito di sparare agli uccelli che si sarebbero levati in volo e guidare i cani nella cattura delle prede. Un falso movimento ha fatto perdere l'equilibrio al battellino, che si è rovesciato, facendo cadere in acqua i tre cacciatori. Vincenzo Ucciaro, l'unico che sapeva nuotare, è annegato nel generoso tentativo di salvare lo zio e l'altro cacciatore. Il giovinetto infatti è emerso quasi subito dalle limacciose acque, con vigorose bracciate ha spinto Antonio Monaco verso il bordo del canale ove era accorso il quarto cacciatore Vincenzo Caruso, che porgendo la canna dell'arma fece l'uomo in procinto di annegare, riusciva a trarlo in salvo. Quindi a nuoto, l'incolume ha raggiunto lo zio che era riuscito ad aggrapparsi al battello di gomma capovolto. Purtroppo, le acque del canale sono infestate da nolosissime sanguisughe ed il Furante che si agitava per liberarsene, ha ostacolato il nipote nel tentativo di salvataggio.

L'uomo, aggrappatosi con tutte le sue forze sulle spalle del nipote gli ha impedito di nuotare, sicché entrambi sono scomparsi sott'acqua per non più riemergere. Sul fondo, essi sono rimasti prigionieri di una vischiosa vegetazione e zio e nipote sono annegati sotto gli occhi del Caruso che dava l'allarme, informando i carabinieri. Da Napoli, per recuperare le salme è stato inviato un gruppo di carabinieri sommozzatori, i quali hanno impiegato oltre sei ore per rintracciare i corpi dei due sventurati cacciatori e riportarli a riva. Nunzio Furante era sposato soltanto da due mesi con la ventisettenne Raffaella Sagliocchi, sua compaesana. Alla triste notizia, la giovane è stata colta da grave collasso. Antonio Monaco è stato ricoverato all'ospedale civile di Pozzuoli per alcuni di asfassia da annegamento. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Firenze, lunedì matt.

(g. c.) Migliaia di cacciatori hanno battuto le zone migliori della Toscana e dell'Umbria nella prima giornata di caccia alla selvaggina migratoria e non protetta. Malgrado la giornata non molto favorevole specialmente nella mattinata per le avverse condizioni atmosferiche, i cacciatori hanno fatto un discreto bottino di quaglie tortore e uccelli acquatici come i germani ed i caliddatti «fischioni».

A Firenze sono segnalati soltanto due lievi incidenti: si tratta di due cacciatori che si arrestava per una quindicina di giorni perché «impallinati».

Ravenna, lunedì matt.

Tre cacciatori sono rimasti feriti nel Ravennate in altrettanti incidenti di caccia.

Il più grave è rimasto vittima Mario Gaudenzi di 35 anni, residente a Faenza, il quale è stato colpito al volto e agli occhi da una scarica di pallini sparata da un altro cacciatore. Il Gaudenzi è stato trasportato all'ospedale di Faenza e quindi al Sant'Orsola di Bologna dove i medici gli hanno riscontrato ferita perforante ad entrambi gli occhi riservandosi la prognosi per la facoltà visiva dall'occhio destro.

In pochi giorni sono stati giudicati guaribili dai medici dell'ospedale di Ravenna Almone Baudinelli, di 36 anni, di Ravenna, e Giovanni Lugaresi, di 55 anni, pure di Ravenna.

Rovigo, lunedì matt.

(c. f.) L'apertura della caccia in Polesine è stata ostacolata da una fitta nebbia autunnale che ha gravato per varie ore su alcune zone della provincia. I carniari sono stati scarsi per quanto riguarda la quaglie e le tortore; discreti invece i carnieri degli uccelli acquatici.

La giornata è stata guastata da due incidenti. Due cacciatori, Mario Vettarello, di 26 anni, da Rovigo, e Antonio Rampazzo, di 33 anni, da Dubba (Vicenza), sono rimasti feriti dal rispettivo fucile mentre saltavano un fossato, l'uno a Villadose e l'altro a Pisatole. Il Vettarello è stato ricoverato all'ospedale di Rovigo in serie condizioni; il Rampazzo invece è stato ricoverato all'ospedale di Trecenta Polesina, dove è stato sottoposto ad un immediato intervento chirurgico all'addome.

Mc Namara scalatore

Il segretario alla Difesa americano Mc Namara (a destra), appassionato della montagna, si riposa su una roccia dopo aver scalato la cima del monte Rainier

Preziosa statua del '300 rubata in una chiesa

VENEZIA, lunedì matt.

Una preziosa statua lignea del '300, raffigurante la Madonna Addolorata che sorregge il Cristo deposto dalla croce, è stata rubata in una chiesa di Lugo di Campagna Lupia (Venezia). L'immagine lignea, di grande valore sia artistico sia storico, si trovava in una piccola sopra l'altare maggiore.

L'antica chiesa di Lugo non è sempre aperta al culto: soltanto in particolari festività il parroco di Lugo di Campagna Lupia vi celebra la Messa. Numerosi turisti e appassionati d'arte richiamati dai tesori che la chiesetta custodisce non mancano, però, di visitarla. I ladri, devono avere agito durante uno dei recenti temporali che si sono abbattuti sull'entroterra veneziano. Non hanno faticato molto ad estrarre la preziosa statua dalla nicchia, poiché essa poggiava su una specie di carrello munito di ruoti.

Un bambino caduto nel Volturno

Salvato dal suo cane mentre sta per annegare

Il piccolo, di 9 anni, mette un piede in fallo e precipita nel fiume - L'animale si tuffa e lo trae a riva - Muore per infarto un giovane nella piscina di Milano - A S. Carlo Canavese affoga una donna di 42 anni

NAPOLI, lunedì mattina.
Un bambino di nove anni, Angelo Mastroianni, che stava per annegare nelle acque del Volturno, è stato salvato dal suo cane lupo, con il quale precedentemente stava giocando.

Mosso un piede in fallo, il bambino è precipitato nel fiume trascinato al largo dalla corrente. Alle sue grida il cane ha cominciato ad abbaiare; poi si è gettato in acqua ed ha raggiunto il padroncino. L'animale ha afferrato con i denti un lembo della camicia del piccolo Angelo e lo ha tratto a riva.

Qui il cane lupo, con guaiti prolungati, ha richiamato l'attenzione dei genitori e di alcuni passanti, i quali hanno praticato la respirazione artificiale al bambino, salvandolo.

MILANO, lunedì mattina.

Un uomo è morto ieri mattina nella piscina Comunale «Argelati». La vittima Franco Cerutti, di 53 anni, residente a Milano, stava nuotando quando improvvisamente è stato colto da malore ed è scomparso sott'acqua.

E' stato subito soccorso e portato al bordi della vasca ma ogni tentativo di rianimarlo è stato vano. La morte è avvenuta per infarto

CIRIE', lunedì mattina.

Una donna di 42 anni, Caterina Ballesio in Mulleva è morta annegata ieri mattina a S. Carlo Canavese. Si era recata a lavare dei panni nel torrente Fisca, a breve distanza dalla sua casa e, forse per improvviso malore o per essere scivolata, è finita in acqua affogando. Allora dei pranzo i familiari, non vedendola tornare, si recavano al torrente e trovavano la biancheria accanto al lavatoio. Intuendo la tragedia, proseguivano a valle lungo la sponda del Fisca e poco dopo rinvenivano la congiunta ormai cadavere.

Sul posto venivano chiamati i carabinieri di Ciriè e l'ufficiale sanitario il quale ha accertato che il decesso era dovuto ad asfissia

Un giovane pastore annega in mare a Crotone

NAPOLI, lunedì mattina.

Carabinieri appartenenti al nucleo Sommozzatori di Napoli, hanno partecipato alle ricerche di tre persone scomparse in mare nella zona denominata «Cantorato» nei pressi di Crotone. Due degli scomparsi è il diciassettenne Vincenzo Laurenzano.

La motovedetta «MI 28» dopo due ore di perlustrazione nella zona di mare tra Crotone e Strongoli ne ha recuperato il cadavere a circa trecento metri dalla spiaggia. Il Laurenzano, un pastore di Strongoli, — un comune distante 109 chilometri da Catanzaro — si era recato a fare il bagno insieme con altri due amici nel Mare Jonio. Gli altri due giovani, anch'essi pastori, sono stati trovati in seguito su una scogliera

STAMPA SERA
continua domani
la pubblicazione
dei romanzi
PIETRO IL GRANDE
e
MODESTY BLAISE

I villeggianti cominciano a tornare nelle città

Le grandi vacanze stanno per finire (ma spiagge e monti sono ancora gremiti)

Lunghe colonne sull'«Aurelia» e le autostrade del Nord - Trentamila ospiti italiani hanno lasciato ieri la Valle d'Aosta - Folle di gitanti stranieri al Sestriere dove le funivie funzionano a pieno ritmo - Massicce partenze di campeggiatori dal Verbano - In tre giorni, a Milano, sono rientrate 700 mila persone (ne mancano ancora altre 500.000) - Sulle Riviere si avvicendano i turisti: Margaret d'Inghilterra, sulla Costa Smeralda, ha festeggiato il suo 36° compleanno

Le «grandi vacanze» stanno ormai per finire: ad una settimana dal Ferragosto, culmine della stagione estiva, ieri è cominciato dappertutto il rientro nelle città, anche se le spiagge delle riviere e delle isole e le località di villeggiatura alpina apparivano ancora gremite di ospiti. Su tutte le strade il traffico automobilistico è stato molto intenso; si sono viste parecchie vetture cariche di bimbi, col tetto ricoperto da valige e da pacchi; nelle stazioni ferroviarie, fino a tarda ora, decine di treni hanno scaricato allegre folle di turisti che tornavano a casa dalle ferie. Il tempo, anche se qui e là s'è mantenuto incerto, ha in genere favorito l'«operazione rientro». Ancora pochi giorni; poi, col finire dell'agosto, gli ultimi villeggianti — i più fortunati — lasceranno i luoghi di soggiorno e il lavoro e l'animazione, nelle grandi città, riprenderanno a pieno ritmo.

Genova, lunedì matt.

Il ritorno dei turisti dalle vacanze nella Riviera di Levante si svolge quasi ininterrottamente da questa notte. Il tempo è sempre incerto. Anche ieri cielo molto nuvoloso nella mattinata e nel primo pomeriggio mare leggermente mosso, foschia e burrasche al largo del golfo. Temperature stazionarie con una media tra i 27° e i 28°.

Aosta, lunedì matt.

In Valle d'Aosta c'è stata una domenica con tempo molto incerto. I massicci alpini per tutto il giorno sono rimasti avvolti nelle nubi. In alcune vallate laterali i gitanti sono stati infastiditi dal vento. Numerosi sono stati i turisti, in special modo i francesi.

Per molti italiani la giornata di ieri ha segnato la fine delle vacanze ed il ritorno in città. Si calcola che circa trentamila persone abbiano lasciato la Valle d'Aosta e negli alberghi si comincia a trovare posto. La statale di fondovalle ha registrato ieri un traffico intenso, costituito in special modo da auto dirette verso la pianura. Calcoli non ancora ufficiali fanno ascendere a circa trentamila i veicoli transitati in valle e a 18 mila quelli transitati da Pont St. Martin.

Dal traforo del Monte Bianco sono invece transitate cinquemila auto e dal traforo del Gran San Bernardo 2300; dai valichi del Piccolo e del Gran San Bernardo tremila circa.

Oltre duemila persone hanno assistito ieri al valico del Piccolo San Bernardo al tradizionale incontro dei pastori valdostani con quelli savoiardi. La grande festa della montagna s'è conclusa con una battaglia tra le mucche nei verdi pascoli del confine italo-francese, alla quale hanno assistito 30 incuriositi turisti.

Sestriere, lunedì matt.

Il bel tempo, ieri, ha favorito un notevole afflusso turistico al Colle e così i gitanti hanno trascorso un piacevole e lieto «fine-settimana». Parecchie auto straniere sono transitate per il passo del Sestriere diretta verso la vicina frontiera francese. Anche il traffico sulla statale 23 è stato intenso. La funivia delle Alpette, Sises e Fraiteve hanno funzionato a pieno ritmo. Durante la giornata il termometro ha segnato 27°.

Verbania, lunedì matt.

Movimento turistico sempre vivacissimo ieri in tutto il Verbano per l'ultima domenica del periodo di ferie. Presi d'assalto i centri rivieraschi e collinari, le spiagge, i battelli. Traffico intenso (con aumento nel pomeriggio per i rientri in massa nelle città) sulle strade litoranee e collinari. Lungolaghi gaie e imporpati ai valichi di confine, soprattutto per le massicce partenze di migliaia di campeggiatori [illegible] Temperature variabili: 22° a Pallanza e a Cannero.

Milano, lunedì matt.

Fra venerdì scorso e stamane a Milano, vi sono 700 mila persone in più. Tanti, infatti, sono i milanesi che, lasciate le zone di villeggiatura hanno fatto ritorno a casa nella giornata di sabato e in quella di ieri domenica. Si può dire che questo fine settimana ha coinciso con il più grande e massiccio rientro delle vacanze.

Quanti sono i milanesi che [illegible] così lontani da casa? Mezzo milione forse, ma il rientro di questo secondo scaglione di villeggianti avverrà probabilmente molto suddiviso. Difficilmente si ripeterà il rientro contemporaneo di 700 mila persone come è avvenuto tra sabato e domenica: in questi due giorni, soltanto alla Stazione Centrale sono arrivati 250 mila viaggiatori e 131 treni straordinari.

Anche sulle autostrade traffico intensissimo, specialmente sull'Autostrada del Sole, dove per tutta la giornata di ieri le auto hanno marciato in doppia fila. Leggermente meno intenso il traffico sull'Autostrada dei Laghi, sulla Bergamo-Brescia e sulla Milano-Genova. Dalla tarda serata di sabato alle prime ore di stamane si calcola che in città siano tornate in auto circa 340 mila persone.

Roma, lunedì mattina.

La giornata festiva di ieri è stata caratterizzata da un traffico molto intenso sulle strade intorno a Roma; particolarmente impegnate, secondo i rilievi della polizia stradale, sono state l'Aurelia e la via del mare. Si è trattato prevalentemente di un traffico di rientro in città, che è cominciato fin dal mattino, probabilmente perché le condizioni meteorologiche della prima parte della giornata non lasciavano prevedere nulla di buono.

Anche alla stazione Termini è stato registrato un movimento viaggiatori molto intenso, e superiore al normale. Si tratta per lo più di persone che rientrano dalle ferie. I treni, anche quelli straordinari, arrivano al completo. Alcuni ritardi sono stati provocati dalla grande affluenza di viaggiatori.

Cagliari, lunedì matt.

Margaret d'Inghilterra ha festeggiato ieri mattina il suo trentaseiesimo compleanno a bordo del panfilo Trella, ancorato nello specchio d'acqua di Porto Cervo, nella Costa Smeralda. Margaret, che trascorre le vacanze col marito Antony Armstrong Jones, ospiti del principe Karim nell'albergo La Pitrizza, è comparsa (in pubblico alle 9. Indossava un abito molto semplice color verde pallido.

Il primo acuto augurale per il suo compleanno le [illegible] dall'Aga Khan con un mazzo di fiori (Karim è a Parigi, dove si corre il Grand Prix: vi sono impegnati alcuni cavalli della sua scuderia; il principe tornerà sulla Costa Smeralda stasera). Alle 10 la principessa ha lasciato con il marito La Pitrizza. A chi le rivolgeva gli auguri di buon compleanno, ha detto: «E' bello festeggiare il compleanno quando si è in [illegible]. Ora ogni compleanno ricorda che un anno è passato».

Una bella, florente ragazza tra i villeggianti al Lago Blu di Cervinia e due bagnanti in maternità a Finale Ligure (foto Moisio)

A Pinerolo nella notte tra sabato e domenica

Nuova perquisizione nella villa del professore accusato di usura

L'indagine è durata oltre tre ore - I carabinieri hanno sequestrato due borse piene di documenti - Un mese fa il Priotti avrebbe venduto un suo terreno all'industriale Remo Richard, fuggito all'estero dopo il dissesto della propria azienda

La bella moglie tedesca del professor Adolfo Priotti

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, lunedì mattina.

L'inchiesta giudiziaria a carico del professor Adolfo Priotti, di 46 anni, avviata giovedì scorso su mandato del Procuratore della Repubblica di Pinerolo dott. Oggè per usura e concorso nella bancarotta fraudolenta dell'industriale Remo Richard, è in pieno sviluppo: anche ieri, malgrado la giornata festiva il brigadiere Molino, comandante del nucleo di polizia giudiziaria, non ha lasciato per tutto il giorno il suo ufficio, dove ha continuato ad interrogare alcuni personaggi marginali sull'attività del Priotti.

Il fatto più importante è stata la lunga perquisizione effettuata dai carabinieri nella villa del professore nella notte tra sabato e domenica. Riepiloghiamo i fatti. Sabato a mezzogiorno era improvvisamente giunta da Offenbach (Germania) dove si trovava per un periodo di vacanza, Ursula Kruger, la bionda moglie del professore. Scesa dal treno con due grosse borse la donna si era subito diretta alla Procura della Repubblica per avere il permesso di incontrarsi col marito. Il permesso le era stato negato e Ursula Kruger aveva espresso la sua indignazione. La donna protestava perché, fra l'altro, non incontrando il marito, non poteva avere da lui le chiavi di casa ed era perciò costretta a chiedere ospitalità ad un amico di famiglia.

Ma il rifiuto di concederle il colloquio aveva avuto motivi ben precisi. Il magistrato inquirente infatti aveva intenzione di requisire le scritture e i documenti conservati nello studio del prof. Priotti, che potevano costituire elementi di prova a suo carico e che perciò era indispensabile assicurare alla giustizia prima di qualsiasi manomissione.

La sera stessa infatti, dopo avere per la seconda volta interrogato lungamente in carcere il detenuto, il dott. Oggè ha spiccato un nuovo mandato di perquisizione, con l'autorizzazione di eseguirlo anche in ore notturne. Il mandato è giunto ai carabinieri verso le 22 di sabato, ma sono occorse alcune ore per rintracciare il legale del Priotti, l'avv. Franco Borgarello, il quale per legge ha diritto di essere presente.

Il legale, a sua volta, ha dovuto cercare Ursula Kruger e perciò era già suonata la mezzanotte quando ha avuto inizio la perquisizione, che è stata personalmente diretta dal comandante della compagnia carabinieri di Pinerolo, tenente Calisio, ed eseguita dai brigadieri Molino e Calidolo, che si sono fermati per oltre tre ore nella villa di via Abba Abeba 10, sottoponendola ad un completo minuto esame, dalle soffitte alle cantine.

Quando, verso le 4 di ieri mattina, i due sottufficiali sono usciti dalla villa con due borse piene di documenti, apparivano affaticati ma soddisfatti, segno evidente che quanto era stato oggetto delle accurate ricerche era stato rinvenuto.

Una nuova prova dei rapporti Priotti-Richard è emersa ieri quando si è appreso che il Richard aveva acquistato qualche tempo fa (non si sa bene con quali fondi) un terreno dal prof. Priotti ad Andalo Alpina. Il Richard avrebbe poi rivenduto questo terreno un mese fa, quando ormai [illegible] si era perfezionato il progetto di una fuga all'estero con la famiglia.

Per questa operazione si sono azzardate delle cifre che per il momento non è possibile controllare. Il Richard, secondo le indiscrezioni, avrebbe acquistato il terreno per 8 milioni e lo avrebbe rivenduto per [illegible] milioni e mezzo.

La giornata di ieri registra infine un ultimo episodio: la testimonianza della signora Ines Benedetto, titolare della «Trattoria delle Alpi», nella piazza Foro Boario 4 a Pinerolo. La donna è stata protagonista d'una vicenda giudiziaria in cui era imputato il Priotti, al quale aveva lasciato un assegno di 115 mila lire a copertura d'un piccolo debito. Un mese dopo il direttore d'una banca pinerolese informava la donna che il professore aveva messo per protestato un suo assegno di 115 mila lire. Si trattava evidentemente di un'alterazione della prima cifra, cui la Benedetto presentò denuncia alla Procura della Repubblica, che iniziò un procedimento penale contro il Priotti, procedimento che venne unito ad un altro per circonvenzione di incapace iniziato da un certo Giuseppe Barbero, di Revello, a cui la donna era completamente estranea.

Il fascicolo giudiziario di quello che avrebbe dovuto essere un semplice fallimento si va però gonfiando, per cui quando l'autorità giudiziaria sarà giunta alla conclusione dell'istruttoria in corso non saranno pochi coloro che saranno chiamati a render conto del loro operato alla giustizia. Per ora alcuni di questi nomi sono [illegible] compresi nelle due borse di documenti sequestrati la notte [illegible] nella villa del Priotti.

Mario Giordano

Sentenza del tribunale di Parma

La «perpetua» del prete è sempre una domestica

Anche se è la sorella del sacerdote - I giudici le hanno riconosciuto il diritto alla Previdenza Sociale come a qualsiasi altra lavoratrice

PARMA, lunedì mattina.

Le «perpetue» dei sacerdoti, anche se sono loro congiunte, hanno diritto alla previdenza sociale come a qualsiasi altra lavoratrice domestica.

Così ha stabilito il tribunale civile di Parma concedendo al parroco di Rocca Nuova di Varsi (Parma), don Antonio Bonzetti, di regolarizzare la situazione contributiva della propria sorella Natalina Bonzetti presso l'Inps, a partire dal primo gennaio 1956 [illegible] avevano ricalcato congiuntamente sia il sacerdote sia la sorella citando in sede civile l'Inps. La Previdenza sociale si era opposta: allora il sacerdote e la sorella, nella primavera dell'anno scorso, si rivolsero al tribunale chiamando in causa l'Inps nella persona del suo presidente, dott. Angelo Corsi.

Per dimostrare che Natalina Bonzetti fungeva effettivamente da «domestica» del sacerdote e non lo sorreggeva soltanto per affetto fraterno, è stato dimostrato che la donna percepiva 20-30 mila lire al mese dal fratello e che lavorava a suo servizio oltre otto ore al giorno. Che fungesse veramente da domestica è stato provato anche dal fatto che Natalina spesso «si lasciava richiamare con severità» dal sacerdote.

Policlinica generale - Reparto medico
Visite[illegible] practica. Dr. A. BONNET
specialista Venere, pelle. Telef. 531-167
Cso Re Umberto 24, Ore 9-10; 15-18,30

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 3 - Tel. [illegible]
Pizze, risotti per vostri convivi e bianchetti. Specialità pizzi per tovaglie, cuscini e veli per sposa. Vasto assortim. coprimobili, plaid Vicuna-Cuoio-Bruxelles. Pizzi e tulle da ricamo. Servizi ingr. a tè, tavol. a mano.

MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

Un americano ha raggiunto per primo i «prigionieri» del Bianco

In salvo i due tedeschi sul Dru
Soccorritore strangolato dalla corda

Da mercoledì scorso erano incrodati su un terrazzino della terribile parete ovest - All'operazione hanno partecipato 64 persone - Un volontario tedesco, durante una difficile discesa, non ha trovato un punto d'appoggio: la corda si è sfilata trasformandosi in un cappio mortale Ultima notte sulla roccia dei salvati (leggero congelamento ai piedi) e dei loro salvatori - Previsto per oggi il rientro a Chamonix

L'orrido e strapiombante parete del Dru. La freccia indica approssimativamente la cengia dove erano incrodati i due alpinisti tedeschi da mercoledì scorso

Monte Bianco, gendarmi del plotone specializzato d'alta montagna, guide della Scuola nazionale di alpinismo e di Chamonix, vi è stata una vittima, un connazionale dei due tedeschi. La sua salma verrà trasportata a valle oggi.

Un alpinista francese è gravemente ferito sul ghiacciaio del Miage, sotto l'Aiguille de Bionassay, in territorio francese. Si tratta del trentenne Bernard Constantin, che soffre di fratture esposte alle gambe. Accanto a lui sono rimasti due compagni di cordata, mentre un altro è sceso a dare l'allarme. Le guide del soccorso alpino di St. Gervais hanno comunicato questa notte di non averlo ancora potuto raggiungere perché si trova a 3100 metri di altitudine, in una zona circondata da seracchi difficili da aggirare. L'operazione verrà portata a termine stamane.

Italo Vaglienti

Perse le speranze di trovare vivi i due dispersi sul Rosa

Ferita una dei soccorritori

Alagna, lunedì matt.

(g.) Anche i familiari di Cesare Lazzari, 26 anni, e Gabriele Luoni, 26 anni, gli alpinisti di Arona dispersi sul Monte Rosa da una settimana, hanno ormai perso ogni speranza di ritrovare i loro congiunti ancora in vita. Le ricerche compiute ieri domenica dalle guide di Alagna sono state dirette soprattutto a scoprire il luogo dove i due possono essere precipitati, oppure travolti da una slavina.

Ma ancora una volta gli uomini impegnati nella difficile impresa (una decina) sono tornati ad Alagna senza avere ottenuto alcun risultato. Tenteranno ancora questa mattina, per l'ultima volta, e nelle ricerche saranno coadiuvati da un elicottero.

Se nel corso dell'operazione non affioreà alcun indizio sul conto dei Lazzari e dei Luoni, le ricerche verranno sospese finché la stagione non presenterà più alcun pericolo per gli stessi uomini del Centro soccorso alpino valsesiano. Dalle pareti cariche di neve in questi ultimi due giorni si sono staccate in continuazione enormi slavine, una delle quali per poco non ha investito cinque guide, e precisamente Leo Giordano, Aldo Viotti, Franco Prato, Alberto Castagnola e Emilio De Tomasi. Il Giordano che ha 23 anni e abita in frazione Reale di Alagna ieri pomeriggio è pericolosamente rimasto vittima di un grave incidente mentre con i compagni stava rientrando dalla Capanna Valsesia. In un passaggio obbligato alla base del ghiacciaio della Piode è scivolato e con un volo di oltre venti metri è finito in un profondo crepaccio.

TRAVOLTI DALLA NEVE SU UN GHIACCIAIO

Uccisi da una valanga due alpinisti francesi

Sulla catena del Bianco - Avevano 25 e 28 anni - I loro corpi già recuperati

CHAMONIX, lunedì mattina.

Due alpinisti francesi sono stati travolti da una valanga alla Tour des Courtes, una cima che si eleva a m. 3613 di altitudine tra i ghiacciai di Talèfre e d'Argentière, nella parte più orientale della catena del Monte Bianco. Le loro salme già recuperate sono state trasportate a Chamonix nel pomeriggio da una spedizione di soccorso.

Le vittime sono: François Gaty, di 25 anni, insegnante di ginnastica, di Thionville (Moselle), e Jean-Michel Patrigeat, di 28 anni, rappresentante di commercio, di Pourain (Yonne). Avevano compiuto l'escursione con tempo buono.

Erano conosciuti come bravi alpinisti e quasi tutte le ascensioni le avevano effettuate insieme. Nessuno dei due, a quanto risulta, erano sposati.

Secondo la testimonianza di alcuni alpinisti che si trovavano al rifugio del Couvercle, i due sventurati sarebbero stati travolti dall'enorme massa di neve mentre si trovavano ad una quota di seicento metri circa sopra il ghiacciaio. Sono volati come fuscelli nella massa di neve che s'è sparpagliata sul ghiacciaio per circa ottocento metri di lunghezza e cinquecento di larghezza. Le guide li hanno recuperati ieri sotto uno strato di neve alto mezzo metro.

Ogni soccorso era purtroppo inutile. Le salme dei due scalatori sono state trasportate a valle dalle squadre di soccorso: a quanto risulta la loro morte deve essere stata istantanea. Oggi, dopo le constatazioni di legge, la magistratura concederà il «nulla osta» e le salme dell'insegnante di ginnastica e del rappresentante di commercio saranno trasportate ai loro paesi di origine.

i. v.

Luci aiuta la sposa

Luci Johnson, ora signora Nugent, appena tornata dal viaggio di nozze, assiste come damigella d'onore una sua amica, Kathleen Garter, che si sta abbigliando per salire all'altare (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

I TURISTI DIVENTANO SEMPRE PIU' ESIGENTI

In Francia già si preparano le vacanze all'estero 1967

L'anno prossimo le agenzie specializzate offriranno ai loro clienti ferie in Martinica e al Messico

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Vacanze sempre più esotiche, sempre più lontane. Il turista di oggi sogna paesi sconosciuti, spiagge suggestive, passaggi insoliti; si direbbe che gli adulti del 1966 ritrovano inconsciamente i sogni suscitati nei giovani del primo quarto del nostro secolo dalle avventure di Salgari: i Mari del Sud, le foreste tropicali, i tigrotti della Malesia, la costa dei filibustieri, il Mare del Sargasso.

Per soddisfare questo bisogno di esotismo che si è impadronito delle masse, per dare ai turisti delle «ferie pagate» (e sono ormai milioni), le agenzie di viaggi e i «clubs» specializzati, gareggiano in iniziative, in fantasie. Uno di questi club ohe in pochi anni ha mandato sulle spiagge del Tirreno, dell'Adriatico, del Mare Jonio e dell'Egeo milioni di francesi, ma anche di tedeschi, austriaci, belgi, italiani, si guasti ha fatto scoprire rive fino allora sconosciute, è contratto, per soddisfare le esigenze dei suoi aderenti, a spingere sempre più lontano i suoi villaggi, ad allestire un numero sempre maggiore di «jet» per offrire loro nuovi orizzonti.

Per l'anno prossimo organizza villaggi di vacanze nella Martinica e nel Messico, ma già fin da oggi si preoccupa delle vacanze del 1970. Mancano quattro anni e sono appena sufficienti per prevedere la folla di «ferie pagate» che salperanno a qualche cosa di nuovo, di esotico, di insolito e che con l'entrata in servizio regolare del «Boeing 737», i giganti dell'aria capaci di trasportare da 500 a 600 passeggeri, saranno alla portata del turista di massa.

Il prezzo del passaggio in aereo diminuirà del 60 per cento ed il «club» ha già cominciato ad esplorare fin d'ora le spiagge dell'isola di Bali, di Ceylon, di Hawaii, della Nuova Caledonia. Il viaggio e tre settimane di soggiorno su quelle lontane spiagge non costeranno più caro ai turisti europei di quanto costi oggi un viaggio ed un soggiorno sull'Adriatico o a Taormina.

I calcolatori elettronici del «club» hanno già cominciato a masticare e digerire cifre, chilometri di travesate aeree, costi di costruzione dei villaggi, costo dei vivari. Il «club» ha quest'anno ha spedito un pratiuotto nei suoi villaggi sparsi sul litorale mediterraneo [illegible] «ferie pagate» e il ha mandati a scoprire i paesi dell'Est europeo, dove prevenire i desideri dei suoi aderenti. E soddisfar anche i desideri dei turisti a vocazione più casalinga, che anziché scoprire paesi lontani, preferiscono conoscere meglio il loro paese.

L'anno prossimo saranno soddisfatti: un giro di Francia, o per meglio dire delle spiagge francesi, dalla Manica, all'Atlantico ed al Mediterraneo. Ma un giro originale, in ferrovia. La necessaria trasformazione delle carrozze ferroviarie è in corso. Di giorno le carrozze serviranno da ristorante, da sala di soggiorno e di trattenimenti, con cinema e televisione, spettacoli di cabaret, sale da giuoco. Di notte si trasformeranno in vetture letto. I passeggeri dormiranno mentre il treno li trasporterà su una nuova spiaggia.

E dopo questo giro di Francia ferroviario, verrà il giro d'Europa. Si stanno studiando le soluzioni di tutti i problemi logistici, economici, tecnici. I dirigenti del «club» pensano di essere alla vigilia di conseguire l'utopico traguardo che si erano fissati una decina d'anni fa quando hanno lanciato il loro primo programma modesto: le vacanze gratuite, per i turisti in «ferie pagate». I calcolatori elettronici del «club» affermano che la cosa è possibile.

i. m.

A Palomar in California

Un astronomo italiano scopre una cometa

New York, lunedì mattina.

Un astronomo italiano, il dottor Roberto Bacboo dell'Osservatorio astrofisico di Asiago (Vicenza), ha scoperto una nuova cometa nel corso di osservazioni compiute il 15 agosto all'Osservatorio astronomico di Monte Palomar in California.

L'annuncio è stato dato ieri dall'Istituto Astrofisico Smithsoniano di Cambridge.

La cometa, battezzata «Barbon» in onore del suo scopritore, è stata scoperta accidentalmente durante una osservazione nella regione della costellazione Cetus, verso il margine della costellazione dei pesci. Appare come un corpo celeste con una breve coda e la sua luce è troppo debole, generalmente, per essere scorta ad occhio nudo.

Oscura tragedia a Milano

Professore e la madre si uccidono con il gas

Lei aveva 89 anni - Lui settantaduenne, era sposato (la moglie è in vacanza) e insegnava pianoforte al Conservatorio

Milano, lunedì mattina.

Madre e figlio si sono uccisi col gas, a Milano, nel loro appartamento di via Boccaccio 33. Protagonisti della tragedia Amedeo Ferrari di 72 anni, professore di pianoforte al Conservatorio, e la madre Linena Lanfredi di 89. Sono stati scoperti ormai cadaveri ieri sera alle 20, quando alcuni coinquilini, allarmati per il forte odore di gas, hanno chiamato la «Volante».

La polizia ha trovato la donna seduta in cucina con la testa appoggiata al tavolo in formica; il professore era adagiato su un tappeto steso a terra.

Madre e figlio avevano preso ogni precauzione perché la tragedia toccasse soltanto loro. Avevano affisso alla porta della cucina, ben sprangata, un cartellino su cui era stato scritto «Attenti al gas»; quindi avevano staccato la presa della corrente del frigorifero, per evitare che una scintilla provocasse un'esplosione. La finestra del locale era stata tappata con ogni cura, affinché il gas facesse il suo effetto in breve tempo, come pure tappate con carta di giornale erano la tapparella e la cappa della cucina economica.

Sul tavolo della cucina vi erano alcune lettere che spiegheranno le ragioni del doppio suicidio appena le autorità avranno completato le indagini.

Il prof. Ferrari, stimato insegnante di pianoforte, era sposato: la moglie, Giorgina, anch'essa insegnante di musica, si trova in questi giorni in vacanza. Ieri sera è stata avvertita di quanto era accaduto. Il perché della tragedia — secondo i vicini di casa — sarebbe originato da dissapori fra suocera e nuora, ma sono soltanto voci non confermate.

c. b.

L'acqua ha invaso tutto il piazzale

Chiusa la Torre di Pisa per un violento nubifragio

Sono caduti 215 millimetri di pioggia: un quarto della media annuale - Allagata la stazione e bloccati gli scambi; interrotta l'energia elettrica e danneggiate centinaia di auto

Pisa, lunedì mattina.

Un violentissimo nubifragio, durato quattro ore, si è abbattuto durante la notte scorsa su Pisa. La precipitazione — la più forte che si ricordi nel dopoguerra — ha raggiunto i 215 millimetri, un quarto all'incirca della media annuale. I danni sono valutati in parecchie decine di milioni e interessano industrie, negozi, privati.

Alla stazione centrale i sottopassaggi sono stati allagati; gli uomini della Polizia ferroviaria hanno accompagnato i viaggiatori in partenza al marciapiedi attraversando i binari.

I comandi elettrici centralizzati, invasi dalle acque, sono stati resi inservibili, e buona parte dei treni locali hanno dovuto essere soppressi. Per i convogli internazionali il personale ha sopperito manovrando gli scambi a mano, e i ritardi hanno potuto essere contenuti.

I vigili del fuoco hanno ricevuto circa mille chiamate: malgrado l'aiuto dei colleghi di Livorno, Lucca e Massa sono potuti intervenire soltanto nei casi più urgenti. Il Fiume dei Marmigliaio è straripato. Centinaia di auto sono rimaste in «panne» e ieri gli elettrauto, nonostante la giornata festiva, hanno tenuto aperto per esaudire tutte le richieste.

Il nubifragio ha allagato anche il cortile della Torre pendente, dalla quale per qualche ora sono stati esclusi i turisti. I vigili del fuoco hanno compiuto interventi negli ospedali: all'ospedale di S. Chiara e di varie cliniche: al piano terra, della clinica ortopedica l'acqua ha lambito i letti di una corsia.

Vigili del fuoco stanno all'ingresso della Torre di Pisa mettono in azione pompe idrovore per prosciugare i sotterranei allagati (Tel. «A. P.» a «Stampa Sera»)

Su tutte le Regioni ancora cielo nuvoloso

Roma, lunedì matt.

Il Ministero della Difesa (aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 23 e valide per 24 ore: Su tutte le regioni annuvolamenti intermittenti più frequenti sulle Alpi, Prealpi, Val Padana occidentale e zone appenniniche ove saranno possibili brevi piogge che potranno assumere anche carattere temporalesco. Temperatura: in aumento. Venti: a regime di brezza. Mari: leggermente mossi.

Trento, lunedì matt.

Nel Trentino, benché il tempo non si sia ancora del tutto ristabilito, la grave situazione creata dalla piena dei fiumi e dei torrenti è in netto miglioramento. Oltre alla statale del Brennero sono state riattivate anche tutte le altre strade della provincia, ad eccezione della statale delle Dolomiti che è sempre interrotta fra Moena e Predazzo per l'erosione della massicciata, sconvolta dalle acque vorticose dell'Avisio che hanno anche danneggiato un ponte.

Si prevede però che anche questa arteria, sulla quale proseguono senza sosta i lavori di ripristino, verrà oggi riaperta al traffico.

NELLA VALLE DI
AOSTA
GLI AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
e della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

AOSTA	(CRT)	Morgex	(CRT)
AOSTA	(ISBPT)	Nus	(ISBPT)
AOSTA Ag. 1	(ISBPT)	Pont St. Martin	(CRT)
Châtillon	(CRT)	Saint Vincent	(CRT)
Courmayeur	(ISBPT)	Saint Vincent	(ISBPT)
Donnas	(ISBPT)	Verrès	(CRT)

SPORTELLI STAGIONALI

Breuil	(CRT)	La Thuile	(CRT)
Champoluc	(CRT)	Pré St-Didier	(CRT)
Cogne	(ISBPT)	Valtournenche	(CRT)
Ervièves	(ISBPT)	Villeneuve	(ISBPT)
Gressoney St-Jean	(ISBPT)	Tredoz G. S. Bernardo (St-Rhémy Bosses)	(ISBPT)

Ulteriori presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Gioco duro fra i cantautori

Gianni Morandi (a sinistra) e Fred Bongusto discutono un fallo durante l'incontro di calcio fra cantanti e giornalisti disputato, a scopo benefico, allo stadio di Viareggio e terminato in parità (Telefoto a «Stampa Sera»)

CRONACA TELEVISIVA

A passeggio per Washington con i senatori statunitensi

«Dentro l'America» presenta stasera alcuni noti uomini politici d'oltre Atlantico - Un film giallo sul Secondo - Il ritorno della Mastero nelle sue avventure poliziesche

Stasera, almeno due degli spettacoli in programma meritano l'attenzione del pubblico: alle 21, sul primo canale, la terza puntata della rubrica sull'America; alle 22,25, sul secondo, la collegamento Eurovisione dall'Olanda i campionati di nuoto (un'altra cronaca diretta sarà trasmessa alle 17 sulla rete principale). Un telefilm poliziesco e la replica di una rubrichetta musicale sono gli altri spettacoli del primo canale mentre il secondo si aprirà, come di consueto, con un film.

Dentro l'America resterà probabilmente uno dei programmi più importanti degli ultimi mesi: un'inchiesta difficile condotta da Furio Colombo con intelligenza, coraggio ed amore del vero, dati non comuni anche fra gli autori dei migliori servizi televisivi d'attualità. Il terzo numero sarà dedicato a «I senatori». E' noto che negli Stati Uniti il Senato rappresenta una delle maggiori forze politiche del paese, la più influente dopo quella del Presidente.

Il documentario in gran parte girato a Washington, Boston e New York illustrerà i vari aspetti dell'attività e del funzionamento di questo organismo e presenterà alcuni dei senatori più in vista, Dean Rusk e Morse, Fulbright e Dirksen e soprattutto i due fratelli Kennedy, dei quali Bob, intervistato durante una passeggiata sulla Fifth Avenue, parlerà della propria linea politica in vista della futura scalata alla Presidenza.

* *

All'attualità politica seguirà il solito telefilm della serie «S.O.S. Polizia»: titolo Il momento di Mary Greymore, protagonista il bravo Lee Marvin. In chiusura una simpatica replica di Chitarra, amore mio con la partecipazione, oltre a Fo' e ai compositori Gaspi e Cerri, di Mario Petri nella sfarzosa veste del «Don Giovanni» di Mozart e di Amalia Rodrigues e Carlos Monioio nel loro repertorio di folklore.

* *

«Anonima omicidi», il film con cui iniziano le trasmissioni sul secondo, è un giallo ambientato nel mondo della malavita di Chicago e imperniato sulla lotta, infine vittoriosa, che un innocente, Arturo Blanc, presidente della Unione Lavoratori, conduce per provare di essere estraneo ad una serie di delitti. Grazie ad una coraggiosa fidanzata e ad un procuratore generale di tutta onestà, Blanc potrà smascherare gli infidi accumulatori contro di lui e mandare in carcere una pericolosa banda di gangsters. Diretto nel '57 da Sidney Salkow, il film ha come interprete principale Brian Keith.

* *

Ieri sera è iniziato, sul primo canale, la nuova serie delle avventure di Laura Storm: con gli stessi elementi positivi, i medesimi difetti del ciclo di trasmissioni presentato l'ed ebbe un buon successo! lo scorso anno. Laura Storm è una giornalista-poliziotta del tutto improbabile, frutto di pura fantasia, un personaggio stravagante che piace al pubblico proprio per i suoi lati più assurdi, la sua aria svaporata ed anche un certo tocco casareccio.

Adesso come allora Laurie Mariaro è molto brava a costruire questo curioso tipo di ragazza che adora scrivere nei pastoni, maneggia con estrema disinvoltura la pistola ed è capace di atterrare un pigmeo con una semplice mossa di karate. Come allora il racconto, scritto da Leo Chiosso con Camillo Mastrocinque (che ne è anche il regista) è fragile, sperso insomma, di una semplicità addirittura esuperante e, di nuovo, sembra si sia risparmiato parecchio sulle parti minori (a cui recitazione è spesso poco curata (come esempio basti il lungo monologo della cameriera bolognese di cui erano più che sufficienti due o tre battute).

Un'occasione mancata, per gli autori, di migliorare un programma sostanzialmente positivo e che, con pochi ritocchi, sarebbe potuto diventare un divertimento di buon gusto per tutti. Ci [illegible] *«Le avventure di Laura Storm»*

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 — Campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.
18,30: La tv dei ragazzi («Compagno B», film con Laurel e Hardy - La casa dell'uomo).
19,45: Sport - Cronache Italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Dentro l'America (III): I senatori.
21,40: «Il mistero di Mary Greymore», telefilm.
22,05: Chitarra, amore mio (replica dal Secondo).
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Anonima omicidi», film di Sidney Salkow.
22,55: Campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 21: Telegiornale - 21,20: Nel mondo sottomarino, documentario - 21,45: «Corte marziale», telefilm della serie Perry Mason - 22,35: Campionati europei di nuoto - 24: Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Per i ragazzi - 19,45: Sport, Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Il mercante di York», film - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Il mondo a motore» - 22: Concerto sinfonico - 22,35: Campionati europei di nuoto.

Burrascoso preludio della Mostra di Venezia

Un «caso Bassani» s'inserisce nella polemica per il film svedese

Lo scrittore, presidente della giuria, avrebbe già visto l'opera incriminata - Domani il Consiglio d'amministrazione della Biennale si riunisce per una decisione definitiva

Dal nostro corrispondente

Venezia, lunedì mattina.

Altri motivi di polemica per l'audace film *Giochi di notte* della regista svedese Mai Zetterling. Sta per scoppiare un'altra «grana», che già viene definita il «caso Bassani». Giorgio Bassani, scrittore, è presidente della giuria del ventisettesimo Festival cinematografico di Venezia. Ora, risulterebbe che Bassani ha già visto *Giochi di notte*.

Bassani può aver visto questo o qual film, e ciò non significherebbe molto. Ma a proposito dell'opera della Zetterling la cosa acquista un significato diverso. Sembra che il prof. Chiarini, direttore della Mostra cinematografica, incerto se presentare *Giochi di notte* in pubblico o in privato, abbia voluto sentire il parere di Bassani, uomo di cultura. E il parere dello scrittore sarebbe stato questo: «Il film è valido, degno di una mostra. Ma non si può presentarlo al grande pubblico senza cadere nel rosato».

Forse questo è soltanto un intervento personale, anche-vole, di Bassani. Comunque, il presidente della Biennale prof. Marcazzan vi vede una infrazione del regolamento della Mostra. L'articolo 7, infatti, vieta ai giurati di esprimere giudizi sul film prima della proclamazione dei premi. E Bassani — abbiamo detto — è presidente della giuria.

I ferri si stanno dunque scaldando. Chiarini e Marcazzan non vogliono fare dichiarazioni prima delle decisioni del consiglio di amministrazione della Biennale, che si riunirà domani e che deciderà sulla controversia. Qualunque sarà il giudizio, la questione resterà aperta. Resterà il conflitto di competenze, la diversità di giudizio, la differenza di mentalità dei due uomini che tengono i fili di questa rassegna cinematografica.

Dietro a questo rapporto di persone sta però lo statuto della Biennale, vecchio del 1936, che ancora parla di «Coppa Mussolini», di rappresentanti dal «Guf» nelle commissioni, di un «regio» ministro e via dicendo. Uno statuto che ha bisogno di essere rinfrescato e aggiornato. O almeno deve essere sfoltito di quegli articoli che danno buon gioco a chi ora dello statuto vuole servirsi in un senso o nell'altro.

Lo statuto, in ogni caso — anche se vecchiotto e largamente superato — c'è e finora nessuno lo ha cambiato. Il prof. Marcazzan lo impugna ed è forte di questo documento. E' difficile prevedere quale sarà, domani, il giudizio del consiglio di amministrazione della Biennale. E che sviluppi assumerà questa polemica che precede di una settimana l'inizio della Mostra del cinema. Ma, qualsiasi piega prendano gli eventi, si può prevedere che Giochi di notte, e la polemica tuttora rovente, imporranno — e con urgenza — un «aggiornamento» di uno statuto che fa acqua da tutte le parti.

E' probabile che questo nuovo statuto arrivi al Parlamento, al Governo. Dietro al Festival vengono ci sono interessi anche politici. Ad ogni modo, ciò non interessa in questo momento. E' importante invece uscire dalle ambiguità. La riunione che il consiglio di amministrazione terrà domani a Ca' Giustinian, sede dell'ente Biennale, è attesa per dire qualcosa di più sulla soluzione del «caso Bassani» e per il futuro della stessa Mostra cinematografica.

E. ET.

Già accaduto a un festival che due film svedesi fossero vietati al pubblico

Recentemente, in un altro festival italiano, due film svedesi sono stati proiettati soltanto alla stampa. Il fatto è avvenuto nell'ultima settimana di giugno alla IV Mostra internazionale del Cinema libero di Ferretta Terme, dove — per intervento della censura — sono stati vietati al pubblico «Amore '65» di Widerberg e «491» di Sjöman. Come la Zetterling, i suoi compatrioti avevano interpretato sequenze audaci per fare del moralismo e dimostrare la decadenza di una società inaridita.

«Amore '65» descrive la relazione che un regista ha con la bella moglie di un conferenziere: è soltanto la violenta passione di qualche giorno, poi tutto ritorna come prima: l'incapacità di amare del regista ha le stesse radici della sua incapacità di esprimere qualcosa di vero nel cinema.

In «491» Sjöman descrive gli effetti dell'errata educazione impartita a un gruppo di scriteriati. Nel clima di ipocrisia gli istinti peggiori si affrancano: i giovani riducono alla disperazione un debole maestro, resistono all'intervento della polizia ed uno di loro muore. Lucifer — è il suggerimento della pellicola — perdonare settanta volte sette. Ci sarà sempre un quattrocentosettantunesimo peccato.

In preda a una crisi di nervi la Garland fracassa tutto

CITTA' DI MESSICO, lunedì mattina.

L'attrice e cantante Judy Garland, che da tre giorni ottenuto un grande successo in un «night-club» di Città di Messico, è stata colta ieri sera da un'improvvisa crisi di nervi mentre si trovava nel suo albergo.

La Garland ha frantumato vasi, specchi e mobili del lussuoso appartamento che essa occupa, provocando danni per un ammontare di quasi un milione di lire. Prima che giungesse un medico il quale le ha fatto un'iniezione calmante, l'attrice ha anche aggredito il suo impresario per te, a cura di Pedro Rotondi.

Ore 16,30: Per voi giovani. Programma musicale (prima parte) - 17,25: Sapri viaggio - 17,30: Per voi giovani. Programma musicale (seconda parte) - 18,15: Non tutto, ma di tutto - 18,30: Notizie - 18,35: Piccolo fantasia musicale - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zigzag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Adriana Lecouvreur. Opera in quattro atti di Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea. Direttore Franco Capuana. Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia. Nell'intervallo: Giornale - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La conquista spagnola dell'America (III) - 19: «Quartetto n. 3» di Bela Bartok - 19,15: La Rassegna: musica - 19,30: «Parsifal», di Wagner (1 atto) dal Festival di Bayreuth - 21,10: Rivista delle riviste - 21,20: Il giornale del Terzo - 21,40: «L'eredità del Voyer», commedia di Harley Granville-Barker.

Il «meglio» alla Radio

«L'ora del jazz», in programma per questa sera alle 19,25 sul Nazionale, comprende attualità, interviste, informazioni e novità discografiche da tutto il mondo del jazz. In particolare, si parlerà dei «Primi anni del bop», di Bessie Smith e di Johnny Dodds.

Sul Secondo Programma va in onda alle ore 20 un'iniziativa dell'«Adriana Lecouvreur» di notevole interesse. Protagonisti dell'opera di Cilea sono infatti Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Sul Terzo, alle ore 21,40, una commedia mai rappresentata in Italia. S'intitola «L'eredità del Voyeur», ne è autore Harley Granville-Barker, attore, regista e critico shakespeariano di grande valore, morto a Parigi nel 1946.

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 22 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale - 7,10: Almanacco - 7,15: Musiche del mattino - 8: Giornale - 8,30: Musiche del mattino (echo) - 9,45: Canzoni napoletane - 9: Operette e commedie musicali - 9,25: Casa nostra - 9,30: Musiche di Rachmaninov.

Ore 10: Giornale - 10,05: Canzoni - 10,30: Buck recanti d'autore - 11: Danze popolari di ogni paese - 11,30: I grandi del jazz.

Ore 13: Giornale - Cantico - 13,15: Punto e virgola - 13,30: Nuovi lievi - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Musica leggera - 15,30: Album discografico - 15,45: Raccolto musicale - 16,30: Per i ragazzi: Tutto le vele al vento (terza trasmissione).

Ore 17: Giornale - 17,25: Pelle di zigolo. Romanzo di Honoré de Balzac. Compagnia di prosa di Firenze (Seconda puntata) - 17,55: Armando Trovajoli e la sua orchestra - 18,15: Grandi stagioni d'opera - 18,50: Ballosquardo - 19,05: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,33: Una canzone al giorno - 20: Giornale.

Ore 20,25: L'ora del jazz. Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo - 21,30: Musica nella sera - 22: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Notizie - 7,33: Musiche del mattino - 8,25: Buon viaggio - 8,40: Concertino - 9,30: Notizie - 9,35: Le nuove canzoni italiane - 10: Recitativi e arie da opere - 10,25: Gazzettino dell'appetito.

Ore 10,30: Notizie - 10,35: Dischi scelti - 11,15: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Notizie - 11,35: Buonumore in musica - 11,50: Un motivo con dedica - 11,55: Il brillante - 12: Crescendo di voci - 12,15: Notizie - 12,20: Trasmissioni regionali - 13: Appuntamento alle 13 (Su il sipario, Il cantor Divago, Tra lattera, Zoom, Musica tra le quinte).

Ore 13,30: Giornale - 13,45: La chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 13,55: Buono a sapersi - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Arcotolza musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Selezione discografica - 15,35: Concerto operistico (Soprano Vera Montanari - Tenore Daniele Barioni) - 16,35: Tra palmi

Premiati i coniugi Maigret

Gino Cervi e Andreina Pagnani festeggiati a Montecarlo con un «Angelo d'oro» ciascuno per la loro interpretazione televisiva dei «gialli» di Simenon

Celentano smentisce i suoi favolosi guadagni

SIENNA, lunedì mattina.

Adriano Celentano, è arrivato nel pomeriggio di ieri a Siena. Il cantante ha preso alloggio con la moglie e il suo «Clan» nell'albergo dove soggiornarono la primavera Liz Taylor e Richard Burton.

Interrogato sulla clamorosa disavventura fiscale, ha risposto: «Non mento in Italia di aver guadagnato bene con la mia organizzazione (che impegna però una trentina di persone e grossi capitali), ma siamo lontani dai sessanta per cento circa da quanto assurdo oggi il fisco. Ogni due riunioni a pagare anche pela una parte di quelle l'Erario sembra pretendere da me. Ricorrerò e sono certo di poter esporre le mie ragioni.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Alcione: Riviera «Contadino zappatore», 16,15 e 21,15.
Mercato «Spettacolo per 100.000» Rivista M. Ferrero, 16,15 - 21,30.
Microfono plus Mille Miglia, via De Sanctis 15, ore 17-24: Prose, sport, Salone Indianapolis, via Cellini 2.
Museo Nazionale del Cinema: orario 10 - 12; 15 - 18.
Al Bagatella (Cavaretto 2, 878-878). Al Florida Club (c. Solferino, telef. 542-822): ore 21 i Baby Lucci cantano Celentano e Jerry.
Chalet Valentino 21 Enzo Salvatore.
Club 84: chiuso.
Gay Bellevue: riposo.
Il Pallo (Mont. 346): Gli Shakers. Gran ballo 22 danze attrazioni.
Lido Estivo, Mont. 422, 697-018: 21.

ESTORIL NIGHT CLUB
Via Cavour 5 - tel. 515.710
INTERNATIONAL FLOOR SHOW
Con il famoso complesso
THE JULIUS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio «Furto alle Bocce d'Inghilterra» Peter O'Toole, A. Ray, Sc. 14,30; 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.
Astor «L'ultimo quarto d'ora» George Rivière, Dora Doll.
Corso «Colpo grosso a Los Angeles» Walter Granger, scope. Vietato 18.
Cristallo «I tre della Croce del Sud» J. Wayne, L. Marvin, C. Moreno, Jos. Doria: «Un bikini per Dilli» Elke Sommer, Bob Hope, colori.
Ideal: «La 18ª sera» C. Cardre, R. Goulet, colori (aria condizionata).
Lux «L'amante italiana» Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, col. Vist. 14.
Nazionale «Barbarella» (Mezzo vietato) Stewart Granger, tech. scope.
Nuovo: «Storia 77 vivo e morto» in technicolor.
Romano «Gli amori di una bionda» 1º premio critica inglese; aria condizionata. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Vietato 14.
Vittorio: «Per il gusto di uccidere» Craig Hill, Fernando Sancho, colori.

Alfieri «Le amanti del dr. Jekyll» Agnes Spaak, Hugo White. Vietato 14.
Ariston «Rappresaglia» Catherine Deneuve. Vietato minori anni 18.
Artecinema «Incontro al Central Park» Sidney Poitier, Elizabeth Hartman.
Augustus: «Il cacciatore di indiani» K. Douglas, W. Matthau, sc. col.
Capitol: «Il Tigre» Chuck Connors, colori. Vietato minori di anni 14.
Torinese «La più merce del semifreddo» F. Franchi, C. Ingrassia, Vincent Price, technicolor, scope.

Alessandria: «Frenchie» Johnnye Elvis Presley, technicolor.
Ambra: «Frenchie» Johnnye Elvis Presley, technicolor.
Fiamma «OS 117 minaccia a Beirut» Erwin Matrers, technicolor.
Giotto: «Le due dell'avana», V. 18.
Nell'ingranaggio: «I distanodi» vengono da Marte» colori, T. Russel, P. Nero. Ultimo 22,30.
La Perla «Norman astuto poliziotto» Norman Wisdom, Jennifer Jayne.
Maffei «Spettacolo per 100.000» Riv. Mario Ferrero, 16,15-21,30. Film «Maledetto piccolo di Galileo tech. Stevenson: «L'incredibile avventura».
Mec. Disney, technicolor.
Orfeo: «Un hi pecos Bella Sernan» Jean Deasily, Alessandra Sterner, Principe: «I diabolici vengono da Marte» Tony Russel, Jeane Fate.
Studio: «I gialli di E. Wallace numero 6» con Joko Tani.

Adriano: «Mistero nel castello» Clifford Evans, Noel Willman, tech.
Alcione: Ripete piccolissima, sec. Riv. «Contadino zappatore», 16,15-21,15.
Alpi: «Duello a Canyon River» George Montgomery, M. Henderson, col. sc.
Reginer: «Ammutinati dello spazio» in technicolor.
Centrale: «Lisidor» Dominique Boschero, Alan Collins, V. 18. Ap. 14,30. Milano: chiuso per restauri.
Olimpia: «Navi insanguinate».
Pio: «Giuseppe fantastico» rec. V., 18.
P. Nuovo: «Giganti dell'ora nera e «Sammy va al Sud» colori.

Esperia: «Il figlio della jungla» con B. Crabbe.
Giardino: «Salmo del marito» rec.
Mirafiori: «Spia 33 missione Internazionale in technicolor.
Vittorio: «Il sole sorge a Cipro» D. Bogarde, G. Chakiris, sc. tecn.

Ambrosio: «Il vendicatore di Kansas City» Fred Cono, S. Nelly, tec. sc.
Eliseo: «I gladiatori» Victor Mature, S. Hayward, technicolor, scope.
S. Paolo: «I diavoli del Pacifico» R. Wagner, S. Crafford, tecn. scope.

Artisti: «La montagna di fuoco» R. Harrison, technicolor, scope.
Belgio: Da New York molla che uccide
Corallo: «Orgoglio e passione» con Sophia Loren.
Eridano: «Attacco in Normandia» T. Curtis, F. Stestre.
Gruppo: «Saul e Davide».
V. Veneto: «Rapina alla 3ª».

Astra: «Agente segreto 777 KP» Robert Mitchum, technicolor, scope.
Berolini: «La domestica» Dominique Boschero, G. Riviere. Vietato 18.
Chiesa: oggi chiuso.
Eliseo: «La bandiera avanzata ancora».
Massaua (aria condizionata): «Venerì in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Odeon: «Missione segretissima» E. Constantine, technicolor.
Star: «I terribili animali di James Bond» Laurel, Hardi, J. Harlow, B. Turpin.

Adua: «Mille dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hiver, col. sc.
Azzurro: «Questa pazza pazza donna» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Brunelle: «Aluna» I Sestini.
Maiori: «La pazza eredità» P. Soliers.
Nardi: «I diavoli volanti» con Stanlio e Ollio.
Nuovo Portici: «L'ultimo tentativo» con Steve Mc Queen.
Palazzo: «Terribili animali di James Bond» S. Laurel, Hollver Hardi.
Sociale: «Gli uccelli» Taylor, V. 14.
Smith: oggi chiuso, domani «I vichinghi» T. Curtis, K. Douglas, tec.

Cabiria: «Rinegati dell'isola misteriosa» D. Andrews, J. Powel, tec. Colosseo: «I diabolici vengono da Marte» T. Russel, J. Fate, colori.
Continentale: «La lunga notte dell'orrore» A. Morrell, O. Clara, col. V. 18.
Ideale: «Tarzan lancia gli uomini leopardo» R. Hudson, scope, colori.
Ghirlandina: «Quel treno per Juma» G. Ford, V. Mettio, technicolor.
Italia: «Attila» R. Quasa, Loren, tec.
Moderno: «La lancia che uccide» S. Tracy, R. Widmark, techn, Ap. 15.
Piccolo: «Pugni pupe e pepite» J. Wayne, F. Granger, Capucine, col. sc.
S. Carlo: «I due capitani» C. Heston, F. Mac Murray, technicolor.
Sevigné: «Tambori di guerra» Lex Barker, technicolor. Apertura ore 19.

Diana: «Inno di battaglia» Rock Hudson, scope, technicolor.
Doria: «Bunny Lake è scomparsa».
Romeo: «Ranch degli spietati».

Alba: «L'avventuriero della Tortuga» G. Madison, technicolor.
Ambra: «Zorba il greco» Anthony Quasn, Lila Kedrova.
Apollo: «Il pozzo di Satana» T. Sarr, S. Ferber. Vietato min. anni 18.
Edera: «I cacciatori del Lago d'Argento» in technicolor.
Lucciola: «Luna nel corpo» F. Prevost, technicolor. Vietato min. 18.
Luisetta: «Quello è il mondo delle donne» in technicolor. Vietato 18.
Splendor: «Giurri di fuoco a Red River» R. Baldwin, S. Baxter.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Televoccorso 60.366
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Antenne tetto 3-4 C. L. 10.000.

Collegio Del Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 54.773. Rinomato istituto accademico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento del Latino. Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Un buon impiego?
a "Scuola e Lavoro"
Corsi speciali celeristimi con minimo spesa. Scuola e Lavoro, via Garibaldi 88, telefono 542.809.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
977.575 la OR.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio celere diurno e serale.

Istituto Carroll
Apertura classi regolari di Istituto Magistrale, Corsi di ricupero di scuola Media, Liceo Classico e Scientifico. Corsi professionali, Radiotecnica, Televisione, Disegnatori Meccanici. Piazza Vittorio Veneto 2, telefono 27.82.27.

Ditta R.E.L.F. ripara
Frigo Lavatrici
verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia, ass. nelle 24 ore. Telefonare 256.481.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 183, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 553.705; Alessandria, via Migliara 12, t. 21.27.

La Lollobrigida a Roma per doppiare due suoi film

Roma, lunedì mattina.

Gina Lollobrigida è rientrata a Roma da Madrid dove era rimasta impegnata per quasi tre settimane nell'interpretazione del film «Cervantes». Ora l'attrice deve doppiare due suoi recenti film: «Hotel Paradiso» e «Le piacevoli notti». Successivamente tornerà in Spagna per terminare «Cervantes».

Risultati E.N.A.L. — Adriano, Alba: Ambrosio, Apollo, Augustus, Baiolo, Barrini, Brescia, Calzaveo, Continental, Corso, Roma, Doria, Elfici, Eliseo, Fiamma, Fiera, Fontaine, Giotto, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuova, Odeon, Palermo, Piemonte, Reglna, Roma, Romano, S. Pulica, Splendor, Star, Stadio, Italia (Mancalleri).

al NUOVO ROMANO
TRIONFALE SUCCESSO
Così la critica de «LA STAMPA»
Ecco il primo film importante della nuova stagione:
...spregiudicato e moderno, tenero e spiritoso GLI AMORI DI UNA BIONDA tratta con mano leggera, anche quando sono scabrosi, i problemi dei giovani.

Vietato ai minori di 14 anni

Cine Teatro ALCIONE
OGGI
lo spettacolo che ha trionfato in tutti i Teatri d'Italia
IL CONTADINO ZAPPATORE
di G. MERCURIO
con
Clara Bassano - Marina Busato
Mario Nebbia - Mario Merli
Marina Bassano - Silvana Didonna
Loletta Valli - Mary Fratty
SUPER BALLETTO PARADISE
con la partecipazione di
RINO CARILLI
nella parte delle mogazze
SULLO SCHERMO:
NIPOTE FICCANASO
Tech. - JERRY LEWIS
Orario riviste feriali: 16,15 - 21,15
festivi: 15 - 18 - 21,15

al MAFFEI
SPETTACOLO PER 100.000
SI CLASSIFICHERÀ
SENZ'ALTRO PRIMO AI
CAMPIONATI MONDIALI
DEL SUPERLUSSO
Una sera di cena divertente per i veramente ricchi in arte
SPETTACOLO PER 100.000
alle ore 16,15 e 21,30
presentato dalla nuova Compagnia di
Mario Ferrero

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI COMMERCIALI
Indagini, informazioni, solvibilità. Esito assicurato.
Santa Teresa 10 - Telef. 511.304

OGGI all'ASTOR: un giallo mozza fiato!
GEORGES RIVIERE
LUCILLE SAINT SIMON RENE HAVARD
DORA DOLL con Rita e ROGER SALTEL

OGGI AL CORSO: UN CLAMOROSO FURTO!

COLPO GROSSO A LOS ANGELES
VIETATO MINORI 18 ANNI
RECORD CINEM.

ARLECCHINO: OGGI
Metro Goldwyn Mayer
presenta un capolavoro dello schermo
INCONTRO AL CENTRAL PARK
Oscar 1966 a SHELLEY WINTERS
e con SIDNEY POITIER - ELIZABETH HARTMAN
PANAVISION

OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI

Dopo Motta e Gimondi, successo di un altro nazionale

BITOSSI 1° a Sarezzo I ciclisti azzurri si confermano in forma per i mondiali

Ai bordi del circuito lombardo centomila persone hanno assistito al passaggio dei concorrenti - Gimondi, Taccone, Vicentini e Partesotti non hanno preso il via - Zilioli, dopo un centinaio di chilometri, si è fermato - Una volata a cinque ha concluso la gara che ha avuto numerose fasi interessanti - Fezzardi secondo e Poggiali terzo - La media è stata di 39,860 km all'ora

Il favorito Dancelli e Motta sbagliano nel contare i giri

Troppo presto i due corridori si sono impegnati nello sforzo decisivo - Non hanno più avuto forze nel finale

DAL NOSTRO INVIATO

Sarezzo, lunedì mattina.

Un altro azzurro alla ribalta. Venardi, a Giussano, ha vinto Motta, sabato, a Pasturo, è stata la volta di Gimondi, ieri, a Sarezzo, è venuto il turno di Bitossi che, dopo una corsa dura, su un circuito discretamente impegnativo, si è affermato battendo in volata, nell'ordine, Fezzardi, Poggiali, Negro e Di Toro.

Già lo abbiamo detto ieri mattina e lo ripetiamo oggi, queste sono corse particolari, organizzate apposta per curare anche nei dettagli la preparazione dei selezionati per il campionato del mondo e, logicamente, il commissario tecnico, pur se non tutti sono d'accordo, si affanna ad imbastire un gioco di squadra, con l'intento di muovere accortamente le sue pedine, preoccupato di non suscitare invidie o delatorie gelosie.

Gli azzurri, insomma, fanno blocco: è, per noi, è giusto che sia così. Magni, ad ogni partenza, dà qualche consiglio, invita questo o quell'atleta a un maggiore impegno, tenendo conto delle varie circostanze.

Venardi i candidati alla vittoria erano Motta, Gimondi, Bitossi e Taccone, sabato sarebbe toccato a Zilioli, ma la corsa ha proiettato alla ribalta Gimondi e il torinese non si è sprecato nell'inseguimento, obbediente agli ordini del commissario tecnico.

Ieri, a Sarezzo, il candidato al trionfo era invece Dancelli, il ragazzo di casa, che, nel 1965, stenta a trovare il ritmo travolgente della passata stagione. E tutti i nazionali, in sostanza, avevano capito la situazione, tutti erano disposti ad agevolare, nei limiti del possibile e dell'onesto, il giovane bresciano.

Ma Dancelli, per suo conto, ha sbagliato, Dancelli si è lasciato tradire dall'ansia di raggiungere il successo. Si sentiva l'argento vivo nelle vene, avvertiva che l'ambiente gli era favorevole, la folla sbandierava cartelloni soltanto per lui, gli stessi azzurri non nascondevano l'intenzione di dargli una mano, in caso di necessità. Mancavano, della nazionale, Gimondi, Taccone, Vicentini e Partesotti, tenuti prudenzialmente a riposo, Zilioli aveva in programma soltanto una spropositata di un centinaio di chilometri.

Gli altri azzurri, con Motta in prima fila, erano schierati per il campione d'Italia, che, per così dire, si trovava a portata di mano la grande occasione.

Ma Dancelli ha sbagliato. Vi erano da percorrere dieci giri di un tracciato lungo 21 chilometri e il bresciano, già alla quarta tornata, non ha saputo resistere. Ha pigiato sui pedali e si è messo in fuga. Era troppo presto, evidentemente. Magni gli si è portato accanto per imporgli l'alt, ad evitargli una inutile fatica. Niente. Dancelli era «sordo». Il commissario quattro volte ha dovuto farsi sotto. L'ultima volta gli ha dato una disposizione precisa e categorica: «Fermati, mangia in panico, aspetta il gruppo». Michele lo ha ascoltato con uno smorto sorriso di rassegnazione.

Però, se ne è rimasto intruppato nel plotone per tre giri soltanto, poi è ripartito. Probabilmente, ha fatto male i conti. Credeva che, a quel punto, i giri da compiere fossero due, e invece ce n'era uno di più. Dancelli si è buttato nella mischia a testa bassa, è riuscito a conquistare un vantaggio di circa un minuto e mezzo. Dietro di lui, lo spalleggiavano energicamente gli azzurri ed i compagni di squadra della Molteni, ma, nel gruppo, c'era gente poco disposta alla resa senza condizioni, nel gruppo gli atleti della Bianchi e gli atleti della Salvarani (Durante in particolar modo) pigiavano il proposito in un furioso inseguimento.

La media, che già era abbastanza alta, aumentava di colpo, sfiorando i 44 all'ora, il sogno di Dancelli sfumava al 9° giro, un giro che aveva una conclusione davvero strana. Poiché, mentre saremmo stati tutti scommessa che annunciava la tornata finale, vedemmo spuntare dal rettilineo un corridore della Molteni che filava come un razzo, che precedeva di 50 metri Zandegù e di 100 metri il gruppo. Era Motta — il qual corridore della Molteni. E, quasi sotto la soluzione, levò alto il braccio nel tradizionale gesto di giubilo che il brianzolo sbandiera al vento quando vince.

Motta, passato il traguardo, rallentò pian piano, ma fu costretto ad accorgersi, con un gesto di stizza, di aver avuto le idee un tantino confuse. Aveva commesso pure lui un errore, si era sbagliato di un giro, sono tutto. Credeva di aver riportato un sensazionale successo e invece aveva semplicemente compiuto uno sforzo vano.

Restava un giro da compiere. Filarono via Fezzardi, Di Toro e Negro, nella strada si apriva un varco tra un pubblico immenso (calcolato a circa centomila persone e perfettamente disciplinato da una organizzazione senza pecche). Fezzardi lavorava più dei due compagni d'avventura. Sui tre si spinse Poggiali, quindi il quartetto venne raggiunto da Bitossi. Volata a cinque. Bitossi scattava ai 300 metri, nessuno riusciva ad insidiargli la affermazione. Magni era soddisfatto. Terza corsa, terzo successo azzurro. Un buon segno. Serve di augurio, se non altro, per l'ormai imminente avventura iridata.

Gigi Boccacini

Questo l'ordine di arrivo

1) Bitossi, km. 212 in ore 5 e 19'7", media 39,860; 2) Fezzardi; 3) Poggiali; 4) Negro; 5) Di Toro, tutti col tempo di Bitossi;

Con 36" di distacco: 6) Maurer; 7) Durante; 8) Motta; 9) Zandegù; 10) Dancelli; 11) Armani; 12) Farisato;

Con 43" di distacco: 13) Bongioni; 14) Meco; 15) Valente, tutti col tempo di Bongioni;

Con 55" di distacco: 16) Grassi; 17) Adorni; 18) Maregnani; 19) Mealli; 20) Fabbri.

Bitossi precede sul traguardo di Sarezzo Fezzardi e gli altri compagni di fuga (Tel. a «Stampa Sera»)

Magni blocca sul nascere una polemica su Zilioli

Il torinese era stato rimproverato per non aver impedito, sabato, il successo di Gimondi - Ieri il titolare della Casa di Zilioli, il signor Sanson, ed il c. t. degli azzurri si sono incontrati - Una stretta di mano ha concluso la vicenda in modo sportivo

DAL NOSTRO INVIATO

Sarezzo, lunedì mattina.

E' finita la corsa. Magni rispetta l'abitudine e, come di solito, tira le somme della giornata con i giornalisti. Tutto normale — dice —. Il successo di Bitossi insieme con il secondo posto di Fezzardi, il terzo di Poggiali, il quinto di Di Toro (due titolari azzurri e due riserve) gli hanno offerto una nuova garanzia sul rendimento della nazionale.

Il discorso appena accenna a Motta, ritenuto come uno degli elementi più in forma, ed a Fezzardi che è un gregario d'eccezione, che trova la forza nel finale di operare una bella fuga; poi si parla degli assenti. Taccone, Gimondi, Vicentini e Partesotti avevano il regolare permesso per un turno di riposo, con Zilioli l'accordo era di un ritiro dopo una spropositata di circa 100 chilometri. «Italo ne ha percorsi 125 — informa Magni — 25 in più. Non mi lamento».

«E com'è il morale di Zilioli?».

Fiorenzo risponde secco: «Molto buono».

Il commissario tecnico ha evidente fretta di bloccare sul nascere una possibile polemica. Sabato, senza ombra di dubbio, nella gara di Pasturo, Zilioli ha aiutato Gimondi a conquistare la vittoria. Il torinese aveva il ruolo di candidato di turno al trionfo, poi le circostanze della corsa hanno portato alla ribalta il campione della Salvarani. Zilioli si è adeguato a quanto andava capitando.

Avrebbe potuto inseguire con rabbia e, forse, in tal caso, Gimondi sarebbe stato raggiunto. Italo ha preferito uniformarsi al gioco di squadra che, nell'intento di Magni, cerca di cementare a furia di reciproci piaceri i vari elementi della nazionale.

Italo, insomma, ha un po' limitato l'impegno, non solo, ma trovatosi alle spalle di Gimondi in compagnia dell'azzurro Taccone e del «non azzurro» Paolucci, s'è comportato in modo da lasciare all'avventura l'abbrivo, permettendogli di classificarsi al secondo posto.

L'episodio, evidentemente, non è piaciuto troppo né al titolare della Casa di Zilioli, né alle squadre di Pasquello. Ieri, nella gara di Sarezzo, la Sanson non s'è presentata, ad eccezione naturalmente di Zilioli, e, mentre la corsa era in pieno svolgimento, l'assenza della compagine torinese ha fatto la spese di molte chiacchiere.

Un gesto di protesta oppure no? Magni non intende insistere sull'argomento e noi riteniamo che abbia ragione, davvero non ci sembra sia il caso di imbastire inutili drammi.

Queste quattro competizioni, a Giussano, a Pasturo, a Sarezzo e oggi a Desio sono competizioni particolari che, a dir la verità, sono state create per mettere a punto la preparazione dei selezionati per i campionati del mondo. Magni non ha ingannato nessuno, Magni ha sempre sostenuto che proprio in queste corse avrebbe provato in pratica il gioco di squadra all'insegna di un'unione che legasse a filo doppio un azzurro all'altro. Ed il commissario tecnico si preoccupava (ed ancora si preoccupa) soprattutto di evitare attriti, di sopire rivalità, di indirizzare verso la comprensione dell'assoluto bisogno di una reciproca lealtà.

Fiorenzo Magni, commissario tecnico del ciclismo

L'agonismo di simili competizioni, per forza di cose, è agonismo che percorre binari fuori del normale, è agonismo che bada non tanto agli interessi delle singole compagini quanto agli interessi della nazionale ed è poi logico che un «tono» così lunatico non procuri eccessivo piacere a questo «patrono» o a quel dirigente tecnico, i cui uomini si trovano in una miscela che non ha la «misura» delle miscele usuali. Ma — ripetiamo — il punto di vista di Magni, secondo noi, merita di essere compreso ed appoggiato.

Noi capiamo come possa far dispetto vedere «uno dei nostri» che non difende le sue possibilità ai limiti consentitigli dalle forze. Però ci pare bene superare questo puro umanissimo dispetto. Così come ha finito di fare il signor Sanson, che ieri sera, capitato nell'albergo degli azzurri (se le nostre informazioni sono esatte) si è incontrato con Fiorenzo Magni.

C'è stata una bella stretta di mano conclusiva e oggi a Desio saranno in gara, insieme con tutti gli azzurri (titolari e riserve) anche i ragazzi della «Casa» torinese. L'arrivederci al Nürburgring, insomma, si presenta bene, pure la piccola nube è scomparsa e Zilioli, che un po' si invrava fra l'incudine e il martello, ha ritrovato d'incanto il sorriso. Discorriamo di Desio. La gara odierna è di 220 chilometri e dovrebbe terminare verso le 5 del pomeriggio. Qualche ora di riposo, poi la nostra Nazionale salirà in treno alla stazione di Milano per raggiungere Colonia. Di qui gli azzurri si trasferiranno in pullman ad Adenau.

g. b.

Le trasmissioni per tv

La Rai-tv ha predisposto una serie imponente di servizi per i «mondiali» di ciclismo. I collegamenti diretti previsti per televisione sono i seguenti:

Sabato 27: prova su strada individuale dilettanti, dalle 17 alle 18,30 sul programma nazionale (ora italiana).

Domenica 28: prova su strada professionisti, dalle 10,15 alle 12 e dalle 16,30 alle 18 sul programma nazionale.

Lunedì 29: ore 23,30 sul secondo programma alcune fasi della gara su pista a Francoforte.

Mercoledì 31: ore 23,15 sul «nazionale», alcune fasi della pista.

Sabato 3 settembre: ore 16 sul «nazionale»: semifinali dell'inseguimento professionisti e del tandem dilettanti; ore 23,30 sul secondo programma: finali inseguimento professionisti e tandem dilettanti.

Domenica 4 settembre: collegamenti da stabilire per il «Pomeriggio sportivo» e per la «Domenica sportiva».

Anche per radio verranno effettuati numerosi collegamenti diretti, oltre alla trasmissione di una serie di notiziari e commenti nelle varie edizioni del giornale radio.

Anche le cicliste si allenano in gara

Florinda Parenti ha vinto ieri a Casorezzo

CASOREZZO, lunedì mattina.

La squadra femminile azzurra di ciclismo, che parteciperà ai prossimi campionati mondiali su strada, ha disputato l'ultima gara di allenamento ieri sul circuito di Casorezzo, un tracciato di poco più di due chilometri da ripetersi sei volte.

La corsa si è risolta com'era prevedibile, in un monologo delle azzurre: Florinda Parenti ha infatti battuto in volata, nell'ordine, la Longari, la Maffeis, la Tartagni e la Del Bello.

Queste cinque atlete, in compagnia della Pazzi che ieri non ha gareggiato poiché è giunta in ritardo al via, poco dopo le 15 sono poi partite da Milano per la Germania. La squadra viaggerà in treno fino a Colonia, da dove domani mattina proseguirà in pullman per Adenau, nei pressi del circuito dove si svolgerà la prova iridata. La Maffeis, la Del Bello e la Parenti si trasferiranno successivamente a Francoforte per prendere parte alle gare di inseguimento su pista.

Sempre da Milano è partito in auto, nel pomeriggio, il direttore tecnico della squadra femminile, Gicia. Prima della partenza il tecnico ha dichiarato che, pur considerando le atlete belghe e francesi le favorite della prova iridata, da parte italiana vi sono buone speranze per la Maffeis e la Parenti che appaiono, assieme alla Longari, le più in forma.

Otto titolari e due riserve nella formazione italiana

Oggi partenza per la Germania Programma per la maglia iridata

I ciclisti azzurri di Magni partiranno per la Germania in vagone-letto stasera alle 21,30 da Milano, dopo aver concluso nel pomeriggio a Desio l'ultima gara di preparazione ai «mondiali». La comitiva giungerà a Coblenza domattina alle 9,15 e proseguirà in pullman per Adenau, dove sono stati fissati gli alloggiamenti.

* *

I campionati del mondo di ciclismo, preceduti martedì 24 e mercoledì 25 dai congressi della federazione internazionale dilettanti, di quella professionisti e dell'Uci, si inizieranno giovedì prossimo, svolgendosi secondo il seguente programma:

26, giovedì, a Colonia: gara per dilettanti a squadre a cronometro su 100 km.;

27, venerdì al Nürburgring: campionato femminile su strada (ore 10 partenza) e campionato dilettanti (ore 13,30);

28, domenica al Nürburgring campionato professionisti su strada (ore 9,30).

Dal 29 agosto al 4 settembre, al velodromo di Francoforte, si svolgeranno le prove per la maglia iridata della pista che da quest'anno sono due in più.

* *

L'Italia partecipa ai campionati del mondo di ciclismo in tutte le specialità. Le squadre azzurre sono così composte:

Professionisti su strada: Bitossi, Dancelli, Fezzardi, Gimondi, Motta, Taccone, Vicentini, Zilioli. Riserve Maggiantti, Partesotti e Poggiali.

Professionisti su pista: Velocità: Beghetto, Gaiardoni e X; inseguimento: Faggin e Manchi, riserva Mantovani; mezzofondo: De Lillo e Pellegrini.

Dilettanti su strada: Danti, Guerra, Dalla Bona, Benfatto, Marcelli, Albonetti, Giroli, Reggi, Pisauri, Carletto, Favaro e Balasso. I primi quattro prenderanno parte alla «cronometro a squadre», dopo la quale il C. T. Rimedio sceglierà i sei titolari per la prova in linea.

Dilettanti su pista: Velocità: Turrini, Versini, Borghetti, riserva Bruno; tandem: Turrini-Gorini; chilometro da fermo: Gorini e Sartore; inseguimento: Ursi e Guerra, riserva Plebani; inseguimento a squadre: Roncaglia, Chemello, Pancino, Castello, riserva Della Torre; mezzofondo: Introini e Malatrello.

Donne: Del Bello, Longari, Maffeis, Pazzi, Parenti e Tartagni parteciperanno alla prova su strada. Quattro di esse (Del Bello, Maffeis, Parenti e Tartagni) sono state iscritte anche all'inseguimento individuale su pista.

IN
LIGURIA
Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA
STAMPA SERA
si ricevono presso le Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Alassio
Albenga
Cairo Montenotte
Finale Ligure
Loano
SAVONA
Varazze
Borghetto S. Spirito (sportello stagionale)
Campoformoso
Chiavari
GENOVA (Sede e 9 agenzie di città)
Genova Sestri
Genova Voltri
Nostri Levante
IMPERIA
Diano marina
Ventimiglia
Cervo (sportello stagionale)

Ottenuti presso gli abituali CORRISPONDENTI e PUBBLICITÀ' STAMPA s.p.a.
(Via XX Ottobre 185/r) di «PUBBLICITÀ' STAMPA s.p.a.»

Interessante serie di gare a Utrecht (Olanda) e Lincoln (Stati Uniti)

Nuotatori alla ribalta in Europa ed in America

Nei campionati europei, qualche soddisfazione per gli azzurri

Daniela Beneck e D'Oppido migliorano due primati italiani

La romana corre i 100 metri stile libero in 1'2"4 - D'Oppido percorre i 400 misti in 5'7"4 - Boscaini, Borracci, Spinola, Luciana Dapretto e Maria Sacchi sono stati eliminati

Antonio D'Oppido nel corso della gara in cui ha stabilito il nuovo record (Telef.)

Nostro servizio particolare

Utrecht, lunedì matt.

La prima giornata di gare degli undicesimi campionati europei di nuoto, ha riservato per gli italiani qualche amarezza e qualche soddisfazione. L'amarezza, purtroppo, è stata la prima a fare la sua comparsa nella piscina di Den Hommel dove si svolgono le gare, in quanto Pietro Boscaini, vale a dire il nuotatore più rappresentativo, quello sul quale si fondano le maggiori speranze del nuoto azzurro, è stato eliminato nelle batterie dei 100 metri stile libero.

Non si tratta, ad ogni buon conto, di una sconfitta che deve rammaricare oltre il dovuto, in quanto il nuotatore romano era reduce da un lungo periodo di inattività a causa di una bronchite. Infatti, s'era ammalato alla fine di luglio, proprio in coincidenza con i campionati italiani che si erano svolti a Torino. In quell'occasione lo studente romano non aveva potuto prendere parte alla gara, ed era rientrato a casa propria per curare un attacco d'angina. Purtroppo il male era stato più grave del previsto, a tale da costringere l'atleta a disertare la piscina e di conseguenza gli allenamenti. Soltanto negli ultimi otto giorni Boscaini aveva potuto riprendere la preparazione. Troppo poco per poter competere ad armi pari con gente del calibro di McGregor, Ilitchev, Klein, Kremer, Gregor. Boscaini è giunto quarto in 56"7 nella propria batteria: sarebbero bastati cinque decimi in meno per poter accedere alla finale in programma oggi, ma il romano ha dato tutto, non ce l'ha fatta. Pazienza, avrà tempo per rifarsi. Anche l'altro azzurro partecipante ai 100 misti, Borracci, è stato eliminato malgrado un tempo migliore di quello di Boscaini (56"5).

Dopo le amarezze, come dicevamo, le soddisfazioni. Ha cominciato il ventiduenne Antonio D'Oppido, di Crotone, quasi un esordiente in campionato, col migliorare il primato italiano dei 400 misti, portandolo dal 5'08"7 stabilito a Torino a due luglio, a 5'07"4. Purtroppo, però, la bella prestazione non ha consentito all'azzurro di accedere alla finale, essendo giunto quarto nella propria batteria. L'altro italiano in gara in questa specialità, il romano Spinola, è stato squalificato.

La soddisfazione maggiore doveva arrivare, per il clan italiano, proprio con la ultime gare della giornata, quando erano di scena le velociste per la disputa delle batterie dei 100 sl. Nella seconda, Mara Sacchi si classificava al sesto posto (1'06"5) ed era quindi praticamente eliminata, non nell'ultima era di scena Daniela Beneck che doveva vedersela con l'inglese Wilkinson, ex primatista europea, la svedese Hagberg e l'ungherese Turoczy. Daniela ha sfoderato la volontà e la forma dei giorni migliori. Prontissima in partenza, s'è subito allineata all'altezza delle migliori concorrenti senza perdere una bracciata. Soltanto verso il termine della prima vasca l'ungherese Turoczy è riuscita a prendere un leggero vantaggio, ma l'italiana, come al solito, riservata per il secondo tratto il suo noto «rush». La nuotatrice ungherese, ormai, era però irraggiungibile, ma non per questo la Beneck ha cessato dalla sua azione, e tutta la possente spinta delle sue bracciate hanno dovuto cedere sia la Hagberg, sia la Wilkinson, e quest'ultima è stata addirittura esclusa dalla finale che si disputerà oggi.

Alla fine della gara, i cronometristi accreditavano Daniela Beneck di 1'02"4, vale a dire un decimo di secondo in meno del record italiano che la stessa Beneck aveva stabilito lo scorso anno.

Daniela Beneck, dunque, è l'unica rappresentante italiana che al termine della prima giornata di gare è riuscita ad accedere alla finale. Questa sera, nella piscina del magnifico impianto olandese, la romana cercherà di conquistare una medaglia gareggiando con due tedesche dell'Est, Grunert e Schumacher, una ungherese, Turoczy, una francese, Mandonnaud, un'inglese, Sillet, una olandese, Kaiser, e una svedese, Hagberg. Il compito non è certo dei più facili, ma Daniela, grazie alla sua volontà, può arrivare almeno alla medaglia di bronzo.

Altra finale in programma oggi, quella dei 100 sl. maschili. Sarà senz'altro una gara entusiasmante che vedrà in acqua due sovietici, Ilitchev e Kulikov, due tedeschi orientali, Gregor e Poser, due tedeschi occidentali, Klein e Kremer, un inglese, Mc Gregor, e uno svedese, Lundin. I favori del pronostico vanno al sovietico Ilitchev, che nell'aprile scorso ha nuotato la distanza in 53"5, terza prestazione mondiale, ma il tedesco Poser sarà un avversario assai pericoloso.

In programma, stasera oggi, anche la medaglia dei 400 misti maschili. Inoltre si effettueranno le gare dei 200 rana femminili e la staffetta 4 x 100 mista maschile.

c. p.

Alla Svizzera la Coppa Europa di sci nautico

LAGO DEL SEGRINO, lunedì mattina.

La squadra svizzera ha vinto la Coppa Europa di sci nautico, disputatasi sul Lago del Segrino in tre prove (figure, slalom, salto). La compagine elvetica (composta da Pierre Clerc, Eric Bonnet e J. Zbinden), ha totalizzato 5054.177 punti ed ha preceduto la Francia, l'Austria, l'Inghilterra, il Lussemburgo, l'Italia e la Spagna.

Nelle figure ha vinto il Lussemburgo davanti alla Svizzera, alla Francia e all'Italia. La gara di slalom ha visto l'affermazione dell'Austria sulla Francia e la Svizzera. L'Italia in questa prova si è classificata al quinto posto.

La terza gara, quella di salto, ha infine visto il successo della Svizzera, che ha preceduto Inghilterra e Austria. L'Italia è risultata sesta.

Sfortunata è stata la prestazione della squadra italiana. Zaccardi, nonostante l'incidente subito in allenamento, ha voluto ugualmente disputare la prova delle figure, ma al secondo percorso, in preda a forti dolori, è svenuto in acqua ed ha dovuto ritirarsi. Bernocchi ha lottato generosamente nella prova di slalom finendo al secondo posto. Da notare che lo svizzero Clerc ha vinto la prova di salto con metri 42,5 al primo tentativo.

Positivo esordio dei pallanotisti: la Germania Ovest battuta (6-5)

Un confronto equilibrato risolto soltanto nell'ultimo tempo da Spinola - Le altre reti realizzate da Cevasco (2), Nassili, Lavoratori e Pizzo - Le gare dei tuffi femminili

Utrecht, lunedì mattina.

Per i pallanotisti italiani, la gara d'esordio negli undicesimi campionati d'Europa è stata più difficile del previsto. L'Italia, come si sa, fa parte del gruppo D, unitamente a Germania Ovest, Belgio e Irlanda, un raggruppamento che per gli azzurri non presenta molte incognite.

Ieri, dunque, per la gara inaugurale, ai ragazzi di Mario Majoni è toccata proprio il «derby» tedesco, vale a dire lo stesso avversario con il quale Pizzo e compagni avevano svolto l'ultimo allenamento prima di recarsi ad Utrecht. I pallanotisti italiani, infatti, si erano portati ad Hamm, una cittadina tedesca al confine con l'Olanda, per rifinire la loro preparazione con una serie di gare amichevoli contro la Nazionale germanica. Si trattava, dunque, di un avversario che non presentava alcuna incognita, e che, teoricamente, era da considerarsi inferiore. Eppure, come si diceva, la gara è stata assai difficile, molto combattuta e piuttosto aspra.

Il primo tempo era terminato con gli azzurri in vantaggio per 1-0. Cevasco, una delle migliori in campo, aveva portato l'Italia in vantaggio, ma poi i tedeschi avevano pareggiato con Noack, e poco dopo passavano a condurre grazie ad un errore della difesa azzurra che metteva Hill in condizione di segnare.

I tedeschi si portavano all'offensiva anche all'inizio del secondo tempo, e mettevano a segno il terzo goal con Hauerkamp. A questo punto gli azzurri, pur accusando il colpo, cominciavano ad assediare la porta tedesca, e grazie a due rigori consecutivi, trasformati in altrettanti goals da Cevasco e Marelli, riuscivano a pareggiare le sorti della gara.

Si pensava che per l'Italia il peggio fosse passato, e che ormai i tedeschi sarebbero stati facilmente dominati, invece nel terzo tempo erano ancora i germanici a passare in vantaggio con Hauerkamp quando Cevasco era fuori campo per una punizione. Lavoratori coglieva quindi in contropiede il portiere avversario, pareggiando il conto. Dopo pochi istanti Spinola riportava in vantaggio la squadra italiana, ma subito dopo Noack riusciva a segnare la rete della vittoria.

Nelle altre gare della giornata si sono avuti i seguenti risultati: Svezia-Gran Bretagna 3-2; Olanda-Spagna 4-1; Jugoslavia-Cecoslovacchia 5-1.

Nelle gare femminili di tuffi dal trampolino di tre metri, le azzurre Bruna Rossi e Wally Weiss sono state eliminate al primo turno. Si tratta di un risultato scontato, considerata la giovane età delle due ragazze che hanno comunque fatti dei poteri affermare in futuro.

Una fase dell'incontro Italia-Germania vinto dai pallanuotisti azzurri per 6-5. Riconoscibile, col n. 6, Eraldo Pizzo

Schollander ha conquistato il suo quarto titolo americano

Il ventenne statunitense ha vinto la staffetta 4 x 200 dei campionati Usa In precedenza s'era affermato nella 4 x 100, nei 200 e 400 stile libero Nuovo record mondiale della 4 x 200 femminile del «Santa Clara Club»

Nostro servizio particolare

Lincoln, lunedì mattina.

Terza giornata dei campionati americani di nuoto, e puntualmente, altro record del mondo stabilito. Per la verità si tratta di un record ottenuto su una distanza inconsueta, una gara che non figura nel programma di alcuna grande manifestazione internazionale, e che in Europa non è mai stata disputata neanche a livello di club, vale a dire la staffetta 4×200 stile libero femminile. Il primato in parola è stato ottenuto dal quartetto del Santa Clara Swimming Club, la società di Don Schollander, la più celebre società di nuoto degli Stati Uniti. La staffetta era composta da Linda Gustavson, Nancy Ryan, Claudia Kolb, e Pokey Watson, il tempo impiegato 8'58"4. Il record precedente apparteneva al quartetto della City of Commerce in 9'07"1.

Don Schollander, anche una volta, è stato fra i protagonisti della giornata. Il ventenne studente californiano ha conquistato ieri il suo quarto titolo nazionale gareggiando nella staffetta 4×200 del Santa Clara. L'olimpionico aveva già vinto, nei giorni scorsi, il titolo della staffetta veloce, e quelli dei 200 e 400 metri stile libero, distanze, queste ultime, nelle quali aveva anche stabilito il nuovo record mondiale. Una conferma, dunque, ammesso che ancora ve ne fosse bisogno, che Don Schollander va considerato il più grande nuotatore mai esistito, specialmente se si considera che il quattro volte olimpionico soltanto all'inizio di quest'anno aveva ripreso a gareggiare dopo lunghi mesi di malattia che avevano fatto temere per il suo futuro agonistico.

Don Schollander, infatti, nell'estate dello scorso anno, durante una «tournée» in Europa, era stato colpito a Berna da un grave attacco di epatite virale. Il giovanotto era rimasto degente in una clinica svizzera per una quindicina di giorni e rientrato negli Stati Uniti aveva dovuto sottoporsi a una lunga cura segnata da relativa convalescenza. Si pensava che ormai fosse perduto per il nuoto, quando, poco prima di Natale, si ebbe notizia del suo ritorno in piscina.

Fra i protagonisti di ieri bisogna ricordare una ragazza quattordicenne, Cathy Ball, che ha stabilito il nuovo record americano sui 200 rana in 2'44"4. Gara avvincente anche quella dei 100 dorso femminili, che vedeva in lotta le due attuali migliori specialiste del mondo, vale a dire le sudafricane Ann Fairlie, primatista mondiale, e Karen Muir. Ha vinto la Fairlie in 1'7"9, mentre la Muir ha nuotato la distanza in 1'8"4.

w. r.

Sorprese, conferme e discussioni negli incontri amichevoli

Diciassette reti del Cagliari a San Marcello Pistoiese

Rizzo si è accordato con i dirigenti del Cagliari, e ieri ha giocato

San Marcello Pistoiese, lunedì matt.

Il Cagliari ha disputato ieri il suo primo incontro stagionale a S. Marcello Pistoiese, contro la squadra locale che milita nel torneo dilettanti. Più che di una vera e propria partita si è trattato di un'esibizione della formazione sarda, che si è imposta con il clamoroso punteggio di diciassette reti a zero. Un risultato davvero inconsueto per un confronto di calcio.

Si è giocato praticamente tutto l'incontro ad una porta sola e Piantà e Mattrel, che si sono alternati a guardia della rete del San Marcello, hanno avuto parecchio lavoro. Un collaudo troppo facile, per il Cagliari; ma un collaudo nel complesso produttivo: perché è servito ai giocatori per perfezionare i collegamenti tra i vari reparti.

Il Cagliari ha dimostrato di essere già quasi al massimo della forma. La difesa è stata poco impegnata, ma ha avuto comunque modo di mettere in evidenza una sicurezza notevole; e, all'attacco, le cose sono andate anche meglio. Nené, Rizzo, Cera e Visentin hanno palesato un buon affiatamento ed una discreta precisione nei tiri a rete. Il Cagliari, in definitiva, ha ampiamente soddisfatto i suoi sostenitori.

Ecco la sequenza delle reti: primo tempo: al 25' Nené, 29' e 53' Rizzo, 35' Cera, 38' Visentin, 39' Rizzo, 44' Greatti; secondo tempo: al 15' Giagnoni, 18' Greatti, 27' Niccolai, 34' Giagnoni, 36' e 38' Greatti, 39' Ciocca, 41' Visentin, 54' Niccolai, 57' Ciocca.

Non tutte le note, però, sono positive. Il Cagliari ieri non ha schierato il nazionale Riva che, in disaccordo per il rompaggio, è rientrato in Sardegna. Anche Boninsegna non ha accettato le offerte della società. Nonostante l'ottimismo dei dirigenti sardi, la faccenda si presenta piuttosto complessa.

Cagliari: primo tempo: Mattrel; Martiradonna, Longoni; Tiberi, Vescovi, Longo; Nené, Rizzo, Greatti, Cera, Visentin.

Secondo tempo: Reginato; Masetto, Longoni; Tiddia, Vescovi, Longo; Ciocca, Giagnoni, Greatti, Niccolai, Visentin.

Arbitro: Ciaccia di Firenze.

Il Novara supera il Verona ma non riesce a convincere

L'unica rete realizzata da Milanesi a due minuti dal termine

Dal nostro corrispondente

Novara, lunedì matt.

Con un goal di Milanesi negli ultimi istanti di gara, il Novara ha battuto il Verona per 1-0. Hanno visto gli azzurri di Molino, ma non hanno convinto. Gli uomini non sono ancora fisicamente a posto e, quanto al gioco d'assieme, esso lascia molto a desiderare. La sola nota positiva è il «recupero» di Milanesi che, dopo un'annata sfortunata, sembra aver ritrovato la smalto dei tempi migliori. E ciò sia detto indipendentemente dal goal, una prodezza del tutto personale, in una giornata grigia un po' per tutti.

Neppure il Verona, pur palesando una maggior preparazione, una intesa e un gioco migliori, ha fatto gran che. Gli uomini nuovi, Petrelli, Maldera, Da Costa e Nuti, non sono mancati all'attesa, ma alla distanza hanno ceduto.

Diciamo subito che le occasioni migliori, ed anche più facili, le hanno avute gli ospiti e solo che Golin, Petrelli e Nuti non avessero fallito clamorosamente la conclusione, il Novara sarebbe stato certamente battuto.

Nei due tempi, Molino ha schierato due formazioni diverse: nel primo i rincalzi, nella ripresa i titolari. Ma né nell'uno né nell'altro si è visto qualcosa di buono. Toghon, allenatore del Verona, ha fatto sedere subito in campo la formazione-tipo al gran completo e già al 4' il portiere novarese Branduardi doveva prodursi in uno spettacoloso intervento per deviare in angolo un gran tiro di Golin a conclusione di un'azione in tandem con Nuti. Lo stesso portiere deviava in angolo al 7' una staffilata di Da Costa.

Al 18' gli ospiti andavano in vantaggio con Pelo mediano Benetti, ma l'arbitro annullava per fuorigioco. Lo stesso Benetti, tre minuti dopo, solo davanti al portiere, mandava alto sulla traversa.

Il Novara, per contro, impegnava in difesa avversaria con Broggi, una staffilata del quale veniva deviata in angolo dal portiere, e con un tiro che colpiva il palo.

Va detto che nei primi 45 minuti il Verona ha giocato «al risparmio», e che il mediano Giannini, in fase di interdizione, ha lasciato il libero Maldera, il quale ha avuto numerose occasioni per i compiti più avanzati.

Nella ripresa entrambe le formazioni si sono impegnate a fondo. Gli ospiti, anche se provati, hanno dapprima contrastato il gioco avversario, passando poi alla controffensiva. Subito al 2' una bella azione Galbiati-Bramati-Milanesi veniva sventata da quest'ultimo con un tocco di testa che sfiorava il montante. Poi, dopo un salvataggio di Lena sui piedi di Nuti sfuggito alla difesa, Bramati prima e Galbiati poi mancavano per un soffio il bersaglio.

Alla mezz'ora gli ospiti rinnovavano in mano le redini dell'incontro. Il terzino Petrelli, avanzato in area novarese, falliva il bersaglio al 36'; Golin, solo davanti a Lena; Nuti lo imitava due minuti dopo. Al 43', su azione di contropiede, Milanesi sfuggiva al suo custode e da posizione difficile lasciava partire un gran tiro, che si insaccava in rete.

Per poco Bramati, di lì a un minuto dopo non raddoppiava. Quindi, ancora un'occasione fallita dal Verona, e la conclusione.

Novara: Branduardi (Lena); Fumagalli (Pogliani), Sala (Colla); Marigo (Canta), Colombo (Udovicich), Vianelli (Testa); Gavinelli (Milanesi), Broggi (Galloni Vittorino), Poloni (Galloni Giampiero), Giannini (Mascheroni), Maioni (Bramati); *Verona:* Bertola (Piccoli); Benetti, Petrelli; Maldera, Ranghino, Savoia; Golin (Joan), Da Costa, Nuti, Dell'Angelo, Bonatti (Golin).

Arbitro: Orlandi di Bergamo.

p. b.

Sorpresa a Lugo di Romagna

Il Catania battuto (1-2) da una squadra della «D»

Lugo di Romagna, lunedì matt.

Il Catania ha esordito ieri a Lugo di Romagna perdendo per una rete a due. In questa prima partita di preparazione il punteggio ha un'importanza relativa, ma se si considera che la formazione siciliana aspira a tornare in serie A ed è stata sconfitta da una squadretta di serie D (una sconfitta maturata, tra l'altro), il risultato appare quantomeno sorprendente.

Rispetto allo scorso anno, il Catania ha notevolmente rinnovato i suoi ranghi, inserendo tra gli altri i giovani Albrigi, Tenenti e Balbi. Fantazzi della Reggiana e Perani del Novara. Una squadra, insomma, quasi completamente rifatta; e l'intesa tarda ad arrivare. A cinque minuti dal termine dell'incontro di ieri i siciliani perdevano per due a zero (autori Pollini e Visiani) e pareva che la squadretta locale fosse sul punto di segnare ancora. Al 41', invece, Girol è riuscito a ridurre le distanze.

Successo delle amazzoni nel concorso di Udine

LIGNANO, lunedì mattina.

Si è svolto ieri sul campo sportivo di Lignano, il Concorso ippico internazionale.

Nella categoria juniores ha vinto Patrizia Frisiri di Ferdemona, su «Disco»; nella gara allievi juniores, si è imposta Barbara Carlen, su «Gialosa»; il Premio della Camera di Commercio di Udine è stato vinto dal tedesco Jadrni (Austria) su «Hamlet», mentre quella Nata dal Turismo è toccato a Sandra Valle su «Elba».

Prime partite amichevoli di calcio della stagione

La Juventus a Biella sbaglia due rigori e si afferma per 3-0

Nella ripresa De Paoli colpito da una gomitata al volto finisce k. o. - Si riprende soltanto negli spogliatoi - Stamane esame medico - Le condizioni del centravanti non sono preoccupanti

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì matt.

Tre goals, un altro annullato, neppure uno al passivo, un palo, due rigori falliti ed alcune occasioni favorevoli mancate, costituiscono il bilancio dei novanta minuti disputati ieri dalla Juventus contro una formazione di serie D, la Biellese, nella prima gara amichevole del lungo «rodaggio» precampionato.

De Paoli e Favalli erano molto attesi alla prova. Il primo ha realizzato una bellissima rete, si è visto parare un «penalty», ha colpito un palo di sinistro per successiva precipitazione ed è stato messo k.o. al 15' della ripresa dal portiere locale Binelli che, in uscita, ha involontariamente colpito il juventino con una gomitata allo zigomo sinistro. Per De Paoli (rimessosi in sesto negli spogliatoi) l'incontro è finito in quel momento. Il centravanti, pur apparendo ancora lontano dal miglior rendimento e faticando ad inserirsi con la necessaria disinvoltura nella manovra, non appena lasciato emergere dimostrando di poter essere utile alla Juventus quando avrà raggiunto una maggior dimestichezza con il compito assegnatogli. Anche Favalli si è prodigato, ma non è quasi mai riuscito a rendersi pericoloso. L'ex foggiano ha tempo alcune settimane per ritrovare la miglior condizione di forma e per raggiungere una migliore intesa con gli altri compagni.

La squadra, priva di Bercellino I (convalescente dopo leggera distorsione) e di Salvadore (a corto di preparazione), rispetto all'esibizione offerta otto giorni fa a Villar Perosa contro i ragazzi ha messo in evidenza sensibili progressi sia sotto l'aspetto individuale, sia per il gioco d'assieme.

L'inserimento di Del Sol e Leoncini ha dato maggior consistenza al centrocampo dove, a fianco dei due «nazionali», ha primeggiato Cinesinho. Il brasiliano ha orchestrato il gioco con bravura. Il più brillante fra tutti è risultato ancora una volta Menichelli che sembra essere nuovamente finalmente alla sinistra di due anni fa. Ha ritrovato fiducia nei suoi mezzi e la sicurezza di un tempo. Quasi tutte le azioni pericolose verificatesi nel primo tempo, sono state frutto delle sue iniziative. Il goal di apertura porta la sua firma. Nella ripresa Herberto Herrera ha temuto a riposo per impedirgli di strafare e permettere a Stacchini di giocare.

In difesa, accanto ad un Onstano sicuro ed autoritario nella posizione di «libero», i migliori sono stati Gori e Leoncini. Sarti ha alternato dove buone a spunti opachi. Durante un'azione offensiva, condotta nella prima frazione, il terzino ha scavalcato in porta il pallone e.. la scarpa. Il portiere avversario non si è lasciato ingannare: ha deviato in corner il pallone ed ha stoppato l'insolito proiettile.

Ieri a Biella sono accorsi diecimila spettatori (tanti i paganti che hanno fruttato un incasso di 4 milioni di lire) per vedere la «nuova» Juventus. Non si può dire che il gioco li abbia entusiasmati, ma i sostenitori juventini non hanno lesinato lo stadio degli applausi.

La Juventus, opposta ad una Biellese più tenace e resistente del previsto, ha avuto un avvio irresistibile. Non era passato un minuto che il primo pallone era già finito alle spalle di Albertini. Autore del goal Menichelli con un forte tiro diagonale. L'ala bianconera, al 32' propiziava, con un perfetto passaggio al centro dell'area, il raddoppio. De Paoli, libero di controllare il pallone, lo girava imparabilmente in porta meritandosi sorpassanti applausi. Tre minuti dopo l'ex bresciano colpiva tra le braccia del portiere un «penalty» accordato dall'arbitro per un fallo di Mattaruccki ai danni di Menichelli. Il terzo e ultimo goal della serie si verificava al 5' della ripresa. Del Sol smarcatosi un lungo traversone di Cinesinho, e incassato, tra palo e portiere, da distanza ravvicinata. La spagnolo, al 15', imitava De Paoli incappando a lato, dagli undici metri, un calcio di rigore concesso con troppa precipitazione dal direttore di gara. Pochi secondi prima Stacchini, caricato da un difensore locale, era riuscito a segnare, ma il punto gli era stato annullato perchè il signor Vacchini aveva ravvisato, nell'intervento del bianconero, gli estremi del rigore.

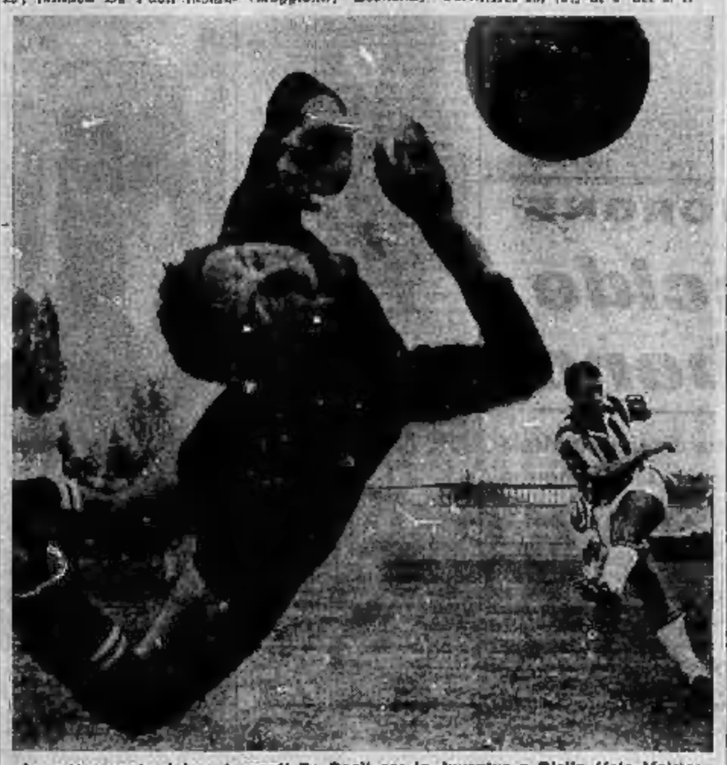
b. bern.

Juventus: *Anzolin; Gori (Maggioni), Leoncini; Sarti, Castano (Roveta), Cancoi; Favalli (Zigoni), Del Sol, De Paoli II (Mattei), Cinesinho (Rinero), Menichelli (Stacchini).*

Biellese: *Albertini (Binelli); Pisanelli (Valerio), Garagiola (Tonucci); Mattarnicchi, Lestrucci (Comotto), Boidi; Cupiglolio (Finotti), Invernizzi (Lafrenze), Franzi (Bogliatti), Mosco (Mandelli), Carri.*

Arbitro: Vacchini di Milano.

Reti: *Menichelli (J.) al 1', De Paoli (J.) al 32' del p. t.; Del Sol (J.) al 5' del s. t.*



La rete segnata dal centravanti De Paoli per la Juventus a Biella (foto Molato)

Domani il calendario delle serie A e B

Domani la Lega Nazionale Professionisti diramerà il calendario delle partite del campionato di serie A (inizio il 18 settembre) e di serie B (inizio l'11 settembre).

L'Alessandria 7-0 a Valenza

Positiva prestazione dei grigi - Duemila spettatori - Assenti Nicolè e Magistrelli

Valenza, lunedì mattina.

Secondo la tradizione, la prima partita precampionato dell'Alessandria è stata disputata ieri a Valenza contro la squadra locale dei dilettanti di prima categoria. L'incontro amichevole, a cui hanno assistito circa duemila spettatori, è stato vinto dai grigi con il vistoso punteggio di 7 a 0.

Gli alessandrini non hanno avuto bisogno di impegnarsi a fondo per conseguire la vittoria. L'allenatore Puricelli ha fatto disputare il primo tempo alla squadra titolare e il secondo alla formazione «De Martino». Erano assenti, fra l'altro, Nicolè, in permesso a Torino in attesa di un lieto evento, e Magistrelli, a riposo per una gamba dolorante.

Nella prima partita-allenamento Puricelli ha fatto giocare la maggior parte dei titolari e degli uomini a disposizione per rendersi conto del grado di preparazione di ognuno e dell'affiatamento tra i vari reparti. Nella prima fase della partita sono scesi in campo anche i nuovi acquisti Patregnani, Colautti, Ferretti e Gualtieri i quali (a parte il portiere Patregnani che non è stato quasi mai impegnato) si sono messi in buona evidenza (specie Gualtieri, autore di due reti, segnate una dopo trenta secondi di gioco e l'altra allo scadere del primo tempo).

Una buona impressione ha lasciato anche Colautti, facendosi sovente applaudire per i suoi brillanti interventi e per la velocissima discesa. L'attaccante Bonfanti, dal canto suo, ha dimostrato una perfetta intesa con Gualtieri, oltre ad un eccellente scatto. Lojacono, con la maglia numero otto e il bracciale di capitano, è stato il regista della squadra, supplendo con la classe e l'esperienza alla minore velocità.

Nella seconda parte dell'incontro le reti sono state cinque. Evidentemente i undici della «De Martino» volevano dimostrare di poter fare meglio dei titolari. Infatti ha giocato con maggiore impegno, rendendo lo spettacolo molto più vivace. Da tenere presente che la formazione della Valenzana ha sostituito solo tre giocatori: il portiere Succi, che il suo particolarmente distinto, il terzino Valenta e l'attaccante Moriggia.

Nel secondo tempo ha aperto le segnature la mezz'ala Gorino al 1'; poi hanno segnato Tasso al 15', Stradella al 20', Eco al 30' e ancora Tasso al 35'. Tra i migliori in campo si è fatto notare Tasso con le sue pericolosissime discese a rete e il potente tiro. Ma il compenso tutta la formazione ha giocato bene, contro avversari che hanno opposto però scarsa resistenza.

d. all.

Alessandria - 1° tempo: Patregnani; Colautti, Trinchero; Gori, Dalle Vedove, Ferretti; Bonfatti, Lojacono, Gualtieri, Pasquina, Regonesa. 2° tempo: Centini; Rosal, Legnaro; Nascimbene, Drago, Pinato; Stradella, Gorino, Tasso, Cesana, Eco.

Valenzana: Succi; Pizzo, Robotti; Rainari, Guasco, Cravera; Maggi, Zenevre, Piacenza, Maccarini, Coscia.

Arbitro: Motta di Monza.

Un calciatore si frattura la clavicola

Incidente nel torneo di Sanremo

Sanremo, lunedì matt.

La terza giornata del torneo di calcio giovanile di Sanremo si è aperta con un nuovo pareggio (0-0) tra i giocatori sanremesi della Carlin's Boys e i rossoneri del Milan. La partita, priva di mordente, ha visto i milanesi premere vanamente all'attacco con Faina, entrato nella ripresa al posto di Gardini, mentre in mediana il migliore è stato il capitano Danzi.

Successivamente il Ferencvarna ha superato gli avversari del Friburgo per 3-1. Il magiaro Rab, nel corso di questo incontro, si è fratturato la clavicola destra ed ha dovuto lasciare il campo al 4' della ripresa.

Bene la Samp contro il Cuneo

Gli attaccanti Francesconi e Vieri ed il mediano Tentorio, nuovi acquisti blucerchiati, tra i migliori in campo - Successo dei liguri per 3 a 0

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì matt.

La Sampdoria ha iniziato brillantemente la stagione 1966-'67, vincendo a Cuneo la prima partita amichevole contro la squadra locale. I blucerchiati hanno segnato tre goals, colpito altrettanti pali, ma soprattutto hanno giocato veramente bene, sicuri in difesa, malgrado l'assenza di Morini, e brillanti in ogni manovra d'attacco, appoggiata costantemente dal mediano Tentorio. Un esordio migliore non si poteva avere, per ottenere la conferma che la Sampdoria parte con il ruolo di favorita numero uno del prossimo torneo di serie B.

La squadra blucerchiata rispetto allo scorso anno si è ancor più ringiovanita e con tre acquisti azzeccati sembra aver risolto quasi tutti i propri problemi. I nuovi arrivati sono il mediano bolognese Tentorio, l'ala sinistra romanista Francesconi, e un interno destro proveniente dal Prato, Vieri, fra tutti certamente il più promettente.

Bernardini ha scelto personalmente questi giocatori e ovviamente ora li utilizzerà subito in squadra, così come cascade piena fiducia a Cristin, alla sua vendita si era recisamente opposto. I risultati si sono visti immediatamente malgrado le carenze di preparazione e una serie di fattori negativi contingenti, quali una recente operazione alle tonsille cui ha dovuto sottoporsi Vieri, o un leggero infortunio di cui era rimasto vittima nei giorni scorsi Francesconi.

Tentorio e Vieri reggono la fila della mediana a centro campo e fra il toscano e Frustalupi c'è già un certo accordo per permettere qualche scambio in profondità utile a Vieri per sfruttare le proprie eccellenti doti di tiro. Alle ali, Salvi e Francesconi appaiono costantemente inseriti e in particolar modo il secondo si muove con sicurezza e coordinazione offrendo quindi maggior continuità di rendimento. Rimane Cristin al centro della prima linea, un po' spaesato, lui che è più uno sfondatore che un tecnico, assieme a tanti compagni che si divertono con la palla, abbondano in passaggi corti, veloci, dimenticandosi di lanciargli di tanto in tanto una palla lunga da trasformare in rete.

L'ex giocatore Castelli, ora allenatore del Cuneo

Considerando il perfetto equilibrio della linea estrema con Bordoni, Delfino, Vincenzi e la riserva Garbarini, sostituto di Morini attualmente sotto leva, la sicurezza che dà Battara fra i pali, per Bernardini non rimane altro che da risolvere nel più breve tempo possibile il problema della miglior utilizzazione di Cristin. In un campionato duro qual è quello dei cadetti, un ragazzo robusto, pieno di volontà, qual è il centravanti blucerchiato, può risultare utilissimo, addirittura indispensabile, contro difese arroccate nella propria area e che stroncherebbero senza tanti complimenti gli arabeschi di Salvi e di Frustalupi.

Vi sono ancora, a incoraggiare le speranze dei blucerchiati, i ranghi fitti dei rincalzi, tutti giovanissimi e ricchi di qualità. Ieri si è visto all'opera Monticola, un ragazzo friulano, che se l'è sbrigata con autorità nel ruolo di terzino; poi c'è un mediano che lo stesso presidente Zaniti definisce bravissimo, Rigato, e poi Garbarini, ieri impegnato per tutta la partita, e parecchi altri ancora. Se non ci si mette di mezzo la sfortuna, le preoccupazioni per tecnici e dirigenti sampdoriani, dovrebbero essere in futuro proprie poche.

Il Cuneo dal canto suo ha approfittato dell'occasione per collaudare una squadra rivoluzionata, affidata ad un tecnico nuovo, Castelli. Malgrado la sconfitta, ampiamente prevedibile, non sono mancati gli elementi positivi e contro avversari di più modesta levatura il Cuneo ha le possibilità di ottenere brillanti risultati.

In breve la cronaca delle reti. Al 14' su un corner Tentorio giocato di testa il palo verso la destra. Salvi riprendeva il pallone indirizzandolo verso Francesconi appostato a tre metri dalla rete: un tocco preciso di testa e goal fatto. Al 33' Salvi scendeva sulla sinistra, attraversava con un lungo spiovente l'area servendo Bordoni; questi ricambiava il traversone che in stesso Salvi girava in rete di testa da pochi passi. Nella ripresa Tentorio chiudeva le marcature con un secco rasoterra, dopo che Vieri con un brillante spunto aveva portato fuori posizione l'avversario diretto dello stesso Tentorio.

g. vigl.

Sampdoria: *Battara (Matteucci); Bordoni, Delfino (Monticolo); Tentorio, Garbarini, Vincenzi; Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.*

Cuneo: *Pasco (Galvagno); Lagna, Cattanco; Ciravegna (Giuliano), Franco, Bonomelli (Consolitti); Farodi, Vidoz, Fiuschi, Risso, Pellegrini.*

Arbitro: *Gonella.*

La Roma sconfitta dalla Ternana: 1 a 2

Terni, lunedì mattina.

La Roma ha incontrato la Ternana sul campo di Terni, per il primo serio impegno precampionato, ed è stata sconfitta per 2 reti a 1, dimostrando di essere ancora a corto di preparazione.

Brabham primo anche in Svezia con un'auto F. 2

Karlskoga, lunedì matt.

(u. r.) Il Gran Premio automobilistico disputatosi ieri sul circuito di Karlskoga, in Svezia, è riservato alle macchine delle Formule 2 e 3, è stato occasione di una disgustosa sarabanda organizzata da migliaia di «raggazzi», giovanissimi di anche i sessi che su grandi vetture americane di vecchio tipo o montati su potenti motociclette, hanno l'abitudine di incontrarsi e provocare disordini appunto in occasione di questa corsa, che è la più importante del calendario motoristico svedese.

Questo tumultuoso raduno dei rappresentanti della gioventù bruciata non ha fortunatamente influito sullo svolgimento della manifestazione, che si è articolata in due diverse prove: sabato hanno gareggiato le macchine di Formula 3, e ieri quelle di F. 2 con la presenza di parecchi dei più forti piloti del mondo. La prima gara è stata vinta dall'inglese Chris Irwin su Brabham-Ford, che ha preceduto il connazionale Courage (Lotus) e l'americano Pike (Lotus).

La corsa più importante è riuscita appassionante per la vivacissima lotta cui hanno dato vita il campione del mondo Jim Clark, Brabham, Surtees, Hulme, Rindt, Bonnier ed altri. E' stato Jack Brabham (il pilota che sta avviandosi alla conquista del titolo mondiale nei grandi premi di F. 1) a imporsi sulla vettura da lui stesso costruita ma azionata da un motore giapponese Honda; l'australiano ha preceduto il appena un secondo e due decimi il neozelandese Denis Hulme, pure al volante di una Brabham-Honda, e di circa 10 secondi Clark, su Lotus-Cosworth. Si sono ritirati Surtees (su Lola-Cosworth), Rindt, Gardner e altri.

CON DUE GOALS PER TEMPO

Tra Genoa e Cesena vivace incontro: 4-0

I punti sono stati realizzati da Taccola, Gallina e Petrini (2) - Locatelli tra i migliori

CESENA, lunedì mattina.

Il Genoa, con un gioco tecnicamente apprezzabile e una buona tenuta atletica ha superato ieri sera il Cesena per 4-0. La squadra ligure al è mossa con tanta piacevoli che hanno strappato gli applausi del pubblico romagnolo.

Nel primo tempo, quando i rossoblù hanno schierato la formazione titolare, si sono messi in evidenza Gallina e Locatelli, un regista di buona levatura. La difesa, dal canto suo, ha avuto un ottimo lavoro mettendo in fuga un'ilrisa inafferrabile. In questa prima parte, il Genoa ha segnato due reti, al 29' con Taccola e al 43' con Gallina.

Nel secondo tempo il Genoa ha sostituito quasi tutti i giocatori; il solo Gallina ha disputato l'intera partita e il gioco è scaduto di tono. Si è distinto particolarmente Petrini, autore di due goals, al 28' e al 43'.

GENOA: Grosso (Tarabocchia); Brambilla (Campora); Panaro (Vanara); Rosai (Nocentini), Rivara (Ferrari), Deelia (Rivara); Taccola (Corucci), Lodi (Mauccio), Petrini (Capellaro), Locatelli (Petrini), Gallina.

CESENA: Annibale; Olivetti, Spimi (Lucchi); Mazzetti (Bellini), Leoni, Balzardo; Corbellini, Rancati, Bencini (Mazzoli), Mariotti, Corradi.

Arbitro: Varesani, di Parma.

I risultati di ieri

A Cuneo: Sampdoria-Cuneo 3-0.
A Biella: Juventus-Biellese 3-0.
A S. Marcello Pistoiese: Cagliari-S. Marcello 17-0.
A Mirai: Venezia-Mira 8-1.
A Rimini: Lazio-Rimini 1-0.
Ad Ascoli: Napoli-Del Duca Ascoli 6-2.
A Novara: Novara-Vercelli 1-0.
A Lugo di Romagna: Baracca Lugo-Catania 2-1.
A Fossro: Reggina-Vis Pesaro 3-1.
A Valenzana: Alessandria-Valenzana 7-0.
A Potenza: Potenza-Avellino 3-1.
A Brunero: Sanremese-Brunero 4-0.
A Cesena: Genoa-Cesena 4-0.
A Terni: Ternana-Roma 2-1.

Successo del Potenza contro l'Avellino: 3-1

POTENZA, lunedì mattina.

I rossoblù hanno incontrato l'Avellino, una squadra della serie inferiore dalla solida intelaiatura, che li ha impegnati a fondo. La gara, se ha avuto una importanza relativa ai fini del risultato, ha costituito un valido banco di prova per saggiare le compagini le quali dovranno lavorare ancora parecchio per raggiungere un accettabile standard di gioco.

POTENZA: Maiorc; Spadi, Zanon (Baldisserri); Venturelli (Agroppi), Nenti, Maiani; Vanerenda (Cianfroni, Carrara, Fiaceri, Carieli, Resito.

AVELLINO: Bacchia (De Amicis); Cattanar, Bagagli; Fracon (Garattieri), Fen (Picasa), Vercelata; Ova, Saimo, Cesaro, Abbattisi, Gasparrini

Quattro reti del Santos che umilia il Benfica

New York, lunedì mattina.

Nell'incontro di apertura della Coppa americana dei Campioni, il «Santos», ha sconfitto per 4-0 il «Benfica» del Portogallo, in una partita che aveva il sapore di una rivincita per i brasiliani (ingiustamente esclusi dai quarti di finale dei Campionati del mondo. Pelè ha segnato soltanto l'ultima delle reti ma è stato il migliore in campo. Toninho e per due volte il sedicenne Edu avevano aperto la via al successo dei brasiliani.

Una folla di oltre 95.000 persone ha assistito all'incontro allo stadio Downing della Randalls Island.

Dopo la rete segnata da Pelè con un fantastico tiro al volo la folla ha invaso il campo per festeggiare il giocatore. L'arbitro sospendeva il «match» per qualche minuto mentre Pelè rifugiatosi negli spogliatoi veniva sostituito per i rimanenti minuti da Salomao.

Benfica: *Costa Pereira; Cavem, Raul; Jacinto, Cruz, Graca; Coluna, José Augusto, Torres, Eusebio, Simoes.*

Santos: *Gilmar; Oberdan, Lima; Carlos Alberto, Zito, Orlando; Dorval, Mengalvio, Toninho, Pelè, Edu.*

Arbitro: *John Da Salvatore (Usa).*

Un nuovo scandalo nel foot-ball d'oltre Manica

Trenta calciatori britannici rischiano la squalifica a vita

I giocatori sarebbero accusati di corruzione e doping a conclusione dell'inchiesta relativa al campionato del 1963 - Dieci atleti furono squalificati al termine delle prime indagini - Everton, Arsenal, Fulham ed altre famose squadre implicate?

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Trenta giocatori inglesi potranno essere squalificati a vita o perseguiti a termine di legge per episodi di corruzione o di «doping». Questa clamorosa notizia ha turbato l'inizio del campionato inglese di calcio.

Sabato sono state disputate le partite inaugurali della nuova stagione davanti a un pubblico enorme e in una giornata di magnifico sole. Tutto si presentava a posto. Ma ieri il *News of the World* ha movimentato l'ambiente pubblicando la sbalorditiva notizia, che preclude a un nuovo scandalo sportivo nell'Inghilterra proprio dopo la conquista del titolo di campione del mondo.

Secondo il settimanale gravi elementi a carico di trenta giocatori sarebbero emersi nel corso delle indagini che portarono, nel '63, alla squalifica di dieci altri. L'incriminato sarebbe ora all'esame del ministero dello Sport. Il quale ha ordinato «un colossale inchiesta «sullo stato del calcio britannico».

Secondo il *News of the World*, le cui rivelazioni non sono però state confermate dalla Federazione, nella vicenda sono coinvolte venti società, alcune delle quali famosissime, come l'Arsenal, l'Everton, il Fulham e lo Stoke. Lo scandalo riguarderebbe in particolare la stagione '62-'63 in cui l'Everton vinse il campionato.

e. c.

Il golf a Sestriere

Sestriere, lunedì mattina.

Sul campo di golf del Sestriere s'è svolta la gara «alla bandiera», valevole per la Coppa Cassina. Alla competizione hanno preso il via trenta concorrenti. Ecco la classifica:

1) Gianni Garbaccio; 2) Giancarlo Casotti; 3) Berry Bernardi; 4) Silvia Soncini; 5) Leo Gualco; 6) Franco Agostini; 7) Tina Balma; 8) Tina Provera; 9) Giulio Lattes; 10) Ermanno Gurgo-Salice.

Feliciano ad Alba supera Corino: 11-3

Il torneo di pallone elastico

Alba: Spe Cunzo - Cantoferri 11-3.

L'incontro più importante della terza giornata di ritorno del campionato di pallone elastico si è concluso con il netto successo della quadretta guidata da Feliciano. La formazione albese con questa seconda vittoria si è quasi definitivamente compromessa a vantaggio dei concorrenti lo mia possibilità di entrare in finale per la conquista del titolo italiano.

Vignale Monferrato: U. S. Quaglia di Diano Castello - G. S. Perucchio 11-7.

L'anziano Balestra è riuscito ad ottenere la vittoria a spese di Gili I che è sceso in campo indisposto; solo verso la fine della gara il capitano del G. S. Perucchio si è ripreso ma il risultato della gara era ormai compromesso.

Andora: U. S. Don Dagnino-La Torre di Cairo Montenotte 11-5.

Il successo del campione d'Italia, l'undicesimo in questo torneo, è risultato più difficile del previsto; Bertola si è portato rapidamente in vantaggio per 6-1 poi il suo avversario, Galliano, ha avuto un bellissimo recupero riuscendo a pareggiare (9-9). Gli ultimi due giochi sono andati al giovane cuneese.

Pieve di Teco: Pievese - Alpe di Acqui 11-6.

La formazione ligure-capitanata da Dalfippi non ha avuto difficoltà a superare Ascheri al termine di una gara risultata poco interessante.

Classifica: Bertola 11; Feliciano 8; Balestra e Corino 7; Ascheri e Galliano 5; Dafilippi 3; Gallo e Gili 1.

Il k.o. di De Paoli

Biella, lunedì mattina.

Il numeroso pubblico che ieri ha assistito alla partita fra Biellese e Juventus, ha vissuto momenti d'ansia quando, al 15' della ripresa, il centravanti bianconero De Paoli, colpito involontariamente al viso dal gomito del portiere locale Binelli, si è ..cosciato esanime al suolo.

Gioco interrotto; accorrono di massaggiatori, medici e allenatore. De Paoli è sempre immobile. Passano due, tre, quattro minuti. Finalmente il giocatore si riprende dal k. o. e, sorretto dal massaggiatori può raggiungere gli spogliatoi. La gente tira il fiato e applaude la sfortunato atleta. Si è trattato soltanto di un falso allarme, un semplice stordimento. A fine gara, De Paoli firmava decine di autografi.

Scheda Totip

Colonna vincente del concorso di ieri: 2-2; 1-1; 2-1; 1-3; 1-3; 1-1. Poichè molte corse hanno avuto luogo in notturna, lo spoglio delle schede sarà ultimato soltanto nella giornata di oggi; dalle prime risultanze, comunque, si prevedono quote medie.

Ippica juniores

L'Italia campione d'Europa

COPENAGHEN, lunedì matt.

L'Italia ha colto ieri a Copenaghen una brillante affermazione imponendosi nel campionato europeo juniores di concorso ippico a squadre.

Ecco la classifica della prova a squadre: 1) Italia, penalità 8; 2) Belgio, 12; 3) Svizzera, 15; 4) Urss, 28; 5) Danimarca, 40; 6) Germania Occidentale, 43; 7) Olanda, 47;

Scuffitto il Del Duca, ma il gioco non soddisfa ancora

Il Napoli esordisce ad Ascoli: 6-2

Ascoli Piceno, lunedì mattina.

Dai tre reti discosto di Altafini e Canè, segnate tutte nel primo tempo. Il Napoli ha concluso il primo periodo di preparazione al campionato disputando un'amichevole contro il «Del Duca Ascoli».

La compagine di Pesaola — il quale era stato costretto a lasciare negli spogliatoi gli sfortunati Juliano e Micelli — solamente nel primo tempo ha soddisfatto e sebbene abbia giocato nella ripresa contro una squadra composta in gran parte di ragazzi ha la sua parte di colpa. La compagine partenopea, ha messo in mostra un'ottima impostazione difensiva e, se a che è stato in campo Montefusco, ha avuto un pregevole lavoro a centro campo. Fuori fase, ma anche scarsamente servito, Orlando, l'attacco ha vissuto principalmente sui veloci scambi Sivori-Altafini nei quali si è inserito a volte anche Canè.

Il Napoli ha avuto buoni spunti solo nel primo tempo. Nella ripresa gli azzurri pur avendo lasciato in campo tutti i migliori si sono disuniti e solo qualche raro spunto di Sivori e di Canè ha messo in pericolo la difesa ascolana. Gli azzurri — che hanno incassato due reti dagli allenatori — hanno in sintesi dimostrato di essere a buon punto per quanto riguarda la preparazione atletica ma altrettanto non può dirsi per il gioco troppo spesso scaduto di tono.

Napoli: Bandoni; Mardin, Girardo (Adorni); Stanti (Rousson), Panzanato, Bianchi; Canè, Montefusco (Emoli), Altafini, Sivori, Orlando.

Del Duca Ascoli: Ferraro (Sciorebini); Camaiani (Follasti), Guzzo (Cleriei); Mazzone (Scopoli), Bigoni (Pierbattista), Mercenas (Ciochi); Magnan, Beccacciali (Rigatti), Managhetti (Capriotti), Bacci (Diomedi), Capelli (Sani).

In Riminese-Lazio segna Bagatti: 0 a 1

Rimini, lunedì mattina.

Una Lazio agile, veloce e ben impostata ha sostenuto un proficuo allenamento contro la locale compagine riminese. Vincendo per 1 a 0 per merito di Bagatti, che segna all'8' del 1° tempo, i laziali, forti in difesa, hanno sviluppato manovre efficienti all'attacco con l'appoggio dei difensori. Sia Zanetti che Castellotti, infatti, hanno partecipato alle azioni offensive dando un contributo notevole all'attacco con veloci fughe lungo la linea laterale. All'attacco, Morrone, il migliore in campo con Santarini del Rimini, assurto agli juniores, ha avuto una mole notevole di lavoro dimostrandosi in piena efficienza fisica.

Anche D'Amato, che ha giocato solo un tempo, e Bagatti, sono apparsi pericolosi manovrando in velocità.

Lazio: Cei; Zanetti, Castelletti; Marchesi (Carosi), Pagni, Dotti; Bagatti, Bartò (Mari), D'Amato (Sassarelli), Mereghetti (Delso), Morrone.

Rimini: Conti; Fiorini, Graziani; Santarini, Scardovi, Pervesi (Castellucci); Lazzaretto (Quadrelli), Patrignani (Protti), Balzanesi (Barbieri), Fusari, Grilli (Magnani).

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 Telefono 517.965

- Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 1965.
- Nota introduttiva al Bilancio di Previsione - Anno Finanziario 1966.
- Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio 1966.
- Relazione sull'Attività di Coordinamento - Presentata al Parlamento dall'on. Giulio Pastore il 30 aprile 1956.
- Raccolta Ufficiale delle Sentenze e Ordinanze della Corte Costituzionale - Vol XXI - 1965.
- Testo Unico delle Disposizioni per l'Assicurazione obbligatoria contro gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie Professionali - (Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124).
- Dizionario delle Professioni - Edizione provvisoria - 1966.

Nella quiete della vacanza di Castelgandolfo

Il Papa studia il problema della «pillola»

Secondo il "Sunday Telegraph", dopo il Concilio Vaticano II «è forse questa l'ultima volta che un Papa deve decidere, da solo, su una questione di così grande importanza per milioni di esseri umani»

Castelgandolfo, lunedì matt.

Paolo VI si è affacciato ieri alle 12 alla loggia interna del Palazzo Pontificio di Castelgandolfo e, prima della recita dell'«Angelus», ha parlato brevemente ai numerosi fedeli presenti, accennando tra l'altro al conflitto vietnamita.

«*Il Vangelo di questa domenica — quello del buon Samaritano — ci insegna* (ha detto il Papa), *che la carità parte dall'avvertenza dei mali e dei bisogni che incontriamo nel nostro cammino, anche se essi riguardano persone a noi estranee e sconosciute. E quali mali, quali bisogni, noi oggi incontriamo, per dare alla nostra preghiera valore di carità?*

«*Basta aprire i giornali. Abbiamo le vittime del terremoto in Turchia: aspremo un ricordo speciale per quelle provate popolazioni. Abbiamo quelle della circolazione stradale: i morti e i superstiti meritano la nostra commiserazione. E non possiamo dimenticare quelle del conflitto asiatico, che è sempre presente dolorosamente al nostro spirito, come alla coscienza di chi ama la civiltà e la pace. E quante altre sventure e sofferenze umane richiamano la nostra compassione. Abbiamo per tutte preghiera.*

Un certo interesse ha suscitato negli ambienti vaticani un articolo pubblicato dal *Sunday Telegraph* di ieri, dedicato all'esame che Paolo VI sta compiendo in questa sua vacanza di Castelgandolfo sullo spinoso problema del controllo delle nascite, cioè su quella che è stata definita con giornalistica disinvoltura la «pillola cattolica». Scrive il settimanale conservatore: «*La questione è così complessa, ed è stata finora così condizionata da decisioni intransigenti dei papi di ogni epoca, sempre giudicate irreformabili, che lo stesso Concilio Vaticano II era impreparato a discuterne. Ciò che i papi hanno legato solo un papa può sperare di poter sciogliere; a tutto il peso è caduto sulle spalle del settantenne Giovanni Battista Montini*».

Il giornale ricorda che due anni fa, «*ignorando sia il Concilio sia la Curia*», il Papa formò una commissione di sessanta esperti, «*per studiare i problemi del controllo delle nascite in tutti i suoi complessi aspetti. Ma essi non gli hanno fornito nessun consiglio definitivo e, per correre ai ripari, il Papa ha nominato quindici cardinali per vagliare le loro conclusioni*».

Fra questi quindici cardinali il *Sunday Telegraph* ricorda il card. Doepfner, il quale ha già dato istruzioni al suo clero della diocesi di Monaco di Baviera perché non neghi i Sacramenti a sposi che seguano abitualmente pratiche anticoncezionali «sotto costrizione», e il card. Heenan, inglese, il quale ha affermato in più di una occasione che la decisione del Papa porterà certamente a qualche novità.

Qualunque sia la decisione di Paolo VI, il *Sunday Telegraph* conclude affermando che questa sarà quasi certamente l'ultima volta in cui a un papa toccherà risolvere da solo un problema di così grande portata per la coscienza di milioni di uomini e ciò, secondo il giornale, in conseguenza delle decisioni del Concilio sulla collegialità al vertice della Chiesa.

Il Papa benedice i fedeli radunati davanti alla sua residenza di Castelgandolfo

LA DISGRAZIA ALLE PORTE DI CUORGNE'

Padre di due figli s'uccide in moto contro un albero

La vittima, un operaio, aveva 40 anni - Un diciottenne di Asti muore schiantandosi contro un carro agricolo
Una ragazza e una donna investite e uccise da un'auto mentre vanno in pellegrinaggio a Loreto Marche

Cuorgnè, lunedì matt.

(p.) Un operaio di Cuorgnè, padre di due figli, è deceduto nella notte su domenica a causa di un incidente stradale. Il quarantenne Giuseppe Madiena, abitante in borgata Roncasso, percorreva in moto la provinciale Castellamonte-Cuorgnè verso le ore 1,30. Nei pressi del bivio del Pedaggio, in un tratto di strada rettilinea, per cause imprecisate abbandava completamente sulla sinistra e andava a schiantarsi contro un albero. L'incidente non ha avuto testimoni. Poco più tardi un automobilista trovava il corpo del povero Madiena ormai cadavere, e provvedeva ad avvertire i carabinieri, le cui indagini escludono qualsiasi responsabilità di terzi. Il decesso del Madiena è stato istantaneo, a causa della frattura comminuta della volta e della base cranica.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Un giovane ha perso ieri la vita in un incidente stradale accaduto in frazione Variglie, alla periferia di Asti. Si tratta del diciottenne Pietro De Bortoli, del luogo, che in motocicletta, per cause ancora sconosciute, andava ad urtare violentemente contro la sinistra e andava a schiantarsi contro un albero. L'incidente non ha avuto testimoni. Poco più tardi un automobilista trovava il corpo del povero ragazzo, ormai cadavere, e provvedeva ad avvertire i carabinieri, le cui indagini escludono qualsiasi responsabilità di terzi. Il decesso del Madiena è stato istantaneo, a causa della frattura comminuta della volta e della base cranica.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Un giovane ha perso ieri la vita in un incidente stradale accaduto in frazione Variglie, alla periferia di Asti. Si tratta del diciottenne Pietro De Bortoli, del luogo, che in motocicletta, per cause ancora sconosciute, andava ad urtare violentemente contro un carro agricolo, riportando gravemente ferito. Trasportato all'ospedale civile, malgrado le pronte cure dei medici cessava di vivere.

Alessandria, lunedì matt.

(g.c.) A San Salvatore Monferrato, il commerciante Giuseppe Astori, di 53 anni, del luogo, che procedeva alla guida della propria 1113 con accanto la moglie, Maria Destro, di 54 anni, forse a causa di un malore ha perso il controllo del veicolo mentre faceva ritorno a casa e, dopo avere urtato un ciclomotore, è andato a schiantarsi contro un muro. I coniugi Astori sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria per fratture e ferite in più parti del corpo. Le loro condizioni sono piuttosto gravi.

Bussolla, lunedì matt.

(g.c.) Un'auto *Porsche*, guidata dal ventiquattrenne Francesco Eggro, di Piacenza e residente a Milano in via Caldara 8, procedeva lungo la cambiale Genova-Serravalle Scrivia quando, giunta all'altezza del km. 25, poco dopo Bussalla, nell'affrontare una curva, probabilmente per l'eccessiva velocità abbandava. L'Eggro non riusciva a riprendere il controllo del veicolo, che usciva di strada e si rovesciava in un prato. Alcuni automobilisti di passaggio soccorrevano il giovane, le cui condizioni apparivano disperate, avendo riportato lesioni e fratture in più parti del corpo. E' deceduto senza avere ripreso conoscenza mentre veniva trasportato all'ospedale di Borgo Fornari.

Biella, lunedì matt.

(p. m.) Un'auto 1100 familiare con a bordo tre persone, proveniente da Massazza, ieri sera nei pressi di Satusella è uscita di strada in curva, finendo contro una quercia: per effetto dell'urto violentissimo, la vettura si è impennata e il paraurti anteriore, strisciando contro il tronco, l'ha scorticato per più di due metri. La 1100 è poi ricaduta in posizione normale ai piedi dell'albero. Il guidatore, Cortigiano Zeppechin di 23 anni, residente a Torino in via Castelidelfino 52, e uno dei passeggeri pure di Torino, Luigi Lombardi di 41 anni, abitante in via Pas 30, hanno riportato profonde ferite al collo: subito portati all'ospedale di Biella, sono stati ricoverati in osservazione. L'altro passeggero, Giovanni Ballerio di 19 anni da San Maurizio Canavese, è rimasto illeso.

Rovigo, lunedì matt.

(l. f.) Sulla statale 443 Rovigo-Adria, in località Cicese, il carrozziere Bruno Pavan, di 48 anni, da Adria, che alla guida della propria auto, a forte velocità, stava dirigendosi alla volta di Rovigo per proseguire poi in treno per Firenze onde partecipare ai funerali del suocero, abbandava e urtava contro un platano, che si spezzava. Soccorso, il Pavan veniva ricoverato all'ospedale per commozione cerebrale e fratture costali. Dopo le medicazioni, attua la vigilanza degli infermieri, indossava la camicia e i pantaloni, fuggendo dal nosocomio. Inseguito in macchina da un agente di polizia, veniva ricondotto in auto all'ospedale, ma poco dopo decedeva.

Teramo, lunedì matt.

Sulla statale 16 nei pressi di Alba Adriatica di Teramo, una ragazza di 17 anni, Anna Cristoforo, ed una donna di 35, Bambina Collamacina, ambedue di Bugnara dell'Aquila, facenti parte di una comitiva che si recava in pellegrinaggio a Loreto Marche, sono state investite e uccise da un'auto di Ancona che si dirigeva alla volta di Pescara.

Le due donne erano appena scese dal pullman che si era fermato per una breve sosta e si accingevano ad attraversare la strada, quando una macchina guidata da Armando Ramelli di Ancona è sopraggiunta investendole in pieno.

Arrestate a Milano 3 ragazze fuggite da un riformatorio

Milano, lunedì mattina.

I carabinieri del Nucleo investigativo di Milano stanno svolgendo indagini su una vicenda che ha per protagoniste tre ragazze fuggite da un istituto di rieducazione di Crema e Angela Fumagalli, la famosa teste dal processo per la tratta delle bianche di Monrovia.

La sera del 13 agosto, dall'istituto di rieducazione Buon Pastore di Cremona fuggirono cinque ragazze, tra le quali Rosa Iaquinto, 18 anni, abitante a Milano, Elide Magli, 16 anni, di Melegnano e Luciana Cozzi, 16 anni, di Magenta. Le tre giovani si recarono a Milano in un locale notturno facendo per caso conoscenza con Angela Fumagalli. La Fumagalli, venuta a sapere la loro storia, le invitò a casa sua, ospitandole.

Ieri una pattuglia del Nucleo investigativo ha sorpreso in piazza Aspromonte Rosa Iaquinto in atteggiamento sospetto. La giovane è stata interrogata ed è saltata fuori la storia della fuga e della ospitalità trovata a Milano dalle tre evase dall'istituto di rieducazione. I carabinieri si sono recati subito nell'abitazione della Fumagalli, che è stata fermata. Le tre fuggitive sono state rinchiuse in un istituto di rieducazione.

Cerimonia sui monti della Valle di Susa

Inaugurata la strada costruita dai partigiani

Si è voluto così ricordare la battaglia delle grange Sevine - L'opera è lunga oltre tre chilometri

Nostro servizio particolare

Susa, lunedì matt.

Gli ex partigiani del IV raggruppamento alpino GL «Stellina» hanno ricordato ieri sulle montagne di Mompantero, il ventiduesimo anniversario della battaglia delle grange Sevine, inaugurando una strada da loro progettata e realizzata. L'opera collega la borgata Tour a 1750 metri di altezza con la località Traversetto a quota 1900, ha uno sviluppo di 3300 metri ed è costata 3 milioni. Sono state necessarie 360 giornate di pala meccanica ed altre 300 prestate gratuitamente dai partigiani.

Alla presenza di numerosi sindaci della valle (Favro di Susa, Cotterchio di Meana, Serrano di Venaria, Bianco Dolino di Mompantero), il dott. Giulio Bolaffi, l'ex comandante partigiano Aldo Laghi, ha illustrato l'iniziativa che «*dimostra ancora una volta la vitalità dei partigiani della divisione, che hanno saputo mantenere inalterato il loro spirito. Costituisce inoltre una nuova prova dell'attaccamento dei combattenti della "Stellina", per questa zona della vallata, per la cui difesa hanno preso le armi durante la guerra di liberazione*». Su questa montagna, come è noto, sono caduti fra il '44 e il '45, ventun partigiani GL, altri due non sono ritornati dai campi di sterminio nazisti.

Il sindaco di Susa ha posto in rilievo il significato della battaglia della Sevine una luminosa pagina dell'epopea partigiana della vallata. «*Nell'agosto del 1944 i combattenti della "Stellina" hanno fermato alto sulle nostre montagne il vessillo della libertà quando le genti della valle di Susa non lo hanno sorretto*».

«*Vogliamo dedicare — ha detto il sindaco di Susa — il campo sportivo della città alla memoria di Alberto Bolaffi, il padre del comandante Laghi. Intendiamo così dimostrarGli la nostra riconoscenza per quanto ha fatto durante l'occupazione nazista in favore delle genti della vallata*».

L'opera inaugurata ieri mattina, è la premessa per la realizzazione di una carrozzabile di collegamento con Lemie, in val di Lanzo. Questa strada avrà una lunghezza di circa 3 mila metri e costituirà una rilevante apertura turistica per questa zona, una delle più pittoresche e nello stesso tempo depresse, dell'intera vallata di Susa.

Una capretta si è smarrita nella cerimonia della inaugurazione della strada, divertendo gli intervenuti

A. F.

Forse vana la caccia a Londra

L'assassino dei poliziotti sarebbe fuggito in Irlanda

Falso allarme in un quartiere periferico della capitale: un campeggiatore scambiato per il bandito - L'amante di questi racconta come Harry Roberts ha trascorso i primi giorni dopo il delitto

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì matt.

La disperata caccia al Harry Roberts, ricercato per l'assassinio dei tre agenti uccisi dieci giorni fa a rivoltellate davanti alla prigione di Wormwood, prosegue da ieri sia a Londra sia in Irlanda, dove è stata messa in allarme la polizia di Dublino.

Per qualche ora si è creduto che Scotland Yard avesse ieri rintracciato Roberts all'estrema periferia orientale della capitale, Dagenham, ma la traccia è poi risultata falsa. Un individuo visto scendere da un bus verso le due piani, il «302 A», in New Road, con uno zaino sulle spalle e armato era stato erroneamente scambiato per il ricercato. La bigliettaia, una negra trentenne, Vera Cassius, e uno dei passeggeri, il sessantunenne Frederick Hay, hanno telefonato a Scotland Yard. Cinquanta agenti, con gas lacrimogeni, accompagnati da cani lupo, sono accorsi subito. Successivamente essi si recavano al porto di Dagenham, e ispezionavano un mercantile in partenza per l'America, intorno al quale si era aggirato un uomo non fare sospetto.

Venivano ispezionati anche due treni giunti al porto di Natchaven carichi di passeggeri in partenza per l'Europa. Il presunto Roberts si presentava a sera al commissariato: era in realtà un innocente campeggiatore che tornava da una gita, e che era fornito di regolare porto d'armi.

Sebbene il sovrintendente Chitty, preposto alle indagini, sia convinto che Harry Roberts non abbia potuto abbandonare Londra, notizie non confermate dicono che il ricercato sia tentando di raggiungere o ha già raggiunto l'Irlanda. La trovò rifugio nel '63 uno degli autori della rapina al postale Glasgow-Londra, che fruttò ai suoi autori oltre cinque miliardi di lire. Mentre questi però fu aiutato dalla malavita, anche perché poteva pagarne profumatamente i servigi, Roberts è isolato, è avversato anzi dalla maggioranza dell'underworld.

Due donne hanno raccontato ieri sui settimanali come Roberts ha trascorso le giornate immediatamente successive all'omicidio. Una donna è la sua amante, Lilly Perry di 31 anni, ex moglie di un agente, l'altra una signora che ospitava la coppia, June Howard di 30 anni, madre di tre figli.

La sera del delitto Harry Roberts tornò da loro, ascoltò alla radio e alla televisione le ultime notizie sui tre agenti, e andò a dormire molto presto. Il mattino dopo, sabato, portò i bambini e il suo cane al parco. Sembra che fosse molto affezionato ai piccoli, e ne cercasse la compagnia. Nel pomeriggio ricevette la visita di un amico (forse uno dei complici, John Witney di 36 anni, o John Duddy di 31). A cena non riuscì a mangiare. Domenica, all'annuncio, che l'automobile degli assassini era stata ritrovata, egli lasciava l'appartamento con Lilly Perry. Insieme trascorrevano la notte in un albergo.

Lunedì Harry Roberts acquistava un equipaggiamento per campeggio e dei viveri, e si addentravano nella foresta di Epping. Martedì mattina Scotland Yard bussava alla porta della signora Howard, e Lilly Perry era portata in questura. Intanto John Witley e John Duddy erano già stati arrestati. Sia la signora Howard, che ignorava i retroscena della tragedia, sia la signora Perry, la quale ha collaborato con la polizia, sono ora protette giorno e notte da agenti armati.

e. c.

Criminale e mitomane?

Si accusa d'aver strangolato tredici donne presso Boston

BOSTON, lunedì mattina.

Un uomo che afferma di essere «l'unico e solo strangolatore di Boston», al quale viene attribuito l'assassinio di tredici donne si è presentato alla polizia ed ha dichiarato che desidera trascorrere il resto della sua vita in un clinica psichiatrica per pagare il «suo debito verso la società». L'individuo, che è già stato internato nell'ospedale di Bridgewater, ha riferito di aver strangolato dieci donne, di averne percossa e uccisa un'altra, di aver accoltellato una dodicesima, e di aver quindi provocato la morte per attacco cardiaco di una vecchia signora che stava per strangolare. Egli avrebbe commesso questi crimini in tre contee del Massachusetts orientale tra il 14 giugno 1962 e il 4 gennaio 1964.

Alcuni funzionari di polizia che hanno ascoltato l'agghiacciante racconto riferiscono che l'individuo abbia detto la verità.

Un cavatore muore cadendo in un burrone

Pordenone, lunedì matt.

Il manovale cavatore Virgilio Moro di 47 anni, di San Leonardo di Montereale Valcellina, stava lavorando su un costone roccioso, a circa 30 metri di altezza, nella cava di Pedemonte di Aviano. Staccatosi dalla fune di sicurezza per andare a disattarsi, il cavatore si è incamminato lungo il costone, ma ha perso l'equilibrio ed è precipitato sul sottostante ghiaione. E' morto durante il trasporto all'ospedale di Aviano.

Sarà Miss America?

Miss Dahl, di Lake Havasu City, nell'Arizona, una delle più quotate candidate al titolo di Miss America

L'opinione d'un medico inglese

L'obesità rende gli uomini sterili?

«E' opportuno - dice il dottor Davidson - sorvegliare la linea dopo i trenta o i quarant'anni»

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

L'obesità può produrre parziale sterilità nei quarantenni e nei cinquantenni. E' questa l'opinione di un insigne medico inglese, il dottor Davidson, dell'Associazione per il controllo delle nascite. Il dottor Davidson ha studiato per due anni il problema della sterilità maschile, compiendo numerosi esperimenti su volontari. Egli ha constatato che in alcuni casi l'incapacità di procreare dipende dall'eccesso di grasso. «E' abbastanza comune il caso di brillanti funzionari» *egli ha detto* «che al culmine della loro carriera, e con una felice vita familiare non riescono a realizzare la loro più viva ambizione: avere un figlio, o un secondo figlio, se ne hanno già uno. Ho potuto constatare che talvolta, però i ghiri di troppo e sottoposti a un'appropriata cura, hanno riacquistato il loro potenziale riproduttivo. Li ho visti padri felici, e decisi a seguire una leggera dieta».

Il dottor Davidson ha dichiarato che, statisticamente, si registrano più casi di sterilità tra i signori di mezza età troppo grassi che tra quelli troppo magri. «E' opportuno sorvegliare la linea dopo i trenta o quarant'anni» *ha aggiunto.*

Il dottor Davidson suggerisce perciò a chi indulge nella buona tavola e conduce vita sedentaria «un po' di movimento a fine settimana».

e. c.

La vecchiaia sarebbe una malattia da «virus»

LONDRA, lunedì mattina.

Il biologo inglese Robert Sinn afferma che la vecchiaia non è altro che una malattia da virus. Secondo Sinn, un docente della scuola di Weston Hill che da più di dieci anni studia il fenomeno della senescenza, questa è provocata da un virus trasmesso di generazione in generazione.

Il corpo umano si rinnova completamente (ogni sistema del nostro corpo viene di norma sostituito ogni sei mesi) e, teoricamente, nulla dovrebbe perciò impedire che la vita duri a tempo indefinito. Per ottenere ciò, secondo Sinn, basta scoprire il «virus» che provoca il rallentamento delle mitosi, vale a dire della divisione delle nostre cellule.

Il biologo prevede che questa «malattia» sarà vinta prima del 2000.

Allarme in Siria a causa dell'epidemia di colera nell'Irak

DAMASCO, lunedì matt.

La Siria ha chiuso ieri le sue frontiere con l'Irak per impedire l'estensione dell'epidemia di colera in atto in alcune parti dell'Irak. Tutti i voli tra Bagdad e Damasco sono stati annullati.

Nel corso della giornata di ieri rappresentanti dei ministeri della Sanità del Libano, della Giordania e della Siria si sono riuniti a Damasco per discutere misure collettive onde prevenire la diffusione del colera.

A Roma, in novembre, il nuovo processo

Assassinarono l'industriale e lo seppellirono nel bosco

Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco uccisero in Olanda un imprenditore milanese per rapinarlo - Condannati a 30 anni ciascuno, sono ricorsi in appello per ottenere una diminuzione della pena

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì matt.

Condannati a trent'anni ciascuno per aver ucciso in Olanda l'industriale lombardo Bruno Colombo, venticinquenne, Sergio Sguazzardi ed Enrico Prisco affronteranno nel prossimo autunno il processo di appello, con la speranza di ottenere una riduzione della pena.

Per loro non sarà una impresa facile: quei trent'anni inflitti dalla Corte d'Assise di primo grado possono considerarsi già un notevole successo. Il loro delitto fu agghiacciante: assassinarono a sangue freddo, con un colpo di pistola alla nuca, un connazionale all'estero per togliergli un milione e pochi oggetti d'oro. Se ottennero le attenuanti generiche, sfuggendo così all'ergastolo richiesto dal P. M., lo dovettero soltanto alla loro giovanissima età e ad un commovente atto di clemenza del fratello della vittima.

Bruno Colombo morì il 25 ottobre 1961 da Milano per il suo terzo viaggio d'affari attraverso l'Europa occidentale. Era comproprietario di un calzaturificio a Parabiago. Come rappresentante generale della fabbrica, doveva visitare i clienti in Svizzera, Germania, Belgio, Lussemburgo, Olanda e Francia.

Il giovane scrisse al fratello Italo e telefonò a casa fino al 10 novembre. Da quel giorno non diede più notizie ai congiunti, che lo aspettavano a Parabiago per il 19 novembre. Non vedendolo tornare, il fratello denunziò la scomparsa al nucleo investigativo dei carabinieri di Milano; poi partì per Amsterdam.

Nel bar «Milano Express», frequentato da nostri emigranti, scoprì Sergio Sguazzardi, nato a Roma il 29 settembre 1931, una specie di «ras» della colonia d'italiani gravitante intorno a piazza Rembrandt. Italo Colombo seppe che Sguazzardi aveva conosciuto Bruno, il quale l'11 e il 12 novembre aveva trascorso diverse ore nei «night clubs» e nei caffè della città.

Dopo quell'incontro, Italo Colombo ebbe il presentimento che al fratello doveva essere capitato qualcosa. Si mise a fare indagini per proprio conto. L'automobile bianca di Bruno fu trovata macchiata di sangue in una piazza dell'Aja. Venne rintracciata la modiste Anna Francisca Root, che si era accompagnata all'industriale durante la sua permanenza ad Amsterdam. Saltò fuori il nome di Enrico Prisco, anch'egli nato a Roma il 7 febbraio 1930, studente del secondo anno della Facoltà di Scienze politiche all'università e figlio di un funzionario del ministero della Sanità.

Prisco, insieme ad un amico, si era recato in Olanda per ritirare un'automobile lasciata nel mese di settembre perché si era guastata. Era stato veduto partire la sera del 12 novembre insieme con Sguazzardi sulla macchina di Bruno Colombo, che aveva da circolare fino al ritorno in Italia. La sera prima l'industriale aveva mostrato ai due un fascio di banconote.

Sguazzardi fu arrestato a Parigi. Prisco venne catturato nella casa paterna di Roma. Entrambi confessarono quasi subito di aver ucciso Colombo. Gli avevano chiesto un passaggio in automobile; a metà strada fra Amsterdam e Rotterdam, Sguazzardi gli aveva sparato un colpo alla nuca. Dopo avergli sottratto la somma che aveva con sé — un milione e 200 mila lire — e gli altri pochi oggetti di valore, i due sotterrarono il cadavere in un bosco prossimo all'idroscalo di Amsterdam. Il 7 dicembre 1961 i resti dell'industriale furono scoperti, su indicazione di Sguazzardi, in una fossa profonda un metro che gli assassini avevano scavato con una pala.

Prisco, tornato a Roma, aveva venduto ad un gioielliere l'orologio d'oro, la catenina da collo, un anello della vittima; trecentomila lire furono scoperte sopra lo scaldabagno della sua casa; una valigia marrone dell'industriale fu rinvenuta in una cassetta di deposito della stazione Termini.

Italo Colombo, nel processo di primo grado, si costituì parte civile. Ma alla vigilia della sentenza, dopo che il P. M. aveva chiesto per gli imputati l'ergastolo, scrisse una lettera al presidente della Corte, Nicolò La Bua, con la quale invitava i giudici ad avere clemenza per Sguazzardi, l'autore materiale del delitto. «*Anche se ha ucciso mio fratello — spiegò — debbo a lui qualche cosa: ha contribuito a far ritrovare il corpo di Bruno. Se non fosse stato sepolto a Parabiago, nella nostra tomba di famiglia, mia madre sarebbe morta per la disperazione*».

Ora i due giovani assassini sono in attesa di affrontare i giudici di appello, dinanzi ai quali il 2 novembre comincerà il processo di secondo grado.

E. F.

ULTIME NOTIZIE

Disastrosi incendi in Spagna

Stazione aerospaziale salvata dalle fiamme nei pressi di Madrid

L'impianto della Nasa, destinato a ricevere le foto del «Lunar orbiter», ha rischiato di essere distrutto - Ipotesi di sabotaggio

Nostro servizio particolare

Madrid, lunedì matt.

Un gigantesco incendio divampato nella foresta che sorge ad una quarantina di chilometri ad ovest di Madrid, ha minacciato di distruggere la stazione aerospaziale della Nasa di Robledo de Chavela che sta captando le fotografie inviate a terra dal «Lunar Orbiter». L'apocalittico rogo si è sviluppato il 18 agosto nella pineta della Sierra Guadarrama e si è rapidamente sviluppato su un fronte di 17 chilometri verso la stazione aerospaziale. Migliaia di soldati e di membri della milizia universitaria, mobilitati per combattere l'incendio, sono riusciti, dopo cinque giorni drammatici, a evitare la distruzione della stazione.

L'antenna parabolica di 25 metri di diametro, che deve ricevere le foto della Luna, è stata minacciata gravemente. A più riprese il fuoco è arrivato ad una ventina di metri dall'antenna intorno a quale i vigili del fuoco hanno combattuto una vera battaglia. Le fiamme hanno tuttavia distrutto la linea principale che collega la stazione con la Nasa e le comunicazioni con gli Stati Uniti sono rimaste interrotte per dieci ore. Una squadra di tecnici, lavorando giorno e notte, è tuttavia riuscita a ristabilire il collegamento in tempo per consentire alla stazione, il 15 di captare le fotografie della Luna.

L'incendio è il più grave che si sia mai sviluppato nella regione di Madrid. Oltre venticinque ettari di pineta sono già distrutti. La fatalità getterà alcantri contro i boscaioli e la pineta spagnola che l'anno scorso avevano sofferto per un'estate di siccità con pochi precedenti. Quest'anno le piogge sono state abbondanti, ma la vegetazione è stata ancora aggredita dal fuoco. Oltre all'incendio di Robledo de Chavela, altri due giganteschi falò hanno divorato migliaia di ettari di bosco in provincia di Valencia e nella provincia di Malaga.

A Estepona (Malaga) il fuoco ha divorato per più giorni la Sierra Bermeja. Attivato da violenti venti e da una temperatura di oltre 40 gradi all'ombra, l'incendio è arrivato a minacciare i villaggi andalusi di Bobahavia e San Pedro. Altri spettacolari incendi sono segnalati quasi ogni giorno in varie zone del Paese.

La molteplicità e l'importanza dei falò nelle foreste ha dato origine a diverse ipotesi. Alcuna di essa considerano la possibilità che i ministri siano dolosi. L'inchiesta svolta a Toledo de Chavela non ha raccolto alcuna prova in questo senso, ma l'ipotesi del sabotaggio continua ugualmente ad essere prospettata.

u. p.

Johnson si incontra in un'isola canadese con il premier Pearson

CAMPOBELLO, lun. matt.

Il presidente degli Stati Uniti, Lyndon B. Johnson, è giunto ieri nell'isola di Campobello, al largo della Nuova Brunswick, dove si è incontrato con il primo ministro canadese Lester Pearson.

L'incontro di Campobello, a quanto si ritiene, non avrebbe comunque compiuto a nessuna decisione importante su uno qualunque degli argomenti esaminati. Si è trattato essenzialmente di uno scambio di vedute a carattere esplorativo e di una ripresa dei contatti personali tra i due capi di governo che non si erano più visti da 15 mesi.

Il Vietnam ha costituito la parte essenziale delle conversazioni, e sarebbe stato tra l'altro esaminato la possibilità di affidare all'ambasciatore itinerante del Canada, Chester Rowning, una nuova missione di informazione ad Hanoi. Gli Stati Uniti hanno già fatto sapere di essere favorevoli ad una iniziativa del genere.

In un discorso pronunciato secondo a Campobello, primo dello due dal suo incontro con il primo ministro canadese, il presidente Johnson ha rivolto un appello «a tutti i paesi amanti della pace» affinché impieghino l'influenza a loro disposizione per indurre il Vietnam settentrionale a rinunciare alla guerra e ad accettare l'apertura di negoziati.

A morte sette «fratelli musulmani» che volevano assassinare Nasser

Il Tribunale supremo per la sicurezza dello Stato ha condannato a morte al Cairo sette appartenenti all'organizzazione segreta dei «Fratelli musulmani». Altri sono stati condannati all'ergastolo. Secondo l'accusa, i «Fratelli musulmani» avevano preparato all'inizio dell'anno scorso attentati contro il presidente L'ultimo ordine di tempo doveva essere messo in atto il agosto 1965. foto allo, dei condannati a morte: Sayed Koth, ideologo del movimento e di maresciallo «Guida spirituale sull'Islam e sullo Stato», in Zeinab Elghazaly, condannato all'ergastolo (Telefoto «Ansa»)

Assegni a vuoto per 20

Rovinato da una donna il ragioniere biellese?

Livio Bassanino (forse fuggito in Sud America) voleva diventare industriale tessile, entrando in società con altri Sarà accertare a quanto ammonta il dissesto

Dal nostro corrispondente

Biella, lunedì matt.

E' probabile che non si riesca a calcolare l'esatto ammontare degli assegni a vuoto emessi dal ragionier Livio Bassanino prima di fuggire a Biella: in questi , non poche tra le vittime, spedite su si tratta di persone particolarmente note nell'ambiente industriale o finanziario, non sporgono denuncia, ragionando nel danno per evitare la beffa. Finora sono caduti in protesto assegni bancari per oltre 20 milioni, quasi tutti emessi fuori piazza, a cambiali circa un milione. La cifra è certo destinata ad aumentare rilevazioni.

Il rag. Bassanino, ha lasciato Biella il 5 agosto scorso. C'è chi l'ha visto a Zurigo due giorni dopo, poi le sue tracce si perdono. Non è da escludere che sia partito in aereo per il Sud America, dove è emigrata da quarant'anni una sua zia.

Fra le ipotesi sui motivi hanno indotto il professionista a procurarsi con mezzi illeciti notevole quantitativo di denaro, una, in ad alti concreti, pare molto vicina alla realtà: il rag. Bassanino si sarebbe lasciato tentare dall'ambizione di diventare industriale tessile, entrando in società con altre persone.

Già altre era riuscito, con forza di volontà e un pizzico di audacia, a migliorare la sua posizione, e sperava ancora evidentemente nella sua buona stella. Figlio di un operaio della officine Magliola di Santhià (il padre è morto pochi anni fa), si diplomò ragioniere a pochi centimetri all'Istituto Bona di Biella, impiegandosi poi all'Ufficio del Registro di Santhià.

Otto anni addietro Bassanino aveva rinunciato alla carriera amministrativa, per diventare professionista, trasferendosi a Biella. Lavorando instancabilmente, si era fatto un nome e una buona clientela.

Il continuo contatto con l'ambiente industriale (riceveva la contabilità di alcune aziende) e la passione per una bella signora, l'avrebbero spinto a compiere il passo falso, finendo nelle sabbie mobili del denaro a credito.

La vicenda ha un personaggio patetico, la moglie del rag. Bassanino, Teresa Fantana di 43 anni. Ella era tenuta all'oscuro di tutto, ma il comportamento del marito, che in questi ultimi tempi appariva sempre più nervoso, le aveva fatto intuire che qualcosa non andava. Più volte aveva tentato di sapere, col solo risultato di inasprire i loro rapporti.

g. m.

torinesi salve da una paurosa avventura

L'auto precipita una scarpata e finisce in un cortile

Messina, lunedì mattina.

Una utilitaria a bordo della quale quattro donne torinesi stavano compiendo un giro turistico, è caduta nel cortile di una palazzina, da un'altezza di oltre sei metri, della strada soprastante.

Le quattro donne sono state estratte a fatica dai rottami dell'utilitaria, ma hanno riportato soltanto contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in una settimana. Alla guida dell'auto era Caterina Cucinella di 19 anni, che aveva soltanto il foglio rosa. Erano con lei la madre, Olga Sartori di 52 anni, la zia Albina Sartori di 63, e una amica, Emilia Aliotta di 50 anni. L'incidente sarebbe stato provocato da un improvviso malore di Caterina Cucinella. L'auto uscita fuori strada è rotolata per la scarpata finendo nel cortile.

Nei pressi di Frosinone

Padre di due figli ucciso a rivoltellate mentre ritorna sulla moto a casa

Frosinone, lunedì matt.

Un uomo è stato trovato in fin di vita sul ciglio della strada provinciale Molinaro di Villa Santa Lucia nell'Agro di Piedimonte San Germano (Frosinone). Si tratta del manovale Pietro Iannarelli, di 38 anni, dal lungo, che presentava una ferita d'arma da fuoco alla nuca. Soccorso è stato trasportato all'ospedale di Cassino ove è deceduto poco dopo il ricovero.

Il manovale, il quale era padre di due figli, è stato ucciso con tre colpi di pistola sparati da vicino: sono andati a vuoto mentre il terzo raggiunto il bersaglio. Pietro Iannarelli passava per una strada di campagna a bordo della sua moto, di ritorno da Cassino dove era andato accompagnare un

Gli inquirenti ritengono che il delitto possa stato compiuto, la notte scorsa, forse al termine di una discussione. Secondo alcune testimonianze Iannarelli avrebbe avuto recentemente causa con parenti. Il cadavere del manovale è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arrestato in America il capo dei «minutemen» (organizzazione di destra)

KANSAS CITY, lun. matt.

Il capo dei «Minutemen», l'organizzazione americana destra i cui membri si addestrano alla guerriglia in previsione di un'invasione comunista degli Stati Uniti, è stato arrestato ieri a Kansas City sotto l'accusa di associazione a delinquere e di violazione della legge federale sulle armi da fuoco. I «Minutemen» hanno una notevole riserva di armi da guerra e periodicamente, indossando divise «sui generis», compiono esercitazioni a fuoco in zone deserte.

L'arrestato è Robert Bolivar Depugh, un industriale di 42 anni. Assieme a lui, gli agenti federali hanno arrestato anche la sua segretaria, la signora Cyndra Melville di 21 anni, accusata di aver aggredito un agente federale che stava cercando di ammanettare Depugh.

I due comparsi davanti ad un magistrato federale che ha concesso loro la libertà provvisoria dietro cauzione. Altri quattro nomi saranno processati assieme a Depugh sotto la medesima accusa.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
SOTTOSCRIVE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato
Domenico Leone
Addolorati ne danno partecipazione la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi 22 alle ore 14,30 da via Nizza 45.
— Torino, 20 agosto 1965.

Franco Bertini e famiglia ringraziano vivamente parenti e amici tutti per la partecipazione al dolore del Rag. Giuseppe Leone e dei suoi familiari per la scomparsa del PADRE.

Condomini e inquilini di via Varese 49 partecipano al lutto della famiglia Leone.

Cristianamente è mancato in età di anni 63
Carlo Torrismondi
albergatore
Addolorati ne annunciano la scomparsa Letizia Pennarelli i figli Beppe e Marisola e numerosi famiglie, parenti, congiunti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì corr. alle ore 16,30, partendo da piazza Risveglio.
— Mondovì Altipiano, 20-8-1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Morio
Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 corrente alle ore 9 partendo da via Saluzzo 5. Inoltre la cara Salma proseguirà per Santhià. Servizio funebre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1965.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Margherita Grisotto ved. Burdese
Addolorati ne annunciano la figlia Lucia, Pina, Nino, parenti e nipoti. I funerali martedì 24 agosto ore 10 Rivalta di La Morra.
— Rivalta, 21 agosto 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Cav. Vincenzo Cottone
La prima partirà alle ore 9,30 del 23 agosto dall'Ospedale Maria Vittoria per Pralormo Asti.
— Torino, 21 agosto 1965.

Associazione Nazionale famiglie Caduti e Dispersi in Guerra partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Comm. Ernesto Cazzola
già Presidente dell'Associazione
— Torino, 22 agosto 1965.

1954 1964
Adelina Maestri nata Mensi
Cav. Giovanni Maestri
Con immutato rimpianto Renata Laura Pio Adriano.
— Torino, 22

1945 1964
Giovanni Postolis
indimenticabile nel rimpianto nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria Madonna degli Angeli 22 agosto ore 8.
— Torino, 22 agosto 1965.

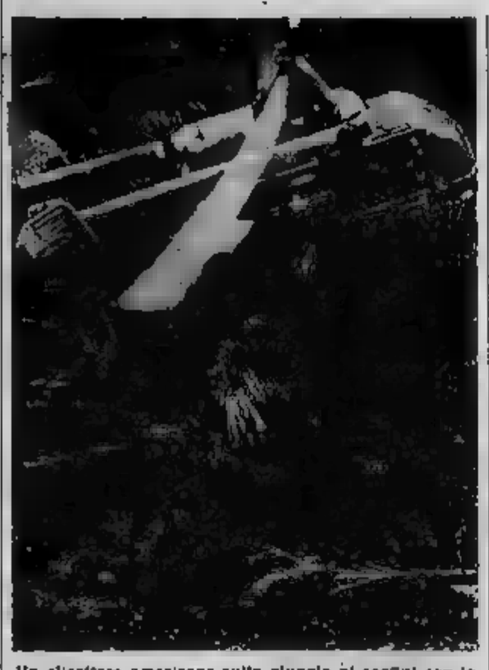
22-8-1964
Anselmo Bittarello
Nel dolore di ieri, nel rimpianto di oggi, ti ricordiamo con immutato affetto.
— Torino, 22 agosto

22-8-1963 22-8-
Nel rimpianto di quel giorno le famiglie ricordano
Cesare Canepari
con infinito rimpianto.
— Alessandria, 22 agosto 1965.

296 mila statunitensi sono alla guerra

Sbarcate nel Vietnam altre truppe americane

Un battaglione (800 uomini) destinato a combattere sugli altopiani centrali - Nuove incursioni di bombardieri al confine della Cambogia



Un elicottero americano sulla giungla ai confini con la Cambogia si abbassa per prendere a bordo

Nostro servizio

Saigon, mattina.

L'aeronautica americana continua a svolgere un ruolo di primo piano nel vietnamita. Mentre a sud perfortezze volanti «B 52» hanno compiuto due incursioni contro sospetti concentramenti vietcong, nord continuano a ritmo pressante i bombardamenti contro depositi petroliferi e vie di comunicazione.

I bombardieri tali hanno violentemente martellato quello che si sospetta essere il quartier generale di una divisione vietcong vicino al confine cambogiano e un concentramento di forze nordvietnamite a circa tre chilometri a sud della fascia smilitarizzata che divide i due Vietnam.

L'attacco in prossimità della Cambogia è il quarto negli ultimi cinque giorni ad ha preso di mira la zona «C», una roccaforte dei vietcong situata nella provincia di Tay Ninh, 100 chilometri a nord-ovest di Saigon. I «B 52», secondo portavoce, hanno bombardato due bersagli vicinati le basi della nona divisione vietcong e del quartier generale politico del Vietcong noto come «ufficio centrale del Sud Vietnam».

Le incursioni al nord sono state limitate per il momento alla regione meridionale del Vietnam comunista, e cioè nessuno si sono contate ben 113 missioni, in alcune delle quali sono stati centrati dieci depositi petroliferi. Le incursioni sono costate la perdita di un ricognitore Phantom. Un membro dell'equipaggio è stato salvato da un elicottero, l'altro viene dato per disperso. I piloti americani hanno riferito di aver avvistato da cacciabombardieri a una sessantina di incendi. Indizio questo che le bombe hanno colpito depositi di carburante e munizioni. In molti casi, sono stati attaccati obiettivi dislocati lungo le vie di infiltrazione, pochi chilometri a nord della smilitarizzata.

Le operazioni di terra riguardano anche alcuni scontri sporadici. Truppe australiane, impegnate in un rastrellamento in una pianura di gomma 32 chilometri nord-est di Saigon hanno trovato altri cadaveri di nordvietnamiti uccisi nei violenti scontri di giovedì. Il totale dei nemici uccisi dagli australiani nella furiosa battaglia è salito così a 245. Le perdite degli australiani ammontano a 17 morti e 25 feriti.

Un'altra unità statunitense — il 3° battaglione del 7° Reggimento di Cavalleria — è giunta oggi nel Vietnam del sud. Gli 800 soldati americani, sbarcati nel porto di Qui Nhon, si uniranno alla prima divisione di cavalleria aviotrasportata che opera nelle regioni degli altopiani centrali. Con questo nuovo contingente, gli effettivi delle forze statunitensi nel Vietnam salgono ad oltre 296 mila uomini.

Di ritorno a Saigon, dopo un breve viaggio negli Stati Uniti dove è andato a ricevere il «Premio Pulitzer» il corrispondente dell'Associated Press Peter Arnett ha ribadito oggi che nel Sud Vietnam per una valutazione aggiornata della situazione.

Ha concluso poi Arnett è giunto è che più la guerra si intensifica più l'esercito sudvietnamita assume un ruolo secondario e rassegnato, in termini di nuovi concetti tattici e di armamento, i sudvietnamiti — nota Arnett — sono inferiori al vietcong in modo che il peso della guerra va cadendo sempre più sulle spalle degli americani.

Come si ricorderà, l'obiettivo del rafforzamento americano nel Vietnam dell'anno scorso era di garantire la difesa delle basi principali per permettere all'esercito sudvietnamita di dedicarsi completamente alla lotta al vietcong. Secondo Arnett, il risultato è stato esattamente l'opposto. Mentre gli americani sono sempre più impegnati in combattimenti, i sudvietnamiti svolgono per lo più compiti di sorveglianza e difesa.

Tutto, secondo Arnett, sembra quindi indicare che gli americani perseguiranno un ruolo operativo sempre più attivo nel Vietnam.

a. p.

Ricorso per incostituzionalità

Onassis contro Ranieri al Tribunale supremo

L'armatore estromesso dalla «S.B.M.» di Monaco cerca la rivincita sostenendo che la nazionalizzazione è illegale

MONACO PRINCIPATO, lunedì mattina.

Il r.) Onassis l'assemblea generale della S. B. M. (Société des bains de mer») il 25 luglio scorso, il presidente del consiglio d'amministrazione decise di deferire al Tribunale supremo di Monaco una richiesta d'annullamento della legge 23 giugno, votata dal Parlamento, con la quale si autorizzava lo Stato a partecipazione maggioritaria all'emissione di 600 mila nuove azioni e si nominavano i nuovi amministratori da parte del governo del principe Ranieri. Anche l'armatore Aristotile Onassis annunciò l'intenzione di ricorrere al Tribunale supremo.

Ora si è appreso che venerdì scorso l'avv. Jean-Eugène ha presentato al Tribunale supremo cinque ricorsi d'incostituzionalità per conto di Onassis, di Ettlemann d'Orves, presidente del gruppo di degli azionisti e di una società di un pacchetto delle azioni.

Il Tribunale supremo, presieduto da Jean Brouchot, presidente onorario di Corte di Cassazione, è composto di 5 giudici titolari e 2 supplenti, tutti alti magistrati e gli Irsinosi. Il Tribunale, che ha competenza di Corte Costituzionale, dell'ora, con potestà sovrana e non sindacabile, sui ricorsi d'annullamento per abuso di potere.

di un industriale di Lecco

Fermato con due belle ragazze scopre che sono dei «travestiti»

aveva dato un proprio «Ferrari» - Ad un posto di della polizia, «Arianna» e «Gina» identificate per due uomini, di e anni

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Ieri un giovane industriale di Lecco appena imboccata Zara a Milano al volante della sua «Ferrari», quando veniva fermato a gesti da due belle ragazze che chiedevano un passaggio verso il centro. Sensibile al fascino femminile, il pilota della «Ferrari» si prestava di buon grado ad accompagnare le giovani.

Le ragazze, appena salite sull'auto, si presentavano come Arianna e Gina. Ma l'avventura, per il fu afumava in breve tempo a causa di un posto di blocco operato dalla Volante e dalla Squadra Mobile.

Gli agenti infatti non avevano bisogno di chiedere i documenti ad Arianna e a Gina che, piuttosto invitate ad andare in questura. Il giovane industriale era piuttosto seccato della cosa ma, quando appena apprendeva di che genere di irregolarità si trattava, non poteva far altro che ringraziare gli agenti per essersi presi sulla sua strada.

Infatti poco dopo, in questura, si chiariva che «Arianna» non era altri che Marco Sperchi di 20 anni, milanese, e che «Gina» rispondeva in realtà al nome di Antonio Fresca, ventisettenne, abitante a Cusano Milanino. Erano travestiti, insomma. Successivamente «Gina» è stata contravvenuto al foglio di difesa.

c. b.

La Sagra della nocciola festeggiata a Cortemilia

Cortemilia, lunedì matt.

La 12ª Sagra della nocciola, contemporaneamente al raduno dei Reduci di guerra, ha richiamato nella città delle Langhe autorità e pubblico. A tutti ha dato il benvenuto il sindaco cav. Carlo Dotta, che ha illustrato i problemi principali di questo centro: la elettrificazione della stazione 29 e l'ampliamento del fiume Bormida.

Dopo il corteo dei Combattenti e la deposizione di corona al monumento ai Caduti si sono avute manifestazioni sportive e folcloristiche. E' stata inaugurata la mostra di pittura a cui hanno preso parte gli artisti Primotto, Tardito, Borgazio, Parotti e Rosalia; si è disputata una gara di pallone elastico; si è svolta la festa dei bimbi.

Le manifestazioni proseguiranno fino a domenica 29 per festeggiare il raccolto della nocciola. Nella zona la produzione è di quintali circa; il prezzo varia dalla 32 alla mila lire al quintale.

Tragedia a Vigevano

Bimbo di 9 anni muore forse per intossicazione

VIGEVANO, lunedì mattina.

Uno scolaro di 9 anni è morto un'ora e mezzo dopo il suo ricovero in ospedale per sospetta intossicazione di natura sconosciuta. Si chiamava Giovanni Diano e abitava a Vigevano alla frazione Morsella. Il penultimo di quattro fratelli. La morte risale alla notte di sabato.

Il piccolo Diano, ha potuto stabilire la polizia, si è sentito male mentre, con i fratelli Lorenzo, Alessandro e Antonio, di 15, 14 e 6 anni, era intento a seguire una trasmissione televisiva. Avevano da poco cenato. Lo scolaro è stato colto da violenti conati di vomito e poi è svenuto. La madre, Maria Pasqualin, ha provveduto immediatamente a farlo ricoverare alla clinica Beato Il bambino aveva mangiato, con i fratelli e la madre, un piatto di pastina fatta con brodo di dado e burro, e un panino con il prosciutto. Nella prima mattinata aveva bevuto un caffelatte e ingerito due di un ricostituente per bambini a base di acido glutammico che facilita le facoltà mentali. Il pasto a base di cui poi giocato per tutto il giorno con i fratelli, senza avvertire alcun disturbo.

La salma dello scolaro vigevanese è stata posta all'obitorio del cimitero locale, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per essere sottoposta ad autopsia.

g. r.

Giovane si uccide nel Trentino

Trento, lunedì matt.

Un roccialore tedesco, Ernest Wilfried, anni, residente a Rainkampf, è mentre scendeva dalla parete ovest della Cima Canali assieme ad altri due compagni di cordata. Improvvisamente la corda alla quale i tre erano assicurati si è sfilata da un moschettone, e l'alpinista è precipitato.

I due compagni di cordata hanno dato l'allarme a valle: squadre di vigili del fuoco e una spedizione del corpo di Soccorso alpino di Primiero hanno recuperato ieri pomeriggio il cadavere del giovane.

Ferito da una cartuccia trovata nella campagna

Alessandria, lunedì matt.

(g. c.) Il manovale Santo Caruso, di 20 anni, nativo di Pratarna (Catanzaro) e residente alla cascina Tobia di Castelletto Merli (Alessandria), nell'aprire la cappia di una cartuccia per fucile da caccia inesplosa trovata in aperta campagna, facendo pressione con un temperino ha provocato lo scoppio del proiettile. Il giovane ha subito lo scoppiamento di un avambraccio; ora è degente all'ospedale con prognosi di due mesi circa salvo complicazioni.

19 morti nell'incendio d'una petroliera inglese

BEIRUT, lunedì matt.

Viene annunciato che in seguito a un'esplosione e all'incendio della petroliera britannica «British Crown», entrata nel porto Doha, capitale dello Stato di Qatar sul Golfo Persico, 19 persone sono morte e altre 15 sono rimaste ferite, 10 delle quali in maniera grave. Altri 37 membri dell'equipaggio sono sani e salvi.

I superstiti sono stati di là salvo da elicotteri che sono riusciti a raggiungere il ponte della nave in fiamme. La «British Crown» era battuta bandiera

ANNUNCI ECONOMICI

Questi [redacted] che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere deposti a:

[redacted] - Via Roma n. [redacted] Salone de «La Stampa»
- Via [redacted] n. [redacted]

MILANO - Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli e L.go del Tritone 186

GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r Portici Accad. 17 r Via Roma [redacted]

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/1386, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi [redacted] tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano [redacted] nere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa S. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 100 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari e [redacted] di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per un speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] SAN PAOLO DI [redacted] e con la CASSA DI [redacted] DI [redacted], gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CONSULENZA immobiliare, progetti, preventivi, tenuta libri, amministrazioni, frazionamenti. Telef. 534-267.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feli, via Morghenaro 226, Torino, telefono 331-581. 23872

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 850-453 - 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. 0291

CAPOMASTRO abilitato impresario edile eseguo costruzioni, restauri, pavimenti, scaldi allacciamenti. Telefonare 351-326. 0592

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 352-868, 350-569.

SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. FINANZIARIA [redacted] AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOSOVVENZIONI SU [redacted] TIPO (ANCHE IPOTECATI). MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI. CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', [redacted] VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

AVVIATA [redacted] giocattoli zona molto commerciale dopo recentissimo [redacted] arredata modernamente, vuota, cede 2.330.000 contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 494 — Torino». 2001

AVVIATISSIMA erboristeria profumeria cedesi con annessa abitazione. Telefonare [redacted]. A78560

BAR superalcoolici biliardo ottima clientela cedesi convenientemente motivi salute. Telefono 852-048.

[redacted] rivendita [redacted] commestibili buon reddito, miti pretese cedesi. Telefonare 81-325.

CAVALLERA Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi. [redacted]

CEDESI avviato negozio fiori. Telefonare 834-041 eccetto lunedì.

CEDESI gestione avviato ristorante zona turistica lungo arteria prossimo traffico internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

CEDESI negozio drogheria causa trasferimento, zona commerciale. Telefonare 768-931.

[redacted] panificio oppure rivendita pane bisognevole avviamento massime facilitazioni pagamento. Tel. 690-050.

CEDESI, prezzo conveniente, officina autoriparazioni meccanica e carrozzeria, Nichelino, via Torino 43.

PANETTERIA moderna 300 kg. negozio, incasso [redacted].000, cedesi facilitazioni pagamento, eventuale permuta. Frana, Carmine [redacted].

CEDESI ritiro attività fabbricante costruttrice macchinette per tatorice vitari ammontare lire [redacted].000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino». [redacted]

[redacted] rivendita vini liquori zona centro Alpignano. Telefonare 966-382 ore pasti. 1001

CERCHI gestione, direzione albergo anche estivo. Scrivere Sirene Pubblicità 37/R, Sanremo. 23128

FARMACISTA cerca gestione farmacia. Intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 7217 — Torino».

MIGLIORE offerente vendo licenza commestibile poll conigli trasferibile. Nardò, via Milano 7, Torino.

SAVONA cedesi bar cattolicissimo et avviatissimo. Rivolgersi: Agenzia Giorgio, Spotorno. 25340

[redacted] tevato 700.000, bilteti 35.000.000 annui, fortissima vendita minuteria cedesi 11.800.000. Frana, Carmine 28.

TABACCHERIA levata 1.500.000 vettimanali, forte vendita altri articoli cedesi. Frana, Carmine 28.

COMPRA - VENDITA ALL LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. FINANZIARIA IMMOBILI [redacted] AUTOMOBILISTICA CONCEDE [redacted] TUI IMMEDIATI SU CASE, [redacted] GI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE [redacted] MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445. 058

[redacted] alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti, Pizzo, Marconi 28, telefono 657-324.

ALLOGGI 2-3 camere [redacted] Grassetto Chiesa Salute 3.400.000 - 800.000 mutuo vendonsi. Telefonare 502-247.

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino servizi via Nizza appena ultimato libero subito vendesi. Tel. 281-902

BELLISSIMO alloggetto due camere cucina bagno 8.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. A78578

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IPIT. Tel. 535-000 - 535-948.

CAUSA espatrio urge realizzare luminosi camere tinello cucina appena acquistati. Tel. 754-384 pomeriggio.

COMPERO cascinotto 40-50 giornate, pianura, irrigua, libera. Scrivere: Pubblimen, casella 504, Pinerolo.

[redacted] villette e lotti fabbricabili zona residenziale quota 1300 vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». [redacted]

I.F.I.T. S. Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti immobiliari. Telefonare 535-948 - 535-000.

PERMUTEREI alloggio 3 camere servizi Alassio con altro similare Bardonecchia e Pina. Telef. 382-365.

POLLONE, vicinanze Biella, in prossimità parco Burcina, vendesi casa restaurata con due giardini, tre appartamenti affittati ed uno libero bene ammobiliato, moderne comodità. Telefonare Pollone 61-362 ore pasti.

PRIVATO vende alloggi [redacted] una e cinque camere più servizi liberi e occupati. Corso Unione Sovietica 315.

RIVIERA confine francese, villa panoramica 1-2 appartamenti vendesi. Telefonare 31-548 Ventimiglia.

TERRENO collinare vicinanze Rivoli vista incantevole, servizi, vendesi. Telefonare 95-178. A78753

VENDO casa campagna sei vani luce acqua potabile. Telefono 0172-5950.

VENDO villetta zona caccia, [redacted] bellissima, condizioni pagamento. Telefono 0172-5950. 1001

VENDONSI lotti fabbricabili zona turistica lungo arteria di prossimo traffico internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

VILLETTE prefabbricate, tutto antisismiche, montagna, laghi, mare, città, 4 - 5 ambienti più bagno completamente [redacted], posto in loco, 2 milioni 600.000 - 3.800.000. Informazioni, scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino». 25375

VILLINI, bungalow eleganti, [redacted] moci, antincendio da L. [redacted] Telefonare 334-367.

[redacted] AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare [redacted] 538-539.

ALLOGGIO cercasi bivani tinello zona Lucento sui dintorni, ampio garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino». 2001

ALLOGGIO signorile 2-3 camere cercasi corso Giulio Cesare - corso Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A78600

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0688

CERCASI [redacted] locali 2 ufficio 1 magazzino 4 alloggio possibilmente stesso stabile zona Lungara o Crocetta. Casella 314/A Sip, Milano.

CERCO alloggio, villa preferibilmente 5-6 camere con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

[redacted] magazzino mq. 1[redacted] circa zona San Salvario. Telefonare ore pasti 834-840. A78477

CONIUGI anziani cercano camera tinello servizi zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7149 — Torino».

DUE persone anziane referenziate abbisogna urgente 3 camere tinello terrazzo e servizi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 693-152.

FAMIGLIA torinese cerca casetta od alloggio quadricamere servizi dintorni Torino, possibilità tenere cani. Telefonare 534-002. A78067

PELLICCERIA cerca in affitto negozio via Roma o laterali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino».

[redacted] spazi commerciali cercano alloggio. Telefonare [redacted] pomeriggio. A78078

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A coniugi referenziati amanti campagna affittansi convenienti [redacted] gradevole alloggetto 3 camere servizi, bicicletta orto giardino, zona salubre, tranquilla, 20 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino».

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 38, telefono 538-394.

AFFITTASI [redacted] centrale cinque vani signori servizi. Telef. 548-082

LARGO Orbassano affitto 1-2-3 [redacted] servizi. Telefonare 546-435.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 20.000, 25.000 Serchi 14, telefonare 538-539. 0518

AFFITTANSI barriera Milano all'inizio autostrade Milano - Ivrea magazzini mq 50, 100, 200, 300 ampi luminosi con ingresso cortile, uso deposito o industria similare. Telefonare 851-709. A78569

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere vicinanze piazza Carducci, L. 33.000. Telefonare 894-909.

AFFITTASI locale mq 100 magazzino [redacted] uffici rispettivamente, via Saluzzo 72. Telefonare 834-742.

AFFITTO paraggi Fiat Carrozzeria casetta campo orto, adulti referenze, 24.000. Rivolgersi latteria c.so Orbassano 244.

AMMOBILIATO affittasi alloggio di tre camere più accessori. Telefonare 683-440. A78083

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili garanzia. Tel. 689-700 Volvera.

AUTOTRASLOCHI autofurgone imbottito 4000 per camera garanzia. Telefonare 593-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera (Organi industriali. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI locali accuratissimi personale specializzato. Preventivi senza impegni. Tel. 210-647 Casulli.

CENTRALE Pastrengo 24 affittasi primo settembre alloggio rimesso a nuovo 4 vani bagno cantina terrazzetta ed [redacted] anche studio uffici visibile 16-17 rivolgersi portineria. 2001

ROSTA affittansi alloggi 2-3 camere 10.000-20.000. Telefonare 85-161.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliato vicino mare, settembre, oltre, Diano Marina. [redacted] fonare 750-703.

ALASSIO [redacted] alloggetto [redacted] biliato 2 camere tinello cucinino settembre ottobre, Brairo, viale Gibb 14 loggia con giardino, Tel. 750-626.

[redacted] villini 5 [redacted] 3 milioni 300.000 giardino, campagne. Agenzia Liguria. Albenga. 25345

LOANO Impresa Mollar, Aurelia 442, telefono 69-310, vende alloggi minimo 1.550.000 più mutuo 1.000.000 ventennale, palazzo signorile 10 piani, zona verde panoramica. Piscine campi giochi. Attico mq. 400 divisibile. Intermediari. 25046

LOANO affittasi settembre confortevole alloggetto nuovo vicino mare. Telefonare 653-628. 2001

[redacted] lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio [redacted].

[redacted] MOBIL. FINE. L. 180 per parola

AFFITTO ammobiliato centrale indipendente uso pied-à-terre. Tel. [redacted]-354

CAMERE due letti affittansi a distinti posizione centrale. Telef. 543-448

INDIPENDENTE Porta Nuova due letti modicità. Telefonare 733-905

PIED-A-TERRE libero subito esige massima serietà. Gissino, Sant'Anselmo 13. 0356

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSICURAZIONI 35enne ispettore direzione attività ultradecennale esperienza compiti tecnici amministrativi produttivi esaminerebbe offerte incarico responsabile Torino disposto viaggiare carattere settoriale ambito Piemonte Scrivere «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

ASSISTENTE direttore hotel 26enne italiano, esperienza internazionale, quattro lingue, sistemerebbesi in Italia, eventualmente cauzionando esaminerebbe piccolo Hotel Ristorante. Scrivere Post 2681287/F Postlagernd Heidelberg Germania. A73262

ASSISTENTE edile, lunga esperienza costruzioni civili, offresi presso seria impresa. Telefonare 877-329.

DIPLOMATO capace organizzatore attività agricole industriali dinamico presentabile offresi ad industria alimentare manipolatrice azienda agricola zootecnica industrie carni ecc. ufficio. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino».

GEOMETRA 25enne patentato militesente, lunga pratica cantieri, rilievi, tracciamenti, buon disegnatore c.a. e architettonico offresi a impresa o studio tecnico Torino e dintorni. Scrivere «Pubblicità Stampa 7227 — Torino». A78875

IMPIEGATA ventisettenne anni stesse ditta pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi mansioni fiducia settimana corta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1006 — Torino». A73353

IMPIEGATO esperienza ultraventennale, offresi, militesente, scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico pluriennale esperienza uffici studi calcolazioni progetti conoscenza lingue esaminerebbe proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

GEOMETRA e perito meccanico anche primo impiego volonteroso dinamico bravo disegnatore offriamo sistemazione interessante. Manoscrivere: Soc. B.C. via Sansovino 224, Torino.

GIOVANE ingegnere meccanico assume grande azienda torinese metalmeccanica. Richiedesi esperienza minimo biennale in organizzazione e controllo produzione. Dettagliare curriculum vitae referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 7224 — Torino».

IMPORTANTE società cerca distinta signorina 22-30enne bella presenza, spiccata attitudine rapporti clientela, pratica lavori ufficio, possibilmente conoscenza inglese o tedesco, trattamento economico adeguato. Scrivere «Pubblicità Stampa 7138 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. TUTTOFARE pratica offresi 9-17. Telefonare 240-349 prima delle 8. Scrivere «Pubblicità Stampa 7168 — Torino». A78483

AFFILATORE specializzato 25enne [redacted] tecnici offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7185 — Torino».

AUTISTA C-E libero subito offresi per qualsiasi trasporto, telefonare ore 10 ore 12, telefono 543-392.

AUTISTA trentottenne piemontese ventisettenne patente E pratica clan offresi. Telefonare 541-839.

AUTISTA offresi ditta privato patente D e In[redacted]onale. Telef. 519-080.

AUTISTA referenziato, pratico, presenza, offresi ditte subito, con senza vettura. Telefonare 392-225.

AUTISTA trentaseienne patente C referenziato offresi libero subito. Telefonare 392-480. A78837

AUTISTA ventiquattrenne patente C piemontese offresi ditta o privato. Telefonare 271-065. A78871

[redacted]**STA** torinese bella presenza offresi subito. Telefonare 733-404.

BARISTA 30enne libero [redacted] subito. Telefonare 289-009.

CAMERIERA ai piani pratica offresi. Telefonare 857-095. A78755

[redacted] pratica ristoranti a tavola calda offresi. Telef. 857-095.

CERCO lavoro pulizia scale [redacted] Telefonare 878-155.

CONIUGI piemontesi cercano custodia pulizia scale. Telefon. 482-177 dopo le 19. A78476

CONIUGI referenziati piemontesi cercano portineria possibilmente piemontesi scrivere «Pubblicità Stampa 7212 — Torino». A78759

TUBISTA montatore offresi disposto trasferirsi ovunque. Telef. 233-404.

TUTTOFARE pratica mezza giornata offresi. Rivolgersi Grosso, via Leoncavallo 104, Torino. A78489

VENTIDUENNE commesso magazziniere militesente, pratica tessuti offresi anche subito. Telef. 232-924.

VENTUNENNE fattorino auto propria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 7190 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. [redacted] operaio meccanico riparazione auto, referenziato. [redacted] 834-831.

A.A. ASSUME 100 operaie subito industria [redacted]. Tel. 224-933.

A. ANZIANO signore solo cerca anziana tuttofare fissa, capace, referenziata per piccolo alloggio domicilio. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 498 — Torino».

A coniugi soli occorre tuttofare fissa massimo stipendio. Telef. 758-913.

[redacted] tre bambine cerchiamo ragazza seria, paziente, affettuosa, Villa Teresa, Alassio. Tel. 40-044.

[redacted] tuttofare cercasi ore 9-15 zona piazza Bernini. Telef. 778-452.

ABILE tuttofare fissa cercasi. Trattamento famigliare, stipendio ottimo. Telefonare 544-275 ufficio, 879-225 ore pasti e serali. A78534

ALBERGO [redacted] ragazza o donna cucina. Telefonare 60-875.

ALBERGO cerca tuttofare [redacted] fissa. Telefonare 537-613 [redacted] pasti.

ANZIANI offrono a tuttofare cinquantenne alloggio, buona sistemazione. Telefonare 786-131. [redacted]

APPRENDISTA benzinaio cerca Pestalozzi Vecchio, Via Asinari di Bernezzo 39. A78328

APPRENDISTI 16-17 anni cerca laboratorio radiotecnico, Sec. Rainel, [redacted] Re Umberto 79, Torino.

AUTOCARROZZERIA assume verniciatori, battilastra, lisci, a ore, cottimisticamente. Telefonare 859-590.

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico lavaggio. Via Don Bosco 53.

BUONA sistemazione presso signora sola commerciante, trattamento famigliare, troverebbe governante tuttofare fissa, sana, referenziata, buon carattere, mediante libero impegni famigliari. Telef. 840-080 ore 8,30-14-20,30 oppure portineria Micca 12.

CAMERIERA per albergo cercasi, rivolgersi via Arsenale 34. A78777

PRESATORI militesenti industria elettromeccanica «Zona Francia» cerca ottima retribuzione. Telef. 725-757.

IMPORTANTE industria borgata Lucento assume operaie 18-19enni per lavoro a turni. Telefon. 725-757.

INGROSSO tessuti esaminerebbe fattorino con patente 20-25enne militesente referenziato. Stipendio iniziale lire 70.484. Telefonare ore ufficio 511-207. [redacted]98

LABORATORIO confezioni assume apprendiste aiutanti sarte, età 15-18, stipendio adeguato capacità, presentarsi 22 mattino, via Saluzzo 7.

OFFRIAMO facile lavoro propagandistico a studenti ambosessi 70.000 mensili. Telefonare 534-851. A78033

PANETTERIA cerca ragazzo 15-20 anni. Presentarsi subito, Santena, via Cavour 23, tel. 949-610.

PANIFICIO cerca aiuto commesso. Telefonare 303-055. 1001

PASTICCERIA cerca commessa pratica. Ingresso minuto referenziata. Presentarsi Borello, via Di Nanni 61.

[redacted] femminile [redacted] per facile lavoro [redacted]. Presentarsi corso G. Cesare 31 ore 8-12, 14-18.

RISERVA caccia in Piemonte assumerebbe periodo caccia guardia giurata vigilanza venatoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 7154 — Torino» indicando pretese, età, referenze.

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa pensionata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

[redacted] con autista residente collina cerca cuoca - cameriera media età referenziata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

TUTTOFARE fissa [redacted] cercasi da famiglia. Telefonare 752-863.

TUTTOFARE giovane referenziata, tiene giornata [redacted] 8-21, [redacted] capace. Telefonare [redacted].

TUTTOFARE giovane referenziata capace fissa cerco. Telefonare 389-425.

TUTTOFARE veramente [redacted] libera impegni, praticissima stiro, cercasi giornate. Telefonare 352-477.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCASI procacciatore o rappresentante settore combustibili e riscaldamenti. Sorelle, corso Vercelli 384, Torino. A77903

ESPERTI venditori, introdotti alimentaristi provincie Torino e Cuneo, nazionale industria assume 1-8-1966. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 229 — Milano».

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 R nuovissima 650.000, Simca GLS nuovissima 800.000, BMW berlina nuovissima 780.000, occasioni diverse. Corso Siracusa 156. 0599

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili compresiveci di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi, ingresso libero anche mattinate festive, S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Bertola 133. 0[redacted]

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSTEFANI, vastissimo numero vendite di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Orsa vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione anche festivi. 056

A.A.A.A.A. FLAVIA 1800 iniezione da Concessionario consegna immediata. Agnelli [redacted], tel. 322-493.

A.A.A.A. [redacted] assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardinette, multiple, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000; permute, garanzie Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi Autodestefani 253-892, Corso Grosseto 55. attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0756

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo; Tigrotto ribaltabile come nuovo, 615 N1, 615 ribaltabile, autofurgoni 1100 T2, T3, 600 T; furgoni Volkswagen finestrato 9 posti, 1100 T, T2. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, [redacted] 322-493.

A.A.A. [redacted] der Giulia 1600 quattro nuove, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 905/75, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1800 S spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 SL '63, permute rateazioni, Autostazione Sprint, via [redacted] 13, telef. 366-853.

A.A.A. CONTANTI [redacted] pagando massimo qualunque [redacted]. Corso Turati 62. 0549

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80, Provvisoria. 056

A.A. AUTONOLEGGI senza autista patente. Torricelli 4, telef. 501-051.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0782

A. CORSO Francia 343 troverete occasioni garantite Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. 0158

A. FINANZIARIA [redacted] AUTOMOBILISTICA CONCEDE [redacted] STITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID. VIA CERNAIA 18. TEL. 542-834, 530-445.

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 8-22 compreso festivi. Corso Trieste 99 (radiale per Moncalieri); saloni vendita corso Giulio Cesare 202, orario normale.

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 600, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. 056

A 100.000 vendiamo 600, [redacted], 1100 revisionata. Corso Rosselli 11.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili Opel Rekord '61 280.000, Rekord 4 porte '61 350.000, Rekord 2 porte '62 350.000, Rekord 4 porte '63 450.000; rateazioni anche senza anticipi aperto giorni festivi piazza Adriano 11, telef. 759-924, 779-547. 0184

ALLA Sole [redacted] Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Fiat 500 '64 290.000, Fiat 1100 '58 300.000, Fiat 1100 D '64 480.000, Fiat 1300 '63 630.000, Fiat 1500 spider 980.000, Giulietta TI da 100.000 a 450.[redacted], Austin A 40 da 220.000 a 380.000, Appia III serie '60 240.000, Flavia '63 750.000, Flaminia '58 390.000, DKW '62 350.000, Opel Kadett '64 700.000, Rekord Caravan '64 750.000, Rekord lusso 1900 '66 1.300.000, lunghe rateazioni [redacted] minimo anticipo piazza Adriano 11. [redacted] 759-924, 779-547.

ANDATE in ferie con 50.000 60.000 100.000 130.000 viaggiando su 500, [redacted], 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80.

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé 1500 1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 32, telefono 322-493.

[redacted] NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, 1M 3, 1 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permute via Vigone 44. [redacted]

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) [redacted] to 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende [redacted] vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, tratta con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0987

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateamente garanzia 6 mesi, Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO [redacted] **SIRACUSA 158 ANG.** [redacted]

COMPERO contanti autovetture recandomi domicilio anche fuori Torino. Telefonare 552-970.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzeria, vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80.

[redacted] Belgio 179, minimi anticipi, 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 potete acquistare buonissime 500, [redacted] 1100, Appia, ecc., Corso [redacted] 80. 056

[redacted] Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, telefono 351-498 compra vende cambia facilita garantisce [redacted] visitateci anche festivi.

CORSO Belgio [redacted], permutiamo rateizzando tutti tipi autovetture garanzia assicurata.

CORSO Belgio 178, Flavia, Appia III, Giulietta TI, Anglia familiare, garanzia. 0286

CORSO Belgio 179 le migliori occasioni. Fiat Lancia Alfa, collaudate.

CORSO Dante 121 vasto assortimento autovetture, vendo-cambio-facilito-compero. [redacted]

DIPENDENTI INDUSTRIE [redacted] MOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE [redacted] LI GARANZIA, RATEAZIONI, ECOFIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

MERCEDES [redacted] anno 1957 perfettissima. Svendo. Telef. 657-134.

NIENTE [redacted] rivolgendovi Via Vigone [redacted] troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NSU NSU uniche solide veloci economiche provatele corso Ferrucci 80 Vigone 44 vendita senza [redacted]

OCCASIONISSIME Porsche 590, Mercedes coupé '63, Mercedes 300SE cambio automatico, 1500 [redacted], Alfa Romeo Giulia spider «duetto» da immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. 048

OPEL prove, permute, rateazioni, Officina assistenza, Autorimessa 3000. Casello, corso Traiano 14. 0493

PRIVATI azione dell'orafo, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi), Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

[redacted] vende Appia III bellissima 320.000. Telefonare 341-009.

PRIVATO vende Flavia 1800 fine '62 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende fenocenti 950 spider ultimo stato 28.000 km. Telefonare 0173-9020.

PRIVATO vende 500 fine '64 lasperato gommatissima 290.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende [redacted] o 600 perfetta bellissima. Tel. 790-436, 759-695.

PRIVATO vende 500 seimesinale. Telefonare 660-692. A78763

PRIVATO vende 1400 B come nuova 150.000 e 1100 1956 270.000 trattabili. Telefonare 724-012.

[redacted] annuale Fulvia seminuova 750,000, 1100 D 1963 435,000, Giulietta 1957 perfetta 350,000, 600 multipla, 500, 600, 1100, 500 belvedere da 50.000 in su, permute, Corso Moncalieri 15.

SIMCA 1000 special lusso, privato vende, permute. Telefono 765-881, 790-438. 0400

SOCIETA' di Nizza acquista veicoli recentemente danneggiati, riparabili o meno, quantità illimitata. Scrivere per offerte materiale a Havas Nizza 9967.

TAXI, per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Kadett più pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sole concessionaria Opel piazza Adriano 11 tel. 759-924, 779-547

TAXI disponibili, pronti all'uso, in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria: Fiat 1100 L. 250.000, Ford L. 450.000. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. SAIS Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 779-647, 759-924.

UNICO proprietario vende Flaminia coupé 1962 bellissima. Torricelli 4.

VENDO 1100 special fine '62 blu scuro. Rateazioni. Vercelli 111.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hallinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Montinaro piazza Adriano 1, telef. 383-772.

600 coupé, 850 4 porte, pronta consegna. Autoguarelli, S. [redacted] sco d'Assisi 22, telefono 537-970.

500 500 500 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. [redacted] Moncalieri [redacted]

1100 R settembre 3600 km. blu vendo 815.000, Telefonare 310-192.

30.000 anticipo 12 [redacted] 15.000 ottime 1100. Corso Moncalieri 18.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

[redacted] vende Aermacchi Ala Oro. Telefonare 633-344.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A[redacted]O pane secco. Tel. 984-200

AL Supermac del mobile troverete occasioni formidabili a prezzi convenientissimi. Via Lanino 8, angolo via Cottolengo (piazzetta Balbo). Telefono 238-705. 0377

ALL'ENTE Stato liquidazioni, Cibrario 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

[redacted] case del mobile casa [redacted] risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. 0157

[redacted] matrimoniali 85,000, cucina 42,000, Principe Amedeo 11, Lagrange 39 (cortile).

CHITARRE [redacted], amplificatori Harold, batterie Harold, esclusivista Ciprioni, [redacted] longe 47. A77834

CUCCIOLONI infinti, [redacted], Zohnehare boxer barboncini nani, Baldissero, telefono 946-157.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere singoli, Francia 280, Isaiglio 74.

MOBILI Castellia vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, v. Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Isaiglio 74.

MOBILIFICIO Orsp 20 rate, vendita propaganda tinelli da 49.000, camere da 129.000, alle famose poliestere 268.000, Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 8 (cortile). 105

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 851-883.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 15, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto divani 24.000.

PELLICCE: visone [redacted] selvaggio, pastellor grigio, perla, [redacted] vari, leopardo ocelotto bianco, nero, persiani Bukara, lontre, [redacted]; Telefonare 389-425. A78541

SVENDITA mobili vari poco usati casa mare monti. Approfittatene subito. Mobilificio Diana, Gioliti 45. 0435

[redacted] Telefar i più [redacted] dal mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

uno ZUCCA è più di un aperitivo!

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile camere libere dal 20 agosto. Tel. [redacted]-817.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Miralaie», familiare. Dopo 25 agosto prezzi di bassa stagione. Tel. 40-873.

CASTELNUOVO Nigra 850 metri nel verdeggiante Canavese ottima cucina casalinga, [redacted]one 1800 settembre, Telefono 0124-6944. A74768

CERCHIAMO affiliate turistiche per inverno-estate 1967, Turismo, Boulevard Max. 161 Bruxelles, Belgio.

CESENATICO Pensione Benvenuto vicinissima mare dal 25 agosto 1600, settembre 1500. Telefon. 80-427.

NOLI, Soggiorno Francois, Lungomare 36, telefono 75-759, Trattamento familiare. 2.200 tutto compreso.

NOLI, Soggiorno [redacted], vicinissimo mare, ottimo trattamento familiare. Facilitazioni settembre. 25377

[redacted] Hotel Prater, tel. 26-770, 25 agosto-settembre 1450 complessive

RIMINI Miramare, Pensione Bologna, famigliare, dal 25 agosto 1600 complessive. 25100

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, moderna, centralissima, cucina bolognese, prezzi modici.

RIMINI Pensione Giuliana vicinissima mare soggiornando divertendo amici. Telefonare 22-838.

RIMINI, pensione Silvana, telefono 24-548, posizione centrale, giardino alberato, parcheggio. 25401

RIMINI Sole-viserba Mare, Pensione Serenissima, dal 25 agosto 1400 complessive.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-052, centrale, giardino, prezzi modici. 25281

VISERBA, Pensione Cantata, Telef 38-112. Vicinissima mare, trattamento ottimo, settembre 1300, alle interpellanze. 24133

[redacted] Pensione Canada. Telef. 38-112. Vicinissima mare, 21-31-8 1500, settembre 1300. 25401

VISERBA, Pensione Deluigi. Telef. 38-508, vicinissima mare, bassa stagione 1600. 25184

VISERBELLA Piccolo Hotel Asteria, telefono 38-232. Settembre camere bagno, balcone 2000, normali 1600.

COLLEGI ISTIT. SCUOLA L. 180 per parola

[redacted] per signora [redacted] rata frequentando corsi giornalieri o serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3, autorizzazione ministeriale. Qualifica impieghi sicuri.

BERLITZ School aperta tutto l'anno. Preparazione agli esami, lezioni individuali via [redacted] 3 (grattacielo), tel. 553-070. 0437

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

PROFESSORE media impartisce lezioni, ripassi per esami. Tel. 486-618.

ITALIANA 20enne residente Parigi ottima conoscenza francese, italiano, buon inglese cerca impiego adeguato. Scrivere «Pubblicità Stampa 6 — Milano». [redacted]

MAGAZZINIERE diciannovenne scopo miglioramento, offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

OFFRESI ragazzo 1[redacted] 3ª media primo i[redacted]. Telefonare 735-008.

[redacted] trentasettenne pluriennale esperienza commerciale acquisti vendite offresi per cessazione propria attività ad importante complesso industriale commerciale, disposto trasferirsi estero. Scrivere «Pubblicità Stampa 1009 — Torino».

SEDICENNE primo impiego stenodattilo complomater. Telefono 359-152.

[redacted] pratica lavori ufficio conoscenza francese tedesco occuperebbesi adeguatamente. Scrivere «Pubblicità Stampa 502 — Torino».

STENODATTILOGRAFA diciannovenne, pratica lavori ufficio, volenterosa, seria, libera subito offresi. Preferibilmente zona Barra. Telef. 241-810.

TRENTENNE pratica pluriennale contabilità generale primanota Audit Marcator a serie ditte offresi. Telefonare 318-177.

VOLENTEROSA 19enne stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare [redacted] pomeriggio.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. CERCASI dattilografa 1ª impiego Telefonare 502-344 [redacted]

A.A. ASSUMIAMO persona residente nel Canavese, età 25-40, automezzo, cultura, dinamicità, doti organizzative. Presentarsi martedì [redacted] Sorelle, corso Vercelli 384, Torino.

[redacted] **STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO ASSUME ANONIMA [redacted] OFFERTE MANOSCRITTE PRECISANDO RECAPITO TELEFONICO A: «PUBBLICITA' STAMPA 7189 — TORINO».** [redacted]

ALBERGO 2ª categoria cerca segretaria conoscenza lingue, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

[redacted]**ORI** compositori dilettanti cercansi per 4° Festival di Torino, iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-263 A78277

[redacted] signorine 1° impiego [redacted] ufficio assicurativo. Telefonare giorni feriali ore 8,30 al 517-343.

DIRETTORE colonia cerca persona disposta collaborare reclutamento [redacted] periodo invernale. Scrivere: Colonia Sorriso dei Bimbi, Loano.

DITTA arredamenti, articoli per negozi [redacted] cerca signorine 17-18 anni lavori ufficio. Presentarsi lunedì 22 agosto via Buozzi ang. Amendola.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia [redacted] perito [redacted] esperto studio lavoro e analisi costi. Specificare età, curriculum, referenze, [redacted] Pubblimen Casella 274 L. Novara. 25401

CONIUGI referenziati [redacted] domestica autista cuoca tuttofare offresi con bambina di 3 anni portandola al nido dalla mattina alla sera. Telefonare 642-373. A78548

CONIUGI trentenni torinesi cercano portineria case signorile, patente C, bella presenza referenziatissimi, liberi subito. Telefonare 687-945.

COPPIA settentrionali autista domestico, moglie cuoca tuttofare, referenziati offronsi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7212 — Torino».

COPPIA trentenni torinesi offronsi per portineria case signorile. Patente C bella presenza referenziatissimi. Liberi subito. Telef. 687-945 (escluso servizio domestico). A78558

CUOCA referenziata volonterosa offresi giornata. Telefonare 286-013.

CUOCO 27enne offresi libero subito. Telefonare 261-810. A78504

DOMESTICO autista presenza ventiduenne, giovane dinamico, militesente, offresi anche all'estero. Scrivere «Pubblicità Stampa 7207 — Torino».

ELETTRICISTA offresi fabbrica per manutenzione o altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino».

[redacted] pianti, frazioni, spagnolo offresi, torino, tel. 684-643.

GIOVANE signora [redacted] primaria offresi [redacted] cinema pratica referenziata. Telefonare 687-926.

GIOVANE 35enne pratica città offresi autista fattorino. Tel. 771-486.

INFERMIERA offresi diurna [redacted] mezza giornata. Telefonare 471-880.

MARESCIALLO carabinieri 56enne pensionato offresi [redacted] fiduciario, custode, guardiano, esattore, custode stabilimento od altri incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino».

MURATORE specialista lavorazione caminetti tutti gli stili brevettati, tecnovettro offresi [redacted] impresa. Telefonare 878-155. A74289

[redacted] aggiustatore stampista [redacted] categoria. Telefonare 723-574.

PENSIONATA giovanile sola offresi compagnia signora signorina fine educazione, viaggi o residenza estiva ella stati. Telefonare 390-338. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino».

PENSIONATO bella presenza offresi lavoro leggero mansioni fiducia custode esclusa autorimessa. Telefonare 388-192. A78803

RAGAZZA ventitreenne accetterebbe [redacted] studio medico a tuttofare. Telefonare 545-631. A78805

RAGAZZO 20enne con patente B offresi come autista e qualunque lavoro leggero. Scrivere «Pubblicità Stampa 7177 — Torino».

SIGNORA lavori domestici mattino offresi. Telefonare 539-610.

SIGNORA offresi praticissima assistenza ammalati, anche aiutante lavori casa, referenziata. Tel. 684-240.

[redacted]**RINA** offresi tuttofare a giornata [redacted] festivo. Tel. 663-595.

SOLA cinquantaduenne offresi pulizia scale custodia. Scrivere «Pubblicità Stampa 7223 — Torino».

[redacted] apprendisti barista e cameriere. Telefonare 544-720.

CERCASI bravissima apprendista pettinatrice 15-16enne. Nino, via Tunisi 93. [redacted]

CERCASI cameriere ristorante abile e giovane offrono alloggio anche con alloggio. Telefonare [redacted]40.

CERCASI cameriere, cameriera anche apprendista, buon trattamento economico, Telefonare 510-023.

CERCASI capaci idraulici lattonieri e apprendisti. Telefonare 737-039.

CERCASI commis et cameriere sala. Telefono 781-178 1001

[redacted] provvisorio ragazzo cucina, cameriere sala. Bentrale, Marsi 12 A78037

[redacted] donna tuttofare pratica cucina. Telefonare 547[redacted] ore 8.30 al le 10 - 19,30 alle 21.

CERCASI elettromeccanici per officina [redacted] assistenza clienti. Telef. 212-171.

CERCASI levatrice pellicceria, anche pensionata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7172 — Torino». A78231

CERCASI meccanici 18enni per autoriparazioni. Presentarsi via Cavalli 12.

CERCASI [redacted] e apprendista sarto, Telefonare 326-718.

[redacted] operaio falegname. Presentarsi via Aosta 20. Tel. 884-495.

CERCASI operaio pratico per officina auto-riparazioni. Telef. al 706-738.

CERCASI provetti fonditori in conchiglia et aiutanti fonditori. Presentarsi 22 agosto ore 9-12, Fonderie A. Doglione, Tel. 781-411, Regina Margherita A78499

CERCO donna servizio fissa referenziata per signora sola. Tel. 754-388.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa [redacted] Telefonare [redacted]4.

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare [redacted] ricchi coniugi soli cercano stipendio massimo. Telefonare 758-913. 0417

CUOCO e cameriere giovani cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino». 1001

[redacted] assume ambosessi facile lavoro propaga[redacted]. Tel. 539-718.

DOMESTICA fissa pratica cucina coniugi soli cercano. Telef. 542-222.

DONNA tuttofare capace andamento casa disposta trasf[redacted] fuori Torino, cercasi da [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

FAMIGLIA barriera Milano cerca tuttofare referenziata pratica, lungo orario. Telefonare pomeriggio 652-661.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa amante bambini alto stipendio purché abile, Telefonare 651-242.

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa abile alto stipendio. Telefonare 451-242. A78012

FATTORINO parte sana volonteroso cercasi. C. Francia 227, tel. 793-129

[redacted] aiutanti cercansi da impresa. Presentarsi cantiere Riv SKF, Pinerolo. A78558

IMPRESA stradale assume autisti patente III grado. Telefonare 383-034.

A [redacted] elegante introdotte prodotti produzioni elettrodomestici affidasi rappresentanza articoli originali tedeschi, nostra esclusività, per l'Italia. Scrivere, referenziando, a: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

CERCASI rappresentanza prodotti maggior consumo con mansioni organizzative zone Asti, Cuneo. Scrivere Tarchio Braine, c.so Langhe 8, Alba.

IMPORTANTE Società multinazionale affida ed elementi [redacted] dinamici incarichi produttivi organizzati. Buone possibilità guadagno. Minimo garantito dopo breve tirocinio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 506 — Torino». 0414

INDUSTRIA ponteggi tubolari prefabbricati accessori cerca rappresentanti. Scrivere: [redacted]bblicità Stampa 15 — Torino. 25404

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente per cane volpino nero nome Titi smarrito zona Strada Pianezza. Telefoni 251-639, 958-745. 1001

MANCIA generosa [redacted] buona consegnare braccialetto d'oro. Telefonare 789-729. A74024

MANCIA per cane bassotto marrone nome Lucrezia smarrito zona Mirafiori. Telefonare 396-330.

SMARRITI due pointer neri maschio e femmina zona Pnecc-Favria. Telefonare 29-018 Favria

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Trailer, Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 633-145.

CITTADINI dell'ordine del 1870, Andrea Doria 2, telefoni 541-100, 551-548, 534-874, indagini prematrimoniali, private, controlli.

DENVER PA'I INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI. MARE-MONTI. PESCHIERA 221. TELEF. 337-753, 386-084. 0254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL. Garibaldi 3, telefono 513-208, indagini infedeltà investigazioni Italia-estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

SIGNORE, massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, anticellulite, seno. Servizio domicilio. Tel. 786-592.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME [redacted] Siracusa 158, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento compra vendita. Telefonare 351-498.

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/c p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1650	MESI 3 . . . . L.	3500

★

LA STAMPA

PER L'ITALIA: [redacted] NUMERI SETTIMANALI - c/c p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1650	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 Numero 187

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - [illegible] (tariffe post. [illegible]): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. [illegible]

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numm. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Lunedì 22 - Martedì 23 Agosto 1966

Succursali: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee); Milano, via Mercanti 2, telefono 780-121 - Roma, largo N. Spinelli 9, telef. 826-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 565-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. [illegible] mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e data prestabilite ecc. 25% - Finanziari, [illegible] L. 300 ([illegible] 600) il mm. - Necrologi e partecip. tutto L. [illegible] per [illegible] - Echi Cronaca e [illegible] L. 400 (lun. [illegible]) la linea - Econ. vedi tariffe - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr. prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. corso Fossi conto corrente postale austriaco): *Argentina pes. 10; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,[illegible] Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 12; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; [illegible] 80, Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sc. 1,35; *Spagna pet. 7; *Sud [illegible] rand [illegible]; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0.50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Catastrofe e terrore nella Turchia orientale

Per i sinistrati del terremoto nuova angoscia: il colera

[illegible] di cadaveri in decomposizione ammorbano villaggi e città [illegible] dal sisma - Ordinata la vaccinazione in [illegible] delle popolazioni in pericolo - Il contagio inoltre potrebbe propagarsi dal vicino Irak dove la situazione sanitaria è da tempo gravissima - Ieri [illegible] sono registrate altre scosse telluriche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ankara, lunedì [illegible]

Fame [illegible] epidemie minacciano continua di migliaia di sinistrati nelle regioni della Turchia orientale devastate dal terremoto. [illegible] Erzurum, Bingol, [illegible] e Tatvan (le provincie più colpite) i profughi dormono all'addiaccio o sotto le tende predisposte dall'esercito. [illegible] ministro della Sanità, Edip Somonoglu, ha dichiarato [illegible] che la popolazione sia vaccinata in [illegible] contro il tifo e il colera. Tutte [illegible] diciannove provincie orientali sono state dichiarate «zone di emergenza». Si teme che le conseguenze del terremoto favoriscano la diffusione del colera [illegible] imperversa da parecchie settimane nel vicino Irak. [illegible] limiti del possibile, i funzionari del ministero della Sanità controllano che l'acqua degli impianti [illegible] funzione sebbene danneggiati venga sterilizzata.

[illegible] catastrofe abbattutasi venerdì sulla Turchia [illegible] ucciso forse più di cinquemila persone. Il numero dei morti accertati, cioè disseppelliti, è di oltre tremila: ma in molti villaggi della circoscrizione di Varto i soccorritori hanno appena iniziato la loro opera pietosa. Le strade [illegible] collegamento [illegible] letteralmente scomparse, le scosse hanno fatto crollare interi versanti delle montagne. In ventinove villaggi i rifornimenti di viveri e medicinali sono stati portati o lanciati da aerei ed elicotteri.

I cadaveri ritrovati fra le rovine sono ormai [illegible] decomposizione. Il caldo è intenso e per evitare contagi i morti [illegible] sepolti in tutta fretta, senza neppure più attendere l'identificazione. [illegible] probabile che fra breve vengano sospesi gli scavi e che i bulldozers spianino ogni cosa mescolando alle rovine [illegible] prodotti altamente disinfettanti, [illegible] la calce viva.

Scosse telluriche, sia pure di lieve entità, continuano [illegible] [illegible] registrate in tutte le [illegible] devastate. Si tratta, secondo gli esperti, di sismi di assestamento. Ma tra i profughi cose seminano il panico. Varto, la cittadina quasi interamente distrutta, ha l'aspetto di un deserto. La popolazione s'è rifugiata nelle campagne, fra le macerie non vagano che i soldati [illegible] squadre [illegible] soccorso.

[illegible] Terra

Sanzatello [illegible] da Varto portando a spalla le poche masserizie salvate. (Telef. a «Stampa Sera»)

Allarme nel mondo arabo

Nell'Irak l'epidemia provocata dai topi

Siria, Libano e Giordania studiano misure profilattiche [illegible]

Damasco, lunedì sera.

Si sono riunite stamane a Damasco le delegazioni dei ministeri della sanità di Siria, Libano e Giordania. Scopo del [illegible] disposto in tutta urgenza, l'adozione [illegible] adeguate misure profilattiche comuni volte [illegible] impedire che il colera imperversante nel vicino Irak varchi i confini e dilaghi in tutto il mondo arabo. La situazione irakena è gravissima. Sebbene da Bagdad non siano state fornite cifre ufficiali la terribile malattia avrebbe fatto in questi giorni decine e decine di vittime e [illegible] l'impressione che le autorità locali non siano più in grado di far fronte [illegible] minaccia.

Mentre era in [illegible] riunione di Damasco, i governi dell'Arabia Saudita, [illegible] Kuwait e dello Yemen hanno annunciato di esser pronti a partecipare a [illegible] più [illegible] conferenza. Anche la Repubblica Araba Unita, vale a dire l'Egitto, avrebbe [illegible] aderito [illegible] proposta. In [illegible] è stata decretata la vaccinazione in [illegible] delle popolazioni dei centri prossimi [illegible] confine irakeno. I posti [illegible] frontiera [illegible] stati rafforzati per impedire l'ingresso di persone non immunizzate.

La Siria, il Libano e la Giordania hanno offerto al governo [illegible] Bagdad tutta la collaborazione possibile, con uomini e mezzi. La diffusione [illegible] colera è favorita dalla eccezionale sicità oltre che dalla insufficienza (e spesso assoluta mancanza) di impianti igienici adeguati. Nella capitale [illegible] re che il primo allarme sia stato dato da una impressionante invasione di topi: colpiti dalla malattia, della quale, com'è noto, [illegible] veicoli e vittime, uscivano dalle cantine e dalle fogne morendo a centinaia sulla strada.

n. s.

Il salvataggio sul Dru

[illegible] foto, scattata da bordo di un elicottero, fissa un momento sensazionale: i [illegible] soccorritori hanno da poco raggiunto i due alpinisti tedeschi in pericolo. Stamane il spettacolare [illegible] tenta a difficile discesa - (Servizio e foto a [illegible] V).

La terra trema anche in Jugoslavia

Belgrado, lunedì sera.

A migliaia, gli [illegible] di Petrovac Na Moru, località balneare sull'Adriatico, hanno trascorso la notte all'addiaccio per timore del terremoto. Sabato a mezzogiorno [illegible] [illegible] registrata una scossa abbastanza violenta, in seguito alla quale una cinquantina di [illegible] lesionate dovranno [illegible] demolite.

La terra ha continuato a tremare a intervalli per tutta [illegible] notte e [illegible] giornata di ieri, sia pur con debole intensità. Si sono contate [illegible] ventidue scosse. L'epicentro è stato localizzato sul fondo dell'Adriatico [illegible] a qualche chilometro dalla costa.

Quotazioni nelle Borse

[illegible] ripresa dell'attività [illegible] mercato pochi affari e spunti isolati su alcuni titoli

A TORINO — [illegible] ripresa dell'attività gli spunti [illegible] lativi di miglioramento, emersi a Borsa chiusa, sono confermati solo parzialmente. Il mercato, che accusa la assenza di parecchi [illegible] tori e che [illegible] una persistente svogliatezza di fondo, riprodurre [illegible] apertura [illegible] discreto vantaggio per Amiata, Finsider, Safta e Olivetti privilegiate. L'attività è molto modesta e le consuete voci di primissimo piano sono del tutto trascurate.

Dopo l'apertura l'unico spunto di vitalità è rappresentato da qualche scambio in Monte Amiata su prezzi sostenuti. In chiusura la presenza di qualche realizzo sonora il tono generale del mercato e lo riconduce all'incerta sui livelli del giorno 8 agosto. Calme, ma [illegible] in ribasso, le [illegible] Amiata e la Finsider. Titoli di [illegible] e obbligazioni diffusi migliori. Deposoria inesistente.

[illegible] Assicurazioni Generali [illegible] 1150.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622; dollaro canadese 575,50; franco svizzero 143,50; corona danese 88,90; corona norvegese 86,90; corona svedese 120,15; fiorino olandese 173,30; franco belga 12; franco francese 126,60; sterlina G.B. 1736; marco germanico 155,70; [illegible] austriaco 24,05; escudo portoghese 21,15; peseta sp. 10,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6100-6400; marengo svizzero 6150-6350; sterlina carta bancaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-625; franco svizzero 144,50-146,50; franco francese 126,50-128,50; oro fino 708-715; argento 28-30.

A MILANO — La Borsa ha risposto i battenti con una seduta fiacca, che ha annullato i tentativi di rialzo manifestatisi effettuati negli ultimi giorni a Borsa [illegible] attraverso movimenti speculativi su alcuni valori. Come prima riunione ha risentito, d'altra parte, dell'assenza di numerosi operatori e di pubblico e della matrona prudenza del denaro nei primi contatti operativi. La seduta è apparsa più resistente all'inizio con oscillazioni limitate aderenti ai prezzi [illegible] ufficiali [illegible] giorni scorsi, poi la [illegible] ha previsto riportando gradatamente i corsi su livelli più calmi. In molti casi [illegible] alla chiusura del 5 agosto. Chiusura ai minimi della giornata specie sui valori primari: declino Edison e Montecatini, solo i due mercurifari hanno conservato parte delle migliorie acquisite nei giorni scorsi sotto la spinta della [illegible] del prezzo del [illegible] Ugualmente [illegible] tenute anche Fiat, Snia Viscosa, Finsider e Terni; deboli, per contro, Anic. Stabile con moderata attività il mercato a reddito fisso.

Ecco le quotazioni [illegible]

Mediobanca 77.775; [illegible] [illegible]; [illegible] 416; [illegible] 810,75; Mittel 2430; Gim 4400; Invest 3410; La Centrale 9410; Sviluppo 2300; Ass. Generali 130.100; Fond. Incendio 9775; Assicur. Italiana 79.100; Ras 42.350; Toro 7480; Toro priv. 6300; Rafi 86.

Ferr. N. Ord. 1125.

Chatillon 5420; Cantoni 18.350; Olcese [illegible] Cucirini C. C. 7350; [illegible] Angelli 2960; Caccami Sola 3620; Gavardo [illegible] Rossi 2310; Linif. e Canap. 670; Rossari e Varzi 19.000; Ratondi 25.900; Tosi 1690; Snia Viscosa ord. 4415; Snia Viscosa pr. 3160; Marzotto 2184; Un. Manifatture 30.200; Fisac 206.

[illegible] 1530; [illegible] 1050; Metalli 3660; Sl. Amiata [illegible] Montecatini [illegible] Montepaci) [illegible]; [illegible] Fiat 3555; Fiat pri. 2225; Fiat 4030; Trafilerie 780; Olivetti 3470; [illegible] privil. 3420; Westinghouse [illegible] Nebiolo 695.

Cirl 2045; Edison 2910; Esercizi Sardi 4375; Emiliana [illegible]; Magneti Marelli 2100; Ercole Marelli [illegible]; Orobia [illegible] Sfez 1805; Sip 2650; Meridionale 2375; Siet 2875; Tremorsario 1250; Terni 372; Mondadori 3484.

Dist. Italiano 2305; Eridania 2481; Romana Zuccheri 650; Motta 12.000.

Anic 1697; Italgas [illegible] Liguigas 199,50; Mira Lanza 38.500; Pirelli 97.375; Burgo 1715; Ind. Industriali 2330; Safta 3800; Carlo Erba 10.340.

Acciai 2250; Beni Stabili [illegible] Immobiliare 379,50; Risanamento [illegible] [illegible] na 3540.

Cartiere Burgo 15.840; Cirio 4580; Eternit 4545; Italcementi 15.740; Cementir 4000; La Rinascente 323; Pirelli S.p.A. 3870; Pirelli e C. 4630; Condotte 815; Ceramiche Pozzi 109,50; Ledoga ord. 5500; Ledoga priv. 5150.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623; dollaro canadese 575; sterlina 1755; franco svizzero 143,50; franco francese 126,40; franco belga 12; fiorino olandese 174,80; marco germanico 155,70; scellino austr. 24,05; peseta spagnola [illegible]; escudo portoghese 21,75; corona danese 89,30; corona svedese 120; corona norvegese 86,70; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 42; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 45; dracma (taglio grosso) 20,10; dracma (taglio piec.) 20,50.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6050-6400; sterlina oro nuovo 6050-6400; marengo 6050-6550; sterlina milanese 1730-1760; [illegible] carta 622-625; franco svizzero 1[illegible]5; [illegible] francese 126-127,50; oro fino 705-715; argento 27-29.

A GENOVA — [illegible] ripresa dell'attività dopo le ferie estive. [illegible] animato il [illegible] rilevato rispetto alla precedente chiusura, mentre è povero di scambi. [illegible] Roma stazionario e poco trattato.

Alcuni prezzi: Centrale 9470; Generali 109.450; Ras 42.500; Meridionali 2380; Nai 2650; Viscosa ordinarie 4457; Viscosa privilegiate [illegible]; Finsider [illegible]; Cotoni [illegible]; Italsider [illegible]; Fiat ordinarie 2334; Fiat privilegiate [illegible] Sip 2000; Edison [illegible]

A FIRENZE — La prima giornata dopo le ferie estive [illegible] trovato un mercato poco attivo: i prezzi al [illegible] tenuti sulla media [illegible] quelli registrati durante il «bornio». Solo l'Amiata e il Siele hanno registrato delle cospicue plusvalenze.

Alcuni prezzi: Bastogi 1280; Centrale 9450; Fondiaria Incendio 3650; Fondiaria Vita 21.250; Viscosa Ordinarie 4443; Montecatini 1400; Magona [illegible]; Immobiliare [illegible]

A TORINO

	5	22
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMMERCIALI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Improvviso rogo nella notte

Albergo presso [illegible] distrutto dalle fiamme

[illegible] in salvo [illegible] otto villeggianti e il personale di servizio Il fuoco domato solo [illegible] - Danni [illegible] circa 35 [illegible]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, lunedì [illegible]

Ieri sera, poco prima [illegible] mezzanotte, i pompieri di Chiavari [illegible] stati chiamati nella [illegible] Sturla per un incendio sviluppatosi a Bertigaro, frazione di Borzonasca, nell'albergo «Villa Serena», che ha annessi quattro motels. Il fuoco, originato dal [illegible] riscaldamento della condotta fumaria, ha trovato facile esca nell'intelaiatura e canne dei soffitti ed ha distrutto completamente dieci camere, [illegible] scalo, le dispense, mezza cucina (sistemata [illegible] piano interrato), vasellame e biancheria. Le otto persone che alloggiavano nell'albergo — erano gli ultimi turisti — [illegible] perduto ogni [illegible].

Il danno, coperto da assicurazione, s'aggira complessivamente sui trenta-trentacinque milioni. L'albergo è gestito dalla proprietaria, signora Saloina Righini, di Chiavari.

L'incendio [illegible] danneggiato solo la vecchia costruzione, che [illegible] [illegible] due piani. Intatte sono le villette dei motels. Le otto persone ospiti [illegible] tutto il personale sono [illegible] potuti in salvo nella notte, durante le operazioni di spegnimento e alloggiati nel motels circostanti.

[illegible] verso l'alba i pompieri hanno domato il fuoco [illegible] e [illegible] le 8 di stamane è cominciato l'inventario delle cose distrutte, presenti i carabinieri di Borzonasca. All'opera di spegnimento hanno partecipato tre squadre della caserma dei vigili del fuoco di Chiavari. Altre cassette della sono dei Chiavarese [illegible] state informate del [illegible] e gli uomini erano tenuti pronti per un eventuale intervento.

c. m.

ULTIMA [illegible]

Saragat tornato a Roma [illegible] [illegible] Antagnod

ROMA, [illegible]

Il Presidente [illegible] Repubblica, concluso sabato [illegible] il suo soggiorno in Val d'Aosta, ha fatto ritorno a Roma, in forma privata, insieme ai familiari.

Erano ad accogliere il Capo dello Stato, al suo arrivo, il ministro dell'Interno on. Paolo Emilio Taviani ed alti funzionari della presidenza della Repubblica.

Due giornalisti espulsi dal Congo

LEOPOLDVILLE, [illegible]

Il governo congolese ha ordinato l'espulsione del passo del cassiere Arnold Amber, corrispondente dell'agenzia «Reuter» a Kinshasa, e dell'uomo d'affari e giornalista britannico John Latz.

Secondo quanto comunicato dal colonnello Alexandre Bingu, capo dei servizi di sicurezza congolesi, Arnold Amber ha inviato «notizie tendenziose» per quanto concerne il recente ammutinamento di truppe katangesi nella regione nord-orientale.

L'improvvisa sciagura all'alba a Venosa (Potenza)

Crolla una vecchia casa: 4 morti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

POTENZA, lunedì sera.

A Venosa, un [illegible] di [illegible] 75 km. [illegible] Potenza, poco prima dell'alba è crollato con [illegible] cupo boato un vecchio [illegible] [illegible] due piani [illegible] [illegible] stati estratti quattro morti e sei feriti: un mutilato infortunatosi al momento fra i primi soccorritori.

Le vittime sono: Rocco Zaccagnino, di 12 anni; Emilia Manieri, di 32; Carmela Fabbrizio, di 48 e Rosaria Maria Pepe, di 58 anni. In ospedale sono stati, intervenuti soccorritori: Giuseppe D'Ambrosio, di 46 anni, vigile del fuoco, di 9; Donato Tartaro, di 33 anni; Rosa Pescatore di 42; Gaetano Cantiloti, di 68; Rocco Chiarelli, di 58 anni.

La sciagura è avvenuta in viale Vittorio Emanuele, a circa 150 metri dalla piazza ove ha sede il municipio. Erano le 4,45 e gli inquilini del vecchio stabile erano immersi nel sonno, quando nessuno ha avuto la possibilità di mettersi in salvo. L'edificio, che ospitava quattro famiglie, presentava da tempo lesioni nei muri perimetrali e nelle pareti ed erano in corso accertamenti dell'Ufficio tecnico del Comune per decidere sui lavori di puntellamento.

L'improvviso cedimento di alcune pareti e dei pavimenti dell'ultimo piano ha causato l'improvvisa sciagura. Dell'intera costruzione non è rimasto che un cumulo di macerie, da cui si sono levate poco dopo le grida e i lamenti delle persone rimaste sepolte. Il boato ha svegliato di soprassalto le famiglie abitanti negli edifici adiacenti: quelli che si sono precipitati alle finestre hanno scorto, alla debole luce dell'illuminazione pubblica, una densa nuvola di polvere che si levava dal calcinacci e dalle pietre dell'edificio crollato.

Dato l'allarme, sul posto sono accorsi alcuni valorosi carabinieri e agenti di polizia e sono sopraggiunti qualche istante dopo i vigili del fuoco e l'autoambulanza dell'ospedale di Venosa. L'opera di soccorso dello [illegible] [illegible] nel drammatico crollo si è iniziata febbrilmente, alla luce dei fari [illegible] alcune macchine e dei [illegible] dei pompieri. Mentre affannosamente scavava fra i detriti del palazzo, il tenente [illegible] Luigi Bollini, che [illegible] i primi ad accorrere in aiuto degli sventurati, è rimasto ferito alla testa ed al corpo da una trave di legno staccatasi da una parete pericolante.

L'opera di rimozione delle macerie si è protratta per [illegible] ancora in via sono stati [illegible] dal cumulo [illegible] pietre, calcinacci, travi e suppellettili il cinquantaseienne Giuseppe D'Ambrosio e il figlio Gino; la [illegible] gli D'Ambrosio dimorava al secondo piano [illegible] è [illegible] la prima ad [illegible] portata all'ospedale, [illegible] intanto cura stati apprestati servizi di emergenza. Sono giunti sul gli altri feriti. Purtroppo tre persone erano morte nel crollo, e una quarta, la signora Maslari, è deceduta subito dopo l'arrivo in ospedale.

Il prefetto di Potenza, dottor Domenico Amari, insieme col questore e [illegible] provveditore [illegible] Gesù Civita [illegible] [illegible] in [illegible] sul luogo [illegible] sinistro ed hanno poi [illegible] i feriti all'ospedale. E' [illegible] disposta [illegible] inchiesta per l'accertamento di eventuali responsabilità.

a. l.

CRONACA CITTADINA

Torino sta riprendendo il suo volto di sempre

Vacanze alla fine [redacted] città si rianima

Molti sono già tornati, altri arrivano giorno per giorno
Anche stamattina cinque treni stracar[redacted] giunti [redacted] Sud

Le vie di Torino [redacted] stamane un'animazione ben diversa da quella ormai consueta e che non dispiaceva a chi era rimasto a trascorrere in città il Ferragosto ed il periodo delle grandi vacanze. Il traffico era molto più intenso, non solo in centro ma anche nei quartieri periferici, il parcheggio meno facile, [redacted] semafori più lunghe.

Sebbene la [redacted] e molte altre fabbriche siano ancora ferme per otto giorni, e buona parte dei negozi non abbiano ancora riaperto (i cartelli incollati sulle saracinesche avvertono che i titolari resteranno in vacanza fino al 28 agosto o al 1° settembre) e malgrado i molti uffici ancora chiusi, si sente che il periodo delle grandi ferie è al termine. Giorno per giorno i torinesi rientrano a schiere, indotti anche dall'incertezza del tempo. Ancora una settimana e poi le grandi ferie del '66 saranno per la stragrande maggioranza dei torinesi già solo un ricordo.

Si torna alle vecchie abitudini, al lavoro quotidiano; gli studenti riprendono i libri di scuola, rinfrescano le nozioni, nell'imminenza del nuovo anno scolastico; chi deve riparare qualche materia accelera i tempi della preparazione. Ovunque, però, si continua a parlare delle vacanze; dove si è stati, com'era il tempo, chi si è incontrato, quanto si è speso, com'era la spiaggia, che gite si sono fatte.

Si discute anche dell'opportunità che pure in Italia si riesca ad organizzare un miglior calendario delle ferie, con una più ampia rotazione. Chiudere tutti in agosto significa vacanze tu[redacted] per milioni di per[redacted] le strade ingorgate, i treni stracarichi, gli alberghi completi con un servizio necessariamente meno perfetto. Francesi, tedeschi, inglesi iniziano le loro vacanze alla fine di maggio; e ottobre comitive scendono ancora sulle [redacted] italiane del Meridione. Perché non si può fare altrettanto noi, in modo che quei quindici-venti giorni di riposo annuale siano veramente un sollievo ed una ricreazione?

Anche stamattina cinque treni giunti dal Sud hanno scaricato a Porta Nuova migliaia e migliaia di persone. I viaggi — pur sempre lunghi e faticosi — sono stati almeno più regolari; i ritardi risultavano limitati ad un numero ragionevole di minuti persi nelle stazioni lungo il tragitto per consentire la [redacted] di una quantità di persone largamente superiore al consueto e tutte con cumuli di pesantissimi [redacted]. Si nell'atrio della stazione si è di nuovo assistito all'assalto ai [redacted], ancora una volta insufficienti quando vi sono circostanze eccezionali.

Così Porta Nuova

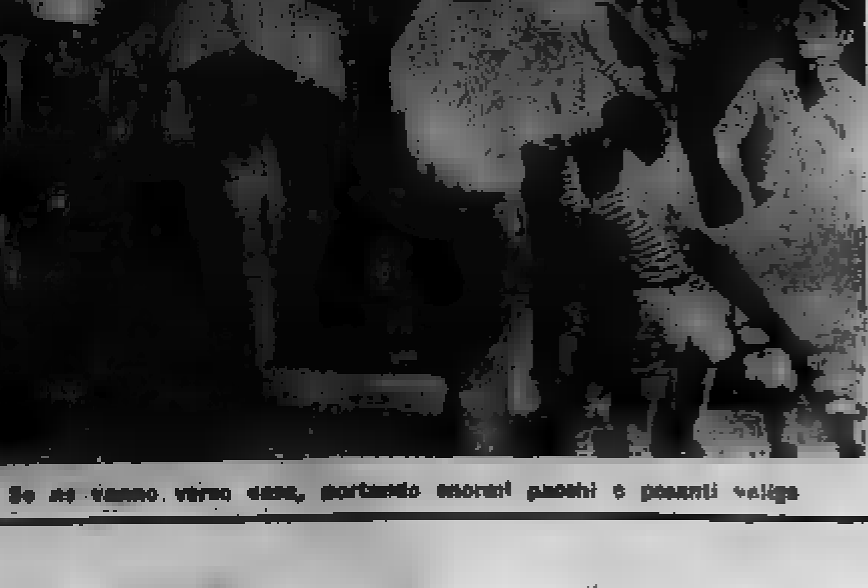
Da ieri traffico eccezionale - Con ogni treno i torinesi tornano a casa dalle ferie

[redacted] treno scarica a Porta Nuova un fiume di gente

Grande animazione a tutte le ore a Porta Nuova; dopo i giorni del grande esodo sono arrivati adesso quelli del grande ritorno. La baraonda è cominciata ieri mattina e continuerà per tutta la settimana, con un prevedibile crescendo sabato e domenica. Le stesse scene si ripetono a tutte le ore, all'arrivo di ogni treno. I convogli giungono stracarichi, una marea invade i marciapiedi, la galleria di testa, scena nei piazzali [redacted] a caccia di un taxi. E' una folla multicolore, galamente [redacted] stita, che si trascina valigie, pacchi di ogni genere, l'attrezzatura del mare o della montagna.

I convogli provenienti dal Sud, dalla Sicilia e dalla Calabria, dalle Puglie, sono lunghissimi: sedici, diciotto, anche venti carrozze. E ogni giorno a quelli previsti in orario [redacted] gli «straordinari» per fronteggiare il gran movimento. Stamattina — come ieri — ne sono giunti in complesso cinque; ognuno aveva in media duemila passeggeri.

I bimbi più piccoli sono calati dai finestrini per non trascinarli nella confusione



Se ne vanno verso casa, portando enormi pacchi e pesanti valigie

Un corredo per [redacted] tre gemelle

Offerto da tre infermiere, che domani saranno madrine al battesimo - I cinque f[redacted]lli aspettano [redacted] chiusi in casa

Claudia, Aurelia e Daria Gallo, le tre [redacted] melle nate venerdì scorso, [redacted] battez[redacted] domani. Madrine [redacted] tre infermiere dell'ospedale Sant'Anna: Stella Sciel, [redacted] Pellegrini e Gabriella Villa, [redacted], con un gesto gentile e generoso, provvederanno [redacted] l'abitino del [redacted]. I cinque fratelli — Guido, Eugenio, Aristide, Franco e Alessandro — non hanno ancora visto le tre piccine: forse le [redacted] domani per la cerimonia del battesimo. Abitano in una casa della periferia di S[redacted]: padre è falegname, la madre operaia in una fabbrica di plastica, e quando vanno al lavoro chiudono a chiave l'ingresso della casa, perché i cinque bimbi non escano e si caccino nei guai. I cinque fratelli Gallo, aggrappati [redacted] rete della finestra, aspettano: fra pochi giorni [redacted] a casa Claudia, Aurelia e Daria; e [redacted] così in otto.

Chiese per [redacted] ospitalità alle «Nuove» e ci resterà sette anni

[redacted] di dover scontare pochi giorni - invece, era già stato condannato in contumacia

L'uomo che la notte di mercoledì aveva bussato alla porta delle «Nuove» chiedendo ospitalità per una notte perché era affamato e non sapeva [redacted] andare a dormire, dovrà rimanere in [redacted] assai più tempo di quanto non desiderasse: infatti, a sua insaputa, era stato condannato a 6 anni e 9 mesi di detenzione e, inoltre, a 9 mesi di arresto.

L'individuo, che [redacted] privo di documenti, [redacted] detto di chiamarsi Giovanni P[redacted]lacqua e di essere ricercato per falso e truffa. Gli agenti di custodia erano perplessi: dubitavano che raccontasse una frottola per risolvere per quella notte e per qualche altra il problema di trovare un tetto ed un piatto di minestra. Tuttavia, di fronte alle sue insistenze ed alle [redacted] recriminazioni, lo avevano accontentato, chiudendolo in una cella.

Oltre [redacted] nome ed al cognome il Passalacqua aveva aggiunto di [redacted] nato a Partinico, in [redacted], il 21 febbraio del [redacted], di essere perseguito da [redacted] mandati di [redacted] spiccati [redacted] Repubblica di Palermo [redacted] e nel 1965 e da un [redacted] di arresto. Brumite la questura venivano richieste informazioni a [redacted]lermo. Sono arrivate stamane: Effettivamente il Passalacqua aveva detto la verità. Ma certamente egli credeva di poter beneficiare della libertà provvisoria in attesa di giudizio e, per quanto si riferisce al mandato di arresto (9 mesi), di usufruire dell'amnistia. Intanto, nell'attesa dei chiarimenti, egli avrebbe avuto ospitalità [redacted]tuita.

Ma i suoi calcoli [redacted]sultati sbagliati. Durante il suo lungo periodo di latitanza era stato processato e condannato e, poiché era ri[redacted] contumace, [redacted] escluso dal provvedimento di clemenza.

Queste notizie gli sono state comunicate stamane in cella. Il Passalacqua non voleva dapprima crederci. Poi si è accasciato sulla brandina sconsolato: «Ho avuto un momento [redacted] e [redacted] in trappola da me stesso. Meglio sarebbe stato se [redacted] continuato a dormire [redacted] panchine».

Dopo il preannuncio di uno scoppio [redacted] Commerciale

[redacted] di allarmi alla Squadra mobile

[redacted]tri due interventi in [redacted] - Poco dopo l'una: in [redacted] di un architetto si era automaticamente innestata [redacted] sirena - [redacted] 6,33: [redacted] Posta avevano inavvertitamente [redacted] le [redacted] collegate [redacted] la Questura

I funzionari e gli agenti di servizio stanotte in Questura non hanno avuto un istante di riposo. Dopo un primo falso allarme alla Banca Commerciale, di cui abbiamo dato notizia nella precedente edizione, altre due chiamate urgenti hanno impegnato tutte le forze disponibili. Fortunatamente si trattava ancora di falsi allarmi: meccanismi che si inceppano azionando una suoneria. Se si considera che, oltre a questi interventi, la polizia ha svolto anche la sua normale attività di pattugliamento, sopralluoghi per incidenti, collegamenti con le altre Questure, si può dire che questa è stata una notte di continua tensione. Tutto, per fortuna, si è poi risolto in un niente di fatto.

Aveva cominciato un maniaco ieri sera verso le 19, annunciando che sarebbe scoppiata una bomba alla Commerciale. La comunicazione si è subito interrotta e gli agenti erano dovuti accorrere per ispezionare, oltre alla sede di via Santa Teresa, anche le undici agenzie cittadine. Le autoradio sono ripartite per la Questura a notte inoltrata, lasciando sul posto un servizio di vigilanza organizzato in collaborazione [redacted] i carabinieri. Non è lontana l'identificazione dell'anonimo che da tempo chiede senza motivo l'intervento di agenti e autoambulanze.

Ma non era finita. All'1,05 giunge [redacted] centro radio della polizia [redacted] telefonata [redacted] fannosa. E' la portinaia dello stabile di corso Montevecchio 60, Giuliana [redacted] in Bigoni, 32 anni. [redacted] inquilino l'ha avvisata che il dispositivo [redacted] nell'alloggio dell'architetto Guido Ferrino, al 6° piano, [redacted] a [redacted]. La portinaia si avventura sulle scale: si ode chiaramente il suono di una speciale sirena installata l'anno scorso dal professionista nel suo nuovo appartamento.

Continua [redacted] gli equipaggi della Volante

In[redacted] sono [redacted] squadre della «Volante» e della «Mobile». Gli uomini salgono di corsa per sorprendere i ladri. Ma la porta è chiusa. Una situazione inspiegabile: la sirena echeggia con insistenza, tutti gli inquilini si sono affacciati preoccupati sui pianerottoli. Risolve il piccolo mistero una squadra di vigili del fuoco, chiamati dalla [redacted]. Con un'autoscala [redacted]vano fino al 6° piano ed entrano. Non c'è nessuno e si scopre che una cellula elettrica dell'impianto si è bruciata innestando così la suoneria. L'architetto può ancora godersi in pace le [redacted].

Ancora un ultimo [redacted]. Sono ormai le 6,33, è giorno fatto. Trilla il dispositivo [redacted] cui i principali enti pubblici cittadini [redacted] collegati alla Questura. I [redacted] stavolta sarebbero nella sede [redacted] della [redacted] in via Alfieri. In un minuto piombano da via Grattoni [redacted] della «Mobile». Ne [redacted] decine di [redacted] armati che fanno irruzione negli [redacted]. Qui si t[redacted] di fronte un uomo disperato, con [redacted] mani nei capelli. E' l'incaricato della pulizia, che ha premuto inavvertitamente il segnale d'allarme [redacted] sotto [redacted] scrivania. Qualcuno gli spiega che è il [redacted] falso allarme in dieci ore. L'uomo continua a profondersi in scuse.

Voleva trascorrere le vacanze in Valle d'Aos[redacted]

Un giovane turista inglese arriva in Italia [redacted]

E' uno studente di Londra - L'ultima traccia: una cartolina scritta da Susa il 17 luglio - Informava la madre che sarebbe andato al rifugio Torino - Qui non è [redacted] stato visto - Trovato a Courmayeur un pacco che egli stesso aveva spedito fermo posta

Uno studente inglese, venuto in Italia per trascorrervi le vacanze, è scomparso misteriosamente subito dopo avere varcato la frontiera al colle del Moncenisio. Le sue ultime notizie risalgono al 17 luglio e sono contenute in una cartolina che egli ha scritto alla madre da Susa. Da allora si sono perse le sue tracce. Fonogrammi di ricerca sono stati diramati dalla polizia in tutta Italia, ma senza risultati. E' stato vittima di una disgrazia oppure, colpito da amnesia, si aggira senza [redacted] nel nostro Paese? La madre, disperata, ha scritto da Londra al Consolato inglese a Torino che si è rivolto alla polizia, ai carabinieri ed anche al nostro giornale. I risultati delle ricerche non hanno chiarito il m[redacted].

Il giovane si chiama Richard Pellisor, ha 19 anni. Amante [redacted] montagna, desiderava andare in Valle d'Aosta e compiere alcune ascensioni. Partendo da Londra aveva detto che avrebbe fatto il viaggio con il sistema dell'autostop. Il sistema aveva funzionato: in tre giorni era arrivato a Susa. [redacted], prima di proseguire, aveva scritto alla madre per informarla che stava bene, che partiva subito per la Valle d'Aosta e che insieme con amici sarebbe salito al Rifugio Torino. La madre attendeva altre notizie. Ma non ne arrivarono più. Dopo una quindicina di giorni fece fare delle ricerche; ma non ebbero risultato. Il prolungarsi del silenzio la riempiva di angoscia. Leggeva sui giornali le notizie di incidenti in montagna [redacted] trepidazione sempre temendo di trovare, fra [redacted] delle vittime, quello del figlio.

Qui si è cercato di ricostruire i movimenti del giovane da quando, secondo quanto scrisse alla madre, si accinse a riprendere il viaggio per il Rifugio Torino. Carabinieri e agenti di polizia hanno interrogato parecchie persone a Susa, nella speranza di trovare qualcuno che avesse incontrato Richard Pellisor. Lo studente è alto circa un metro e 75 centimetri, ha occhi e capelli castani, indossava calz[redacted] neri e [redacted] scarponi da sci dello stesso colore; poteva avere un maglione rosso oppure blu. Nessuno ha ricordato di avere in[redacted]trato un giovane che rispondesse a q[redacted] connotati e fosse vestito in quel modo.

[redacted] allora la [redacted] gini in Valle d'Aosta. Si è accertato che al Rifugio Torino lo studente non è mai arrivato. Invece nell'ufficio postale di Courmayeur si è trovato un pacco indirizzato «fermo posta» a suo nome in data 21 luglio. Conteneva indumenti e lo aveva spedito egli stesso. La scoperta conferma che Richard Pellisor intendeva effettivamente [redacted] in quella località e che non vi è mai arrivato.

Si è cercato di identificare quelli che, nella cartolina alla madre, egli chiamava «suoi amici». Erano inglesi partiti con lui oppure persone conosciute durante il viaggio, forse automobilisti che gli avevano dato un passaggio? Anche queste indagini non hanno dato alcun risultato.

Uguale esito negativo hanno avuto le ricerche fatte negli [redacted] nell'ipotesi che lo studente fosse [redacted] ricoverato.

[redacted]	
[redacted]	+ 27,3
MINIMA	+ 15,5

Il [redacted] meteorologico segnala inoltre: temp. media (nott.): +19; ore 8: +20; umid. 78%; pressione 734,2. Nuvoloso. Previsioni: tempo incerto, in peggioramento. Temperat. a Casale: mass. +25,2; min. +17,4; ore 8: +18,4

Morto il ciclista gettato in un [redacted] da un'auto pirata

Due giovani [redacted] travolti [redacted] un [redacted] che non dà la precedenza - Sono in fin [redacted]

Tre persone, ferite nei giorni scorsi in incidenti stradali, sono morte stamane alle Molinette. Sono Giuseppe Zappavigna, 48 anni, abitante in via Bellardi 61; Giuseppe Cabutto, 46 anni, abitante in corso Raffaello 26 e Augusto Spangaro.

L'incidente di cui è rimasto vittima Giuseppe Zappavigna è avvenuto a Nichelino, all'incrocio tra via Stupinigi e via XXV Aprile. Il Zappavigna, che viaggiava in bicicletta, era stato investito e scaraventato con gravi ferite in un fosso pieno d'acqua da un automobilista. Questo si era fermato, era sceso e dato un'occhiata al corpo completamente sommerso, era risalito in macchina fuggendo. Lo Zappavigna era stato soccorso da due passanti e ricoverato con prognosi riservata alle Molinette.

Giuseppe Cabutto, un muratore, era stato ricoverato alle Molinette per trauma toracico e fratture multiple costali. Nella notte tra sabato e domenica, mentre tornava in auto dalla Val di Susa, presso Sant'Antonino, per cause imprecisate è uscito di strada. Un amico che era con lui ha riportato ferite leggere.

Due motociclisti sono stati investiti dal conducente di un camion che non ha rispettato una duplice precedenza: sono ricoverati all'ospedale Maria Vittoria in condizioni gravissime. Il fatto è avvenuto in barriera Milano, all'incrocio delle via Monterosa e Brandizzo, poco dopo mezzogiorno. I due percorrevano la prima strada, che è a senso unico dall'esterno verso il centro, con un motofurgoncino «Ape». Alla loro sinistra, in via Brandizzo (che non ha precedenza rispetto a via Monterosa) giungeva a notevole velocità un camion «643 N».

Era al volante Bruno Babbia, 26 anni, da Carmagnola, che ha travolto il motofurgone, sbalzando i due passeggeri sull'asfalto. Calogero Fiore di 67 anni, via As[redacted] drete [redacted] ore [redacted] primi [redacted] cambiale [redacted]. All'ospedale si è [redacted] gnosi riservata per fratture costali e stato di «choc». Anche l'altro ferito, è in [redacted] di «choc»: [redacted] lui si [redacted] tanto il nome [redacted] Ferraro).

[redacted] il [redacted] dei medici torinesi

Domani sera si riunisce il Consiglio direttivo dell'Ordine provinciale dei medici per decidere circa il ripristino della assistenza diretta, a distanza di circa cinque mesi dall'inizio dell'agitazione.

Dalla grondaia in un alloggio per un furto di mezzo milione

Ladri acrobati si sono introdotti nell'appartamento di Giovanni Filoni in corso Casale 284, scendendo dal tubo della grondaia ed entrando in casa dal balcone. Hanno rubato oggetti vari per mezzo milione.

Gli rubano i documenti [redacted] rischia di finire alle «Nuove» per [redacted]

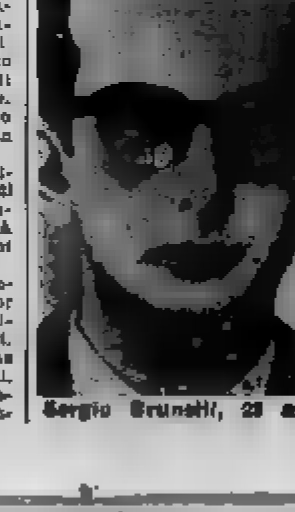
Un individuo si serviva della sua patente per fare acquisti con assegni a vuoto [redacted] vari raggiri, [redacted] negoziante riconosce l'imbroglione [redacted] segnaletici

Un mistificatore, [redacted] è stato identificato ed è ricercato dai carabinieri in tutta Italia: ha rischiato di far finire in carcere un onest'uomo completamente ignaro dei suoi raggiri.

Tutto è incominciato con un furto. Dalla «1100» del signor Alfredo Opipari, 29 anni, abitante in corso Unione Sovietica 125, il 20 giugno scorso, [redacted] borsa in cui erano racchiusi, oltre la patente, il libretto di circolazione e due libretti d'assegni. L'autore del [redacted] è rimasto [redacted] ma i documenti capitarono, non si sa come, nelle mani di un tale Sergio Brunelli, 23 anni, abitante in via S. Secondo 31.

Sfortunatamente per il signor Opipari si trattava di «brutte» mani, perché il Brunelli era un galantuomo, già noto ai carabinieri per i suoi precedenti [redacted].

Qualche tempo dopo si presentava a Verona dal signor [redacted] Papi, di [redacted] anni, abitante in via Campo dei Fiori, commerciante, un giovane magro, bruno, con [redacted] occhiali, [redacted] chiedeva di acquistare tele per letti e tavola: ne comprava 300 per circa mezzo milione. Pagava con un assegno ed esibiva la patente di guida a conferma della sua identità. Il negoziante, quando scoprì di essere stato truffato e che l'assegno era a vuoto, si ricordò di avere annotato [redacted] registro le generalità dell'acquirente: si chiamava Alfredo Opipari.



Sergio Brunelli, 23 anni

L'equivoco fu chiarito [redacted] fretta dai carabinieri, ma si trattava ora di identificare lo [redacted]. Le indagini si svolgevano a ritmo serrato anche perché, [redacted] frattempo, giungevano [redacted] di [redacted] truffe compiute con lo stesso sistema. [redacted] danni della ditta «Ilma» di Desio: ordine di [redacted] «collegi» per letto e pagati [redacted] assegno [redacted] 50 mila lire regolare, evidentemente per conquistare la fiducia della ditta e poi un secondo ordine [redacted] mezzo milione pagato con il solito assegno a vuoto. Veniva in luce anche un altro imbroglio ai danni della ditta «Icem» di Desio.

A questo punto uno dei danneggiati decideva di collaborare con i carabinieri per smascherare lo sconosciuto truffatore. Sfogliava pazientemente decine di album con le foto segnaletiche di pregiudicati specializzati in «colpi» del genere. Dopo qualche ora identificava il giovanotto

TELEFAR

[redacted] IL VOSTRO TELEVISORE PER [redacted] VALIDI MOTIVI:

- PREZZO: in concorrenza perché [redacted] fabbrica.
- QUALITA': quanto c'è [redacted] meglio in campo T.V.
- GARANZIA: 3 anni [redacted] tutti i componenti.
- [redacted] 3 [redacted] di [redacted] d'opera gratuita. Il [redacted] SO
- PAGAMENTO: comode dilazioni [redacted] maggiorazione.
- [redacted] certificato che garantisce sin d'ora [redacted] permuta [redacted] TV [redacted] colori senza deprezzamento dell'apparecchio acquistato oggi.

TELEVISORE 23" [redacted] 36 FUNZIONI [redacted]

COMPLETO DI [redacted]

INSTALLATO [redacted] DOMICILIO L. 109.000

UNICA SEDE: VIA NIZZA, 97 - TORINO - TELEFONO 65.19.57

Più niente [redacted]

Le bimbe londinesi si vestono a Parigi

L'infanzia è più sofisticata d'un tempo e anche i più piccini [redacted] avuto la loro rivoluzione nella moda - L'industria dell'abbigliamento è prospera in questo [redacted] - [redacted] Carnaby Street, la via dei Beatniks, è stata aperta [redacted] «boutique» [redacted] i minori di dieci anni

Londra, lunedì sera.

L'infanzia inglese [redacted] si veste più di grembiulini; detesta gli abiti lisi di tweed che tanto piacevano alle nostre nonne. I bambini d'oggi sanno quel che vogliono, non accettano volentieri consigli e nei negozi discutono animatamente [redacted] d'una maglia, d'una collana, d'un costumino. Le famiglie londinesi, anche se non sono ricche, [redacted] dare qualche festicciola per i figlioletti o per i loro amici: ad Ealing come a Hampstead, cioè nei quartieri popolari e in quelli dei benestanti della capitale, non passa [redacted] senza un «children party». E sembra che i bambini conoscano sempre, esattamente che cosa conviene indossare alla festa per essere alla moda. A differenza degli adolescenti o «teenagers», sono parecchio formalisti. I «teenagers» infatti non badano in generale all'abito, e più sono trasandati più si sentono a loro [redacted].

I più piccini invece, diciamo dai quattro ai dieci anni, si presentano [redacted] convegno a puntino: salvo poi a rovinare tutto rovesciandosi [redacted] la cioccolata. Ma se ora son di moda le scarpe di vernice nera [redacted] la fibbia a T, guai a chi manda il suo rampollo ad un «party» con le scarpe bianche. Usavano [redacted] anno, diamine!

Fra i [redacted] questi preziosismi sono ancor più sentiti. I piccini detestano cinture, falpalà, elaborati modelli di seta o di raso. Si direbbero antiromantici. Il velluto è tollerato per le fanciulle solo se nero. Una stravaganza accettabile, anzi ritenuta spiritosa è il velluto color verde [redacted], purché in[redacted] calze a maglia bianche. Ai ricami floreali si p[redacted] i tessuti di cotone stampato stile liberty. Sono in voga, indifferentemente per maschietti e femmine i colori violenti e anticonvenzionali, come il giallo e il po[redacted] brillante.

Accanto alle madri che [redacted] le loro minigonne dive[redacted] — in un certo senso — sempre più infantili (colori pastelli, grembiuli «baby doll», sottane a campana) la popo[redacted] piccina indossa abiti ispirati da Parigi. Così si vedono in giro costumini di taglio perfetto, cappotti sofisticati e costosi come quelli degli adulti, completi di stile geometrico «op», luminosi bottoni dorati, colletti a imbuto. Del resto era una rivoluzione inevitabile: le giovani madri [redacted] calzoni e stivaletti alla Courrèges non potevano trascinarsi dietro [redacted] bambine in org[redacted] d'aspetto ottocentesco.

Un tempo gran parte dell'abbigliamento infantile era quello [redacted] Londra, fino a non molti anni fa i negozi speci[redacted] in questo campo erano assai pochi. [redacted] importava qualcosa dal continente e soprattutto dall'Italia. Ora i bambini più chic della Gran Bretagna hanno le loro «boutiq[redacted] aprir[redacted] Parachè la cosa sia stata avviata da alcune madri intraprendenti: dapprincipio confezionavano vestiti e li vendevano per posta, poi, con l'aumentare della domanda, hanno aperto il negozio.

Uno dei primi fu la «boutique» «Judy». [redacted] produs[redacted] si [redacted] e [redacted] in un'epoca in cui le bambine erano ancora solennemente abbigliate all'antica con gonne piene. Il successo fu travolgente. Quest'anno «Judy» [redacted] chiesto al parigino Jacques Esterel di disegnare una parte delle col[redacted]. I grandi magazzini [redacted] Marks & Spencer, C & A, e British Homes Stores [redacted] sono presto adeguati, allargando le sezioni dedicate all'infanzia e quel che più conta mettendo in vendita i capi a prezzi accessibili a tutti. Marks & Spencer ha prodotto lo scorso anno modelli che ricalcano quelli degli adulti: pratici e con colori [redacted] stati gradevolmente, come [redacted] scuro e smeraldo, azzurro e rosso. Le madri snob tuttavia comperano a Parigi perfino i guanti per le bambine: c'è speranza, ora, che la crisi con la relativa limitazione delle spese all'estero tronchi questo vezzo.

Anche in Carnaby Street, la via dei «beatniks» e dello «yé-yé», è stata inaugurata una «boutique» per l'infanzia. Si chiama «Kids in Gear» (ragazzi in tenuta) ed è in [redacted] caldo e soffocan[redacted] che appartiene ad un negozio d'arredamento d'avanguardia. I vestiti in vendita dovrebbero soddisfare anche i [redacted] più evoluti e sofisticati: son modelli stravaganti, elaboratissimi, [redacted] relativamente pratici. Ne favorisce la divulgazione il fatto che costano poco. Per questo piacciono anche ai genitori.

Lucia V[redacted] D[redacted] P[redacted]

A Carnaby Street, una estrosa presentazione di nuovi modelli per l'infanzia

Una mostra sofisticata di abiti per signorinelle presentata in un grande magazzino londinese

[redacted] si difendono (ma non troppo)

Hanno imparato il karaté per allontanare i «pappagalli»

Una rapida inchiesta tra le belle villeggianti di Rimini ha però rivelato che le nordiche [redacted] rifiutano [redacted] corte dei giovanotti italiani - Inserzioni sui giornali per cercare il «boy-friend» - Poche le voci discordi

[redacted] lunedì sera.

I «pappagalli» delle spiagge e delle stazioni climatiche: ecco l'argomento tornato alla ribalta anche quest'anno, fin dall'inizio della calata delle turiste straniere alla ricerca del nostro sole. Le solite polemiche e i soliti propositi di fare intervenire le forze dell'ordine a difesa delle fanciulle insidiate. [redacted] che [redacted] dicono del problema le principali interessate? Condividono l'indignazione che in proposito viene manifestata quasi esclusivamente da giornalisti d'oltre frontiera? Ho interrogato numerose ragazze tedesche, inglesi, [redacted], svedesi, norvegesi. Riferisco oggettivamente le loro opinioni più significative, dando atto di una circostanza meritevole [redacted] attenzione: nello svolgere la piccola inchiesta (che non [redacted] affatto la pretesa di un vero e proprio sondaggio [redacted] il metodo del «campione») ho trovato il [redacted] spirito di [redacted]llaborazione da parte delle interrogate. Queste, abituate nei loro paesi d'origine ai questionari tipo Doxa, hanno accettato le mie domande con buona grazia e spesso [redacted] lodevole senso di humor.

Un sottofondo di humor si scorge appunto nella risposta della prima interrogata, Margaretha S., 24 anni, [redacted] messa in un supermarket di Stoccolma, reparto marmellate: «Molestie [redacted] parte dei pappagalli? [redacted]? Distur[redacted] Non [redacted] una ragazza maggiorenne, munita di passaporto, capace di attraversare l'Europa [redacted] trovi difficile togliersi di torno un seccatore, se davvero ne è tediata».

Il medesimo concetto mi è stato espresso [redacted] un'immagine paradossale da Gloria M., 24 anni, londinese, insegnante di educazione fisica: «Tra le mie amiche abituate come me a venire ogni anno in Italia durante le vacanze, parecchie sono molto brave nel karaté. Sono anche assai carine: eppure nessuna ha mai dovuto ricorrere alla lotta libera per allontanare qualche "pappagallo"».

[redacted]nni K., 22 anni, danese, studentessa di psicologia, [redacted] sviluppato un'argomentazione ben concatenata. «Che giovani dell'uno e dell'altro sesso [redacted] attraggano e s'incontrino è nelle leggi fondamentali del mondo; la finalità ultima [redacted] fenomeno è il matrimonio. [redacted] se i protagonisti (specie quelli di [redacted] maschile) quasi [redacted] non ci pensano. E [redacted] ha importanza il fatto che l'attrazione e l'incontro coinvolgano [redacted]otti e [redacted] di diverse nazionalità. Alcune mie amiche in [redacted] si sono sposate con felice risultato». [redacted] chiedo: «Lei viene qui in vacanza sperando di fare altrettanto?». *Hanni, fingendo di non avere udito la domanda, mi dice il tema della sua tesi [redacted] laurea:* «Influsso dei fattori economici nell'incompatibilità di carattere [redacted] vita coniugale».

Un'altra studentessa, Susy [redacted], 22 anni, laureanda in scienze [redacted] politiche nell'Università di Stoccarda, ha condensato il suo pensiero [redacted] un aforismo: «Io sono per il Mercato Comune anche nel campo del romanticismo».

Una brillante difesa dei ragazzi italiani mi è stata fatta dall'indossatrice Sophie R. di Malmö, 23 anni, bionda, statura cm. 171. «Altrove», *ha dichiarato, indicando con la parola «altrove» alcuni paesi al [redacted] delle Alpi,* «ci sono giovanotti che tra una ragazza e un bicchiere di birra, preferiscono il [redacted] di birra. Gli italiani mai, se la ragazza è carina».

[redacted] A., 22 anni, [redacted] *a Colonia, ha la superbia dell'obiettività. Dice:* «Bisogna ammettere che ci sono ragazzi [redacted] privi del senso dell'opportunità, presuntuosi, invadenti [redacted] si rendono conto [redacted] tutte le straniere sono pronte sempre a dar loro retta. Ignorano la realtà per cui alcune [redacted] avere un precedente impegno, o desiderare di restar sole, o non trovare di loro gusto un determinato corteggiatore, o — perché no? — essere [redacted] a un fidanzato rimasto in patria. Diventano pappagalli i giovanotti quando non capiscono che non è il caso di insistere. Ma è ridicolo pretendere che ogni straniera si offenda quando è corteggiata». *La signorina [redacted] fruga nel grande panierebarsetta, ne tira fuori un giornale e me ne indica una inserzione:* «Legga qui».

Il giornale è il settimanale Das Grüne Blatt, *[redacted] di storie e pettegolezzi su re, principi, principesse, divi del cinema, play boys e cominciare da Gunther Sachs; [redacted] inserzione è a pagina 10 del n. 33, nella rubrica intitolata «Ponti da cuore a cuore», dedicata appunto agli appelli dei cuori solitari, [redacted]sioni di trovare l'anima gemella. Il testo indicatomi da Rosi è chiaro:* «Solitaria, signorina 28 anni, desidera un compagno per le vacanze, eventualmente successivo matrimonio. Si prega indirizzare D 1101, Das Grüne Blatt, Dortmund». *Fra numerosi altri annunci del genere ne trovo uno nel quale l'inserzionista, che si qualifica bella e piena di temperamento, per rendersi desiderabile ricorre persino al seguente astuto argomento:* «... La mia bella auto non mi dà più nessun piacere perché devo sempre guidarla da sola...».

«Lei pensa che le autrici di simili annunci scorgono pappagalli nei loro sogni di evasione?».

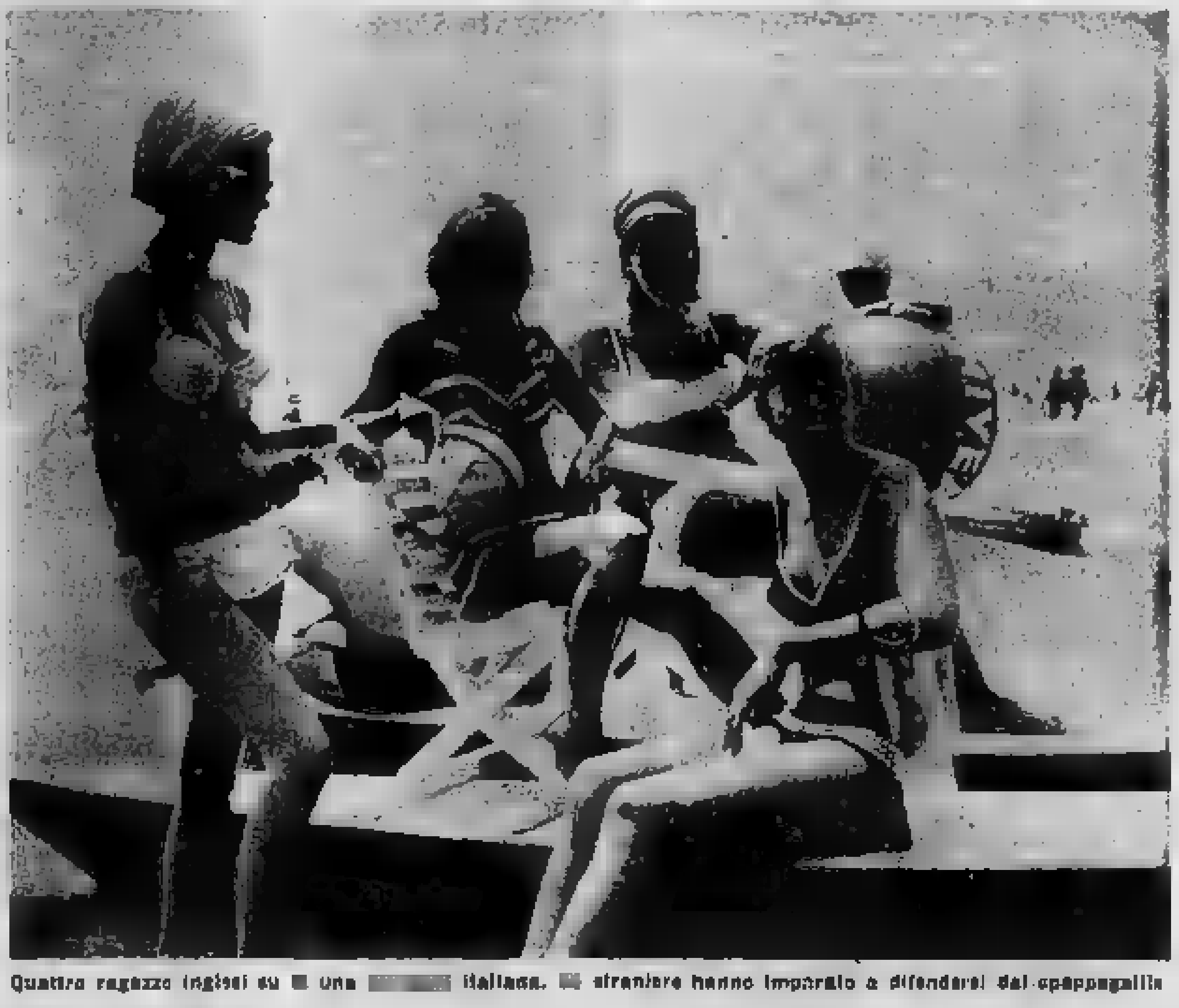
«Direi di sì», *risponde la mia intelligente interlocutrice.*

Ho anche raccolto opinioni severe sui corteggiatori [redacted]liani.

Sylvia T., 25 anni, commessa, Karlsruhe, ha esclamato: «Sono detestabili! Poco fa mi [redacted] liberata di uno». «Le diceva cose sconcertanti?». «Non [redacted] so: parlava italiano; ma [redacted] così bruttol». *Osservazione costrutti[redacted] ai fini della [redacted] contro i pappagalli: sterminare quelli brutti.*

Elyse S., 28 anni, assistente sociale a Londra, ha trattato l'argomento con gli accenti di una vera requisitoria. Tra l'altro [redacted] detto: «Ne ho osservati parecchi in azione: sono un insulto alla [redacted] della persona umana. Invadono [redacted] privacy di chi [redacted] la [redacted] solitudine, sono petulanti, appiccicosi, esasperanti...». *Le ho chiesto:* «A lei personalmente è accaduto [redacted] di essere vittima di simili assedi?». *La risposta è stata secca, immediata:* «A me? No, mai!».

Furio Fasolo



Quattro ragazze inglesi su [redacted] una [redacted] italiana. [redacted] straniere hanno imparato a difendersi dai «pappagalli»

STAMPA SERA

continua domani la pubblicazione [redacted] romanzi

PIETRO IL GRANDE

e

MODESTY BLA[redacted]

Una bimba inglese uccisa [redacted] un bruto

Un'altra scomparsa da sette giorni

LONDRA, lunedì sera.

Una bambina di sette anni [redacted] Darlington, [redacted] centrale, ed [redacted] 10 è scomparsa da [redacted] una [redacted] a Mobberley. In questa zona, l'anno scorso, furono rinvenuti in un fossato i cadaveri di due bambine di 5 e 6 anni, seviziate da un bruto.

La bimba morta è Linda Foulkes. La polizia l'ha ritrovata sabato sera, soffocata in un armadio, in una casa nella stessa strada dove abitava. Linda era uscita giovedì pomeriggio per andare a giocare con delle amiche, e non aveva più fatto ritorno in famiglia. La polizia l'aveva invano cercata per tutta la città e nelle campagne circostanti. Infine, insospettita dal fatto che nessuno l'aveva vista, incominciava un'accurata ispezione del vicinato. L'infelice bambina ha trovato la morte nell'appartamento del tren[redacted] Andrew Wilson. Di costui non v'era [redacted].

I NEGOZI DELLA CORTESIA

[redacted] REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938

ARTICOLI [redacted]PORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

[redacted]
BIBI Calzature: [redacted] 45 angolo Via Barbaroux - [redacted] Via A. Doria 2/e
BAITERI [redacted] Via Vanchiglia [redacted] t. 81.214

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

MAGLIERIE
[redacted] d'Appello 19 (fronte Tribunale)
[redacted] VIDOR shop: Via Roma 358

[redacted]
[redacted] 4, [redacted] 531.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 45, telefono [redacted]
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

[redacted]
[redacted] GIORGI: v. S. Franc. da [redacted] 18, t. 535.929 Corso Vittorio Emanuele 18, tel. [redacted].173

[redacted]
CHIAPPO: [redacted] 18, telefono 81.543

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI [redacted] 2, t. 542.543

[redacted]
CASA [redacted] PARRUCCA Toupets: Via Migliett 4, telefono 487.721
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.938

da WOLMER
VIA SALBERTRAND 68 CAP. TRAM 4 - 22
[redacted] DI
SCAMPOLI
DI TENDAGGI, [redacted] RASI [redacted] SCONTI FINO AL 50%
Inoltre:
SCENDILETTO caduno . . . . . . L. 1.100
FARURE 3 pezzi . . . . » 3.700
TAPPETI (cm. 145 x 190) . . . . . » [redacted]
WOLMER vi ricorda i [redacted] famosi [redacted]
WOLMERFLEX
garantiti per 20 anni al prezzo speciale di L. 14.500

ANCHE AGLI ANTICHI [redacted] ERA ANTIPATICO IL LATINO

Cicerone sotto processo

«Beate voi galline che non andate a [redacted]!» sospirava un latinista illustre passando in un bel [redacted] di sole *«da un'aia dove i galletti, non più bisognosi delle materne difese della chioccia, si bezzicavano allegramente tra loro».* A lui invece toccava andarci!... E lo aspettavano — sotto la riga d'un «flagellifero» pedagogo — «le assurdità spaventose e crudeli della costruzione dei verbi fallo e fastidio, delle forme del futuro attivo e passivo, del fore ut e del fore futurum ut»; e intanto i giorni beati della fanciullezza volavan via «e sbucciavan le rose in su le pupille dei teneretti dimenti».

Questa gustosissima pagina autobiografica del Carducci (era lui il latinista dolente) mi tornava alla memoria mentre leggevo su «La Stampa» del [redacted] aprile [redacted] l'articolo di Nicola Adelfi: *«Hanno ragione i giovani a detestare la lingua degli avi»,* uscito in coincidenza e quasi a commento del dibattito sul latino che proprio in quei giorni si svolgeva a Roma avanti a un congresso di «esperti».

L'autore vi denunziava infatti, accusandoli di meccanicismo e di anacronismo, i metodi onde il latino s'insegna nelle nostre scuole come una delle cause maggiori di quell'avversione; l'altra è *«l'aria del Duemila»*: l'aria, cioè, dei tempi nuovi anzi nuovissimi nei quali la lingua di Cicerone — val quanto dire il mondo ideale che essa ha rappresentato fin qui — sembra avere esaurito in gran parte il suo compito.

Come si vede, l'accusa alla grammatica latina delle scuole, anche se ancora validissima, è vecchia di oltre un secolo. Quanto all'aria del Duemila mi sia consentito di ricordare un mio articolo pubblicato tre anni fa da «Stampa Sera» (6-7 maggio 1963), fervendo una delle solite polemiche ciceroniane. Scrivevo allora che ogni qual volta s'erano verificate nella società profonde mutazioni — dovute a motivi diversi [redacted] prevalentemente di natura politica ed economica — che implicassero la necessità d'un nuovo orientamento degli studi o, quanto meno, di dare maggior peso e più larga espansione che non si fosse fatto nel passato alle discipline scientifiche e tecniche rispetto a quelle umanistiche, sempre s'è avvertito come un distacco dalle «humaniores litterae» e quindi dal latino. Credo pertanto [redacted] del tutto inutile, al fine [redacted] rafforzare quel mio giudizio di allora, una rassegna — sia pur sommaria — delle crisi più significative che il latino ha attraversato nel corso della sua bimillenaria esistenza.

Ebbe la prima sul finire della repubblica [redacted] quando, venuta in auge la cultura ellenistica, fu di moda a Roma l'uso del greco e un certo ostentato d[redacted] del patrio sermone. E che non si sia trattato d[redacted] effimero sta il fatto che ancora un secolo dopo, Giovenale, rimpiangendo le prische virtù, accusava la turba di retori, istrioni, maghi, mimi, indovini — perfino medici e pittori — piovuti dalle varie provincie di Grecia a Roma d'averne corrotto non pure i costumi, ma la stessa lingua. Lo stesso Marco Aurelio, imperatore e filosofo, scriveva in greco il più famoso dei suoi libri.

Un'altra crisi — e ben più grave — subì in Italia col sorgere dei Comuni e l'avvento del popolo nuovo. Altri interessi, nuovi bisogni, diverse aspirazioni e idealità urgevano. A interpretarli ed esprimerli occorreva, tra l'altro, un linguaggio più sciolto, più comunemente inteso: più «popolare». Ne venne l'affermarsi e il diffondersi del «volgare» italiano; ed è significativo che i tre grandi trecentisti, esaltatori e [redacted]tori essi stessi di opere in latino, abbiano creato in volgare i tre capolavori della nostra letteratura.

Ancora un colpo gli fu inferto nel 1798 dai «democratici cisalpini», come li chiamò Ugo Foscolo, che ne decretarono (insieme al greco) l'ostracismo dalle scuole della Repubblica.

D'ispirazione e di stampo francese la «Cisalpina» risentì più che [redacted] le altre repubbliche consorelle l'influenza d[redacted]. Problemi già posti dagli illuministi e dall'Enciclopedia — quali l'organizzazione dello Stato di diritto, lo spirito delle leggi, la funzione sociale della proprietà privata, di politica economica e sui rapporti tra Stato e Chiesa, e via dicendo — attendevano d'esser risolti or che la conquistata libertà lo consentiva. Bisognava però riformare [redacted] studi, modernizzarli, metterli al passo coi tempi: affinché ne uscisse una [redacted] dirigente capace di realizzare un nuovo ordine [redacted]. Così, la prima [redacted] fu contro il la[redacted] e il greco, ritenuti strumenti ormai logori e sorpassati.

Quante volte poi è risonato — e non solo in [redacted] — il grido [redacted] abbasso Cicerone! [redacted] al conte più; [redacted] con de [redacted] tra [redacted] tante: ne trarremo elementi per [redacted]noscere i mali del latino «scolastico» e sentirne da qualcuno — qualificato quanto i[redacted] — le proposte terapie.

Nel 1897 gli studenti insorsero contro l'obbligatorietà dell'insegnamento del greco nei licei e contro «l'assurdità crudele del latino». Ne seguì un vivace dibattito al Senato durante il quale intervennero, tra gli altri, il Carducci, il [redacted] fisiologo Jacopo Moleschott e Ferdinando Martini, ministro pro-tempore della Pubblica Istruzione. Fu il Martini a mettere il dito su una delle piaghe della scuola italiana: l'incapacità e l'impreparazione del corpo insegnante. «La Scuola», egli disse, «sarà sempre qual è il maestro, e i maestri li fa lo Stato. Li fa sempre quali debbono essere? Non sempre, a parer mio». E accennò ai molti entrati a farne parte «per altre glorie benemeriti ma idonei affatto all'insegnamento».

Alludeva ai «patrioti», ai reduci che spesso solo in virtù di meriti acquisiti con gli esili e le ferite sui campi di battaglia era[redacted] stati [redacted]ti dalle grandi braccia della «Minerva». Chi [redacted] detto [redacted] da lì a poco più di vent'anni, [redacted] piaga si sarebbe riprodotta con maggior virulenza! In quest'ultimo mezzo secolo, infatti, la Scuola italiana ha subìto la pressione e la presenza deleteria del «combattentismo» di varia specie e natura.

«Il tormento del latino» è il titolo di un libercolo, ormai quasi introvabile, di Alberto Gianola — autore noto di altri scritti storici e letterari — uscito a Firenze il 1921 per i tipi del Vallecchi mentre la lingua degli avi era presa nel turbine d'una delle sue cicliche tempeste. Era ministro della Pubblica Istruzione Benedetto Croce, dal quale molto aspettavano gli studi. Purtroppo il fascismo ormai alle porte doveva frustrare quelle speranze. Il Gianola — che viveva da insegnante la diretta e immediata esperienza della scuola — suggeriva alcune riforme per risollevare le sorti del latino. Vedi[redacted].

Premesso che una delle maggiori difficoltà dell'insegnante di prima nomina è quella di *«tenere la disciplina e cattivarsi il rispetto, la fiducia e la simpatia degli scolari»*, Gianola afferma essere indispensabile un minimum almeno d'effettiva esperienza. *«Invece»,* egli scrive, *«vengono [redacted] insegnare giovani appena usciti dalle università senza aver ricevuto alcuna preparazione didattica. Si trovano quindi, anche se pieni di fervore e [redacted] cultura fresca, di fronte a difficoltà pratiche [redacted] ne frustrano le [redacted] virtù».*

Suggerisce quindi che *«già durante il corso universitario s'impartiscano agli studenti principi ed elementi di metodologia e se ne curino la formazione, lo sviluppo, il perfezionamento; li si piati e li si sorregga poi all'inizio del magistero scolastico».* In sostanza lo scrittore è per l'istituzione del «tirocinio» o «assistentato» da proseguirsi ancora per altri due o tre anni dopo conseguita la laurea *«in classi di ginnasio e di liceo con adeguato retribuzione affinché l'attività [redacted] giovani assistenti non venga dispersa dal facchinaggio [redacted] lezioni private».*

Discorre poi l'aureo libretto dei «rooli» (ce ne dovrebbe essere uno solo); della «retroversione in latino» («supplizio assurdo e dannoso»); dei libri di testo (è soprattutto alla viva v[redacted] dell'insegnante che va affi[redacted] il compito di render piana, facile, animata la materia); della morfologia e della sintassi «rese astruse e tormentose perché grammaticizzate»; infine batte con forza sulla «lettura» dei testi in classe. «Leggere, leggere, leggere molto e bene», ammonisce il Nostro, «in modo compiuto ed organico e non a frasi staccate e incoerenti». E non solo autori dell'età aurea, ma anche scrittori della decadenza, cristiani e umanisti: *«Da Dante al Pontano al Pascoli quante bellezze!».*

Perché, ci si domanda, i riformatori dei nostri [redacted] hanno tenuto conto degli ammonimenti e delle proposte che qui si sono riferiti? Vorrei ricordare all'on. Tristano Codignola che il libricino qui riassunto faceva parte della «Collezione» del Vallecchi «La nostra scuola» allora diretta da suo padre, pedagogista illustre e degli studi ita[redacted] benemerito: dal quale egli [redacted] ereditato non solo l'in[redacted] e le virtù, ma anche la passione per simili problemi.

La nota che accompagna, nel catalogo dell'editore, l'operetta del Gianola suonava testualmente così: «E' un ottimo contributo alla soluzione della dibattuta questione dell'insegnamento del latino nelle nostre scuole classiche». Come tutti gli «ottimi contributi» è rimasto inascoltato.

Pietro Scalfari

A [illegible] di [illegible]

Navigatore solitario colpito da ernia è salvato nell'Oceano

Il terribile vecchietto voleva raggiungere l'Inghilterra Una corvetta americana lo ha raccolto presso Terra- [illegible] dopo il drammatico SOS - [illegible] operato d'urgenza

William Willis, il navigatore solitario. (Telef.)

NEW YORK, lunedì sera.

Il «navigatore solitario» william Willis, di 78 anni, partito il 22 giugno scorso da New York per attraversare l'Atlantico fino alla Gran Bretagna a bordo di un'imbarcazione di tre metri, la «Little One», ha lanciato ieri un «SOS» chiedendo [illegible] perché sofferente di [illegible] stranguria. La «Little [illegible]» è stata raggiunta stamane dalla vedetta della guardia costiera americana «[illegible]» a bordo della quale si trova un medico, a 1400 chilometri ad est di New York. Il vecchio marinaio è stato subito visitato dal medico. Se le sue condizioni lo richiederanno, nelle prossime ore sarà trasportato a Terranova.

Willis non è nuovo a traversate di questo genere. Nel 1956 egli attraversò il Pacifico dal Perù alle Samoa in 115 giorni e tra il 1962 e 1964 navigò dall'America del Sud all'Australia in 284 giorni. Già un'altra volta durante una traversata egli era stato colpito da ernia, ma rifiutò di farsi operare.

Il Willis, nonostante la rispettabile età, era partito il 22 giugno da New York diretto a Plymouth. Al momento di lasciare gli ormeggi per la grande avventura aveva detto: «Ho 78 anni, ma sono sacora in gamba, molto più in gamba di tanti giovani che fanno un gran baccano. Non sono un velista professionista, ma ho navigato dall'età di 15 anni. Ho una salma di ferro e non vedo perchè non dovrei riuscire ad attraversare l'Oceano da solo. Ci rivediamo in Inghilterra, state bene ragazzi». Questo era stato il commiato del «vecchietto terribile», come lo avevano battezzato i giornalisti. Da allora tutto era andato bene. Ogni tanto qualche nave arrivava il suo cuoco e lui faceva sapere che a bordo tutto andava benissimo.

Il dramma è scoppiato improvviso quando il mercantile americano «Sapphire Gladys», diretto in Olanda, ha segnalato via radio di avere avvistato il «Little One» e che questi gli aveva comunicato: «Ho qui un accidente di ernia che mi fa un male terribile. Credo che si sia strozzata». Il mercantile si è offerto di prenderlo a bordo, ma Willis non ha voluto sapere. «Grazie ragazzi, siete molto gentili, ma mi basta che avvisiate la guardia costiera. Non mi va di andare in Olanda», ha risposto. Ed ha preferito attendere la corvetta della guardia costiera.

Un medico dell'ospedale Beekman che era al corrente dell'ernia di Willis, quando ha saputo del fatto, ha esclamato: «Quel vecchio pazzo è in pericolo di vita. Se l'ernia non viene immediatamente operata può verificarsi un avvelenamento del sangue che potrebbe portarlo alla morte. Deve essere curato immediatamente altrimenti è spacciato».

D. S.

Funambulo francese per 214 ore sulla corda

PARIGI, lunedì sera.

Il funambolo francese Henry's ha battuto oggi il suo stesso primato di permanenza su una fune sospesa, portandolo dalle precedenti 132 a 214 ore.

Il 13 agosto alle 18 il funambolo era salito su una fune di 1500 metri di lunghezza sospesa a 200 metri di altezza sul fiume Seugo, nell'isola Loira; ne è disceso oggi alle 14 in buona condizioni.

Luci Johnson-Nugent alle nozze di un'amica

A Washington, Luci Johnson Nugent, figlia minore del Presidente degli Stati Uniti, col marito Pat e la sua amica [illegible] Derby, alle [illegible] della [illegible] ha [illegible] testimone (Telefoto «A. P.»)

Le previsioni dell'aeronautica

Ancora temporali sul settentrione

Violente precipitazioni stanotte su tutta la [illegible] del Lago Maggiore - Riaperta al traffico, tra [illegible] e Predazzo, la [illegible] Dolomiti - Annuvolamenti [illegible] Riviera Ligure

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica comunica le previsioni del tempo per le ultime 24 ore:

L'Italia è interessata ad una circolazione di aria umida e instabile specialmente sulle regioni centro-settentrionali.

Sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna, nuvolosamenti intensificati con piogge a carattere temporalesco. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità. La temperatura non avrà variazioni notevoli.

Verbania, lunedì sera.

Violenti temporali si stanno succedendo da questa notte sulla zona del Lago Maggiore. Un vero diluvio ha colpito stasera stamane alle sei, sposandosi poi su Verbania. Lavezzo è successivamente sul Lultano e sul golfo stesso.

In vari centri lacuali, [illegible] de e piazze sono rimaste in breve allagate, mentre le [illegible] pollinari si sono mutate in torrenti.

Non [illegible] ora, segnalati danni di rilievo, ma dal campo [illegible] le partenze hanno stamane un ritmo elevato. In diminuzione la [illegible] peratura: alle dieci a Verbania 17 gradi.

Aosta, lunedì [illegible] Il cielo è prevalentemente sereno in Valle d'Aosta. I massicci alpini [illegible] però [illegible] coperti dalle nubi.

La temperatura è [illegible] mente aumentata; il termometro, nella tarda mattinata, segnava ad Aosta 20°, a Courmayeur 22°, a Breuil 16°, al Rifugio Torino + 3°.

Ancora numerosi i turisti in Valle d'Aosta, in special modo francesi.

Genova, lunedì sera.

Cielo sempre nuvoloso minacciante pioggia. Mare leggermente mosso, con foschia al largo. Venti deboli variabili, in prevalenza sciroccali.

Temperature alle 10 di stamani: Genova 22; Santa Margherita e Rapallo 24; [illegible] e Pegli [illegible] Giovi 18; Capo Mele 22.

Sanremo, lunedì sera.

Il t[illegible] è sempre incerto. [illegible] il cielo è parzialmente nuvoloso. Il mare è calmo. Temperatura in diminuzione. Stamane alle ore [illegible] la colonnina [illegible] mercurio segnava [illegible] gradi.

Trento, lunedì sera.

La valle di Fassa, che da sei giorni era rimasta completamente isolata dopo che la piena dell'Avisio aveva asportato circa due chilometri della statale delle Dolomiti, fra Predazzo e Moena, è stata stamani riaperta al traffico a senso unico alternato, [illegible] la sistemazione provvisoria di una strada secondaria che corre lungo la sponda destra del torrente.

Contemporaneamente, è stato attuato un nuovo canale per far defluire le acque che hanno invaso la statale e la [illegible] circostanti.

In tal modo è [illegible] possibile rifornire, sia pure parzialmente, i distributori di benzina delle valli, che erano rimasti completamente sforniti di carburante.

[illegible] pallone aerostatico [illegible] monte [illegible]

RIELLA, lunedì sera.

Un pallone aerostatico partito da Murren, in Svizzera, l'altra sera ha compiuto un sorvolo di emergenza sul monte Bo, a 2500 metri di altezza, dopo avere attraversato le Alpi sorvolando il Cervino. Nella navicella avevano preso posto lo statunitense Peter Paul Pellegrino, di 36 anni, da New York, e il belga Marc Thomas [illegible] di 33 anni, da Bruxelles; rimasti illesi, hanno raggiunto il fondo valle dopo alcune ore di marcia per avvertire i carabinieri. Naturalmente essi avrebbero voluto toccare terra in pianura, ma forti correnti ascendenti hanno fatto perdere quota al pallone, costringendo gli aeronauti a compiere una pericolosa manovra in una zona impervia.

Tornati sul luogo dell'atterraggio per smontare il pallone, che dovrebbe essere riportato in Svizzera da un elicottero, ieri gli aeronauti hanno constatato la scomparsa di alcune funi rubate durante la notte: il furto è stato probabilmente compiuto da pastori.

L'ASSASSINIO [illegible] DEI POLIZIOTTI

Caccia a Soho al terzo uomo

Vasta operazione della polizia nei locali notturni - La moglie dell'omicida era spogliarellista

[illegible]

Londra, lunedì sera.

Questa notte agenti di Scotland Yard armati di tutto punto hanno effettuato una serie di irruzioni nei locali notturni di Soho alla caccia di Harry Roberts, il «terzo uomo» nell'assassinio dei tre poliziotti, rattora latitante nonostante dieci giorni di intensi ricerche in ogni parte del Paese.

Purtroppo anche questa operazione è stata infruttuosa. Scotland Yard è riuscita soltanto a mettere la scompiglio fra decine di spogliarelliste di professione e [illegible] di clienti che frequentano ogni sera i locali di Soho.

Ragazze nude o [illegible] sono fuggite nei [illegible] camerini mentre gli agenti di Scotland [illegible] con la pistola alla [illegible] tola, fatto che lascia sempre sconcertati i lenoni» abituati a vedere i loro «bobby» disarmati) perlustravano da cima a fondo numerosi locali del quartiere più malfamato di Londra alla ricerca dell'inafferrabile «[illegible] scelto» della [illegible] dimostrato [illegible] nora una abilità inaspettata a sfuggire alla rete tesagli dalla polizia.

Scotland Yard aveva ordinato le perquisizioni dopo che una ragazza aveva telefonato alla centrale dicendo: «Roberts è nascosto a Soho. Si mischia fra il pubblico che frequenta [illegible] spettacoli di strip-tease. La potrete trovarlo».

A parte il fatto che in tutti questi giorni la polizia per non correre rischi non ha lasciato cadere nessuna delle numerosissime segnalazioni [illegible] tegli, quella che Roberts potesse trovarsi a Soho sembrava abbastanza logica dal momento che il «terzo uomo» [illegible] profondamente l'ambiente, almeno per il passato aveva molti amici colà e sia[illegible] sua moglie, [illegible] la peraltro vive separata, è [illegible] spogliarellista.

Centinaia di uomini che si godevano in pace gli spettacoli di spogliarelle sono stati controllati [illegible] interrogati ma di Roberts «lo sfregiato» nessuna traccia. L'identità della [illegible] che aveva telefonato non è stata rivelata da Scotland Yard ma un funzionario di polizia ha detto che l'informazione è stata presa «molto seriamente».

[illegible] moglie di Roberts, Margaret, attualmente vive nell'Inghilterra settentrionale ma si è [illegible] per lungo tempo coi [illegible] di Milo al Fonkat Ve-

Ferito per sei giorni nel relitto di un aereo

NEW YORK, lunedì sera.

Per sei giorni, John Emanuel ferito a [illegible], è rimasto intrappolato nel relitto di un aereo caduto sulle pendici di Monte Higby, e solo ieri è stato trovato. I soccorritori armati avevano abbandonato ogni speranza di trovarlo ancora in vita. Accanto al [illegible] è stato trovato il cadavere di Richard Grimaldi, che pilotava l'aereo.

I due a bordo di un monomotore «Cessna», erano partiti lunedì da Block Island diretti ad Hartford.

Ha fosca tragedia nei pressi di Savigliano

Giudicato pazzo il contadino che bruciò sul rogo il fratello

Il dramma nel febbraio scorso a Levaldigi - L'omicida, trentaduenne, si scagliò contro il congiunto uccidendolo a forbiciate e bruciandone il cadavere nel cortile - Riconosciuto totalmente infermo [illegible] mente non sarà processato

[illegible] Ferrero (a sinistra) e il [illegible] Giuseppe [illegible] a forbiciate bruciandone poi il [illegible]

Savigliano, lunedì sera.

Non sarà processato il giovane contadino che il 28 febbraio scorso a Levaldigi uccise il fratello a forbiciate e ne bruciò il cadavere su una catasta di legna. Il [illegible] istruttore del tribunale di Saluzzo, [illegible] conforma [illegible] P.M. e [illegible] periti psichiatrici, ha infatti dichiarato il non doversi procedere contro Lorenzo Ferrero di 32 anni, [illegible] infermità di mente, ordinandone il ricovero in [illegible] manicomio [illegible] per un periodo non inferiore ai dieci anni.

E' comunque probabile che il fratricida rimanga in ospedale neuropsichiatrico sino alla fine dei suoi giorni, in quanto le condizioni della sua mente [illegible] sono [illegible] da far ritenere difficile, se non impossibile, la guarigione.

Lorenzo Ferrero ha commesso uno dei più efferati delitti che siano accaduti negli ultimi vent'anni nella nostra provincia. Il giovane viveva con la madre Edvige Fassini e il fratello Giuseppe, di 35 anni, in un casolare sulla provinciale Levaldigi-Biandrà. L'anno scorso era stato ricoverato due volte al manicomio: il dimesso su richiesta dei familiari e perchè [illegible] ch[illegible] guarito. In [illegible] il germe della [illegible] nel suo cervello e doveva esplodere tragicamente la notte sul 27 febbraio.

Quel giorno [illegible] avuto contrasti con la madre, [illegible] l'aveva ripetutamente rimproverato [illegible] fumava troppo; durante la notte Lorenzo Ferrero, deciso a vendicarsi, era penetrato nella camera dell'anziana contadina e con [illegible] di forbici aveva cominciato a colpirla all'impazzata; le coperte fortunatamente attenuavano la [illegible] dei colpi e la povera donna, seppur ferita, riusciva a fuggire. Accorreva immediatamente il fratello Giuseppe, che invitava la madre a trovar rifugio presso i vicini, assicurandola che avrebbe provveduto lui a fermare il fratello: fu un [illegible] che doveva purtroppo costargli la vita.

Il [illegible] passo, infatti, [illegible] il congiunto lo stava cercando, balzava improvvisamente di dietro una porta e, [illegible] brandendo la forbice nella [illegible] ta, uccidendolo [illegible] colpo; in seguito il fratricida trascinava il cadavere nel cortile, accatastava [illegible] della legna e dava fuoco alla salma che rimaneva completamente carbonizzata.

Il domani mattina una pattuglia dei carabinieri che transitava in macchina da Levaldigi era informata da una guardia che qualcosa doveva essere accaduto nella casetta dei Ferrero: i militi accorrevano sul posto, fermavano il giovane contadino e poichè il fratello Giuseppe non rispondeva, chiedevano a Lorenzo dove fosse andato: «In [illegible] nessun posto — fu la sprezzante risposta — è nel cortile, vedrà che vi perrà da lui».

I carabinieri rinvenivano fra la cenere ancora calda poche ossa, tutto quello che rimaneva di Giuseppe Ferrero. Il fratricida era immediatamente arrestato, ma per le condizioni di mente fortemente [illegible] rata era trasferito all'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi [illegible] la mattinata dopo il giu[illegible] istruttore [illegible] nava che [illegible] motivo[illegible] e parziale e l'indagine si è [illegible] conclusa [illegible] riconoscimento della sua totale [illegible].

g. f.

Morto stanotte a Pavia l'industriale Rivolta

PAVIA, [illegible]

In seguito ad improvviso malore è mancato la notte scorsa a Pavia l'industriale comm. Remo Rivolta. Aveva 58 anni.

Venuto a Bresso da Firenze, sua città natale, nel dopoguerra, aveva impiantato dapprima una fabbrica di frigoriferi. Successivamente passò alla costruzione dei noti motocicli Isa. In questi ultimi anni aveva esteso la sua attività anche in campo automobilistico realizzando la vettura «Grifo» con motore da 3553 cc e la carrozzeria di Bertone.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16.

Istruttoria con [illegible] formale

Sequestrati i documenti del ragioniere di Biella

L'esame [illegible] dovrebbe chiarire le operazioni finanziarie del Bassanino - Ritiro di [illegible] dal [illegible] nascondiglio: forse è in [illegible] America

Biella, lunedì sera.

(p. m.) *L'istruttoria* è stata condotta dal consigliere istruttore rag. Livio Bassanino, di 44 anni, fuggito il 5 agosto scorso da Biella dopo aver emesso assegni a vuoto per decine [illegible] milioni, sarà svolta col rito formale: il procuratore della Repubblica, dott. Vincenzo Tassoni, ha [illegible] stamane [illegible] atti finora acquisiti al [illegible] istruttore, dott. Pepi. *La decisione del magistrato è molto probabilmente in relazione alla complessità delle indagini per far luce compiutamente sulla vicenda e sulla figura della persona, indagini che non potranno certamente essere ultimate nei quaranta giorni che costituiscono il termine per l'istruttoria sommaria.*

E' stato inoltre disposto il sequestro di tutti gli incartamenti custoditi nell'ufficio del Bassanino in cui Bassanino in persona dei documenti di fornire ulteriormente utili indicazioni sulle operazioni finanziarie che hanno poi costretto il ragioniere ad arrestare assegni a vuoto per procurarsi una forte somma di denaro, presumibilmente nel tentativo di coprire precedenti ammanchi nelle gestioni affidategli [illegible] clienti.

L'ufficio è come lo ha lasciato il professionista al momento della precipitosa fuga: la moglie, intuendo quello che stava accadendo, avvertita subito il suo legale, avv. Sustersa, che per evitare manomissioni faceva senza indugio cambiare la serratura della porta d'ingresso.

Continua intanto la ricerca di ipotesi sul nascondiglio del fuggiasco, [illegible] probabilmente è riuscito a raggiungere il Sud America. [illegible] ma traccia [illegible] perdono a [illegible] rigo dalla [illegible] si era recato il 5 agosto per svolgere alcune [illegible] pratiche burocratiche, forse [illegible] ultima della sua sfortunata carriera.

Arrestato per il furto di 2 km. di [illegible] telefonica

[illegible] lunedì [illegible]

Un pregiudicato che aveva rubato la scorsa notte oltre 2000 metri di cavo di [illegible] dalla linea telefonica Roma-Rieti-Terni, è stato [illegible] dai carabinieri della legione Roma. Si tratta di Pietro Alessandri, di 42 anni, originario di Collazzone (Perugia). L'uomo dopo aver asportato il cavo, del peso complessivo di 120 chilogrammi, lo ha caricato sulla sua automobile diretgendosi verso Sant'Angelo Romano. Giunto nei pressi del 20° chilometro dalla via Tiburtina l'Alessandri è stato bloccato da una pattuglia di carabinieri i quali avevano ricevuto dall'ufficio esperimento telegrafi di Roma la segnalazione che la linea telefonica tra Roma, Rieti e Terni era rimasta inspiegabilmente interrotta.

L'uomo è stato condotto nel carcere di Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria. L'Alessandri è stato denunciato per furto continuato pluriaggravato.

Aperta stamane la [illegible] del francobollo

Forse dal convegno di Riccione l'indirizzo della filatelia nel 1967

[illegible] lunedì sera.

Si è aperta stamane a Riccione la tradizionale Fiera internazionale del francobollo che anche quest'anno comprende quattro diverse categoria di collezioni. La prima è dedicata ai «classici» e comprende scelte selezioni da grandi raccolte di antichi Stati, fra le quali ricorderemo, per dare un'idea del tono della rassegna, la [illegible]na del dottor Achille Rivolta, presidente della [illegible] fra le Società Filateliche Italiane» ed uno dei più famosi «specialisti classici» del mondo. La seconda categoria è per i francobolli dalla emissioni dal 1900 al 1920; la terza, per le collezioni moderne e tematiche, ed infine la quarta per le amministrazioni di San Marino e la storia postale della Serenissima Repubblica. Vi sono inoltre le partecipazioni nella classe d'onore, delle amministrazioni e dei musei postali del passato, agli stranieri, accanto alle stands delle Poste italiane e del nostro museo postale, e, novità assoluta di questa diciottesima edizione della «Fiera», una rivista I Esposizione Nazionale Juniores, istituita dalla pubblicazione trimestrale «La Sfida», per il giovane filatelista che si propone di guidare i ragazzi (i grandi dimenticati dalla frenetica filatelia degli ultimi anni), sulla via del vero, sano collezionismo, «al di fuori dalle insidie della speculazione e dei facili guadagni, lontano dalle sabbie mobili e dai miraggi», [illegible] scrive Massari nell'editoriale del primo numero.

Per l'assegnazione del «Mercurio d'argento della Filatelia» e degli altri premi della Mostra, la «Giuria internazionale» è composta dallo svizzero Hans Runziker, dal tedeschi Hermann Sieger ed Helmut Ullmann, dal polacco Jan Witkowski, e dagli italiani Alberto Bolaffi Jr. di Torino, Alberto Diena di Roma, Guglielmo Oliva di Genova e Luigi Sassone di Milano. La cerimonia della premiazione è fissata per martedì 30 agosto, ultimo giorno della manifestazione. E' quindi [illegible] programma dal 27 al 30 il «Convegno commerciale», per il quale [illegible] sono una volta si daranno appuntamento nei saloni del Palazzo del [illegible] collezionisti e negozianti di tutta Italia e molti stranieri, francesi, tedeschi, svizzeri, spagnoli, ma anche ungheresi, bulgari, cecoslovacchi, polacchi e jugoslavi. Il convegno è vivamente atteso. Esso si avvolgerà infatti in un'atmosfera di notevole interesse (e di forte tensione, anche, dati i «precedenti di mercato») e dal quale dovrebbe scaturire il giusto indirizzo della nuova stagione filatelica, soprattutto sulle indicazioni che si potranno rilevare dai nuovi cataloghi del 1967. I quali cataloghi, contrariamente a quanto si temeva fino a qualche giorno fa, sono presenti quasi tutti nella loro edizioni 1967 ancora fresche di stampa nè ognuno con la consueta corona delle edizioni ridotta o specializzate: dal «Bolaffi» (l'editore torinese ha dovuto «accelerare i [illegible] per poi spostare alla data del «Convegno» riccionese l'uscita dei suoi cataloghi, stabilita [illegible] primo tempo [illegible] il 15 agosto), al «Gloria» dal «Sassone» al «D'Urso», fino al recentissimo «Catalogo Italiano», annunciato quest'anno [illegible] edizione particolarmente ampliata e curata.

Nel programma della «Fiera» è da sottolineare [illegible] la «Gior[illegible] Riccione-S. Marino», con visita dei filatelisti alla Repubblica e ricevimento dei capitani reggenti ed emissione. Il 27 [illegible] della [illegible] va sarà sammarinese «Pesci di mare», di dieci francobolli policromi che saranno in vendita presso l'Ufficio Filatelico speciale «distaccato» a Riccione dalle Poste di S. Marino. Infine vi sarà la proclamazione del «cinque iscritti del '66» all'Albo d'Oro della Filatelia italiana istituito lo scorso anno dalla «Federazione delle Società Filateliche».

Lina Palermo

Ferito per sei giorni nel relitto di un aereo

NEW YORK, lunedì sera.

Per sei giorni, John Emanuel ferito a [illegible], è rimasto intrappolato nel relitto di un aereo caduto sulle pendici di Monte Higby, e solo ieri è stato trovato. I soccorritori armati avevano abbandonato ogni speranza di trovarlo ancora in vita. Accanto al [illegible] è stato trovato il cadavere di Richard Grimaldi, che pilotava l'aereo.

I due a bordo di un monomotore «Cessna», erano partiti lunedì da Block Island diretti ad Hartford.

per la PUBBLICITÀ su LA STAMPA ed in STAMPA [illegible] rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

TORINO Via Nuova 60, telefono 57.30
MILANO Via Bertolazzi 2, telefono 700.700
ROMA Largo di Torre Argentina 1, tel. 656.477
GENOVA Via XII Ottobre 168 r., tel. 590.502

UFFICIALI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Cavour 60 (Palazzo "La Stampa")
MILANO Via Bertolazzi 2 Galleria Vittorio Emanuele, (ingresso)
GENOVA Piazza Acquaverde 17r e via Roma 6r
ROMA Largo di Torre Argentina 1
NAPOLI Via Medina 147

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Diramazioni di tutta Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

MOBILI GIOVANONE Corso Francia 9

Abbonamento mensile - Servizio telefonico privato. Dr. A. BONNET Specialità vaccini, pila, Rabf. 531.147 Ore da lunedì al. Ore 9-20; 13-15.30

Alla Fonte dei Pizzi Via delle Orfane 3 - Tel. 415.510 Pizzi, risotti per ogni esigenza e Bianchetto. Specialità pizzi per famiglie, cenoni e voli pindarici. Vasto assortim. coperti-gli, piatti Vienna-Cash-Bruxelles. Pizzi e tutorio da ricamo. Orari ter. e sab. inver. e mezz.

Rivoluzione «culturale» in Cina

Mao riforma i nomi dei negozi

Inoltre: niente più cosmetici, «menu» occidentali o decadenti, capelli fuori ordinanza [illegible] le targhe delle vie: [illegible] è stata battezzata «Via del nuoto comunista»

Nostro [illegible] particolare

Pechino, lunedì sera.

Gli [illegible] comunisti cinesi sono impegnati a eseguire [illegible] ordine: «Si serve la causa anche adottando tagli di capelli, [illegible] vestiario e gusti gastronomici ispirati all'ideologia maoista». L'esecuzione di questo ordine del partito, affidato a giovani fanatici, è declamatorio brutale. Ne fanno le spese piccoli bottegai, parrucchieri, ristoranti della capitale. Inoltre questi ragazzi, vestiti da «guardie rosse della rivoluzione culturale» hanno occupato [illegible] settimane a modificare i nomi di molte strade della capitale.

Con le buone, ma in qualche caso anche con la cattiva, gli «agit-prop» hanno ottenuto che i negozianti eliminassero dalle vetrine e dagli scaffali tutti i prodotti aventi nomi o caratteristiche «borghesi». Sono così spariti i cosmetici, non in rapida con gli insegnamenti di Mao Tse-tung, sono stati sostituiti con altre scritte a mano le etichette di bottiglie di profumo, di cibi in [illegible] nia e di altri beni di consumo.

Ai parrucchieri è stato ingiunto che non è da buoni [illegible] tagliare i capelli dei clienti e delle clienti «in stile Hong Kong», in quanto, stando alla dottrina di Mao, un buon comunista cinese deve portare i capelli tagliati secondo il regolamento vigente nelle forze armate della Repubblica popolare di Cina.

Ai gestori dei ristoranti è stato ordinato di eliminare dai menù tutti i cibi «di complicata preparazione e dal gusto occidentale e decadentista borghese» per servire invece «vivande adatte ai lavoratori e ai contadini».

Per trarre profitto da questa «rivoluzione» molti negozi hanno affisso nei propri esercizi cartelli con i quali si avverte il pubblico che si modificano «rapidamente e con modica spesa gli abiti di taglio occidentale o comunque «fiammato».

Agli studi fotografici sono [illegible] dati tre giorni di tempo perché sostituiscano, nelle proprie mostre, le fotografie di donne e uomini «agghindati ed in pose sognanti», con altre di «giovani sani e rudi» e di «ragazze che seguono [illegible] dottrina di Mao».

Sono inoltre scomparse tutte le insegne, anche luminose, con nomi «vecchio stile» ed esse vengono man mano sostituite con altre più intonate alla nuova era che è iniziata con le grandi purghe di intellettuali deviazionisti e antipartito.

Non ci sono più, ad esempio, insegne che dicono: «Grandi magazzini» o «al paradiso delle donne». Più in linea con le nuove direttive un grande magazzino si chiama adesso «magazzino dei lavoratori, dei soldati e dei contadini» e nel più grande degli empori della capitale, ribattezzato «Vento dell'Est», sono scomparsi tutti i cosmetici [illegible] sono stati sostituiti con blocchi di sapone [illegible].

Tra i nomi nuovi dati alle vie [illegible] capitale figurano i seguenti: «Via dell'Aiuto [illegible] Vietnam», «Viale della Lotta al revisionismo», «Piazza della Battaglia anti-imperialista», «Via del Nuoto comunista».

In un [illegible] editoriale [illegible] «Bandiera Rossa», organo ufficiale del partito comunista cinese, avverte [illegible] l'alto rango nella gerarchia dello Stato e del partito ed la [illegible] torità potranno salvare chi avrà il coraggio di mettere in pratica il pensiero maoista.

Secondo il giornale chiunque si azzarderà a opporsi alla dottrina di Mao Tse-tung sarà sconfitto dalle cariche che rivestono quale che sia il suo attuale rango e quali che siano le sue benemerenze».

a. r.

[illegible] un nuovo passo [illegible] nel Vietnam?

NEW YORK, lunedì sera.

La rivista americana «Newsweek», nella rubrica «Periscopio», scrive che, secondo osservatori politici autorevoli, il prossimo passo della «escalation» americana nella guerra nel Vietnam potrebbe essere costituito da un'azione diretta di forze americane nel territorio del Nord Vietnam.

Secondo la rivista, si tratterebbe dello sbarco, via mare, di truppe americane a nord del 17° parallelo, mirante a tagliare in linea di rifornimento dal Nord al Sud attraverso la zona smilitarizzata. Questa invasione potrebbe avvenire nell'autunno.

Sempre secondo gli osservatori cui fa riferimento «Newsweek», questo sbarco americano, che rimetterebbe a [illegible] una testa di ponte nel territorio nord-vietnamita, potrebbe essere tollerato dalla Cina in quanto essa potrebbe non considerarlo come una minaccia diretta al [illegible] di Hanoi.

Reuter)

L'eccezionale impresa non è ancora stata conclusa

Lenta discesa sulla parete del Dru dei due tedeschi e dei loro soccorritori

L'americano Hemming e la guida francese Demaison hanno raggiunto i due alpinisti prigionieri della montagna [illegible] settimana e [illegible] stanno accompagnando in salvo - Ma è probabile che debbano trascorrere un'altra [illegible] di bivacco sulla vertiginosa muraglia di ghiaccio

Quattro guide francesi discendono dall'elicottero a Chamonix di ritorno dal Dru (Telef. a «Stampa Sera»)

Chamonix, lunedì sera.

Sulla parete Ovest [illegible] è sempre in corso l'operazione di salvataggio dei due alpinisti tedeschi che da mercoledì erano bloccati su un terrazzino di roccia ad una quota approssimativa [illegible] metri. Se raggiunge [illegible] è stato difficilissimo — ha detto stamane il colonnello Gonnet, comandante della Scuola militare di alpinismo di Chamonix, che dirige le operazioni di soccorso — ancora più faticoso sarà discendervi alla base della parete».

Da quando i due alpinisti, Heinz Ramich [illegible] 23 anni ed Herman Müller, di 25, entrambi di Baden Baden, sono stati raggiunti ieri dall'alpinista americano, soccorritore volontario, Gerry Hemming, di 24 anni, residente a Pasadena (California), che si avvale anche della collaborazione della nota guida di Chamonix René Demaison, incaricata di soccorritori sono scesi di un centinaio di metri. A Chamonix si nutre in dubbio, stamane, che possano [illegible] alla base [illegible] questa sera. Mancano ancora infatti [illegible] metri per toccare il ghiacciaio. Essi dovrebbero dunque trascorrere [illegible] altro bivacco in montagna: il [illegible] per i due alpinisti, che [illegible] partiti [illegible] per tentare la discesa [illegible] Dru; il quinto per [illegible] pattuglia di punta dei soccorritori, che li [illegible] giunti e che [illegible] Chamonix nella serata di mercoledì, quando [illegible] dato il primo allarme. Il [illegible] taggio si svolge sempre in condizioni drammatiche.

Il tempo sulla catena del Bianco non è dei migliori, anche se fortunatamente non si registrano precipitazioni a carattere nevoso. Nubi vorticose caratterizzano sulle cime e impediscono qualsiasi visibilità. Anche da Montenvers, sopra Chamonix, [illegible] dove sono centinaia i binocoli puntati sulla [illegible], si è in [illegible] I collegamenti radio sono stati ripristinati stamane dalla base del Charpoua, dove si trova il comando base della operazione, con l'americano Hemming. Questi ha comunicato [illegible] i due alpinisti tedeschi, pur affaticati, non sono però in condizioni [illegible] vi è stato tuttavia [illegible] vedere per [illegible] notti trascorse all'addiaccio, la mancanza di viveri e la prigionia dei cinque giorni su quella [illegible] sporgenza di roccia.

«I naufraghi del [illegible] hanno solo bisogno di una buona doccia, come noi [illegible] reale — ha detto Hamming, — sempre che riusciamo a calarcela. Non [illegible] mai visto la sua verticalità, una difficoltà che [illegible] sono mai inferiori al quinto grado, [illegible] do di per sé il ricorso all'elicottero; e [illegible] queste condizioni è difficile per i piloti anche il semplice avvicinarsi. Stamane, inoltre, per la presenza di una fitta cortina di nubi non si sono potute effettuare osservazioni aeree nella zona. Tutto ciò che si può sapere è dunque frammentario e talvolta contraddittorio. Le notizie filtrano attraverso le comunicazioni-radio, che non sono sempre chiare. Ieri, ad esempio, si era capito che i soccorritori, dopo aver raggiunto i due tedeschi, stavano scendendo dalla parete sul. Niente di più inesatto: essi scendono [illegible]. ri- [illegible] il [illegible] che hanno [illegible] per Millerli a ricuperare e che il sito opportunamente attrezzato.

Sotto la cima del Petit Dru, intanto, pendola [illegible] il corpo dell'alpinista germanico che si era unito ad una squadra di soccorso della Scuola militare di alpinismo e che si stava calando dall'alto dei 3733 metri [illegible] Petit Dru. Come [illegible] sa, [illegible] è morto per strangolamento in una difficile manovra di discesa a corda doppia. A quanto si dice, [illegible] la fune della discesa a corda doppia non [illegible] trovato un punto d'appoggio e, nell'affannoso tentativo di cercarlo, la fune si sarebbe trasmutata in un cappio mortale. Non è il primo caso di incidenti simili in montagna.

Sul salvataggio effettuato dall'americano Hemming che ha battuto sul tempo le spedizioni di soccorso, il colonnello Gonnet ci ha dichiarato: *«In quelle condizioni non si poteva parlare di gara. L'alpinista americano, che ha raccolto sulla parete Ovest del Dru [illegible] nuovo, si era offerto di [illegible] per effettuare il salvataggio dei [illegible]. Io [illegible] acconsentito, conoscendo la sua preparazione alpinistica di primo ordine. Nei giorni scorsi — ha ancora detto il colonnello Gonnet — lo aveva fatto sulla parete numerose osservazioni aeree e aveva localizzato i due alpinisti "naufraghi del Dru". Dopo aver preso accordi con altri esperti della montagna, pensai come cosa migliore far scendere dalla cima del Dru quattro miei uomini di provata capacità. Era la maniera più rapida che allora si potesse effettuare. Ma poi è sopraggiunta nuovamente il cattivo tempo e tutto è stato [illegible] in discussione. Ciò giovedì [illegible] pomeriggio, con questo sistema, avremmo potuto raggiungere i due tedeschi. La cattiva sorte ci ha inoltre perseguitati».*

Il colonnello Gonnet non ha [illegible] di elogiare tutti gli uomini che hanno partecipato al soccorso e che si apprestano a lasciare la zona dopo esservi rimasti ininterrottamente [illegible] cinque giorni.

[illegible] un'altra parete [illegible] catena del Monte Bianco, il ghiacciaio del Miage, [illegible] pre sul versante francese del massiccio, in altrettanto drammatiche condizioni si [illegible] effettuando un altro salvataggio, quello di un alpinista [illegible] francese gravemente ferito di tratta del trentenne Bernard Constantin, [illegible] la notte [illegible] non [illegible] potuto essere raggiunto dalle spedizioni partite da St. Gervais perché [illegible] trova in una zona particolarmente inframmezzata [illegible] alti seracchi, ad una quot[illegible] [illegible] ri stri circa. Insieme a lui [illegible] [illegible] i [illegible] compagni di cordata. [illegible] molto probabile, però, [illegible] questa operazione possa concludersi già nelle prime [illegible] del pomeriggio. A St. Gervais si è [illegible] attesa di ora in [illegible] della confortante notizia.

Italo Vaglienti

Forse [illegible] di [illegible] tedesca

Due scalatori [illegible] uccidono [illegible] sul Cervino

Sono [illegible] per alcune centinaia [illegible] metri in un burrone, sul [illegible] svizzero - Altri [illegible] alpinisti [illegible] [illegible] sciagure sulle Alpi [illegible]

[illegible]

BERNA, lunedì [illegible]

L'improvviso peggioramento delle condizioni meteorologiche è stato causa, ieri, di numerose sciagure alpinistiche in Svizzera. Un complesso si lamentano quattro morti e numerosi feriti, di cui alcuni versano in gravi condi[illegible]

La sciagura più grave è avvenuta sul Cervino: una cordata formata da due alpinisti è precipitata in un burrone profondo alcune centinaia di metri. Per il momento non è [illegible] possibile accertare [illegible] delle vittime. Alcuni scalatori [illegible] si trovavano [illegible] stessa montagna [illegible] dichiarato che la disgrazia è avvenuta nel pomeriggio di ieri, nella vicinanza del rifugio Solvay. I due scalatori hanno perso improvvisamente l'equilibrio, [illegible] un volo di circa duemila metri.

Un Zermatt sono partiti stamane due colonne di soc[illegible] ma per il momento non è stato possibile né [illegible] vare i loro corpi né stabilire la loro identità. È stata rinvenuta unicamente una tenda e siccome all'interno della stessa è stato trovato un giornale tedesco, si suppone che le due vittime siano di nazionalità germanica. Nonostante le pessime condizioni meteorologiche le ricerche delle due salme proseguiranno per tu[illegible] giornata.

Nel massiccio del Di[illegible] reta una cordata formata da tre svizzeri, tra cui una giovane donna, è precipitata in un burrone. Il cinquantenne Walter Pierrehubert è rimasto ucciso all'istante, mentre i suoi due compagni, il ventinovenne Paul Gein e la trentenne Teresa Wandelschluss, hanno riportato gravi [illegible] [illegible] sono stati ricoverati all'ospedale di Aigle. Si ignorano per il momento le cause che hanno determinato questa sciagura.

l. f.

Diciottenne [illegible] si [illegible] sulle Dolomiti

[illegible] sciagure alpinistica è avvenuta nella tarda serata di ieri sulla Cima Canali, nelle Dolomiti di Primiero. Un giovane alpinista tedesco, Ernesto Wilfried, di 18 anni, da Bottrop, aveva iniziato, assieme con altri due camminatori, la discesa della strapiombante Pareto Ovest, dopo aver raggiunto la vetta.

Improvvisamente, per [illegible] cedimento di un [illegible] appiglio, lo ha perso l'equilibrio. La [illegible] che [illegible] assicurarsi agli altri compagni di scalata è [illegible] da un [illegible] il giovane precipitava, rimasto senza sostegno, ha compiuto un [illegible] mero volo di un centinaio di metri, sfracellandosi su uno sperone di roccia.

La morte del gi[illegible] tedesco è stata istantanea. La salma è stata ricuperata durante la notte e trasportata a Primiero.

Gravissimo [illegible] motociclista per [illegible] presso [illegible]

Novi Ligure, lunedì sera.

Lungo la provinciale della Val Lemme, una motocicletta condotta dall'operaio Mario Cartasegna, di 29 anni, residente alla frazione Valmaia di Gavi Ligure, in località Della-casa, a [illegible] velocità è sbandata in curva invadendo il lato sinistro della [illegible] reiabile. Proprio in quel mo[illegible] [illegible] lo sopraggiungeva in senso contrario un camioncino, guidato dal meccanico Orbenio Paniszoni, di 36 anni, residente a Cicognoli (Pavia).

Nel conseguente urto il Cartasegna, sbalzato di sella, è stato proiettato sull'asfalto dopo un capitombolo di alcuni metri. Ha riportato gravi lesioni e ferite in diverse parti del corpo: [illegible] riportato con [illegible] auto di passaggio all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure, ove è stato ricoverato con prognosi riservata.

Non ci sono più speranze per i giovani di Arona

Ancora interrotte per le valanghe le ricerche degli alpinisti sul [illegible]

Stamane [illegible] guide [illegible] [illegible] fatte calare con un elicottero sul pianoro Ellermann, a quota 3700 - Tre ore dopo hanno dovuto rinunciare a proseguire l'impresa

Aosta, lunedì sera.

Due guide alpine di Aosta, Alberto Enrio e Roberto Fanetti, alle sette di [illegible] mattina [illegible] state calate da un elicottero [illegible] pianoro Ellermann, alla base del ghiacciaio del Lys, a circa 3700 metri di quota, nel gruppo del [illegible] Rosa, ed hanno ripreso le ricerche di Cesare [illegible] e Gabriele Luoni, i due alpinisti [illegible] Arona dispersi da lunedì della scorsa settimana. Lo stesso velivolo ha successivamente sorvolato [illegible] intorno a mezzo [illegible] punto Parrot, dando modo al pilota, maresciallo Villani e al motorista, serg. magg. D'Alia, del Centro Soccorso Aereo di Linate, di effettuare una [illegible] ricognizione.

[illegible] né le guide alpine né i due soccorritori dell'Aeronautica militare hanno notato sulle pareti della montagna alcun particolare che potesse denunciare la presenza dei due scomparsi alpinisti. In particolare [illegible] ricerche questa mattina [illegible] orientate nella zona del ghiacciaio [illegible] Ellermann e del canalone [illegible] Perazzi, lungo la fascia che dalla «calotta» della Parrot scende fino [illegible] ghiacciaio [illegible] Lys. L'operazione è stata molto difficoltosa e soprattutto pericolosa in quanto con il rialzo della temperatura sono riprese a cadere grandi slavine, [illegible] punto che alle 10 l'operazione è stata sospesamente interrotta. Il capo del Soccorso alpino valdostano, dott. Ottello Raiteri, ha dichiarato che le ricerche verranno [illegible] fino a quando, in montagna [illegible] presenteranno più le inadatte [illegible] questi giorni.

«Basteranno pochi [illegible] ni di bel tempo — ha [illegible] sto il dott. Raiteri — per ripulirla completamente [illegible] circa quaranta centimetri di neve fresca caduti da lunedì scorso a oggi. In tal caso, tutte le migliori guide di Aosta verranno impiegate nell'opera di ricerca dei corpi dei due giovani».

Come si vede, non si intravede più neanche una speranza [illegible] trovare vivi i due alpinisti.

Leo Gio[illegible], [illegible] guida alpina precipitata ieri in un crepaccio scendendo verso la capanna Valsesia, mentre partecipava alle ricerche, è tuttora ricoverato all'ospedale di Varallo, dove oggi viene sottoposto ad alcuni esami radiografici [illegible] capo. Le sue condizioni questa mattina erano leggermente migliorate e il suo [illegible] fortunatamente non [illegible] desta preoccupazioni.

Dopo una settimana di vane perlustrazioni della montagna, dei due alpinisti di Arona non rimangono che alcuni appunti nel registro della capanna Valsesia, vergati all'alba di lunedì scorso. Si tratta delle loro firme, di una vaga indicazione dell'itinerario prescelto (la punta Parrot) e di una dichiarazione che ha suscitato più di stupore. Uno dei due (si presume il Lazzari) ha infatti scritto: «Ho trovato troppo impegnativo e molto lungo il camminare fra Alagna e questo piccolo rifugio. Sotto "retto"».

Perché dunque i due giovani hanno deciso di compiere la scalata se le loro condizioni non erano delle migliori? Non potevano rimanere in capanna o, meglio, tornare [illegible] Alagna? La tragedia di sette scalatori sul Rosa nel pomeriggio dello scorso lunedì potrebbe averli sorpresi in un punto non riparato, mentre il più provato dei due stava perdendo fato. Oppure essi potrebbero aver resistito alla prima fase della bufera ed essere stati poi travolti da una valanga mentre fra una schiarita e l'altra tentavano di raggiungere la cima. Ma quale sono tutte supposizioni e quasi certamente della loro tragica fine non si potranno conoscere le cause, anche se i loro corpi potranno essere recuperati.

Gabriele [illegible] era appassionato di montagna da parecchi anni, ed era abbastanza esperto, mentre il Lazzari era alle prime armi ed il tentativo di scalare la punta Parrot era il suo battesimo di alta quota. I due avevano già tentato l'impresa venti giorni fa, ma erano stati respinti dal maltempo, che li aveva colti anche prima che potessero raggiungere la capanna Valsesia.

E. F.

Lo scalatore Hemming

La guida Demaison

Contro il fuoco 250 pompieri [illegible] 400 operai

Sette milioni di dollari di danni in un incendio che [illegible] una segheria a [illegible] carriera [illegible] New Westminster, nel Canada. Per [illegible] hanno lottato contro [illegible] 250 pompieri e 400 lavoratori dei due stabilimenti. E' [illegible] necessario persino l'intervento [illegible] un aereo cisterna, per rovesciare acqua sul braciere. Più [illegible] persone [illegible] ora senza lavoro (Telefoto «Ansa» [illegible] «Stampa Sera»)

NELLA VALLE DI
AOSTA
[illegible] AVVISI [illegible] per
LA [illegible]
[illegible] SERA
si ricevono presso [illegible] Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO [illegible] TORINO
e della
[illegible] DI RISPARMIO DI [illegible]

AOSTA	[illegible]	Morgex	(CUN)
AOSTA	[illegible]	Nus	(UNIPT)
AOSTA Ag. 1	[illegible]	Pont St. Martin	(CUN)
Châtillon	(CUN)	Saint Vincent	(CUN)
Courmayeur	[illegible]	Saint Vincent	(UNIPT)
Donnas	(UNIPT)	Verrès	(CUN)

SPORTELLI STAGIONALI

Breuil-on	(CUN)	La Thuile	(CUN)
Champoluc	(CUN)	Pré St-Didier	(CUN)
Cogne	(UNIPT)	Valtournenche	(CUN)
[illegible]	(UNIPT)	Villeneuve	(UNIPT)
Gressoney St-Jean	(UNIPT)	Traforo G. S. Bernardo (St-Rhémy Bosses)	(UNIPT)

Oltreché presso gli abituali Corrispondenti di «Pubblicità Stampa s.p.a.»

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Grand Prix:

L'americano [illegible] Gardner, il giapponese [illegible] Mifune e il francese Y[illegible] stanno girando sul circuito di Monza la [illegible] più [illegible] e pericolosa [illegible] film «Grand Prix», che ha tra le interpreti femminili la cantante Françoise Hardy (Tel.)

Dove andiamo stasera

Una carica di suspense

CINEMA

Polizieschi

● L'ULTIMO QUARTO D'ORA (In prima oggi all'Astor): poliziesco francese in bianco e nero con Georges Riviere, Lucille Saint-Simon, Dora Doll, Ragnesa straniera e indagini per la scoperta dell'assassino complicate dall'atteggiamento ambiguo di un commissario che determina situazioni insolite e una suspense fuori del comune. Dopo molti colpi di scena la vicenda avrà un'inattesa soluzione.

Film gangster

● COLPO GROSSO A LOS ANGELES (In prima da oggi al Corso): diretto e prodotto da Arnaldo Kalcher, è un bianco e nero ambientato a Chicago e Los Angeles. Protagonista un gangster, Manuel Lusera, le cui efferate imprese terrorizzano le due città, siano esse rapine o delitti. Alla fine il temibile individuo è crudelmente punito da chi, rovinato da lui, si vendica in modo atroce.

Commedie

● GLI AMORI DI UNA BIONDA (Romano): importante film cecoslovacco di Milos Forman, più [illegible] premiato. [illegible] e inquietudini di giovani donne. Interpreti ottimi, con particolare spicco della finissima protagonista, Hana Brejchova.

● UN BIKINI PER DIDI (Doria): avventura extraconiugale, con attricetta svitata, di buon merito e parca. A colori con divertenti interpreti Bob Hope e una nuova caratterista, Phyllis [illegible], davvero molto comica.

● L'AMANTE ITALIANA: film di Delannoy girato a Parigi con tema le avventure di tre seduttori. Con la Lollobrigida, L. Jourdan, D. Gélin, F. Noirat. A colori.

Gina Lollobrigida, interprete di una [illegible] della [illegible] cinematografica

Western

■ PER IL GUSTO DI UCCIDERE (Vittoria): in eastmancolor e di produzione italo-spagnuola. E' la storia di un «bounty killer» [illegible] mira infallibile che mette al servizio di chi meglio lo paga questa sua non comune bravura di tiratore.

● SUPERSONICO VELOCE (Nazionale): [illegible] trascope-color, è un western europeo con un giustiziere che cerca e trova l'assassino del proprio fratello. Stewart Granger, Pierre Brice, Letizia Roman.

Spionistici

● SICARIO 77 VIVO O MORTO (Reposi): organizzazione nazista che, guidata da un megalomane, conserva velleità di rivincita, è messa alle corde, dopo dura lotta, da un agente segreto duro quanto avido. In scope a colori.

● LA 13ª SPIA (Ideal): agente americano, durante [illegible] seconda guerra [illegible] dietro, s'introduce nei laboratori tedeschi dalle armi segrete distruggendoli e impedendo [illegible] armamento da parte [illegible] dei vantati micidiali ordigni. A colori.

Riedizioni

● FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA (Ambrosio): parigini irlandesi diventano ladri per servire la loro causa. Bianco e nero.

● I TRE DELLA CROCE DEL SUD (Cristallo): film a colori di John Ford, con John Wayne, Lee Marvin, Elizabeth Allan.

Una diva sconosciuta nel film «Gli avventurieri»

Tunisi, lunedì sera.

[illegible] ruolo della protagonista femminile del film francese «Gli avventurieri», i cui esterni saranno prossimamente girati nell'isola di Gerba in Tunisia con Alain Delon e Lino Ventura, è stato affidato a Johana Shimkus una diciannovenne sconosciuta di origine canadese [illegible].

[illegible] E.N.A.L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Augustus, Belsito, Bernini, Brasile, Colosseo, Continental, Corso, Doria, Ellen, Eliseo, Fiamma, Flora, Fortuna, Gioiello, Italia, Lux, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina Radio, Romano, 2 Palme, Splendor, Star, Statuto, Italia (Mancaleri).

IL NUOVO ROMANO

Ogni lunedì articolo de «LA STAMPA»

Ecco il primo film importante della [illegible] stagione: [illegible] spregiudicato e moderno, ricco di spirito GLI AMORI DI UNA BIONDA tratta con tatto leggero, anche quando sono scabrosi, i problemi dei giovani.

Vietato ai minori di 14 anni

OGGI
Lo spettacolo che ha trionfato in tutti i Teatri d'Italia
IL CONTADINO ZAPPATORE
di G. MERCURIO
con
Clara Bassano - Marisa Bergia
Maria Rebbia - Mario Merli
Alessio Barge - Ettore Bilanzi
Letizia Valli - Mary Frotty
SUPER BALLETTO PARADISE
con la partecipazione di
[illegible] nuovo [illegible]
nella parte del [illegible] attore
[illegible] ROBERTO
NIPOTE PICCHIATELLO
Tech. - JERRY [illegible]
Orario ripresa feriali: 16,15 - 21,15
festivi: 15 - 16 - 21,15

IL MAFFEI
SPETTACOLO PER 100.000
Il [illegible] EBBE
SENZ'ALTRO PRIMO AI
CAMPIONATI MONDIALI
DEL BUONUMORE
Ore ore di sana divertimento per i torinesi rimasti in città
SPETTACOLO PER 100.000
alle ore 16,15 e 21,30
presentato dalla nuova Compagnia di
Mario Ferrero

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, informazioni. Sotto assicurato.
Borgo Teresa 10 - Telef. 511.694

Rita Hayworth (quella vera coi capelli rossi) rinuncia al cinema

Hollywood, lunedì sera.

La sorte si accanisce contro Rita Hayworth. In un solo giorno è passata dalla più rosea speranza alla più triste delusione. L'attrice aveva firmato un contratto che, a 42 anni, doveva rappresentare per lei il grande ritorno al cinema con il film «Benvenuto nei tempi difficili» dalla Metro-Goldwyn-Mayer. Rita avrebbe lavorato accanto ad [illegible] degli attori più quotati di Hollywood: Henry Fonda.

Si tratta di una superproduzione che verrà a costare oltre un miliardo di lire. Sul manifesto il [illegible] Hayworth sarebbe [illegible] grande come quello di Fonda: una bella rivincita per colei [illegible] dal 1952 (dal tempo del [illegible] matrimonio con Ali Khan) viveva quasi in quarantena.

Poche ore dopo la firma dei [illegible] ecco la sventura. Per festeggiare l'avvenimento, la Hayworth improvvisò un ricevimento nella sua [illegible] di Beverly [illegible]. Tra l'allegria, qualcuno propose un bagno in piscina. Rita scivolò dal bordo ruzzolando sul [illegible]co. Soccorsa [illegible] ospiti venne portata dolorante all'ospedale: si era fratturata quattro costole.

Negli studi della M.G.M. la lavorazione del film «Benvenuto nei tempi difficili» è cominciata, ma senza la Hayworth. Nella sua camera dall'ospedale, l'attrice piange sulla perduta occasione: tornare al cinema come una grande stella.

g. m.

B.B. «cover-girl» nel [illegible] prossimo film

Parigi, lunedì sera.

La luna di miele di Brigitte [illegible] e [illegible] Gunther Sachs non durerà troppo a lungo. L'attrice lascerà infatti tra breve la Francia diretta in Scozia, dove — il 6 settembre — comincerà la lavorazione del [illegible] «cœur fole».

Per il momento la Bardot si trova sempre nella sua proprietà di Saint-Tropez. [illegible] ha già provato i vestiti che indosserà in occasione del film e progetta di rimbarcare a Parigi soltanto una se[illegible] prima della sua [illegible] per Edimburgo.

In «A cœur fole», interpreterà la parte di una «covergirl» contesa da due uomini.

Due drammi della violenza scandalizzano i critici inglesi

Gli [illegible] presi di mira [illegible] Osborne [illegible] Bond - Personaggi perversi implicati sulla [illegible] nei [illegible] più [illegible] - Olivier si [illegible] [illegible] della «nouvelle vague»

Londra, lunedì sera.

Il teatro inglese è oggi forse il più crudele e polemico d'Europa. Contro di esso la censura combatte una lotta quotidiana. Tra i critici e gli autori si è creata una frattura. L'opinione pubblica è insieme affascinata e disgustata.

Questo teatro nuovo ha dato, nelle scorse settimane, due esempi insigni. «A [illegible] honoured» (un impegno rispettato), libero adattamento di Osborne da «La finta satisfecha» di Lope [illegible] Vega. «Saved» (salvo), di Edward Bond, un drammaturgo scozzese di 25 anni, [illegible] Castello e amico di Antonioni. Nel dramma di Osborne, Leonilde, seminudo, [illegible] fontanella di sudore, grida al pubblico: «Questa è un'isola di gente troppo protetta. Svegliatevi, [illegible] gultemi». [illegible] sorella, a cui è unito da [illegible] incestuoso, dice: «[illegible] ho [illegible] tante sofferenze, se non per le parole [illegible] tua spina dorsale?». La sua è la storia di un personaggio perverso che compie i crimini più [illegible] e i peccati più nefandi prima di venire colpito dalla grazia divina e di farsi crocifiggere.

Edward [illegible] narrato [illegible] il disfacimento di [illegible] famiglia. «Saved» è uno sfrenato attacco contro la [illegible] che può essere centro di amore, sicurezza e pace, ma anche [illegible] di [illegible] conflitti.

Questi drammi [illegible] stati ferocemente attaccati dalla critica. Ma il clima [illegible] di Londra è favorevole alla rappresentazione della violenza e dell'orrore. Dal rifiuto [illegible] moralismo vittoriano si è passati al rifiuto della morale stessa.

In [illegible] Osborne dichiara lotta [illegible] critici «alle loro maschere comodità borghesi». In un pubblico dibattito sir [illegible] Olivier difende [illegible] Bond: «L'Inghilterra dovrebbe avere il coraggio di guardare i suoi lavori».

La Sanfelice ora ride

Lidya [illegible] e Ludovica Modugno hanno ricevuto a Roma l'«Angelo d'oro» per le rispettive interpretazioni di «Luisa Sanfelice», il lacrimevole telefilm [illegible] sceneggiato [illegible] da «Baruffe chiozzotte» (Tel. a «Stampa Sera»)

Albisola (dopo l'agosto musicale) ospiterebbe il festival del balletto

Sino [illegible] scorso la [illegible] si [illegible] svolta a Nervi

ALBISOLA, lunedì sera.

Con il recital di [illegible] D'Angelo [illegible] il concerto [illegible] programma dell'agosto albisolese.

Dal primo festival internazionale musicale (inaugurato il 6 agosto, con i balletti di Susanne Egri, e proseguito con «Così fan tutte» di Mozart, «Il matrimonio segreto» di Cimarosa ed il complesso del «Gran Colombiano») si era ufficialmente chiuso l'undici scorso, con «L'Oca Pisica», dalle Giubbe teriasse, spettacolo che, alla sua «prima» figura, aveva ricevuto un autentico successo di critica e di pubblico. Carlo D'Angelo, nel parco di Villa Faraggiana, ha radunato quarantuno litriche di poeti negri americani — tra cui Phillis Wheatley, Frances Harper, Paul Laurence, James Edwin Campbell, Georgia Douglass, Anna Hentenge, Melvin B. Tolson, Richard V. Durham e così via; il basso russo Mario Salamanoff ha interpretato quindi cinque spirituals, accompagnato al pianoforte da Walter Nergaia.

Il presidente dell'Azienda Autonoma incolpa, Mario Elso Guggero, il sovrintendente al Festival, Giulio Fazzalari ed il direttore artistico, Francesco Rossi, avranno già pensando alle manifestazioni dell'estate del prossimo anno. Non soltanto si tratta di varare a proprio festival musicale, miglioramento con nomi di maggior richiamo, ma è possibile che l'eredità del Festival internazionale del Balletto — unica manifestazione di questo genere specializzata in Europa, svoltasi finora a Nervi — venga raccolta da Albisola.

Quest'anno, Nervi ha ritenuto di svolgere un programma eccidente di «arte varia», che andava dalla prosa genovese alle operette Kessler ed alla «Messa pè-pè»; e quando ci si mette dire, pare che l'Azienda autonoma di questo posto abbia credito, con l'attuale organizzazione, un contratto che la legherebbe per tre anni. Sarà quindi particolarmente difficile, dopo un tale periodo, far ritornare a Nervi le grandi «stelle», come Margot Fonteyn, la Chauviré, la Nightower, la Fracci, e il complesso del Bolscioi, che si erano succedati nei vari festivals. Albisola, con la sua tradizione artistica, potrebbe essere la sede più indicata ad ospitare una rassegna internazionale balletti.

a. s.

ECHI DI CRONACA

Se [illegible]
Telecentro 60.466
Servizio calore e domicilio diurno e serale con garanzia. Assenza [illegible] C. L. 50.000.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.772. Rinomato istituto scolastico per maschio e disciplina. Specialissimo ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. [illegible] media, accurato insegnamento dal Latino, diploma superiore parificato. Chiedere programmi.

Un buon impiego? è "Scuola e Lavoro"
Corsi speciali estivissimi con massima speed. Scuola e Lavoro, via Garibaldi 63, telefono 515.903.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - [illegible]
[illegible] la O.R.T.E.S. Bertucci «Org. [illegible] Subito concede in prestito una TV portatile. [illegible] misura diurno e serale.

Istituto Cairoli
Apertura classi regolari di Istituto Magistrale. Corsi di ricupero di scuola Media. Liceo Classico e Scientifico. Corsi di professionali. Radiotecnica, Televisione, Disegnatori Meccanici. Piazza Vittorio [illegible] 9, telefono 27.55.67.

Ditta R.E.L.F. ripara Frigo Lavatrici
verniciature a fuoco, rapidità e garanzia, ass. nelle [illegible] ore. Tel[illegible] 282.461.

Tappezzerie in carta
Rendere gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 181, che vi offre un vastissimo assortimento ai [illegible] più convenienti.

I peli superflui
(ipertricosi) vengono definitivamente [illegible] con i più moderni [illegible] scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 538.765. Alessandria, via Migliara 19, t. 21.27.

SPETTACOLI E RITROVI

Alfieri: «Riviera» «Cenerella» supertoma. 16,15 e 21,15.
Maffei: «Spettacolo per 100.000» Riviera M. Ferrero, 16,15 - 21,30.

Microfono blu: mille Miglia, via De Sanctis 18, ore 11-24. Prose, sport. Salone Indianapolis, via Cavour 2.

Museo Nazionale del Cinema: orario 10 - 12; 15 - 18.

Al Bagatelle (Carovario 2, 676-978). Al [illegible] Club (p. Solferino, telef. 542-523): ore 21 i Baby tuna: cantano Celentano e Jerry Chalet Valentino [illegible] Salvatore. Club [illegible] chiuso. [illegible] riposo.

Il Faro (Moncalieri, 348): Gli Chakers. Gran Ballet 32 danze orientali.

Caprice (Sacchi 16 - 531.528): 21. Lido Estivo Moncalieri, [illegible] 687-018: 21.

ESTORIL [illegible]
Via Cavour 5 - Tel. 544.799
INTERNATIONAL FLOOR SHOW
Con il famoso comico
THE JULIUS

CINEMA (1ª visione)

Ambasciatori: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O'Toole, A. Key. Ore 14,30: 16,45; 19,40; 20,35; 22,30.
Astor: «L'ultimo quarto d'ora» Georges Riviere, Dora Doll.
Capitol: «Colpo grosso a Los Angeles» Walter Granger, scope. Vietato 14.
Cristallo: «I tre della Croce del Sud» J. Wayne, L. Marvin, C. Marsac, tec. Doria: «Un bikini per Didi» Elke Sommer, Bob Hope, colori.
Ideale: «La 13ª spia» C. Cardos, R. Goulet, colori (ore spettacolari).
Lux: «L'amante italiana» Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, col. Vist. 14.
Maestoso: «Sorabaia» (Mano veloce) Stewart Granger, tecn. scope.
Reposi: «Sicario 77 vivo o morto» in tecnicolor.
Romano: «Gli amori di una bionda» 1ª grande critica italiana. Ore dodicinata. Orario 14,30; 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato 14.
Vittoria: «Per il gusto di uccidere» Craig Hill, Fernando Sancho, colori.

Alfieri «Le amanti del dr. Jekyll» Agnès Spaak, Hugo White. Vietato 14.
Arlecchino: «Napoleone» Cinzia De Carolis. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «Incontro al Central Park» Sidney Poitier, Elizabeth Hartman.
Augustus: «Il cacciatore di indiani» K. Douglas, W. Matthau, sc. col.
Capitol: «Il Tigre» Chuck Connors, colori. Vietato minori di anni 14.
Ferrino: «La sola speranza dei supertriadici» F. Franchi, C. Ingrassia. Vivace - Prima, tecnicolor, scope.

Alpi: «Duello a Canyon River» George Montgomery, M. Henderson, col. sc.
Reposi: «Atomicissimi dello spazio» in tecnicolor.
Centrale: «Libido» Dominique Boschero, Alan Collins. V. 18, Ap. 14,30.
Milano: chiuso per restauri.
Olimpia: «Mani insanguinate».
Per «Giuppone fantastico» tec. V. 18.
P. Nuovo: «Ghiaccio dell'ora nera» e «Sammy va al Sud» colori.

Esperia: «Il figlio della jungla» con R. Urabba.
Gianicolo: «Ballata del mulino rosso». Mirafiori: «Sala 55 missione infernale» in tecnicolor.
[illegible] «Il sole sorge a Cipro» D. Bogarde, G. Chakiris, sc. tecn.
Ivrea: «Il vendicatore di Kansas City» Fred Coyo, B. Kelly, tec. sc.
Ritrovo: «I gladiatori» Victor Mature, S. Hayward, technicolor, scope.
Rivoli: «I diavoli del Pacifico» R. Wagner, D. Crawford, tecnic. scope.

Adriano: «La montagna di luce» R. Harrison, technicolor, scope.
Belsito: Da New York nella via uccide.
Cecchio: «Orgoglio e passione» con Sophia Loren.
Eliseo: «Attacco in Normandia» T. Curtis, F. Sinatra.
Orfeo: «Saul e Davide».
M. Veneto: «Regina alla Re».

Astoria: «Agente segreto 777 NP» Robert Mitchum, technicolor, scope.
Borgo: «La donaccia» Dorothea Beschero, G. Riviera. Vietato 18.
Charitas: oggi chiuso.
Fiamma: «La bandiera eventola sanguinosa» (ora condizionata): «Vacanze in collegio» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Colosseo: «Missione segretissima» E. Constantine, technicolor.
Doria: «I terribili amanati di James Bond» Laurel, Kandi, J. Herbert, E. Turpin.
Adua: «Mille dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Silver, col. sc.
Azzurro: «Questa pazza pazza donna» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Brancaccio: «Aiuto» I Beatles.
Moderno: «La pena crudele» F. Sellers.
Nord: «I diavoli volanti» con Stanley Baker.
Nuovo: «L'ultima rendita» con Steve Mc Queen.
Palazzo: «Terribili amanati di James Bond» E. Laurel, Hollrer Hardi.
Rossini: «Gli uccelli» Taylor. V. 14.
Zodiaco: oggi chiuso, domani «I Vichinghi» T. Curtis, K. Douglas, tec.

Cairoli: «Rivincati dell'isola misteriosa» D. Andrews, J. Powel, sc. Colosseo: «I diavoli» vengono da Marte» T. Russel, J. Pete, colori.
Continentale: «La lunga notte dell'orrore» A. Morrell, O. Klare, sc. V. 18.
Fedora: «Tarzan contro gli uccelli impazziti» R. Hudson, scope, colori.
Ideale: «Quel treno per Yuma» G. Ford. V. Heflin, technicolor.
Italia: «Attilio A. Quasa, Libya, tec.
Moderno: «La lancia che uccide» S. Tracy, R. Widmark, techn. Ap. 15.
Plazza: «Pugni sulla pelle» J. Wayne, S. Granger, Capucine, col. sc.
S. Carlos: «I mie capitani» C. Heston, J. Mac Murray, technicolor.
Sonda: «Tamburi di guerra» Lex Barker, technicolor. Apertura ore 18.

Bianco: «Uomo di battaglia» Rock Hudson, scope, technicolor.
Doria: «Sunny Lake è scomparsa».
Reposi: «Lunch degli spietati».

Alba: «L'avventuriero della Tortuga» C. Madison, technicolor.
Ambra: «Zorba il greco» Anthony Quinn, Lila Kedrova.
Apollo: «Il porto di Katara» T. Kirk, S. Parker. Vietato min. anni 16.
Bilora: «I cacciatori [illegible] Lago d'Argento» in technicolor.
Lumiere: «Lana nel corpo» P. Provost, technicolor. Vietato min. 16.
Rubino: «Questa è la legge delle donne» in technicolor. Vietato 18.
Sebastiani: «Diavoli di fuoco» Red Alvaro R. Baldwin, S. Baxter.

OGGI all'ASTOR: un giallo mozza fiato!

GEORGES RIVIERE
LUCILLE SAINT SIMON RENE HAVARD
DORA DOLL [illegible] ROGER SALTEL

OGGI AL CORSO: UN CLAMOROSO FURTO!

VIETATO [illegible]
RECORD CINEM.

ARLECCHINO: OGGI

Metro Goldwyn Mayer
presenta un capolavoro delle sorprese
INCONTRO AL CENTRAL PARK
Oscar 1960 a SHIRLEY WINTERS
e con SIDNEY POITIER - ELIZABETH HARTMAN
PANAVISION

OGGI AL CINEMA TEATRO ALFIERI

QUESTA SERA ALLA TV

Inchiesta, giallo e [redacted] scelta dei programmi

America d'oggi sul Primo Film poliziesco sul Secondo

[redacted] I «senatori» nell'inchiesta [redacted] Furio Colombo sugli [redacted] Uniti - Il racconto sceneggiato [redacted] serie «SOS Polizia» e la replica di «Chitarra amore mio» ● «Anonima omicidi»: film [redacted] Brian Keith e Beverly Garland

[redacted] Rodriguez, la più grande interprete [redacted] «fado» (canti folcloristici portoghesi), sarà tra gli ospiti [redacted] «[redacted] amore mio» sul Primo [redacted]

[redacted] documentario, un tele[redacted] poliziesco ed un pro[redacted] musicale sul Primo Canale; [redacted] di [redacted] una telecronaca sportiva sul Secondo. La serata offre un'alternativa in apertura, anche se presa nel suo complesso pare prediligere gli amanti del brivido ed anche gli sportivi, che, fin dal pomeriggio (ore 17), [redacted] un primo collegamento eurovisivo [redacted] tre quarti d'ora [redacted] Utrecht, in [redacted] da, per i campionati continentali [redacted] nuoto, tuffi e pallanuoto.

[redacted] mai [redacted] può [redacted] che, come già altre volte, vengono fatti coincidere [redacted] due canali spettacoli dello stesso genere, gialli in questo caso, differenziati soltanto dalla posologia come se si trattasse di medicine: 25 minuti [redacted] chi non può ab[redacted] emozioni e 70 [redacted] chi sopporta «suspense» ad alte [redacted] E' serio tutto questo? Non ci pare affatto e solo i severi collaudi a cui è sottoposto il senso dell'umorismo dei telespettatori può farlo [redacted] quello spirito di cui i programmisti si [redacted] tanto [redacted] bondantemente sprovvisti.

* *

La [redacted] Furio Colombo, [redacted] l'America, in onda alle 21 sul Nazionale, può [redacted] indicata, [redacted] torto e nessuno, [redacted] la [redacted] attraente [redacted] proposte e nessuno fra quanti hanno seguito i capitoli dedicati ai giovani [redacted] donne degli Stati Uniti vorrà perderla. [redacted] intitolata i senatori, compendiando in essi quella classe politica americana che ci è nota almeno attraverso le cronache [redacted] sua attività.

Il Senato di Washington è il maggiore [redacted] della vita pubblica americana, non [redacted] perché, [redacted] con la [redacted] Rappresentanti, esso costituisce il Congresso e quindi il potere legislativo, [redacted] perché i [redacted] hanno un ruolo particolar[redacted] importante quali diretti interlocutori del Presidente [redacted] Stati Uniti.

[redacted] cinepresa [redacted] è [redacted] in Senato durante [redacted] seduta [redacted] commissione [redacted] politica estera [redacted] quale sono stati [redacted] il [redacted] dello Stato dell'Oregon; il sen. Javits, [redacted] nello Stato di New York per il partito [redacted] pubblicano; [redacted] Dirksen uno [redacted] rappresentanti dell'Illinois ed i senatori Ted e Robert Kennedy, fratelli dello scomparso Presidente.

Il Senato americano è composto di [redacted] membri, [redacted] per [redacted] Stato [redacted] relazione con il numero degli abitanti: quello di New York con 14 milioni [redacted] cit[redacted] il Nevada che ne [redacted] solo 150 mila. Il presidente del Senato è [redacted] vice-presidente [redacted] Stati Uniti.

Qual'è l'atteggiamento [redacted] gli americani e quali i loro rapporti con la vita politica del paese? I giovani partecipano [redacted] attenzione alle [redacted] del Senato, così come [redacted] uomini [redacted], le donne, i [redacted]. Molta [redacted] a Washington per vedere di persona come si comporta il senatore [redacted] eletto: [redacted] rimarranno [redacted] teranno alle elezioni successive; altrimenti, cambieranno candidato e magari partito.

* *

[redacted] Marvin, più [redacted] popolare nei panni [redacted] te[redacted] Ballinger, [redacted] della squadra omicidi della polizia di Chicago nonostante la grinta poco rassicurante e la propensione per [redacted] espressioni egualmente [redacted] (ma solo per i fuorilegge), è l'eroe di una nuova avventura in *Il momento di Mary Greymore*, telefilm della serie S.O.S. Polizia che vedremo alle 21,40 sul Primo.

Questa [redacted] Un colpo d'arma da fuoco ha [redacted] ciso [redacted] soglia di un noto ristorante cittadino. Testimone casuale [redacted] delitto la signorina Mary [redacted] trova così ad [redacted] inaspettatamente al centro [redacted] generale, [redacted] testimonianza non porterà [redacted] cattura dell'assassino: la polizia dovrà invece proteggere Mary Greymore che non ricorda più il volto [redacted]cida.

I sospetti [redacted] sul [redacted] di «[redacted] stars» [redacted] cui la vittima [redacted] il [redacted] destro [redacted] anche [redacted] la polizia [redacted] scontrerà contro l'alibi di ferro [redacted] bandito. Il ten. Ballinger però non si lascia facilmente smontare e segue tenacemente una sua pista [redacted] lo ricondurrà inevitabilmente al ristorante e a Mary Greymore, la ragazza tanto poco fisionomista.

* *

[redacted] le molte repliche estive, *Chitarra amore mio*, di cui è programmata la terza puntata [redacted] 22,05 sul Primo, è indubbiamente la più gradevole e [redacted] pretestuosa. Che protagonista [redacted] trasmissione sia lo strumento prima [redacted] che gli [redacted] tisti è noto e l'attore Arnoldo [redacted] è certo un presentatore d'eccezione. Due i virtuosi della chitarra, un [redacted] come [redacted] Gangi ed un moderno come [redacted] Cerri. Ascolteremo dal primo il «Concerto» di Paga[redacted] e [redacted] secondo «Tu ed Io».

Ma verranno anche Carlos Montoya, «re del flamenco» con «Granadina» e poi i cantanti che prediligono l'accompagnamento pizzicato, dal basso Mario Petri, interprete della serenata [redacted] mozartiana «Don [redacted] vanni», la cantante porto[redacted] Amalia Rodrigues con il «fado» «Lisboa antigua» ed il cantante folcloristico veneziano [redacted] Toffolo con una gustosa fantasia di motivi.

* *

Sempre più derelitta, di settimana in settimana, la serata cinematografica del Secondo che vede ripescare film di assoluta mediocrità scelti senza alcun criterio logico ed estetico. Era annunciato finalmente l'inizio d'una retrospettiva dedicata al cinema britannico [redacted] è evidente che per stavolta non se ne parla (come non si parla più [redacted] promesso ciclo [redacted] Gino Cervi). Andrà in onda invece, alle 21.15 [redacted] nimo [redacted] una pellicola [redacted] «gangster» [redacted] qualche pretesa neo-realistica di cine-verità perché ambientata nel mondo dei sindacati. Ma non aspettiamoci nulla del genere di «Fronte del porto», per carità.

Vi si narra del criminale tentativo di impadronirsi di un sindacato, l'Unione dei [redacted] assassinandone il tesoriere e [redacted] la colpa [redacted] segretario Arthur Biano che per fortuna [redacted] ha una [redacted] da [redacted] ta. Laura Barton e trova un procuratore distrettuale da fargli tanto di cappello, Jim Fremont. [redacted] per cui, [redacted] fine, giustizia e verità trionfano, magari a prezzo di qualche cadavere. Brian Keith, Beverly Garland e Dick Foran sono i volonte[redacted] interpreti; Sidney Salkow il modesto regista.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17 — Campionati europei di nuoto, [redacted] e pallanuoto.
18,15: [redacted] ragazzi («Compagno B», film [redacted] e Hardy - [redacted] dell'uomo).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: Dentro l'America (III): I senatori.
21,40: «Il momento di Mary Greymore», telefilm.
22,05: Chitarra, amore mio (replica dal Secondo).
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

[redacted] Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Anonima omicidi», film [redacted] Sidney Salkow.
22,15: Campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.

[redacted] SVIZZERA — [redacted] 21: Telegiornale - 21,20: Nel mondo sottomarino, documentario - [redacted] «Corte marziale», [redacted] serie Perry [redacted] - 22,35: Campionati [redacted] di nuoto - 24: Informazione notte.

I [redacted]

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Per i ragazzi - 19,40: Sport, Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: «Il sergente York», film - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore [redacted] Telegiornale - 21,15: «Il mondo a [redacted] - 22: Concerto sinfonico - 22,25: Campionati [redacted] di nuoto.

IL «PASSEROTTO [redacted] PARIGI»

NEL FILM «UNA VITA SENZA FINE»

Edith Piaf avrà sullo schermo il volto di [redacted] piccola italiana

E' l'attrice tascabile del nostro cinema - Il ruolo [redacted] Théo Sarapo (vedovo della cantante) affidato [redacted] romagnolo Armando Stula - Fu scoperto da Gina Lollobrigida che gli fece interpretare «Il grande addio»

L'attore Armando Stula

Parigi, lunedì [redacted]

Si intitolerà Una vita senza [redacted] il film che [redacted] conterà l'amore di [redacted] Piaf e Théo Sarapo. Lo ha annunciato il produttore americano John Fried che ha [redacted] regia dalla pellicola a Robert Quink, noto per [redacted] diretto Simone Signoret nel film L'adultera. Le riprese [redacted] il prossimo settembre, nei primissimi giorni: interpre[redacted] i due protagonisti [redacted] attori italiani: Marisa Solinas e Armando [redacted]

Della Solinas sappiamo tutto, [redacted] un nome che ormai fa completamente parte [redacted] divismo cinematografico. [redacted] noto è invece Stula, che ha trovato la propria ribalta in Francia: davanti [redacted] macchina [redacted] presa e le telecamere. E' romagnolo di madre polacca. Una coincidenza questa [redacted] lo lega sentimentalmente a Théo Sarapo. Anche la madre del vedovo di Edith Piaf era [redacted] in Polonia; non solo: i due giovani hanno [redacted] per conto proprio una infanzia priva di sorrisi e di affetto.

[redacted] naturale che volessero conoscersi. Stula per capire su quale dimensione collocare il proprio personaggio; Sarapo per co[redacted] colui che avrebbe dovuto impersonarlo sullo schermo. Dice l'attore italiano: «E' stato [redacted] incontro commovente, che [redacted] provocato una [redacted] ciproca stima quindi una [redacted] confidenziale. [redacted] so perché la grande Piaf [redacted] Théo: vi aveva scoperto dentro tutto il vuoto dei [redacted] anni giovanili, la tristezza di giorni eternamente grigi e volle colmare questo [redacted] nandogli [redacted] affetto».

Armando Stula [redacted] ventiquattro anni. In questi giorni [redacted] portando a ter[redacted] film ambientato [redacted] campo di sterminio di Auschwitz: vi interpreta il ruolo di un ebreo destinato al forno crematorio. In Francia gode di una [redacted] popolarità, acquista lavorando in [redacted] Ha preso parte a numerosi telefilm. Per la [redacted] italiana [redacted] in due classici della drammaturgia russa: Delitto e castigo di Dostojevski e Il gabbiano di Cecov. Ha un volto segnato che pur non somigliando a quello di Théo Sarapo ci dà di [redacted] il medesimo profonda malinconia: per questo, certamente, è stato scelto. E per la [redacted] bravura, anche.

Fu Gina Lollobrigida a introdurlo nel mondo del cinema. Lo presentò a Claude Autant-Lara che gli fece interpretare Il grande [redacted] *accanto a* [redacted] *Mercouri.* p. [redacted]

TELENOTIZIE

I milioni dello [redacted] Peteroff

ROMA, lunedì [redacted]

Franco Scandurra, Nino [redacted] Fabbro, Liù Bosisio, Anna Maestri, [redacted] Vannucci, Renzo Palmer, [redacted] la regia di Carlo Di Stefano, sono [redacted] interpreti de «I milioni dello [redacted] Peteroff», [redacted] atti di Garcia-Alvarez e Muñoz-Seca, che andranno in [redacted] mercoledì 31 [redacted] alla televisione.

Ecco la trama: Don Se[redacted] de Fortuny, non [redacted] cavarsela coi creditori, decide di togli[redacted] la vita, ma viene [redacted] in [redacted] che gli [redacted] di Angero un'improvvisa amnesia: così, oltre tutto, potrà riannodare il suo matrimonio con la ricca ma brutta Claudia.

Macias, specialista in malattie mentali, ricovera l'amico nella sua clinica dove Secondo incontra fra i ricoverati Chiara, una ragazza che ama da sempre, senza sapere chi ella sia.

In realtà Chiara è la fidanzata di Macias, ma anche lei è innamorata di Secondo. Le cose si complicano ulteriormente per l'arrivo di Primo, uno spiantato che si fa passare per il signor Peteroff, ricchissimo zio di Secondo.

IN
LIGURIA
Gli AVVISI ECONOMICI per
LA STAMPA e
STAMPA [redacted]
si ricevono [redacted] Agenzie e Filiali dell'
ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO
Alassio
Albenga
Cairo Montenotte
Finale Ligure
Loano
SAVONA
Varazze
Borghetto S. Spirito (sportello stagionale)
Campomorone
Chiavari
G[redacted]OVA (Sede e [redacted] agenzie [redacted] città)
[redacted]
Sanremo
Ventimiglia
[redacted] stagionale)
[redacted] presso gli [redacted] e l'UFFICIO DI [redacted]
(Via XII [redacted] 185/r) di «PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.»

PROGRAMMI della RADIO

LUNEDI' 22 AGOSTO

Ore 13: Giornale - Carillon - 13,15: Punto e virgola - 13,20: Nuove leve - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Musica leggera - 15,30: Album discografico - 15,45: Relazioni musicali - 16,30: Per i ragazzi: Tutto in bala al vento (terza trasmissione).
Ore 17: Giornale; 17,25: Pelle di zigrino. Romanzo di Honoré de Balzac. Compagnia di Prosa di Firenze (Seconda puntata) - 17,55: Armando Trovajoli e la sua orchestra - 18,15: Grandi stagioni d'opera - 18,50: Sottocquarda - 19,05: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale.
Ore 20,15: L'ora del jazz. Attualità, interviste, novità discografiche da tutto il mondo - 21,30: Musica nella sera - 22: Giornale.
SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale - 13,45: La chiave del successo - 13,50: Il disco del giorno - 13,55: Suono e colori - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Momento musicale - 15,15: Selezione discografica - 15,35: Concerto operistico: (Soprano Vera Montanari - Tenore Daniele Barioni) - 16,38: Tre minuti per te, a cura di Padre Rotondi.
Ore 16,30 Per voi giovani. Programma musicale (prima parte) - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Per voi giovani. Programma musicale (seconda parte) - 18,15: Non tutto, ma di tutto - 18,30: Notizie - 18,35: Piccola Italia musicale - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.
Ore 20: Adriana Lecouvreur. Opera in quattro atti di Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea. Direttore Franco Capuana. Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia. Nell'intervallo: Giornale - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.
TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La conquista spagnola dell'America (III) - 19: «Quartetto n. 3» di Bela Bartok - 19,15: La Rassegna musica - 19,30: «Parsifal» di Wagner (1 atto) dal Festival di Bayreuth - 21,10: Rivista delle riviste - 21,20: Il giornale del Terzo - 21,40: «L'eredità dei Voysey» commedia di Harley Granville-Barker.

Il «meglio» alla Radio

«L'ora del jazz», la programma per questa sera alle 20,15 sul Nazionale, comprende attualità, interviste, informazioni e novità discografiche da tutto il mondo del jazz. In particolare, si parlerà dei «Primi anni del bop», di Bessie Smith e di Johnny Dodds.

[redacted] Secondo [redacted] va in onda alle ore 20 un'incisione dell'«Adriana Lecouvreur» di notevole interesse. Protagonisti dell'opera di Cilea sono infatti Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Sul Terzo, alle ore 21,40, una commedia mai rappresentata in Italia. S'intitola «L'eredità dei Voysey's», ne è autore Harley Granville-Barker, attore, regista e critico shakespeariano di grande valore, morto a Parigi nel 1946.

Il giovane Abbado e i Virtuosi di Roma al «[redacted] musicale» di Edimburgo

La rassegna è stata inaugurata ieri con il film «Dr. Zivago»

Il direttore d'orchestra Claudio Abbado

LONDRA, lunedì sera.

Con un concerto dell'orchestra nazionale scozzese e la «première» del film «Dr. Zivago», si è aperto ieri sera il ventesimo Festival Internazionale delle Arti di Edimburgo. Il programma è il più denso finora presentato: [redacted] spettacoli, con la partecipazione di artisti provenienti da tutti i paesi del mondo. L'Italia sarà rappresentata dal giovane direttore d'orchestra Claudio Abbado e dal quintetto di violini «I virtuosi di [redacted]». Sono attesi centomila visitatori, ed è previsto un incasso di quasi cinque miliardi e mezzo di lire.

A lord Harewood, cugino della regina Elisabetta, è subentrato come direttore del Festival Peter Diamand, per 17 anni direttore del Festival olandese. Diamand ha deciso di accentuare il contributo dei giovani, e di concedere più rilievo al teatro rispetto agli anni scorsi. Grande interesse circonda la compagnia dell'Università californiana, composta di 40 studenti. Il loro programma consiste in rappresentazioni teatrali, saggi di dizione, balletti, letture di poesia e prosa e concerti di musica jazz.

Una compagnia teatrale greca metterà in scena «Elettra» e «Medea». Il Teatro nazionale polacco presenterà un'opera di un autore contemporaneo. Tra gli attori figurano nomi famosi, come Laurence Harvey, e Flora Robson, i quali appariranno in un dramma di Sartre.

e. c.

Dopo i recenti casi di avvelenamento

Nelle mani il segreto per combattere i microbi

Un'inchiesta di medici americani ha [illegible] che il 90 per cento [illegible] malattie da stafilococchi viene diffuso da mani non pulite - Alcuni consigli per evitare le infezioni

I recenti casi di avvelenamento di Ospidaletto Momertina, l'epidemia provocata dall'acqua ad Alvaviella, le segnalazioni che piungono da varie parti di intossicazioni [illegible] generi alimentari, hanno determinato da [illegible] dei medici provinciali ed in genere dalle autorità sanitarie una campagna di raccomandazioni e consigli alle popolazioni perché siano [illegible] in alto tutte le norme [illegible] igiene, non soltanto quando si hanno [illegible] infatti con i malati ma anche [illegible] di essenzialmente per la vita di ogni giorno.

[illegible] quasi [illegible] una delle più elementari, tuttavia non sempre abbastanza rispettate, è quella che [illegible] sigla una scrupolosa pulizia delle mani. Quanto volte il giorno è utile e necessario lavarsi le mani! Evidentemente [illegible] basta rispondere: quando sono sporche. Infatti, anche se [illegible] mani non sono visibilmente sporche devono [illegible] lavate accuratamente con acqua e sapone. Perché? La risposta è suggerita da un'inchiesta compiuta da medici americani i quali hanno accertato che il 90 per cento delle malattie da stafilococchi viene diffuso da mani non pulite.

[illegible] necessario che tutti [illegible] convincano che soprattutto si hanno le mani sporche anche se all'apparenza non risulta. Anzi sono [illegible] i casi più comuni e più insidiosi del dato che nel corso della giornata ciascuno viene a contatto, diretto od indiretto, [illegible] decine [illegible] altre mani; e se si ha cura [illegible] evitare contatti con persone palesemente non pulite non altrettanto cautela con quelle le cui mani sembrano candide nette. E poi: ci si saluta stringendo la mano, specie se un amico o un parente [illegible] o un compagno di classe [illegible] massaccenti dove sono stati appoggiate decine e decine [illegible] altre mani; i biglietti di banca e [illegible] monete passano attraverso mani di cui non conosciamo la pulizia, tocchiamo ogni momento oggetti [illegible] che possono [illegible] come infatti sono, [illegible] veri veicoli [illegible] infezioni; oppure [illegible] aver fatto tutto ciò le [illegible] altre mani apparentemente sono ancora pulite, mentre in realtà sono cariche [illegible] germi [illegible] ad occhio nudo; donde la [illegible] di lavarle [illegible].

Non sono soltanto le malattie da stafilococchi quelle che si diffondono mediante il contatto di mani poco pulite, ma anche quelle da fermentazioni o varie altre, come i raffreddori e le influenze, ed anche malanni ben più gravi. E' inutile lavarsi accuratamente una volta sola (per quanto la cosa sia [illegible] necessaria) se l'operazione viene fatta [illegible] delle mani che [illegible] non abbiano ricevuto una [illegible] da; verrebbero tolti i germi dell'istante ma subito dopo si depositerebbero quelli delle vostre mani.

All'uso frequente dell'acqua e del sapone aggiungete qualche precauzione tanto semplice quanto utile.

● *Quando andate a fare la spesa acquistate per primo il pane e riponetelo nell'apposito sacchetto [illegible] nella carta che vi viene fornita dalla panettiera e poi possibilmente, in una sacchetta di plastica che conservate per questo uso. [illegible] sistema usato in Francia, di portare a mano nuda le lunghe forme di pane rigido che in tutto il paese come se si trattasse di una scialuba, può forse essere molto pittoresco ma è certamente assai poco igienico.*

● *Non fumate [illegible] le mani sporche; lo [illegible] stre alla [illegible] in continuo contatto con [illegible] sigaretta che portate alla bocca. I microbi si impiantano nella carta e finiscono di venire a [illegible] letto con [illegible] labbra.*

● *Evitate di toccare e [illegible] gli occhi se non [illegible] sicuri della pulizia delle mani.*

● *Quando andate a fare la spesa acquistate per primo il pane e riponetelo nell'apposito sacchetto [illegible] nella carta che vi viene fornita dalla panettiera e poi possibilmente, in una sacchetta di plastica che conservate per questo uso. [illegible] sistema usato in Francia, di portare a mano nuda le lunghe forme di pane rigido che in tutto il paese come se si trattasse di una scialuba, può forse essere molto pittoresco ma è certamente assai poco igienico.*

● *Non fumate [illegible] le mani sporche; lo [illegible] stre alla [illegible] in continuo contatto con [illegible] sigaretta che portate alla bocca. I microbi si impiantano nella carta e finiscono di venire a [illegible] letto con [illegible] labbra.*

● *Evitate di toccare e [illegible] gli occhi se non [illegible] sicuri della pulizia delle mani.*

● *Quando si cambia biancheria per ultimo e poi risciacquatevi le mani. Tenete presente di quanto lordure vengono imbrattate le scarpe. Fate lo stesso quando vi le togliete, avendo cura però, in questo caso, di togliervi per prima in modo [illegible] non sporchino gli altri indumenti.*

● *Evitate che l'argento e gli altri metalli [illegible] possano permanere a lungo in contatto con [illegible] alimenti. N[illegible] essere dei maniaci dell'igiene; basta però un minimo di attenzione per vincere quei nemici invisibili, [illegible] sempre presenti, che sono i microbi.*

t. o.

Rignè di patate

La dose è per quattro persone in [illegible] potrete anche comprendere [illegible] ragazzo di ragliardo appetito. Occorrono un cafiggramma di patate, una [illegible] da brodo di besciamella, venti grammi [illegible] burro, trenta grammi [illegible] [illegible] cinquanta grammi [illegible] farina, un cucchiaio di cognac, due albumi.

Tagliate a piccoli dadi delle patate non farinose, meglio se di qualità gialla della polpa soda e consistente, che farete bollire piano in abbondante acqua salata perché i dadetti non abbiano ad incollarsi uno all'altro. Prima che siano del tutto cotte passatele nel passa-verdura e poi legate il tutto con una salsa besciamella di classica [illegible] preparazione. Stendete il composto su un piatto o sul marmo della tavola in modo che si sfreddi. Fasciate tagliate delle [illegible] di cinque centimetri di lato e distaccatele dal marmo o dal piatto dato che il composto deverà avere una certa consistenza.

Preparate intanto una pastella da frittura [illegible] seguente moda: mettete la farina a fontana e scioglietela [illegible] acqua tiepida mescolata in cui avrete fatto fondere il burro; mescolate accuratamente in modo da ottenere una pastetta piuttosto lenta e molle. Aggiungete infine un cucchiaio di cognac e due albumi montati a neve ferma. Immergete in [illegible] pastella i rondò e friggete a fuoco [illegible] in una [illegible] piena di olio, infine spruzzate di sale i bignè dopo che il sarete asciugati [illegible] una carta del [illegible] dente.

Il medico della famiglia

La diagnosi precoce [illegible] gestazione - Abbiamo un giovane genio - Il bimbo [illegible] la pelle ruvida

«*Vorrei* — dice la signora P. L. — *avere un'idea anche sommaria del contenuto "test di gravidanza"?*».

Il test di prova di laboratorio fondato [illegible] presenza di certi ormoni ovariali nell'urina o nel sangue. Queste secrezioni interne compaiono poco dopo la [illegible] e raggiungono la loro massima concentrazione [illegible] periodo [illegible] fra il terzo ed il quinto mese.

In passato si usava iniettare una piccola quantità di urina della donna in esame o [illegible] una coniglia. L'animale veniva poi esaminato da 24 a 36 ore dopo. Il giudizio positivo quando le ovaie dell'animale appaiono congestionate e tumefatte, a causa degli ormoni della gravidanza nell'urina della donna. Questo prove biologiche sono esatte nella misura dell'88 per cento.

Le nuove prove immunologiche di gravidanza sono più interessanti perché i risultati possono essere ottenuti in [illegible] due ore. Tali [illegible] test» sono compiuti [illegible] provetta da laboratorio, altri su vetrini. Nessuna prova però può essere considerata precisa, prima del 28° giorno di gestazione. Si noti che certi tranquillanti possono interferire coi risultati della diagnosi precoce della gravidanza e portare [illegible] a risultati sbagliati. Coi vecchi «test» (rana o coniglio) i falsi risultati positivi raggiungevano il 70%, nelle donne che prendevano tranquillanti. Con le nuove prove immunologiche, i risultati sono meno frequentemente «falsi». Si consiglia tuttavia [illegible] dal fermarsi di questo tipo per almeno [illegible] prima del «test».

* *

«*Ho un bambino di tre anni e mezzo* — scrive la signora F. V. — *a [illegible] ho insegnato le lettere dell'alfabeto. Ora non solo riesce a compitare le parole, ma le legge anche cominciando [illegible] fondo e addirittura quando il libro [illegible] viene presentato capovolto. Ho un figlio eccezionale?*».

Sì. La maggior parte dei [illegible]ni, a quell'età non [illegible] no affatto leggere a tanto meno procedendo all'indietro o [illegible] parole capovolte.

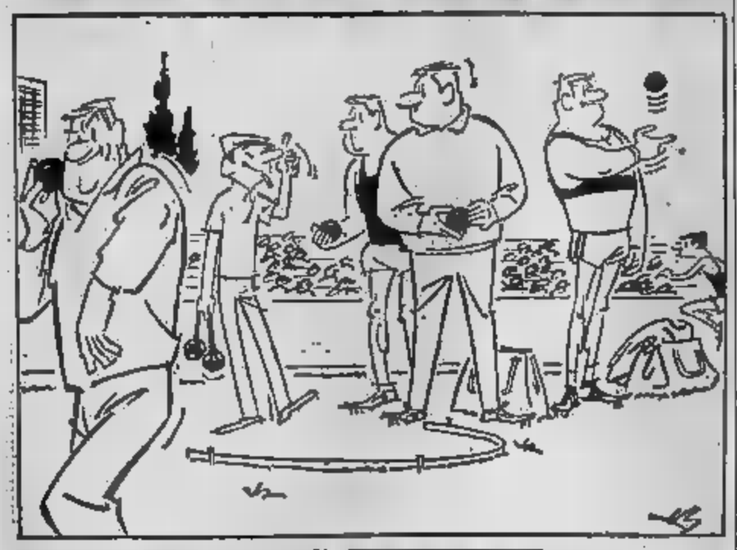
* *

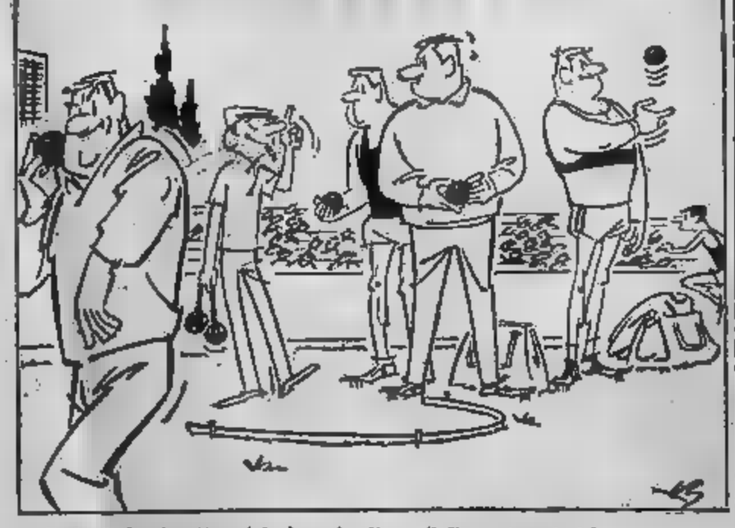
«*Ho un nipotino di [illegible] anni* — dice la signora L. M. — *che ha la pelle singolarmente ruvida, soprattutto sulle mani e sulle gambe. Si può fare qualcosa [illegible] eliminare l'inconveniente?*».

Ci sono in commercio molte [illegible] emollienti, [illegible] prima di fare qualcosa occorre accertare quali siano le cause di questa ruvidezza dell'epidermide. Aridità e ruvidezza possono [illegible] origine da disfunzioni [illegible] stessa pelle, da disturbi ghiandolari, da manifestazioni allergiche e anche da deficienze vitaminiche.

(*Copyright della «Chicago Tribune» - d. «[illegible]»*)

CACCIA AGLI ERRORI





Cogliendo la vignetta originale — in alto — il disegnatore Ami ha commesso sette errori. Sapete trovarli [illegible] 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) Il disegno del [illegible] è dalla bocca del lanciatore di sinistra e altrettanto [illegible] il disegno del lanciatore con la [illegible] neri; 4) La posizione delle mani sinistra del lanciatore di [illegible] è differente; 5) La posizione della bretella della maglia del lanciatore a destra è differente; 6) La [illegible] sfiatare [illegible] lanciatore di destra è sparita; 7) La piega della borsa di destra è sparita.

CALCIO - Anche la serie B stringe i tempi

La Samp cambia volto: spariti tutti i complessi

La squadra genovese [illegible] la grande favorita del prossimo torneo cadetti

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì [illegible].

La stagione che sta per iniziare dovrebbe segnare una svolta decisiva nella recente storia della Samp. Non più la vita stentata sotto il profilo finanziario, scordata la necessità [illegible] rimediare ogni anno gli uomini più vecchi, troppo vecchi. C'è aria nuova, c'è ottimismo, c'è fiducia nell'avvenire, e sembra quasi un rompersi dal momento che questi per i dilettanti, retrocessi nella categoria cadetti, è un'amara triste.

Probabilmente anche la causa in B ha contribuito a rasserenare l'ambiente. Non ci son più i complessi d'inferiorità verso le grandi squadre ed il pubblico adesso è addirittura invertito. La seconda favorita della B è proprio la Samp con i suoi ragazzi giovanissimi, con la sua grande rosa (titolari che permette di affrontare senza troppi rischi [illegible] torneo che durà la bellezza di trentotto giornate. Bernardini è rimasto di buon grado quando il presidente Salatti ha accondiscuso alle sue richieste: tre giocatori da acquistare, o nessuno da cedere fra i più richiesti, che erano, com'è facile immaginare, Salvi, Cristin e Frustalupi.

I nuovi arrivati hanno provenienze diverse. Uno è Francesconi, un ragazzo che si è avviato verso la notorietà giocando nelle file della Roma. E' ala sinistra o destra indifferentemente, ha un'impostazione stilisticamente perfetta ed è particolarmente insidioso sulla palla. Poi c'è un [illegible]ona, Tavorio, che ha militato fra i vapuani e i rivoltani del Bologna e che gioca a Genova la sua grande carta. Infine c'è Vieri, un giocatore per il quale Bernardini si è inaspettatamente entusiasmato: «Prima della fine della stagione Vieri mi ha convinto [illegible] nazionale». Il ragazzo ascolta e la fine di niente: ieri ha giocato assai bene impostando ogni manovra a centro campo e concludendo lui stesso parecchie volte, e poi alla fine della partita si è scusato con il presidente perché non poteva rendere essendo stato dimesso dalla clinica ove lo avevano operato alla tonsille appena una settimana fa.

Per gli altri tutti rimangono i vecchi del club, da Battara a Dordoni, Dolfino, Morini, Salvi, Cristin, Frustalupi, per finire con l'unico «vecchione» autentico, Vincenzi, che ha tanta di quella energia in corpo da tenere a bada tutta la truppa di minorenni. La compagine è ben equilibrata e il gioco che sa sviluppare appare nettamente al disopra della media per quel che riguarda la serie B.

Due parole anche per il Cuneo. Giulio Cardelli un «boss» di lunga aguadre, un appassionato che si è messo a fare l'allenatore per rimanere nell'ambiente del calcio, ha preso quest'anno la guida di una compagine totalmente rinnovata. Sono stati allontanati per ragioni non soltanto tecniche due o tre giocatori anziani che forse facevano pesare troppo la loro anzianità, e lì si è puntato con ragazzi giovani provenienti da squadre minori. L'azione è stata coraggiosa, e ha incontrato, com'era prevedibile, molte opposizioni. Fin da ieri però si sono visti i frutti di questa nuova politica e in campo è scesa una squadretta frizzante, volitiva, ricca di iniziativa e di vigore atletico. La sconfitta contro un avversario di tanto superiore era prevedibile, ma nelle prossime settimane quando i contrasti saranno più equilibrati il Cuneo potrà puntare anche al risultato, con buone probabilità di riuscire [illegible] acchiappare parecchi punti».

Giorgio Viglino

Nel Torneo Carlin's Boys

Napoli - Juventus stasera a Sanremo

SANREMO, lunedì [illegible]

Nella terza giornata del torneo di calcio giovanile di Sanremo, la squadra ligure del Carlin's Boys è riuscita a battere i ragazzi del Milan sullo 8 a 6. La seconda partita che vedeva impegnate Karaverano-Fulbarga si è conclusa con la vittoria della formazione ungherese per 2 a 1. Purtroppo nel corso della ripresa il mediano magiaro Rab, in seguito ad un battuto incidente, riportava la frattura della clavicola destra.

Il programma di questa serata, quarta giornata del Torneo Carlin's Boys, comprende le partite Brescia-Werder Brenan (ore 21,15) e Napoli-Juventus (ore [illegible]).

Buona prova dei grigi contro [illegible] Valenzina

[illegible] lunedì sera.

Alla fine del primo centinaio precampionato disputato ieri dall'Alessandria sul campo di Valenza è visto per 7 a 0 contro la formazione della squadra locale. L'allenatore Purricelli era abbastanza soddisfatto del comportamento degli undici titolari e delle riserve. Tuttavia il «trainer» dei grigi ha tenuto a precisare [illegible] rimane ancora molto lavoro da fare, perciò il [illegible] preparazione continuerà senza [illegible] per avere tutti gli uomini nelle migliori condizioni di forma all'inizio [illegible] campionato.

Con la collaborazione dell'ex grenata Arca, quale allenatore in seconda, Purricelli ha [illegible] [illegible] al Moccagatta tutti i giocatori per la consueta seduta di massaggi, mentre nel pomeriggio riprenderà la preparazione atletica. Domani un leggero allenamento per poi essere pronti a giocare mercoledì [illegible] campo del Vughera la seconda partita della stagione.

Il programma dell'Alessandria continuerà con la partita di domenica prossima, contro l'Ivrea, e il [illegible] agosto in [illegible] contro l'Atalanta. Nei prossimi confronti Purricelli avrà [illegible] di rendersi conto del grado di preparazione dei singoli giocatori, utilizzando anche alcuni elementi che non hanno giocato ieri, ed infine di decidere la schiera [illegible] che dovrebbe scendere in campo per la prima partita di campionato.

CAMPIONATI EUROPEI DI NUOTO

Daniela Beneck tenta la grande conquista

L'azzurra oggi in gara nella finale dei 100 metri s.l.

Daniela [illegible] (nella foto) è l'unica nuotatrice [illegible] che ieri, nel [illegible] della prima giornata dei campionati europei di nuoto, è riuscita a superare il turno eliminatorio qualificandosi per la finale dei 100 metri stile libero in programma questa sera nella piscina di Utrecht. Eliminati Bacciali, Borrecci, D'Oppido (il quale ha però ottenuto il record italiano nei 400 misti), Spinola, Luciana Dapretto e Mara Sacchi, la nuotatrice romana ha riconfermato le sorti della nostra rappresentativa con una bellissima prestazione che le è valso anche il nuovo record italiano: 1'02"8, un decimo di secondo in meno del primato precedente che apparteneva alla stessa Beneck. Daniela, questa [illegible] tenterà la conquista [illegible] almeno [illegible] [illegible]glia, dovrà vedersela con gente di grande valore, come la svedese Hagberg, l'ungherese Turocsy, la francese Mandonnaut che recentemente ha stabilito il record europeo dei 200 m., la tedesca Grunert e l'olandese Reimert, ma si può [illegible]re sicuri che l'azzurra, in ottima forma e con il morale assai elevato, sarà battersi ad armi pari anche con avversarie così aggueerrite. Oggi sono anche in programma altre gare: nelle batterie dei 200 rana femminili, l'Italia sarà rappresentata dalle due torinesi Schiavzari e Bollo, mentre nella staffetta maschile 4 x 100 mista dovrebbero scendere in acqua Della Savia, Fornati, Grosa e Boscaini. La tv trasmetterà alcune fasi della manifestazione alle 17 sul «Nazionale» e alle 22,25 sul «Secondo».

Una [illegible] positiva [illegible] gara [illegible] il Varese

Il Novara ritrova Milanesi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Novara lunedì sera.

I duemila spettatori dell'amichevole di ieri tra Novara e Verona hanno lasciato il campo piuttosto delusi. Erano accorsi (pochi in verità) per vedere se la squadra del [illegible] fosse più forte di quella schierata nel campionato dell'anno [illegible] e la risposta è stata negativa. Presi singolarmente, gli undici giocatori novaresi schierati nella ripresa (ecco i titolari) non è che abbiano demeritato: è mancata però l'intesa, il gioco d'assieme che, lo scorso anno, all'inizio del campionato, aveva mandato in visibilio il pubblico. Molina non è pessimista. «Abbiate pazienza — dice — vedrete anche quest'anno giocare bene».

La nota positiva, ieri, non è comunque mancata. Riguarda Milanesi che dopo l'infortunio, lo scorso anno, non era riuscito ad «ingranare». Per questo la società ha ingaggiato Giampiero Calloni. Molina ha voluto tuttavia dare fiducia a Milanesi schierandolo all'ala destra e il ragazzo non è mancato all'attesa, giuocando con Bramati il migliore degli undici novaresi. L'unica rete della giornata è stata sua e il merito è tanto più grande in quanto realizzata con una prodezza del tutto personale.

Dei nuovi, i due Calloni, la mezzala e il centravanti, [illegible] piaciuto di più il primo; [illegible] arretrato, come del resto fa con la Nazionale Pavesi, ed è abile tanto nel gioco di interdizione quanto nell'inserirsi all'attacco in fase offensiva. Il centravanti invece non ha fatto gran che: ha avuto qualche spunto buono, ma ancora non ha trovato l'intesa con i suoi nuovi compagni. Del resto anche Mascheroni, le cui doti e capacità sono ben note, non ha fatto grandi cose. Dolenti note per la difesa, che in più di un'occasione si è lasciata infilare dai guizzanti attaccanti veronesi. Buon per Lena che in quanto a mira gli ospiti sono stati alquanto imprecisi, altrimenti non solo il Novara non ce l'avrebbe fatta a vincere, [illegible] sarebbe [illegible] sconfitto con un pesante passivo.

Mancavano nelle file azzurre due uomini di valore: il terzino Volpati e il mediano Radaelli. Il primo ha avuto un diverbio con Molina la scorsa settimana e ha abbandonato gli allenamenti senza più farsi vivo, Radaelli, in disaccordo per il premio di reingaggio, ha firmato proprio ieri, mezz'ora prima che s'iniziasse l'amichevole [illegible] il Verona. Ormai le formazioni per i due tempi erano state fatte e non ha giocato.

Dopo l'amichevole di mercoledì a Vigevano, gli sportivi novaresi avranno ancora occasione di vedere all'opera la squadra azzurra domenica prossima con il Monza e poi, dopo un'altra settimana, in Coppa Italia con il Lecco.

p. b.

Oltre 31 milioni di monte-premi

La quota Totip

La colonna vincente del concorso [illegible] di ieri è la seguente:
2-2; 1-1; 2-1; 1-2; 1-2; 2-1.
Il monte premi ammonta a [illegible] 31,525,870.

Le quote risultano [illegible] suddivise:
punti 12: (nessuno [illegible] Piemonte) L. 889,295;
punti 11: (Piemonte [illegible] L. 22,366; punti 10, (Piemonte 180) L. [illegible].

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: buoni guadagni e un avanzamento nella carriera. *Sentimenti:* il primo quarto di [illegible] accompagna a momenti emozionanti. Il vostro atteggiamento deciso infonde coraggio alla persona [illegible]. *Salute:* [illegible].

TORO [illegible] aprile-21 [illegible])
Affari: dovrete riorganizzare [illegible] più presto la vostra attività e liquidare tutte le pendenze [illegible] e scapezzo. *Sentimenti:* inevitabile litigio che si risolve però in una [illegible] riconciliatoria. *Salute:* riducete l'abuso del caffè e del tabacco.

GEMELLI (21 magg.-21 giugno)
Affari: non aspettatevi forti guadagni o successi da questa giornata. *Sentimenti:* non ostante la prova di affetto che riceverete, voi manifestate tuttavia un forte desiderio di conservare la vostra indipendenza. *Salute:* avvertirete di più la fatica.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: vi mancheranno gli argomenti per difendere i vostri progetti. Seguite il passo e non prendete iniziative. [illegible]timenti: troppe avventure e nessuna che possa trasformarsi in una relazione stabile. *Salute:* malesseri di origine nervosa.

LEONE [illegible] luglio-23 agosto)
Affari: dovrete reagire vigorosamente se qualcuno [illegible] di soffiarvi il [illegible] a voi vicino approfittare del vostro denaro. *Sentimenti:* uno scatto di collera, o una critica troppo acerba provocherà [illegible] rottura. *Salute:* esaurimento in vista.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: approfittate delle occasioni che vi saranno offerte e gettate le basi per assicurare il vostro avvenire. *Sentimenti:* dimostrandovi cortesi, e in programma una serata in piacevole compagnia. *Salute:* tendenza al miglioramento.

BILANCIA (24 sett. - 23 ott.)
Affari: non mescolate il lavoro con il divertimento e con i piaceri e non ascoltate i consigli di persone male informate. *Sentimenti:* non sedete agli impulsi del vostro cuore. Per ora bisogna attendere. *Salute:* [illegible] bisogno di tranquillità.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: risolverete facilmente i problemi finanziari. Limitate le spese a qualche modesto acquisto. *Sentimenti:* in giornata non è adatta per impegnare la felicità. Venere crea troppe complicazioni. *Salute:* allergia per alcuni cibi.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: insufficienza di slanci dinamici. Non riuscirete ad adattarvi al lavoro che vi attende. *Sentimenti:* non è una manifestazione di affetto, ma questioni d'interesse che spingono una persona verso di voi. *Salute:* avrete bisogno di riposare [illegible] più.

CAPRICORNO [illegible] dic.-21 gen.)
Affari: il destino vuole che vi sottomettiate [illegible] voleri [illegible] altri, anche se i vostri interessi sono indirizzati [illegible] altro senso. *Sentimenti:* la serata porterà una grande gioia di natura intima. *Salute:* diminuiranno i dolori muscolari.

ACQUARIO (21 genn.-19 [illegible])
Affari: preparatevi ad assumere nuove responsabilità che comportano maggior lavoro. *Sentimenti:* riceverete una prova di appassionata dedizione che vi [illegible]. *Salute:* dopo d'aver pensato agli altri è ora che curiate voi stessi.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: se i progetti fallissero, cercate l'appoggio [illegible] lavoratori capaci. *Sentimenti:* non vi scoraggiate se troverete qualche ostacolo. La serata è propizia all'amore. *Salute:* ristabilito l'equilibrio nervoso.

noi siamo gli amici del cacciatore, amici fedeli, preaisi, sicuri, quando lui colpisce la preda noi ci siamo sempre, siamo indispensabili e lui lo sa, io Black e l'automatico

CICLO-MONDIALI: gli azzurri completano la preparazione

Oggi, a Desio, l'ultimo «test»

Un'arma in più per il Nürburgring

I ragazzi del c. t. Magni hanno trovato l'accordo

Dopo la gara di sabato i rapporti si erano fatti un po' tesi, ma ieri sera ogni cosa si è risolta - Meglio così, l'intesa è salva e sarebbe un peccato rovinarla

DAL NOSTRO INVIATO

Desio, lunedì sera.

Oggi si corre l'ultima delle quattro gare che hanno completato la preparazione dei ciclisti italiani per i campionati del mondo. La prova è in programma a Desio, vicino a Milano, e se appena gli azzurri vorranno impegnarsi, sarà uno di loro ad emergere alla distanza, seguendo l'esempio di Motta, di Gimondi, di Bitossi. Così, Magni sarà del tutto soddisfatto, così i nostri tifosi cominceranno a sognare di maglie dai colori della bride. Fino a domenica. Poi, delle due, l'una: o un italiano conquista il titolo, e sarà allora festa davvero grande, o le buschiamo più o meno sode, e ci ripaterà la solita litigata dalle accuse e dalle critiche. E' un'abitudine di casa: se vinciamo, ci inorgogliamo troppo, se perdiamo l'avvilimento è eccessivo, talora addirittura ridicolo.

I ragazzi sono in forma e rappresentano, senza forse mai si era verificato, un complesso realmente e simpaticamente unito. Merito di Fiorenzo Magni, senza alcun dubbio, questa coesione apparentemente fondata su una sincera, reciproca amicizia. E questa quattro ultime benedette competizioni sono pure servite a qualcosa, anche se qualcuno ha trovato da ridire sui metodi instaurati dal commissario tecnico. Intendiamoci, Magni, prima di essere un tecnico accorto, è stato corridore di vaglia ed è tagliato apposta per avvertire gli umori e gli eventuali malumori. E se proprio si vuol essere sinceri, qualche malumore è serpeggiato per l'aria. Nei ranghi della Nazionale, intendiamoci bene, la Nazionale, per fortuna, fila d'amore e d'accordo. Sono gli altri che protestano e che fanno il broncio. E nemmeno si può sostenere che questi «altri» abbiano poi tutti i torti.

Ci spieghiamo. A dare una leggera mano è il gioco di squadra che il commissario tecnico ha instaurato. Chiunque, al posto di Magni, si sarebbe comportato in uguale maniera, perché una cosa sono le parole ed un'altra cosa sono i fatti ed ora può giusto verificare nella realtà se questa teoria, virtualmente nelle chiacchiere, esistesse poi anche nella sostanza della realtà. Ora, era evidente che una conferma la si poteva avere soltanto da una corsa, una corsa nella quale gli azzurri, agli ordini del commissario, si trovassero a lottare contro avversari ben disposti alla battaglia, non fosse altro che per l'amarezza di essere stati esclusi dalla Nazionale.

Gli azzurri — la cosa è lapalissiana — sono i ciclisti più forti, messi insieme hanno il compito di dominare il campo con relativa facilità. Per i loro rivali l'impresa di sbarrargli il cammino è impresa difficile, difficilissima addirittura. Non solo, ma pure tra gli azzurri, se proprio sono dispost ad attuare una tattica valida per i campionati del mondo, può succedere che ci sia il ragazzo aiutato a vincere, mentre, d'altro canto, si sono gli atleti che mortificano le loro possibilità per procurare l'aiuto al tipo che vince.

Passiamo dalla teoria alla pratica. Sabato, a Pesaro, si è trovato in fuga Gimondi, con alle spalle un trio, formato da Zilioli, da Taccone, da Passuello. Gimondi ha pedalato da solo per oltre centoventi chilometri, il trio degli inseguitori, se si fosse rimboccato le maniche, lavorando di buona lena, con ogni probabilità avrebbe acciuffato il bergamasco. Zilioli e Taccone, invece, hanno lasciato il maggior peso della caccia a Passuello. Così, Gimondi ha tenuto duro. E, nell'ultimo giro, Taccone è scattato, Passuello, con il fiato mozzo, non aveva più forza a disposizione e, in tal modo, ci ha rimesso anche il secondo posto.

Stumature. Ma il signor Sanson un po' si è arrabbiato, perché Italo non aveva difeso tutte le sue «chances» ed un po' s'è arrabbiata la Legnano per lo scherzetto giocato a Passuello. C'è stata una giornata di rapporti un po' tesi, ieri la *Sanson*, ad eccezione di Zilioli, non si è allineata al via, ed il più dispiaciuto di tutti è naturalmente Italo, che, senza colpa alcuna, si trovava così tra l'incudine ed il martello. Ieri sera, però, ogni cosa si è risolta. C'è stato, se non andiamo errati, un colloquio simpatico tra il signor Sanson e Fiorenzo Magni, la *Sanson* è scesa in campo, sul volto di Zilioli è tornato a fiorire il sorriso.

Meglio così. Ma è un bene che queste corse di preparazione siano finite. Sono state utili, gli azzurri hanno trovato una bella intesa, che sarebbe peccato grosso rovinare. L'intesa è salva. Un punto all'attivo di Magni. Un'arma di più da adoperare sul durissimo circuito del Nürburgring.

Gigi Boccacini

Per radio e per tv le gare mondiali

La Rai-tv ha predisposto una serie imponente di servizi per i «mondiali» di ciclismo. I collegamenti diretti previsti per televisione sono i seguenti:

SABATO 27: prova su strada individuale dilettanti, dalle 17 alle 18,30 sul programma nazionale (ora italiana).

DOMENICA 28: prova su strada professionisti, dalle 10,15 alle 11 e dalle 16,30 alle 18 sul programma nazionale.

LUNEDI' 29: ore 22,30 sul secondo programma alcune fasi delle gare su pista a Francoforte.

MERCOLEDI' 31: ore 22,15 sul «nazionale», alcune fasi della pista.

SABATO 3 SETTEMBRE: ore 16 sul «nazionale» semifinali dell'inseguimento professionisti e del tandem dilettanti; ore 22,50 sul secondo programma: finali inseguimento professionisti e tandem dilettanti.

DOMENICA 4: collegamenti da stabilire per il «Pomeriggio sportivo» e per la «Domenica sportiva».

Anche per radio verranno effettuati numerosi collegamenti diretti, oltre alla trasmissione di una serie di notiziari e commenti nelle varie edizioni del giornale radio.

Al congresso dell'Uci si parlerà di doping

Il presidente della Federazione ciclistica italiana e di quella internazionale, Adriano Rodoni, ha assistito ieri alla terza prova preparatoria sostenuta dai corridori italiani in vista dei campionati mondiali. Si è interessato, com'è logico, alla preparazione degli azzurri, ha seguito per un giro del circuito la corsa nella sua fase conclusiva, ma discorrendo con altri dirigenti e con i giornalisti ha lasciato da parte il settore puramente agonistico per illustrare brevemente quanto verrà fatto a Colonia, in concomitanza con le gare tricolori, nelle diverse riunioni di commissioni.

Rodoni ha sottolineato l'importanza dell'innovazione prospettata dai dirigenti del Giro di Francia con la loro proposta di unificare i due Tour attuali facendo correre assieme dilettanti e professionisti. Le diverse Federazioni nazionali attraverso i loro rispettivi esponenti dovranno dare il proprio parere circa l'iniziativa francese, in modo da permettere ai dirigenti del massimo organo mondiale di esprimere poi agli organizzatori francesi la propria approvazione o il rifiuto della nuova formula.

Anche l'altro argomento di scottante attualità fin dall'inizio di stagione, il doping, verrà preso in esame, ma la probabilità che le modalità dei diversi controlli vengano approvate immediatamente ed entrino in vigore a partire dalle prossime gare mondiali appare piuttosto remota.

Il vittorioso arrivo dell'azzurro Franco Bitossi ieri nella corsa di Sarezzo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Theillière campione di Francia

L'erede di Anquetil

Sallanches, lunedì sera.

Il ventiduenne Jean Claude Theillière, concittadino di Raphaël Geminiani, ha conquistato in un colpo solo la maglia tricolore di campione di Francia ed un posto nella squadra per i mondiali.

Theillière, che è nato a Clermont Ferrand il 23 maggio 1944, ha vinto ieri la prova unica per l'assegnazione del campionato di Francia, disputata a Sallanches, battendo in volata l'azzurro Stablinski e Foucher. Al quarto posto si è classificato Groussard a 42", Poulidor sono a 8,16", mentre il vincitore del Tour Lucien Aimar ed Anquetil si sono piazzati rispettivamente al tredicesimo e al diciassettesimo posto, con lo stesso tempo di Poulidor.

Al termine della corsa, Marcel Bidot, selezionatore della Nazionale di Francia, ha scelto gli otto titolari per i «mondiali» su strada: Theillière, Anquetil, Aimar, Stablinski, Georges Groussard, Foucher, Letort e Poulidor. Riserva al seguito: Pingeon.

Raphaël Geminiani, direttore sportivo della squadra di Anquetil ed Aimar, aveva già parlato del suo concittadino Theillière durante il Giro di Francia, dicendo che il giovane Jean Claude era l'unico corridore francese che aveva la possibilità di diventare un nuovo Anquetil. La vittoria nel campionato nazionale e la conquista della maglia tricolore per i «mondiali» sembrano per ora confermare le previsioni di «Gem».

Gli italiani in gara

Giovedì si inizia con la 100 Km.

Ieri, a Pordenone, si sono concluse le selezioni per la formazione della squadra azzurra che parteciperà ai campionati mondiali di ciclismo su pista. Il c. t. Ernesto Lenzi doveva ancora scegliere un velocista ed un inseguitore. Dopo le gare di Pordenone, il c. t. ha designato Giovanni Pettenella per la prima specialità e Macchi per la seconda. Di conseguenza, si conoscono adesso tutti i partecipanti azzurri ai campionati di Francoforte in ogni singola specialità:

STRADA PROFESSIONISTI: Bitossi, Dancelli, Fezzardi, Gimondi, Motta, Taccone, Vicentini, Zilioli. Riserve: Partesotti e Forgiani.

PISTA PROFESSIONISTI: Beghetto, Galardoni e Pettenella (velocità); Faggin e Macchi (inseguimento); De Lillo e Pellegrini (mezzofondo).

STRADA DILETTANTI: Dotti, Guerra, Dalla Bona, Benfatto, Marcelli, Albonetti, Giroli, Baggi, Pisani, Carletto, Favaro e Balasso. I primi quattro parteciperanno alla cronometro a squadre, dopo la quale il c. t. Rimedio sceglierà i sei titolari per la prova in linea.

PISTA DILETTANTI: Turrini, Verzini, Borghetti (velocità); Turrini, Gorini (tandem); Sartore (Em. da fermo); Urei e Guerra (inseguimento); Boncaglia, Chemello, Fancino e Castello (inseguimento a squadre); Introsi e Maistrello (mezzofondo).

STRADA DONNE: Del Bello, Longari, Maffei, Fazzi, Farneti e Tartagni.

PISTA DONNE: Del Bello, Maffei, Farneti e Tartagni (inseguimento).

* *

Il programma dei campionati mondiali è il seguente:

25 agosto: 100 Km. a cronometro a squadre per dilettanti;

27 agosto: campionato femminile e dilettanti su strada;

28 agosto: campionato professionisti su strada;

dal 29 agosto al 4 settembre si svolgeranno le prove su pista.

* *

I ciclisti azzurri di Magni partiranno per la Germania in vagone letto stasera da Milano, dopo la gara di oggi a Desio. La comitiva giungerà a Coblenza domattina alle 9,15 e proseguirà in pullman per Adenau, dove sono stati fissati gli alloggiamenti.

Motociclismo juniores

Tondo, Petrini e Morgia si affermano a Cingoli

CINGOLI, lunedì sera.

Gino Tondo, Reginaldo Petrini e Giovanni Morgia, tutti su M.B. hanno vinto rispettivamente la gara delle 125, 175 e 250 cc. juniores in programma a Cingoli per la XIII prova di campionato italiano di centro sud. La corsa svoltasi senza incidenti ha visto anche l'affermazione incontrastata della M.B. nel confronto con le altre marche. (Ansa)

UN CHIARO AMMONIMENTO DEL PRESIDENTE CATELLA

La Juventus e i reingaggi: chi non firma resta a casa

In giornata si iniziano le discussioni tra i dirigenti e i giocatori - Heriberto Herrera soddisfatto della prova di ieri a Biella

Il bianconero Del Sol in azione ieri nell'area della Biellese. In secondo piano, Leoncini (foto Meisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì sera.

Biella, prima tappa importante del «lungo rodaggio» pre-campionato della Juventus, non ha mancato di fornire qualche valido indicazione sull'effettivo stato di salute della squadra bianconera. La Juventus, nella partita amichevole vinta ieri per 3 a 1 contro la Biellese, ha compiuto un altro passo avanti verso l'«optimum» della condizione fisico-atletica e verso l'applicazione della schema di gioco che, come nei due anni precedenti, verrà adottato nell'ormai vicina stagione agonistica. Lo ha ammesso lo stesso allenatore juventino a gara conclusa, un Heriberto Herrera pronto a dar credito ai goals segnati, ovvero a quelli mancati, ma fece e giudicare i suoi giocatori sul piano del rendimento atletico e dell'adattamento alla manovra collettiva che lui richiede alla squadra.

«Ho notato un miglioramento del gioco rispetto alla prima esibizione di otto giorni fa contro i ragazzi, grazie alla presenza di Del Sol e Leoncini che danno tono e peso al centro-campo — ha osservato il tecnico paraguaiano. — Si sono sbagliate troppe occasioni da goal, ma è significativo il fatto che i bianconeri siano riusciti a creare queste azioni da rete. Non va dimenticato che la Biellese ha saputo mettere molto bene alla superiorità della Juventus costringendo di cuore i nostri per disputare un ottimo tempo di serie C».

Per Heriberto, stando alle sue dichiarazioni rilasciate dopo l'incontro di ieri, la Juventus ha soltanto un problema da risolvere: l'inserimento completo dei due nuovi acquisti, De Paoli e Favalli, nel «disegno» tattico della formazione.

«Entrambi hanno giocato con molto impegno — è stato il giudizio di Herrera — ma hanno palesato qualche incertezza, peraltro logiche e previste, che verranno annullate con il tempo. Sono convinto, tanto per De Paoli quanto per Favalli, che fra non molto si verificheranno progressi decisivi».

Virginio De Paoli, ancora un po' frastornato e con lo stesso sinistro vistosamente arrossato per la botta ricevuta nel secondo tempo dal portiere biellese Binelli, ha esaminato a fine partita la sua prova: «Non ho mai corso come nella Juventus — ha esordito sorridendo —. Correre non mi fa paura. Sto bene fisicamente e spero di durare così fino al termine del campionato '66-'67. Però che differenza di impegno rispetto a quando giocavo nel Brescia! Posso senz'altro rendere di più, l'importante è che riesco ad abituarmi. Il "movimento" è un sistema bellissimo che mi consente di trovarmi sempre di fronte alla porta in grado di tirare, e sentire la Biellese non ho mai avuto stanchezza e sono giunto sul pallone perfettamente coordinato. Il signor Herrera non mi crea difficoltà, anzi mi aiuta. Io debbo servire la squadra e tirare in porta quando sono in posizione favorevole. Posso fallire il bersaglio due o tre volte, come oggi, ma un pallone alle spalle del portiere riesco ad infilarlo».

E ieri, per la verità, De Paoli ha segnato un goal molto bello scagliando in rete un tiro imparabile di eccezionale potenza. Menichelli, in apertura, e Del Sol gli altri marcatori della giornata. Favalli, invece, è rimasto a bocca asciutta. Ha giocato un tempo solo e non parso entusiasta della sua prestazione: «Come prima esame non si poteva pretendere una gran partita. Per diventare maestri, dice un proverbio, bisogna incominciare ad essere allievi. E io sto imparando le prime lezioni».

Soddisfatto, invece, il commento del presidente Catella che, insieme con i «vice» Giordanetti e Cerruti e altri dirigenti, ha seguito la Juventus nella trasferta di Biella: «Un allenamento interessante. Del Sono scorso la squadra giocava in questo modo. De Paoli e Favalli si stanno ambientando bene, specialmente il centrocampista, e questo è l'aspetto più importante della situazione. Non si poteva essere troppo esigenti per una prova in partita che segue tre settimane di preparazione collegiale».

Ieri, inoltre, la Juventus era priva di Salvadore e Bercellino I, ma non per questo la retroguardia ha avuto difficoltà, giacché è stato il reparto meno impegnato. Ancelli, che ha disputato un'ottima partita, ha confermato di essere in forma eccellente. Stamane i bianconeri che ieri non hanno giocato hanno ripreso gli allenamenti al campo Combi in vista della prossima amichevole in trasferta a Verona (domenica 28) e Monza (martedì 30 agosto). In giornata si discuterà sui reingaggi. «Non è un problema — ha osservato l'on. Catella —. Chi non firma, sappia fin da ora, che non giocherà».

Bruno Bernardi

Nuoto record in Usa

LINCOLN, lunedì sera.

Altri quattro primati mondiali sono stati stabiliti ieri dai nuotatori statunitensi nell'ultima giornata dei campionati USA. Questa volta fra i nuovi «recordmen» non è da annoverare Schollander che pure ha vinto un altro titolo, quello dei 200 s. l. con un eccellente 2'1"3, ma che ha rinunciato a disputare i 1500 s. l. non essendo preparato a dovere sulla distanza. Assente il grande campione, è balzato alla ribalta un nuovo asso, Michael Burton, che ha nuotato la distanza nel fantastico tempo di 16'41"8, inferiore di ben 11" al precedente record mondiale detenuto da Steve Krause, battuto questi anche nel confronto diretto.

Eccellente anche la prestazione della quindicenne Patty Caretto, che sulla medesima distanza ha nuotato in 18'12"8, malgrado un avvio lentissimo che sembrava dovesse compromettere la corsa al record. Limite mondiale anche nella nuova specialità dei 200 misti, per Greg Buckingham e Claudia Kolb, tesserati rispettivamente in 2'13"4 e 2'27"8. Nei 100 s. l. femminili Penny Watson ha eguagliato il primato stabilitone secondo, terza donna nella storia del nuoto, sotto il minuto con 59"5.

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA
dell'Istituto Poligrafico dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.968

- Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese - 1965.
- Nota introduttiva al Bilancio di Previsione - Anno Finanziario 1966.
- Ruoli di Anzianità del Personale insegnante delle Università e degli Istituti Superiori d'Istruzione - Situazione al 1° febbraio 1966.
- Relazione sull'Attività di Coordinamento - Presentata al Parlamento dall'on. Giulio Pastore il 30 aprile 1966.
- Raccolta Ufficiale delle Sentenze e Ordinanze della Corte Costituzionale - Vol XXI - 1965.
- Testo Unico delle Disposizioni per l'Assicurazione obbligatoria contro gli Infortuni sul Lavoro e le Malattie Professionali - (Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124).
- Dizionario delle Professioni - Edizione provvisoria - 1966.

La principessa Torlonia Lady Europa

Perchè l'ha fatto?

La nobildonna, già indossatrice delle sorelle Fontana, vorrebbe seguire l'esempio di Consuelo Crespi e dedicarsi sempre di più alla moda - Intanto si interessa di pubbliche relazioni - Il rigido genitore le ha concesso un appartamento nel suo storico palazzo, ma al denaro donna Alessandra deve pensare da sé

La principessa Torlonia con la corona di Lady Europa

Nostro servizio particolare

Cortina d'Ampezzo, lun. sera.

Perchè l'ha fatto? Perchè una principessa Torlonia, figlia di Don Alessandro, nipote della regina Vittoria di Spagna e imparentata con la famiglia reale greca, si è messa in gara con delle ragazzette — quasi tutte comparse di Cinecittà — per il titolo, per lei scontato, di Lady Europa? Va bene che una sua amica, anche lei principessa, seguì la stessa strada lo scorso anno; ma nutrisce ambizioni cinematografiche che potevano giustificare questa caduta. Alessandra Torlonia, invece, di tali ambizioni non ne ha. È una signora riservata, assai schiva e timida, che a tutti ha dato l'impressione, durante l'elezione al Cristallo, d'essere un pesce fuor di acqua.

Seduta appartata — quasi sparita — in uno splendido abito giallo, reso fastoso da un gran mantello, ha fatto di tutto per schivare la passerella e c'è riuscita. Chiamata per ultima, ha fatto due passi, un sorriso ed è tornata al suo posto, evitando il più possibile i fotografi. Sabato tra le concorrenti al titolo di Lady Europa, appena fu sicuro l'arrivo della principessa, serpeggiava non poco malumore. «Il prossimo anno — ci ha detto la splendida Lady Austria, sicura damigella d'onore. Il concorso lo dovrebbero fare solo fra titolate: è inutile buttare nella lizza noi, che non possiamo competere per notorietà con loro. Che possiamo fare? Mostrare il nostro fisico, che qui non interessa?» Disinteresse che non corrisponde alla realtà. Infatti, l'apparizione della bella figliola bruna (parla benissimo l'italiano e vive a Milano) provocò parecchi fischi in sala da parte dei suoi ammiratori (meno assetati di sangue blu), che la volevano incoronata.

Tornando alla vincitrice, sembra che una ragione alla sua esibizione ci sia. Con beneficio d'inventario, si dice che il marito, ex grande cavalierizzo, faccia l'assicuratore con istinti non vistosi e che il rigido principe Torlonia, pur avendo concesso alla figlia un'appartamento nello storico palazzo (beninteso, all'ultimo piano) di liquidi ne passi pochi. Ad Alessandra (non dimentichiamo che fu indossatrice delle sorelle Fontana) non dispiacerebbe dunque seguire l'esempio di Consuelo Crespi e interessarsi sempre più di moda.

Attualmente è già addetta alle pubbliche relazioni per una grande sartoria. Un'altra ragione, poi, deve essere attribuita all'indubbio talento dell'organizzatore Pedretti. — un self-made man — che con molta malagrazia ma sicura faccia tosta riesce dove altri fallirebbero. Basta osservare durante le premiazioni come sa maneggiare attori e scrittori, perchè siano fotografati con buona vista i nomi delle varie Case patrocinatrici del concorso. Lady Italia, al momento dell'incoronazione, sembrava un albero di Natale. In testa, di sghimbescio, la corona di latta (gliela aveva messa così Gassman per dimostrare che il suo voto era negativo), le mani occupate da infiniti pacchi (ma alcuni contenevano solo un rossetto).

Con diabolica abilità il Pedretti è anche riuscito, a tarda notte, a celebrare la ricolta delle concorrenti non elette damigelle d'onore, contento contro di lui, reo di non aver consegnato premi promessi nel contratto. Diciamo subitamente e ricordiamo una per una le ammanette con altrettanti buoni di carta. Solo la «Gazzia» ha distribuito immediatamente le sue bottiglie che tranquillizzano sul tavolo.

Più fortunata la principessa Torlonia: aveva forti timori di non poter svanire nel nulla. E la saggia signora Loquio ha già stabilito come adoperarli. La Spider 850 le sarà molto utile in città; la casa prefabbricata (peccato che l'organizzazione l'abbia adoperata come ufficio; speriamo non ne l'abbiano scippata) la farà trasferire nei pressi di Tarvisiano; la lavatrice e proprio mancava nel palazzo Torlonia; il televisore portatile sarà la gioia dei bambini durante le scampagnate. Gli altri premi minori li darà in beneficenza. Ma non è ancora sicuro.

Adele Gallotti

L'uomo incontentabile

14 agosto: Guarda, forse piove! 16 agosto: Tempo pazzo, ma freddo! (Disegni di CHICCO)

IL SOGGETTISTA DEL FILM «FRONTE DEL PORTO»

Insegna ai negri a scrivere poesie

Budd Schulberg, scrittore assai noto negli Stati Uniti e professore alla Columbia University, considera l'iniziativa come una missione - «I negri — afferma — sono vittime di molti soprusi perché incapaci a far valere le loro buone ragioni» - Le lezioni si tengono in un caffè del ghetto di Watts - Presto uscirà un'antologia con le migliori composizioni della ventina di discepoli

Washington, agosto.

Budd Schulberg è uno scrittore assai noto negli Stati Uniti. Neppure all'estero è del tutto sconosciuto perché fu il soggettista, qualche anno addietro, del film «Fronte del porto». Un tempo insegnante di «composizione scritta» alla Columbia University, egli vive oggi in una bellissima casa all'ombra degli alberi, a Beverly Hills, la zona residenziale di Los Angeles abitata dai più celebri attori di Hollywood. Ha 52 anni. Per ogni romanzo o raccolta di novelle la casa editrice gli paga in media 100 mila dollari (62 milioni di lire).

Ogni venerdì pomeriggio Schulberg lascia la sua villa e si reca in auto nel quartiere di Watts, il «ghetto dei negri» divenuto famoso dopo le rivolte dell'altro anno. Qui, nella saletta d'un caffè, Schulberg tiene lezione per tre ore. I suoi allievi, una ventina, sono negri. Egli insegna loro a scrivere poesie, commedie, novelle e romanzi. Ha ripreso l'attività che svolgeva alla Columbia University, con maggior passione, miglior profitto e senza alcuna paga. Il corso infatti è libero e assolutamente gratuito. «La capacità di questi allievi volontari — dice Schulberg — sono assolutamente superiori a quelle degli studenti dei colleges». I risultati saranno presto resi pubblici: fra breve uscirà nelle librerie una antologia dal titolo «Voci del ghetto», che riunirà le migliori composizioni dei discepoli dello scrittore.

Schulberg considera le sue lezioni come il compito più arduo che abbia affrontato dall'epoca in cui svolse l'inchiesta sui molli americani raccogliendo il materiale esplosivo per il film «Fronte del porto». L'idea del corso per i negri gli venne una notte del '65 quando si trovò a passare nel quartiere di Watts sconvolto dai disordini. Gli parve che i negri fossero vittime di molti soprusi soprattutto per la loro incapacità di far valere le loro buone ragioni, dicianno per la loro non colpevole ignoranza. La settimana successiva egli si rivolse alla Westminster Neighborhood Association, ente che organizza nella zona vari programmi educativi per adulti, e chiese che cosa potesse fare. Gli risposero che il interno c'era molta gente di colore senza occupazione: forse qualcuno di loro avrebbe potuto mettersi a scrivere.

Quando il corso di Schulberg fu annunciato dieci negri si iscrissero, ma soltanto due vennero alla prima lezione. L'insegnante non si lasciò scoraggiare, si conquistò la fiducia degli allievi e in breve il numero raggiunse la ventina. La saletta di cui dispone del resto non ne può contenere di più. Gli studenti sono in maggioranza giovani; però vi sono anche parecchi operai di mezza età disoccupati. Ad un estraneo la classe di Schulberg non appare certo come una organizzazione perfetta. Il professore siede sprofondato in un sofà, gli alunni, in blue-jeans o in «bermuda» gli stanno intorno in cerchio su poltrone o sedili improvvisati con cassette e cuscini. Mentre si tiene lezione, o si fa lettura d'una delle ultime creazioni, può entrare un avventore del caffè e dare un colpetto alla tastiera d'un vecchio pianoforte abbandonato in un angolo. Tuttavia Schulberg è certo che la gente di Watts è ricca di talento e ha una straordinaria vocazione per le lettere.

Il primo della classe è Johnnie Scott, 20 anni, nato nell'infermeria d'una prigione femminile. Nel '64 aveva vinto una borsa di studio per Harvard, ma dopo un anno lasciò l'università. Ora una sua poesia è stata pubblicata sulla rivista *Los Angeles* e gli sono giunte offerte anche dall'autorevole Harper's. Quest'autunno Scott ritornerà ad Harvard. Un altro studente meritevole è Jimmy Sherman, autore di un radio che sarà trasmesso alla televisione nazionale da Steve Allen.

Prendo rare critiche, Schulberg invita i suoi discepoli, scrittori o poeti, ad esprimere direttamente e semplicemente i loro sentimenti sull'esperienza della vita in una comunità negra più o meno segregata, qual è il quartiere di Watts. La domanda più frequente cui il professore deve rispondere è «Crede che questa poesia possa finire sul?». Ma ancor più che dalla vivacità dei lavori, egli è impressionato dalla maniera in cui i suoi autori collaborano fra loro e si incoraggiano l'un l'altro. «Non avrei mai creduto che avrebbero ascoltato con tanto interesse i lavori dei compagni: ascoltano con grande commozione». Schulberg s'è guadagnata la loro stima e la loro ammirazione. Una della allieve dice: «Al principio eravamo molto scettici sui motivi che lo avevano condotto qui. Ora è diverso: sappiamo che si dedica a questo lavoro mentre potrebbe essere altrove a guadagnar denaro».

Ealing Fordbook

Svastiche a Coventry sulla cattedrale distrutta dai tedeschi durante la guerra

COVENTRY, lunedì sera.

Le chiese e gli edifici pubblici di Coventry sono oggi sottoposti alla sorveglianza della polizia dopo che ieri mattina sono state trovate dipinte sui muri della cattedrale svastiche e frasi anti-semitiche. Una frase, dipinta in bianco e con caratteri alti un metro, diceva «Hasta» con il controllo ebraico»; altre dicevano: «Rilasciate Hess», «Appoggio per la Rhodesia».

La cattedrale di Coventry, completamente distrutta durante la guerra, è stata successivamente ricostruita in stile moderno con contributi tedeschi e dedicata all'amicizia internazionale. La polizia sta ora interrogando alcune persone appartenenti al movimento neonazi-socialista, di estrema destra.

Miss polacca-americana

A Patisade, nel New Jersey, la diciassettenne Gail Pirog (al centro) è stata eletta «Miss polacco-americana». Seconda classificata: Barbara Lubnewski, di 22 anni (a sinistra). Al terzo posto: la diciannovenne Anna Boyda (a destra)

Razzisti all'assalto a Chicago con lanci di sassi e bottiglie

La gente di colore, capeggiata dal reverendo Martin Luther King, insiste nelle manifestazioni di protesta contro le discriminazioni - Ironico corteo del capo del partito nazista americano: «Marceremo contro di loro»

Il dott. Martin Luther King, sotto l'ombrello a causa della pioggia torrenziale, guida una manifestazione per l'integrazione razziale in un quartiere abitato esclusivamente da bianchi (Tel. A.P. a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Chicago, lunedì sera.

Chicago è stata teatro ieri di una serie di incidenti provocati da segregazionisti bianchi, incidenti che non sono sfociati in più gravi episodi solo per l'ammirevole autocontrollo dei negri e del loro leader, il Premio Nobel Martin Luther King.

L'atmosfera nella grande città dell'Illinois è pressoché allo stato dell'incandescenza già da diversi giorni. La tensione è dovuta ai contrasti fra razzisti e integrazionisti sulla questione delle abitazioni. I negri si battono per la piena libertà di acquisto e affitto di una casa in qualsiasi quartiere della città; i bianchi vogliono mantenere lo status quo che impone alla gente di colore l'isolamento in speciali quartieri.

Rispondendo all'appello di Martin Luther King, tre gruppi di negri sono sfilati in direzione sono di Chicago. Mentre un gruppo ha marciato senza essere disturbato nella zona periferica della città, gli altri due, spiati nel cuore della zona «bianca», sono stati accolti con epiteti, insulti, invettive e con il lancio di sassi e bottiglie.

Letteralmente furiosa è stata l'accoglienza riservata dai bianchi a circa 150 negri che sfilavano nell'Evergreen Park. La polizia ha dovuto impegnarsi a fondo per disperdere una cinquantina di giovani bianchi i quali, prima di allontanarsi, hanno preso a sassate i tutori dell'ordine, ferendo un agente.

Il gruppo guidato da Martin Luther King e formato da 600 persone ha attraversato la zona suburbana di Chicago sotto una pioggia torrenziale che non ha fatto altro che calmare i bollenti spiriti dei bianchi. Ad un certo punto King si è visto sbarrare la strada da un gruppetto di minorenni che innalzavano cartelli con disegnata una svastica e la scritta «Potere bianco».

La reazione di King è stata calmissima. «Siete puliti, ben vestiti, di buona maniere, intelligenti — egli ha detto ai bianchi — perchè vi insegnano a odiare?». La risposta è stata una invettiva corale. Una donna ha gridato: «Ho nel figli e non voglio siano i negri tra i piedi».

In precedenza, il partito nazista americano aveva tenuto un raduno di Marquette Park. Parlando a oltre 1600 bianchi, il leader del partito, George Lincoln Rockwell, ha detto: «Voi conoscete chi sono coloro che vogliono i negri, sono i ricchi che non li hanno fra i piedi. Non sono gli stupidi a fare i negri, ma i negri a fare gli stupidi.

«Il denaro per l'integrazione razziale — ha detto degli ebrei. La Nazca (associazione nazionale per il progresso della gente di colore) venne fondata da 50 ebrei e un negro quasi bianco. I comunisti invernano dietro le quinte della battaglia per l'integrazione».

A un certo punto, lo scroscio della pioggia e il rimbombare dei tuoni hanno fatto eco ai tonanti applausi risonati da Rockwell. Il quale ha concluso annunciando che il 10 settembre guiderà un corteo di bianchi in un quartiere negro.

Dopo il raduno, gravi disordini sono avvenuti per l'arresto del trentaquattrenne Evan Lewis. Quattrocento bianchi si sono recati alla stazione di polizia per chiederne il rilascio e cinquanta agenti hanno cercato la folla disperdendola. Qualche minuto dopo, la folla irruppe ad assassinare e cominciava a lanciare bottiglie ma marciapiede. Cinque bianchi sono stati arrestati.

a. p.

ULTIME NOTIZIE

Il conflitto Stato-Regione

Mancini convoca la commissione di AGRIGENTO

Domani a Roma anche i due massimi dirigenti del Genio Civile della città siciliana - Moro risponderà alla Camera alle interrogazioni sull'Alto Adige

Roma, lunedì sera.
Il presidente del Consiglio rientrerà a Roma soltanto alla fine del mese, ma si sa già che egli intende rispondere personalmente alle interrogazioni e alle interpellanze presentate alla Camera e al Senato sull'Alto Adige. La risposta del governo e il dibattito sull'Alto Adige si avranno (prima alla Camera e poi al Senato) subito dopo la ripresa parlamentare, prevista per il 12 settembre. In un telegramma al presidente della Camera, ieri, il segretario del pli, Malagodi, ha sollecitato il dibattito e ha chiesto che sia «ampio e responsabile». La richiesta non dovrebbe incontrare opposizioni da parte del governo.

Ed è certo in settembre questo dibattito parlamentare, è invece improbabile che il prossimo mese l'assemblea di Montecitorio possa conoscere i risultati del lavoro della commissione governativa d'inchiesta sul disastro di Agrigento. Nella seduta del 4 agosto della Camera, il ministro dei Lavori Pubblici Mancini s'impegnò a riferire al Parlamento sull'esito dell'inchiesta subito dopo la ripresa di settembre. La commissione nominata dal governo, in effetti, si mise immediatamente al lavoro e raccolse una imponente documentazione.

Ma sabato scorso, come è noto, si è avuto un colpo di scena. Gli atti della commissione d'inchiesta sono stati sequestrati su ordine della Regione siciliana, la quale ha rivendicato la propria competenza in materia di questioni riguardanti gli enti locali dell'isola. La decisione, per quanto giuridicamente ineccepibile, ha provocato sorpresa vivissima, in quanto la prima parte dei lavori della commissione di inchiesta si era svolta senza che la Regione avesse avanzato obiezioni. Il sequestro delle pratiche concernenti la situazione edilizia di Agrigento (situazione che, a parere di molti, è tra le cause del disastro) ha messo la commissione nell'impossibilità di continuare il suo lavoro. Per cui, a settembre, il ministro Mancini non sarà in grado di riferire al Parlamento, come si era impegnato a fare. L'opposizione, presumibilmente, reagirà riproponendo una commissione d'inchiesta parlamentare.

Intanto, la decisione della Regione siciliana, che reca la firma del dc on. Carollo, Assessore agli Enti locali, ha provocato vivaci polemiche nel mondo politico. *L'Avanti!*, in una nota probabilmente ispirata dal ministro Mancini, ha affermato che quanto è avvenuto l'altro giorno ad Agrigento rappresenta «*un grave elemento di perturbazione*». Il giornale socialista ha anche ammonito che «*mettere i bastoni fra le ruote della commissione di indagine governativa significherebbe in ogni caso assumersi una grave responsabilità*».

Si tratta ora di vedere quali saranno le reazioni degli assessori socialisti della Regione siciliana. Se essi fossero sulla linea della nota dell'*Avanti!* evidentemente la decisione dell'assessore agli Enti locali rischierebbe di creare complicazioni piuttosto serie nella coalizione di centro-sinistra cui è affidato il governo dell'isola.

Nei prossimi giorni gli imprevisti sviluppi del caso di Agrigento verranno discussi a Roma, in una riunione convocata dal ministro Mancini. Alla riunione, assieme al ministro, prenderanno parte i membri della commissione governativa di inchiesta.

Un'altra riunione per Agrigento si svolgerà domani al ministero dei Lavori pubblici. Vi parteciperanno, con Mancini, i due massimi esponenti del Genio civile di Agrigento, il nuovo ingegnere capo Mario Fittibaldi e il capo della sezione speciale, Pier Mattei. Gli ingegneri Fittibaldi e Pier Mattei erano stati convocati urgentemente dal ministro. Alla riunione sarà presente anche l'on. Salvatore Lauricella, deputato siciliano del psi.

Mario Pinzauti

Precipita un aereo in Alaska: 9 morti

NEW YORK, lunedì sera.
Un aereo delle «Alaska Coastal Airlines» è precipitato incendiandosi circa 30 miglia a nord di Juneau (Alaska).

Le nove persone a bordo sono tutte morte.

Incontro del presidente Johnson col Premier canadese

Sull'isola di Campobello, il Primo ministro canadese saluta il Presidente degli Stati Uniti. Il vento è forte e una persona del seguito aiuta la signora Pearson a trattenere il cappello. A destra, fuori dalla sua residenza estiva a Shamock, il Premier canadese conversa con il Presidente Johnson (Tel. a «Stampa Sera»)

A Fontaneto d'Agogna

Con un bastone il suocero lo riduce in fin di vita

La vittima, un meccanico, ferito nel corso di una violenta lite

BORGOMANERO, lun. sera.
(g. b.) All'ospedale di Borgomanero è stato ricoverato in gravi condizioni il meccanico quarantatreenne Francesco Temporelli, abitante a Fontaneto d'Agogna. Il Temporelli, la scorsa notte, è stato colpito al capo dal proprio suocero con un lungo, nodoso e pesante bastone di legno.

Il fatto è avvenuto a Fontaneto d'Agogna, in frazione San Martino, nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore settantaquattrenne Giovanni Branzari, suocero del Temporelli. Fra i due non correvano evidentemente buoni rapporti. Sembra che il Temporelli imputasse al suocero la responsabilità dei frequenti dissidi che aveva con la moglie.

Ieri sera, come sostiene la moglie, Giovanna Branzari, il Temporelli era deciso a chiarire la situazione e per questo si era recato in casa del suocero. Avvertito dalla figlia, Giovanni Branzari si era però preparato a ricevere il genero staccando dalla balconata una sbarra di legno lunga circa due metri. Come siano esattamente andate le cose nel cortile non è stato ancora accertato, quello che si sa per certo è che il Temporelli ha avuto la peggio. Colpito al capo dalla sbarra, egli è stramazzato al suolo ed è stato trasportato all'ospedale di Borgomanero, dove i medici lo hanno ricoverato riservandosi la prognosi. L'energico suocero è stato denunciato dai carabinieri a piede libero per trascorsa flagranza.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è associato all'Istituto Accertamento Diffusione

L'attentato all'Alitalia di Vienna

Usati dai terroristi 15 chili di esplosivo

Sarebbero stati portati sul posto con una vettura, ripartita pochi minuti prima dello scoppio - I danni ascenderebbero a 250 milioni di lire

VIENNA, lun. sera.
Nel corso delle indagini della polizia sull'attentato contro l'Alitalia sarebbe stato accertato — secondo il quotidiano viennese «Kurier» — che l'esplosivo adoperato avrebbe avuto un peso di 15 chilogrammi e sarebbe stato collocato sul posto qualche minuto prima dell'esplosione da qualcuno che l'avrebbe trasportato con un'automobile.

Secondo un altro quotidiano viennese, «Die Presse», i danni provocati dall'esplosione ammonterebbero a circa 10 milioni di scellini (intorno ai 250 milioni di lire).

Qualche giornale riprende stamani l'inchiesta avanzata dal «Bas» (cioè «Comitato per la liberazione del Sud Tirolo»), circa una possibile responsabilità di «provocatori italiani» nell'attentato contro la sede dell'Alitalia.

Il quotidiano «Illustrierte Kronen-Zeitung», racconta oggi la storia seguente: tre italiani, giunti con un'automobile di tipo «misto» (per passeggeri e per merci), hanno preso alloggio venerdì sera nell'hotel Bristol, di fronte all'Alitalia, portando con sé tre valige. Al facchino dell'albergo hanno regalato nientemeno che 100 scellini (circa 2500 lire). «Ora ci si domanda per quale motivo essi si siano indotti ad essere così generosi». All'improvviso, all'una di notte, hanno detto di essere costretti a partire immediatamente, nascondendosi dietro richiami telefonici. Dipendenti dell'albergo non sono stati in grado di precisare se la loro macchina avesse la targa con le lettere BO (Bologna) o con le lettere BZ (Bolzano).

Da ricerche fatte dall'Apa (l'Agenzia d'informazioni austriaca), è risultato che gli italiani ospitati nell'hotel Bristol non erano tre, ma due, e che essi hanno lasciato solo per breve tempo l'albergo, e non durante la notte ma alle 9 della mattina di sabato.

Il primo chiaro documento trasmesso dall'Orbiter

La "schiena„ della Luna fotografata nei particolari

Anche il lato nascosto del satellite appare sostanzialmente simile alla faccia rivolta verso la Terra - La superficie somiglia ad una pentola di fango raggelato mentre bolliva

La prima fotografia nitida dell'altra faccia della Luna, trasmessa dal «Lunar Orbiter». L'immagine raffigura una zona di 75 miglia per 180 (Tel. «Ansa»)

Studio e servizio particolare

Pasadena, lunedì sera.

La prima fotografia veramente buona del lato nascosto della Luna — scattata a una quota di 1850 chilometri — è stata trasmessa a Terra ieri dalla sonda spaziale americana Lunar Orbiter.

L'eccezionale documento è ben più particolareggiato della fotografia del lato nascosto della Luna scattata nel 1959 dalla sonda sovietica Luna III da una quota di 6.200 chilometri.

Così come ci si aspettava, la «schiena» della Luna appare sostanzialmente simile alla faccia rivolta verso la Terra. Nella foto, che mostra una zona larga cento miglia per settantacinque, si vede una grande quantità di crateri piccoli e grandi.

Al tempo stesso, la Nasa ha pubblicato un'altra fotografia, sempre del lato nascosto del satellite, scattata a differenza delle prime con l'obiettivo a media risoluzione (e cioè in grado di fotografare oggetti di dimensioni non inferiori di sette metri). In essa, come ha fatto notare un giornalista con il linguaggio semplice dell'uomo della strada, «la superficie lunare somiglia a una pentola di fango raggelato mentre bolliva».

In precedenza, un portavoce della Nasa aveva reso noto che la prima foto era stata scattata con l'obiettivo ad alta risoluzione (capace di riprendere oggetti di circa un metro) senza attivare il sistema di compensazione del moto perché la sonda si trovava a grande distanza dalla superficie lunare.

A quote più basse, ha spiegato il funzionario, il sistema di compensazione è necessario per bilanciare la velocità della sonda. Le difficoltà riscontrate nei giorni scorsi per quanto concerne la qualità delle foto ad alta risoluzione sono presumibilmente da attribuire a un guasto del sistema di compensazione che opera a troppo velocemente o troppo lentamente mentre la telecamera è in funzione.

Ieri, nel corso di una conferenza stampa, gli scienziati del progetto «Orbiter» hanno affermato che nonostante le difficoltà all'impianto fotografico la missione della sonda può considerarsi riuscita al 75 per cento. Poco prima, l'«Orbiter» — obbedendo docilmente ai comandi inviati da terra — aveva abbassato il proprio perilunio (cioè la parte dell'orbita più vicina alla superficie lunare) portandolo a 46 chilometri. Entro domani, grazie alla forza di gravità lunare, la quota dovrebbe ulteriormente scendere a circa 40 chilometri.

Il direttore del progetto Clifford Nelson ha dichiarato che gli esperimenti per la rilevazione della intensità dei micrometeoriti nelle vicinanze della Luna e per la misurazione della gravità lunare procedono regolarmente.

Un altro scienziato del progetto «Orbiter», Israel Taback, ha spiegato che dallo studio delle 40 fotografie sfocate trasmesse dal "Lunar Orbiter" si è giunti alla conclusione che il guasto va cercato nel cattivo funzionamento del diaframma.

Secondo Taback, tutte le fotografie scattate con l'obiettivo a media risoluzione possono considerarsi soddisfacenti.

Oggi, il «Lunar Orbiter» comincerà a fotografare con l'obiettivo funzionante i possibili punti di atterraggio dei futuri esploratori lunari, ma le fotografie non saranno distribuite alla stampa prima di tutta settimana.

Howard Benedict

NUOVO BRIVIDO IN AMERICA

Nascosto in un bosco spara contro le auto di passaggio

Nessun ferito, ma parecchie vetture danneggiate - Febbrili ricerche in corso per identificare il folle criminale

Una delle macchine colpite dal misterioso sparatore di Paterson (Telefoto)

Paterson, lunedì sera.

Uno sconosciuto nascosto nel bosco sulle pendici del monte Garret, che sovrasta Paterson, nel New Jersey, ha sparato ieri saltuariamente per undici ore contro le automobili in sosta nella strada della cittadina. Fortunatamente nessuna persona è rimasta ferita, ma quattro automobili sono state colpite e hanno riportato danni alle carrozzerie.

Nonostante la ricerca compiuta dalla polizia con l'aiuto anche di un aereo da ricognizione che sorvolava la zona boscosa del monte, non è stata trovata alcuna traccia dello «sparatore». L'episodio ha naturalmente destato viva emozione dopo i recenti massacri compiuti da folli negli Stati Uniti.

Scippata un'anziana signora all'uscita da Messa a Cuneo

CONTINUA LA SERIE DELLE RAPINE

E' il primo colpo effettuato di giorno - Precedentemente i ladri, motorizzati, avevano sempre agito protetti dall'oscurità - Vana la battuta della polizia

Cuneo, lunedì sera.
La banda degli scippatori è tornata in azione a Cuneo e questa volta in pieno giorno. Ieri mattina alle 9,45, lungo il viale Mistral, che dalla borgata Madonna degli Angeli porta a San Rocco, un'anziana signora, Ebe Frola, appena uscita dal Santuario dove sono raccolte le spoglie del patrono di Cuneo e dove aveva assistito alla messa, stava tornando verso casa.

Percorsi appena un centinaio di metri, essa veniva sorpassata da una Lancia Fulvia con a bordo due giovani. Uno di questi, e precisamente quello che si trovava sul sedile posteriore, chiedeva alla signora l'indicazione di una strada. La Frola stava per rispondere, quando il teste fatto la sfilava la borsetta dal braccio. Subito dopo l'auto ripartiva a gran velocità verso il centro della città.

Lo scippo veniva immediatamente denunciato alla squadra mobile della questura, che inviava sul posto numerosi agenti per una battuta, che non dava però alcun esito. Fotogrammi di ricerche venivano diramati a tutte le stazioni dei carabinieri della provincia.

Stamane è giunta notizia che l'autovettura adoperata dai malviventi per il colpo è stata ritrovata abbandonata al casello di Brieglia sull'autostrada Fossano-Cava.

L'auto era stata rubata sabato sera a Caraglio. Altre numerose rapine ai danni di donne che camminavano sole, sono state commesse nelle ultime settimane a Cuneo, ma sempre di sera o di notte.

g. d.

Giovane clandese a Roma suicida con i barbiturici

Roma, lunedì sera.
Un giovane clandese si è ucciso ingerendo numerose compresse di barbiturici in una camera di una pensione del centrale rione Trevi.

Si tratta di Robert Hart di 22 anni, di Brask-Langen, il quale è stato trovato morto dalla polizia intervenuta sul posto su richiesta del direttore della pensione. Dai primi accertamenti sembra che lo straniero si sia ucciso perché non era riuscito a trovare lavoro in Italia. La salma dopo le constatazioni di legge è stata rimossa e trasportata all'istituto di medicina legale dell'Università dove è stata messa a disposizione della autorità giudiziaria.

Per non pagare il pranzo minacciano il cameriere

Roma, lunedì sera.
Due giovani siciliani sono stati arrestati da agenti della polizia ferroviaria per aver minacciato con una rivoltella ed un coltello il cameriere di una rosticceria nella quale avevano pranzato senza saldare il conto.

Il fatto è avvenuto nell'interno della stazione Termini. I due, Salvatore Pappalardo, di 20 anni, e Salvatore Cascio di 19, entrambi di Catania sono stati fermati da Salvatore Antonio D'Agrile, cameriere della vicina rosticceria nella quale avevano mangiato, il quale ha chiesto loro di sdare il conto. Il Pappalardo ed il Cascio hanno reagito minacciando il cameriere. Il primo con un coltello a serramanico ed il secondo con una rivoltella. La cosa non è sfuggita ad una pattuglia di agenti di polizia ferroviaria la quale, dopo aver disarmato i due giovani, li ha condotti in questura.

I due siciliani sono stati quindi condotti a Regina Coeli e denunciati per rapina aggravata e porto abusivo di armi.

Cristianamente è mancato
Domenico Leone
Addolorati ne danno partecipazione la moglie, i figli con la rispettiva famiglia e parenti tutti. Funerali oggi 22 alle ore 14,30 da via Perone 62. — Torino, 20 agosto 1966.

Franco Barettini e famiglia ringraziano vivamente per le dimostrazioni di affetto dal sig. Giuseppe Leone e dai suoi familiari per la scomparsa del PADRE.

Condomini e inquilini di via Parma 49 partecipano al lutto della famiglia Leone.

Cristianamente è mancato in età di anni 69
Carlo Torrismondi
albergatore
Addolorati ne annunciano la morte la moglie Isabella Ferrarelli, i figli Bruno e Mariuccia e rispettive famiglie, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 21 corr. alle ore 16,30, partenza da piazza Ricovero.
— Sestriere Alpitour, 20-8-1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Merlo
Ne danno il triste annuncio moglie, figlio, nuora e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 corrente alle ore 9 partendo da via Santena 5, indi la cara Salma proseguirà per Scalenghe. Servizio completo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 agosto 1966.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Margherita Crisotto
ved. Burdese
Addolorati ne annunciano la figlia Laura, Pina, Nina, generi e nipoti. I funerali martedì 23 agosto ore 10 Riviera di La Morra.
— Alba, 21 agosto 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Cav. Vincenzo Cottone
La salma partirà alle ore 9,30 del 23 agosto dall'Ospedale Maria Vittoria per Pratomorone Asti.
— Torino, 21 agosto 1966.

Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra partecipa il dolore della famiglia per la scomparsa dell'
AVVOCATO
Comm. Ernesto Cazzola
già Presidente dell'Associazione
— Torino, 22 agosto 1966.

1964 1966
Adelina Maestri
nata Mensi
Cav. Giovanni Maestri
Con immutato rimpianto Renata Laura Pia Adriano.
— Torino, 22 agosto 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Ercole Marchisio
la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Santa Messa sarà celebrata il giorno 23 agosto alle ore 9 nella chiesa Madonna della Pace.
— Torino, 21 agosto 1966.

1965 1966
Giovanni Postalis
Indimenticabile egli rimane nel pensiero e nel cuore dei suoi cari. Messa anniversaria Madonna degli Angeli 23 agosto ore 8.
— Torino, 22 agosto 1966.

23-8-1956 23-8-1966
Anselmo Bittarello
Nel decimo di luci, nel rimpianto di sempre Ti ricordiamo con immutato affetto.
— Torino, 23 agosto 1966.

23-8-1965 23-8-1966
Nel rimpianto di ogni giorno la famiglia ricorda
Cesare Canepari
con infinito dolore.
— Alessandria, 22 agosto 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergegna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 150 r Portici Accad. 27 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Posillipo 183

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/1806, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificialmente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — oltre che ai sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

CONSULENZA immobiliare, progetti, preventivi, tenuta libri, amministrazioni, frazionamenti. Telef. 534-267.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feit, via Monginevro 226, Torino, telefono 331-391. 23872

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 050-453 - 82-875. Un operaio a Vostra disposizione.

CAPOMASTRO abilitato (impresario edile) esegue costruzioni, restauri, pagamenti parziali dilazionati. Telefonare 351-326. O592

DECORATORE tappezziere piemontese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 362-666, 350-569.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI A OPERAI, FUNZIONARI, AUTOCONVENZIONATI SU AUTOMEZZI OGNI TIPO (ANCHE IPOTECATI), MUTUI SU ALLOGGI, CASE, TERRENI, CON RATEAZIONI MENSILI MASSIME. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 543-634, 530-445.

AVVIATA cartolibreria giocattoli zona molto commerciale dopo recentissimo incendio arredata nuovamente, vuota, cedo 2.200.000 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 494 — Torino». 2001

AVVIATISSIMA orologeria oreficeria cedesi con annessa abitazione. Telefonare 231-895. A78560

BAR superalcoolici biliardo ottima clientela cedesi convenientemente motivi salute. Telefono 853-068.

CANELLI rivendita pane commestibili buon reddito, miti pretese cedesi. Telefonare 81-325.

CAVALLERA Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedonsi.

CEDESI avviato negozio fiori. Telefonare 024-041 eccetto lunedì.

CEDESI gestione avviato ristorante zona turistica lungo arteria prossimo traffico internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7146 — Torino».

CEDESI negozio drogheria causa trasferimento: zona commerciale. Telefonare 768-831. O151

CEDESI panificio oppure rivendita pane buonissimo avviamento massime facilitazioni pagamento. Tel. 650-058.

CEDESI, prezzo conveniente, officina autoriparazioni meccanica e carrozzeria, Nichelino, via Torino 43.

PANETTERIA moderna 300 kg. giornalieri, incasso 70.000, cedesi facilitando pagamento, eventuale permuta. Frane, Carmine 38.

CEDESI ritiro attività fabbrichetta costruttrice macchinette per fotoriproduttori ammontare lire 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 503 — Torino». 2001

CEDESI rivendita vini liquori zona centro Alpignano. Telefonare 966-362 ore pasti. 1001

CERCASI gestione, direzione albergo anche attivo. Scrivere: Sirona Pubblicità 27/R, Sanremo. 25128

FARMACISTA cerca gestione farmacia. (Intermediari). Scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino».

MIGLIORE offerente vendo licenza commestibile polli conigli trasferibile. Nardò, via Milano 7, Torino.

SAVONA cedesi bar centralissimo stylistissimo. Rivolgersi Agenzia Giongo, Spotorno. 25346

TABACCHERIA levate 700.000, bollati 35.000.000 annui, fortissima vendita minuteria cedesi 11.800.000. Frane, Carmine 38.

TABACCHERIA levate 1.500.000 settimanali, forte vendita vari articoli cedesi. Frane, Carmine 38.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE MUTUI IMMEDIATI SU CASE, ALLOGGI, TERRENI (ANCHE SE IPOTECATI). RATEAZIONE MENSILE MASSIMA. MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TELEFONI 543-634, 530-445. O86

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Pizzo, Marconi 28, telefono 657-324.

ALLOGGI 2-3 camere zona Crocetta Chiesa Salute 1.400.000 + 300.000 mutuo vendonsi. Telefonare 303-247.

ALLOGGIO tre camere tinello cucinino servizi via Nizza decenne ultimato libero subito vendesi. Tel. 283-003

BELLISSIMO alloggetto due camere cucina bagno 2.500.000 vendesi. Telefonare 511-400. A78576

CANOVA ang. Muratori vendonsi razionali alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo ed ulteriori facilitazioni pagamento. IFIT. Tel. 535-000 - 535-846.

CAUSA espatrio urge realizzare lussuosi camere tinello cucina appena acquistati. Tel. 754-384 pomeriggio.

COMPERO cascinotto 40-50 giornate, alienare, irrigua, libera. Scrivere: Publiman, casella 604, Pinerolo.

GRAZIOSA villette e lotti fabbricabili zone residenziale quota 1300 vendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino». A78081

I.F.I.T. S. Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti immobiliari. Telefonare 535-946 - 535-000.

PERMUTEREI alloggio 3 camere servizi Alassio con altro similare Bardonecchia o Pino. Telef. 383-365.

POLLONE, vicinanze Biella, in prossimità parco Burcina, vendesi casa restaurata con due giardini, tre appartamenti affittati ed uno libero bene ammobiliato, moderne comodità. Telefonare Pollone 61-262 ore pasti.

PRIVATO vende alloggi da una a cinque camere più servizi liberi e occupati. Corso Unione Sovietica 215.

RIVIERA confine francese, ville panoramica 1-2 appartamenti vendesi. Telefonare 31-548 Ventimiglia.

[illegible] collinare vicinissima Rivoli vista incantevole, servizi, vendesi. Telefonare 95-179. A78753

VENDO casa campagna sei vani luce acqua potabile. Telefono 0172-3850.

VENDO villetta zona caccia, nuova bellissima, condizioni pagamento. Telefonare 0173-3950. 1001

VENDONSI lotti fabbricabili zona turistica lungo arteria di prossimo traffico internazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7148 — Torino».

VILLETTE prefabbricate, tetto antineve, montagna, laghi, mare, città, 4-5 ambienti più bagno completamente arredate, posate in loco, 2 milioni 800.000 - 3.600.000. Informazioni, scrivere: «Pubblicità Stampa 499 — Torino». 25375

VILLINI, bungalow eleganti, economici, antincendio da L. 800.000. Telefonare 534-267.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

ALLOGGIO cercasi bivani tinello zona Lucento sui dintorni, ampia garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino». 2001

ALLOGGIO signorile 2-3 camere cercasi corso Giulio Cesare - corso Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A78800

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O885

CERCASI affitto locali 2 ufficio 1 magazzino 4 alloggio possibilmente stesso stabile zona Lungopo o Crocetta. Casella 314/A Sip, Milano.

CERCO alloggio, villa precollinare 5-6 camere con giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7182 — Torino».

CERCO magazzino mq. 100 circa zona San Salvario. Telefonare ore pasti 834-640. A78477

CONIUGI anziani cercano camera tinello servizi zona tranquilla. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7149 — Torino».

DUE persone anziane referenziate abbisogna urgente 3 camere tinello terrazzo e servizi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 685-193.

FAMIGLIA torinese cerca casetta od alloggio quadricamere servizi dintorni Torino, possibilità tenere cani. Telefonare 534-002. A78057

PELLICCERIA cerca in affitto negozio via Roma o laterali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino».

PRENDEREI spazi commerciali cercasi alloggio. Telefonare 754-221 pomeriggio. A78578

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A coniugi referenziati amanti campagna affitterei convenientemente grazioso alloggetto 3 camere servizi, piccolo orto giardino, zona salubre, tranquilla, 20 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7210 — Torino».

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, telefono 538-594.

AFFITTASI alloggio centrale cinque vani doppi servizi. Telef. 545-089.

LARGO Orbassano affitto 1-2-3 camere, servizi. Telefonare 546-439.

ABBISOGNANDOVI alloggi 18.000, 22.000, 25.000 Sacchi 14, telefonare 538-539. O518

AFFITTANSI barriera Milano all'inizio autostrada Milano - Ivrea magazzini mq 50, 100, 280, 300 ampi luminosi con ingresso carraio, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-705. A78569

AFFITTASI alloggio ammobiliato due camere vicinanze piazza Carducci, L. 33.000. Telefonare 694-909.

AFFITTASI locale mq 100 magazzino laboratorio uffici riscaldamento, via Saluzzo 72. Telefonare 634-742.

AFFITTO [illegible] Fiat comoda casetta campo aria, adulti referenze, 24.000. Rivolgersi latteria c.so [illegible].

AMMOBILIATO affittasi alloggio di tre camere più accessori. Telefonare 683-440. A78083

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato deposito mobili garanzia. Tel. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI autofurgone imbottiti 4000 per camera garanzia. Telefonare 593-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Manraito.

AUTOTRASLOCHI lavori accuratissimi personale specializzato. Preventivi senza impegni. Tel. 210-647 Castilli.

CENTRALE Pastrengo 24 affittasi primo settembre alloggio rimesso a nuovo 4 vani bagno cantina termosifone adatto anche studio uffici visibile 16-17 rivolgersi portineria. 2001

POSTA affittansi alloggi 2-3 camere 18.000-20.000. Telefonare 85-181.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AFFITTASI ammobiliato vicino mare, settembre, oltre. Diano Marina. Telefonare 750-703.

ALASSIO affittasi alloggetto ammobiliato 2 camere tinello cucinino settembre ottobre. Gratis, Lisle Club 14 loggia con giardino. Tel. 750-826.

COSTRUZIONE villini 5 locali 3 milioni 300.000 giardino, campagna. Agenzia Liguria, Albenga. 25345

LOANO impresa Molter, Aurelia 442, telefono 69-510, vende alloggi minimo 1.950.000 più mutuo 1.000.000 ventennale, palazzo signorile 10 piani, zona verde panoramica. Piscina campo giochi. Attico mq. 400 divisibile. Intermediari. 25046

LOANO affittasi settembre confortevole alloggetto nuovo vicino mare. Telefonare 653-625. 2001

MATEMATICA lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTO ammobiliato centrale indipendente uso pied-à-terre. Tel. 80-354

CAMERE due letti affittansi a distinti posizione centrale. Telef. 542-448

INDIPENDENTE Porta Nuova due letti modicità. Telefonare 733-805.

PIED-A-TERRE libero subito esigo massima serietà. Dissevino, Sant'Anselmo 13. O356

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSICURAZIONI 38enne ispettore direzione attività ultradecennale esperienza compiti quadri amministrativi produttivi esaminerebbe offerte incarico responsabile Torino disposto viaggiare carattere saltuario ambito Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».

ASSISTENTE direttore hotel 26enne italiano, esperienza internazionale, quattro lingue, automobilista libero, eventualmente cauzionando gestirebbe piccolo Hotel Ristorante. Scrivere Pass 2591297/F Postlagernd Heidelberg Germania. A73282

ASSISTENTE edile, lunga esperienza costruzioni civili, offresi presso seria impresa. Telefonare 677-329.

DIPLOMATO capace organizzatore attività agricole industriali dinamico presenza offresi ad industria alimentare mangimistica azienda agricola zootecnica industria carni salumificio. Costituendi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino».

GEOMETRA 33enne esperienza rilievi estimo, lunga pratica cantieri, rilievi, tracciamenti, buon disegnatore c.a. e architettonico offresi a impresa o studio tecnico Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7227 — Torino». A78875

IMPIEGATA ventisette anni stessa ditta pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi mansioni fiducia settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino». A73283

IMPIEGATO esperienza cinquennale, offresi, militeesente, scrivere «Pubblicità Stampa 510 — Torino».

INGEGNERE elettrotecnico pluriennale esperienza uffici studi calcolazioni progetti conoscenza lingue esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

GEOMETRA o perito meccanico anche primo impiego volonteroso dinamico bravo disegnatore offriamo sistemazione interessante. Manoscrivere: Soc. 3 C, via Sansovino 224, Torino.

GIOVANE ingegnere meccanico assume grande azienda torinese metalmeccanica. Richiedesi esperienza minimo biennale in organizzazione e controllo produzione. Dettagliare età curriculum vitae referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7234 — Torino».

IMPORTANTE società cerca distinta signorina 22-30enne bella presenza, spiccata attitudine rapporti clientela, pratica lavori ufficio, possibilmente conoscenza inglese e tedesco, trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A. TUTTOFARE pratica offresi 8-17. Telefonare 240-349 prima delle 8. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino». A78482

AFFILATORE specializzato 25enne studi tecnici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino».

AUTISTA C-E libero subito offresi per qualsiasi trasporto. Telefonare ore 10 ore 12, telefono 342-332.

AUTISTA fattorino piemontese ventisettenne patente B pratica città offresi. Telefonare 541-939.

AUTISTA offresi ditta privato patente D e internazionale. Telef. 519-080

AUTISTA salumiere, pratico, presenza, offresi ditte [illegible], con senza vettura. Telefonare 392-325.

AUTISTA trentacinquenne patente C referenziato offresi libero subito. Telefonare 382-460. A78857

AUTISTA ventiquattrenne patente D piemontese offresi ditta o privato. Telefonare 771-685. A78871

BARISTA torinese bella presenza offresi subito. Telefonare 233-404.

BARISTA 20enne libero offresi subito. Telefonare 389-506.

CAMERIERA ai piani pratica offresi. Telefonare 657-093. A78799

CAMERIERA pratica ristorante e tavola calda offresi. Telef. 657-095.

CERCO lavoro pulizia scale androne. Telefonare 478-135.

CONIUGI piemontesi cercano custodia pulizia scala. Telefon. 482-167 dopo le 19. A78476

CONIUGI referenziati piemontesi cercano portineria possibilmente signorile scrivere «Pubblicità Stampa 7213 — Torino».

TURISTA montatore offresi disposto trasferirsi ovunque. Telef. 233-404.

TUTTOFARE pratica mezza giornata offresi. Rivolgersi Grasso, via Leoncavallo 104, Torino. A78499

[illegible] commesso magazziniere militeesente, pratico tessuti offresi anche subito. Telef. 232-934.

VENTUNENNE fattorino [illegible] propria libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A. ABBISOGNAMI operaio meccanico riparazione auto, referenziato. Telefonare 834-831.

A.A. ASSUME 100 operaie subito industria conserviera. Tel. 724-953.

A. ANZIANO signore solo cerca anziana tuttofare fissa, capace, referenziata per piccolo alloggio signorile. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 498 — Torino».

A coniugi soli occorre tuttofare fissa massimo stipendio. Telef. 759-912.

ABBIAMO tre bambini cerchiamo ragazza seria, paziente, affettuosa. Villa Teresa, Alassio. Tel. 40-044.

ABILE tuttofare cercasi ore 9-15 [illegible] Bernini. Telef. 778-633.

ABILE tuttofare fissa cercasi. Trattamento famigliare, stipendio ottimo. Telefonare 544-275 ufficio, 879-225 ore pasti e serali. A78524

ALBERGO cerca ragazza o donna aiuto. Telefonare 60-515.

ALBERGO cerca tuttofare cameriera fissa. Telefonare 537-618 ore pasti.

ANZIANI offrono a tuttofare cinquantenne alloggio, buona sistemazione. Telefonare 758-131. 1001

APPRENDISTA banconiera cerca Pasticceria Vecchio. Via Asinari di Bernezzo 39. A78528

APPRENDISTI 16-17 anni cerca laboratorio radiotecnico. Sac. Rainel, corso Re Umberto 79, Torino.

AUTOCARROZZERIA assume verniciatori, battilastra, fissi, a ore, serali. Telefonare 855-590.

AUTORIMESSA cerca ragazzo pratico lavaggio. Via Don Bosco 53.

BUONA sistemazione presso signora sola commerciante, trattamento famigliare, troverebbe governante tuttofare fissa, seria, referenziata, buon carattere, modestà libera impegni famigliari. Telef. 540-060 ore 8,30-14-20,30 oppure portineria Micca 12.

CAMERIERA per albergo cercasi, rivolgersi via Arsenale 34. A78777

PRESTATORI militeesenti industria elettromeccanica [illegible] Francia cerca ottima retribuzione. Telef. 725-757.

IMPORTANTE industria [illegible] Lesna, assume operaie 15-18enni per lavoro a turni. Telefon. 725-757.

INGROSSO tessuti assumerebbe fattorino con patente 20-25enne militeesente referenziato. Stipendio lordo lire 70.404. Telefonare ore ufficio 511-207. A76498

LABORATORIO confezioni, assume apprendiste aiutanti serie, età 15-18, stipendio adeguato capacità, presentarsi 22 mattino, via Saluzzo 1.

OFFRIAMO facile lavoro propaganda a studenti ambosessi 70.000 mensili. Telefonare 334-851.

PANETTERIA cerca ragazzo 18-20 anni. Presentarsi [illegible], Santena, via Cavour 23, tel. 949-810.

PANIFICIO cerca aiuto commesso. Telefonare 383-065. 1001

PASTICCERIA cerca commessa pratica ingrosso minuto referenziata. Presentarsi Borello, via Di Nanni 61.

PERSONALE femminile cercasi per facile lavoro complementare. Presentarsi corso G. Cesare 31 ore 8-12, 14-18.

RISERVA caccia in Piemonte assumerebbe periodo caccia guardie giurate vigilanza venatoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7154 — Torino» indicando pretese, età, referenze.

SIGNORA sola cerca [illegible] fissa pensionata, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7145 — Torino».

SIGNORA sola con autista residente collina cerca cuoca - cameriera media età referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

TUTTOFARE fissa abilissima cercasi da famiglia. Telefonare 752-955.

TUTTOFARE giovane referenziata, fissa giornata ore 8-21, veramente capace. Telefonare 389-425.

TUTTOFARE giovane referenziata capace fissa cerco. Telefonare 389-425.

TUTTOFARE [illegible] capace, libera impegni, praticissima stiro, cercasi giornata. Telefonare 592-471.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCASI procacciatore e rappresentante settore combustibili e riscaldamenti. Sorain, corso Vercelli 384, Torino. A77502

ESPERTI venditori, introdotti alimentaristi provincie Torino e Cuneo, notissima industria assume 1-9-1966. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 229 — Milano».

uno ZUCCA
è più di un aperitivo!

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO soggiorno signorile camere libere dal 20 agosto. Tel. 531-817.

ALBISOLA Capo, Soggiorno «Mirasole», familiare. Dopo 25 agosto prezzi di bassa stagione. Tel. 40-673.

CASTELNUOVO Nigra 800 metri nel verdeggiante Canavese ottima cucina casalinga. Pensione 1800 settembre. Telefono 0124-6944. A78760

CERCHIAMO affittanze turistiche per inverno-estate 1967. Surimmo, Boulevard Max, 131 Bruxelles, Belgio.

CESENATICO Pensione Benvenuto vicinissima mare dal 25 agosto 1600, settembre 1500. Telefon. 80-427.

NOLI, Soggiorno Français: Lungomare 36, telefono 75-759. Trattamento familiare. 2.200 tutto compreso.

NOLI, Soggiorno Ines, vicinissimo mare, ottimo trattamento familiare. Facilitazioni settembre. 25377

RIMINI Hotel Prater, tel. 26-770, 25 agosto-settembre 1450 complessive

RIMINI Miramare, Pensione Bologna, famigliare, dal 25 agosto 1600 complessive.

RIMINI, Pensione Alabama, sulla spiaggia, moderna, centralissima, cucina bolognese, prezzi modici.

RIMINI Pensione Giuliana vicinissimo mare soggiornando diventerete amici. Telefonare 22-838.

RIMINI, pensione Silvana, telefono 24-948, posizione centrale, giardino alberato, parcheggio. 25401

RIMINI Sangiuliano mare, Pensione Serenissima, dal 22 agosto 1300 complessive. 25100

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-062, centrale, giardino, prezzi modici. 25261

VISERBA, Pensione Canasta, Telef. 38-112. Vicinissima mare, trattamento ottimo, settembre 1300, alta interpellateci. 24133

VISERBA, Pensione Canasta. Telef. 38-112. Vicinissima mare, 21-31-8 1500, settembre 1300. 25401

VISERBA, Pensione Dalvigi. Telef. 38-508, vicinissima mare, bassa stagione 1600. 25194

VISERBELLA Piccolo Hotel Astoria, telefono 38-222. Settembre camere bagno, balcone 2050, normali 1800.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signore diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3, autorizzazione consorziale. Qualifica impieghi sicuri.

BERLITZ School: aperta tutto l'anno. Preparazione agli esami; lezioni individuali; via Santa Teresa 3, tel. 553-970. O437

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

PROFESSORE medie impartisce lezioni, ripassi per esami. Tel. 486-618.

ITALIANA 30enne residente Parigi ottima conoscenza francese, italiano, buon inglese cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 25379

MAGAZZINIERE [illegible] auto scopo miglioramento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

OFFRESI ragazzo 18enne 3a media primo impiego. Telefonare 735-008.

RAGIONIERE trentaquattrenne piemontese esperto commerciale acquisti vendite offresi per cessazione propria attività ad importante complesso industriale commerciale, disposto trasferirsi estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1009 — Torino».

SEDICENNE primo impiego stenodattilo computometer. Telefono 558-152.

SIGNORINA pratica lavori ufficio conoscenza francese tedesco occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 502 — Torino».

STENODATTILOGRAFA diciannovenne, pratica lavori ufficio, volonterosa, seria, libera subito offresi. Preferibilmente zona Barca. Telef. 241-919.

TRENTENNE pratica pluriennale contabilità generale primanota Audit Mercator a seria ditta offresi. Telefonare 518-177. A78278

VOLENTEROSA 15enne stenodattilografa offresi primo impiego. Telefonare 725-825 pomeriggio.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. CERCASI eliografo 1° impiego. Telefonare 902-344 Orbassano

A.A. ASSUMIAMO persone residente nel Canavese, età 25-40, automunite, cultura, dinamicità, doti organizzative. Presentarsi martedì 23 Sorain, corso Vercelli 384, Torino.

ABILE GIOVANE STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO ASSUME ANONIMA. CERCANSI OFFERTE MANOSCRITTE PRECISANDO RECAPITO TELEFONICO A: «PUBBLICITA' STAMPA 7189 — TORINO». A78516

ALBERGO 2a categoria cerca segretaria conoscenza lingue, referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7215 — Torino».

AUTORI compositori dilettanti cercansi per 8° Festival di Torino. Iscrizioni: piazza Castello 9, 3° piano, telefono 515-383. A78277

CERCASI signorina 1° impiego per ufficio amministrativo. Telefonare giorni feriali ore 9,30 al 517-342.

DIRETTORE colonia cerca persone disposte collaborare reclutamento bambini periodo invernale. Scrivere: Colonia Sorriso dei bimbi, Loano.

DITTA arredamenti, articoli per regali cerca signorina 17-18 anni lavori ufficio. Presentarsi lunedì 22 agosto via Buozzi ang. Amendola.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca perito industriale esperto studio lavoro e analisi costi. Specificare età, curriculum, referenze, pretese a Publiman Casella 274 D, Novara. 25401

CONIUGI referenziati cameriere domestico autista cuoca tuttofare offresi con bambina di 3 anni portandola al nido dalla mattina alla sera. Telefonare 542-375. A77546

CONIUGI trentenni torinesi cercano portineria casa signorile, patente C, bella presenza referenziatissimi, liberi subito. Telefonare 687-845.

COPPIA settentrionali autista domestico, moglie cuoca tuttofare, referenziati offronsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino».

COPPIA trentenni torinesi offronsi per portineria casa signorile. Patente C bella presenza referenziatissimi. Liberi subito. Telef. 687-845 (escluso servizio domestico). A78298

CUOCA referenziata volenterosa offresi giornata. Telefonare 385-013.

CUOCO 27enne offresi libero subito. Telefonare 281-518. A78304

DOMESTICO autista presenza ventiduenne, giovane dinamico, militeesente, offresi anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino».

ELETTRICISTA offresi fabbrica per manutenzione o altro lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino».

FACCHINO ai piani, francese, spagnolo offresi, lavino, tel. 684-643.

GIOVANE signore bella presenza offresi mascherina cinema pratica referenziata. Telefono 687-926.

GIOVANE 25enne pratico città offresi autista fattorino. Tel. 771-466.

INFERMIERA offresi diurne anche mezza giornata. Telefonare 471-880.

MARESCIALLO carabinieri [illegible] pensionato offresi archivista, sorvegliante, cassiere, custode stabilimento ad altri incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino».

MURATORE specialista lavorazione caminetti tutti gli stili brevettati tecconatina offresi impresa. Telefonare 876-155. A78288

OFFRESI [illegible] stampista 2a categoria. Telefonare 723-274.

PENSIONATA giovanile sola offresi compagnia signora signorina fine educazione, viaggi o residenza estiva alla pari. Telefonare 590-338. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7197 — Torino».

PENSIONATO bella presenza offresi lavoro leggero mansioni fiducia custode esclusa autorimessa. Telefonare 388-192. A78802

RAGAZZA ventiseienne occuperebbesi studio medico o tuttofare. Telefonare 595-891.

RAGAZZO 20enne con patente B offresi come autista o qualunque lavoro leggero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino».

SIGNORA lavori domestici mattine offresi. Telefonare 339-810.

SIGNORA offresi praticissima assistenza ammalati, anche aiutante lavori casa, referenziata. Tel. 684-240.

SIGNORINA offresi tuttofare o giornate [illegible] festivo. Tel. 845-595.

SOLA cinquantaduenne, offresi pulizia scala custodia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino».

CERCANSI apprendisti barista e cameriere. Telefonare 844-720.

CERCASI bravissima apprendista pettinatrice 16-18enne. Nino, Via Tunisi 63. A78561

CERCASI cameriere ristorante abile e giovane ottimo stipendio anche con alloggio. Telefonare 537-340.

CERCASI cameriera, cameriere anche apprendista, buon trattamento economico. Telefonare 510-023.

CERCASI capaci idraulici lattonieri e apprendisti. Telefonare 737-039.

CERCASI commis et cameriere sala. Telefono 761-178. 1001

CERCASI cuoca provvisorio ragazzo cucina, cameriere sala. Centrale, Madrid 12. A78837

CERCASI donna tuttofare pratica cucina. Telefonare 547-628 ore 8,30 alle 10 - 19,30 alle 21.

CERCASI elettromeccanici per officina ed assistenza clienti. Telef. 212-171.

CERCASI lavorante pellicciaia, anche pensionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7173 — Torino». A78231

CERCASI meccanici 18enni per autoriparazioni. Presentarsi via Cavalli 12.

CERCASI operaio e apprendista decoratori. Telefonare 325-118.

CERCASI operaio falegname. Presentarsi via Aosta 20. Tel. 284-898.

CERCASI operaio pratico per officina auto-riparazioni. Telef. al 790-736.

CERCASI provetti fonditori in conchiglia ed aiutanti fonditori. Presentarsi 22 agosto ore 9-12. Fonderia A. Dogliotti, Tel. 781-411, Regina Margherita. A78498

CERCO donna servizio fisso referenziata per signore sola. Tel. 754-380.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa referenziata. Telefonare 584-084.

COPPIA marito autista domestico, moglie tuttofare referenziati coniugi soli cercano stipendio massimo. Telefonare 755-913. O417

CUOCO e cameriere [illegible] cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 493 — Torino». 1001

DITTA assume ambosessi facile lavoro propaganda. Tel. 639-713.

DOMESTICA fissa pratica cucina coniugi soli cercano. Telef. 342-322.

DONNA tuttofare capace andamento casa disposta trasferirsi fuori Torino, cercasi da persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7183 — Torino».

FAMIGLIA barriera Milano cerca tuttofare referenziata pratica, lungo orario. Telefonare pomeriggio 852-861.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa amante bambini alto stipendio perchè abile. Telefonare 831-242.

FAMIGLIA con bambini cerca tuttofare fissa abile alto stipendio. Telefonare 631-242. A78012

FATTORINO porta pane volenteroso cercasi. C. Francia 227, tel. 793-139

FERRAIOLI, aiutanti cercansi da impresa. Presentarsi cantiere Riv SKF, Pinerolo. A78556

IMPRESA stradale assume autisti patente III grado. Telefonare 385-034.

A buon elemento introdotto grossisti negozi elettrodomestici affidasi rappresentanza articoli originali tedeschi, nostra esclusività, per l'Italia. Scrivere, referenziando, a: «Pubblicità Stampa 388 — Torino».

CERCASI rappresentanze prodotti maggior consumo con mansioni organizzative zone Asti, Cuneo. Scrivere Torchio Bruno, c.so Langhe 8, Alba.

IMPORTANTE Società assicurazioni affida ad elementi giovani dinamici incarichi produttivi organizzati. Buone possibilità guadagno. Minimo garantito dopo breve tirocinio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 506 — Torino». O414

INDUSTRIA ponteggi tubolari prefabbricati accessori cerca rappresentanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Torino». 25404

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA competente per cane volpino nero nome Titi smarrito zona Strada Pianezza. Telefoni 251-639, 966-786. 1001

MANCIA generosa opera buona consegnare braccialetto d'oro. Telefonare 795-729 A78024

MANCIA per cane bassotto [illegible] nome Lucrezia smarrito zona Mirafiori. Telefonare [illegible]

SMARRITI due pointer neri maschio e femmina zona Front-Favria. Telefonare 29-018 Favria.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Trolar. Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 633-146.

CITTADINI dell'ordine dal 1870. Andrea Doria 8, telefoni 541-100, 531-548, 534-674. Indagini prematrimoniali, private, controlli.

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI: MARE - MONTI. PESCHIERA 281, TELEF. 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL. Garibaldi 8, telefono 512-308. Indagini infedeltà investigazioni italo-estere.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

SIGNORA, massaggiatrice diplomata, cure dimagranti, anticellulite, sane. Servizio domicilio. Tel. 746-592.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Siracusa 158, autovetture garantite come nuove, vastissimo assortimento compra vendita. Telefonare 351-498.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 R nuovissima 690.000. Simca GLS nuovissima 800.000, BMW berlina nuovissima 780.000, occasioni diverse. Corso Siracusa 158. O598

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. [illegible] anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione [illegible] autovetture ogni marca e tipo [illegible] sei mesi. Ingresso libero anche mattinata festiva. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. O379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Orsa vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione anche festivi. O56

A.A.A.A.A. FLAVIA 1500 iniezione da immatricolare consegna immediata, Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline [illegible], 600, [illegible] giardinetta, multipla, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000, permute, garanzia. Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani [illegible], Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). O758

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile come nuovo, 615 NI, 615 ribaltabile, camioncini 1100 T2, T3, 600 T; furgoni Volkswagen finestrato 8 posti, 1100 T, T2. Permute rateazioni. Corso Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider Giulia 1600 duetto nuova, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 905/75, Morris Cooper, Austin [illegible] Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 SL '63, permute rateazioni. Autosalone Sarini, via Monfalcone 13, telef. 366-883.

A.A.A. CONTANTI compro pagando massimo qualunque automobile. Corso Turati 62. O549

A.A.A. NSU NSU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali. Vigone 44, Ferrucci 80. Provatela. O58

A.A. AUTONOLEGGI senza autista patente. Torricelli 4, telef. 501-051.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. CORSO Francia 343 troverete occasioni garantite Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. O156

A. FINANZIARIA IMMOBILIARE AUTOMOBILISTICA CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI (ANCHE IPOTECATI). MODICITA', RISERVATEZZA. FID, VIA CERNAIA 18, TEL. 543-634, 530-445.

A-1 ITALCAR: autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Orario 9-22 compreso festivi. Corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri); saloni vendita corso Giulio Cesare 202, orario normale.

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo, 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80.

A. 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 revisionate. Corso Rosselli 11.

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili Opel Rekord '61 [illegible], Rekord 4 porte '61 [illegible]50.000, Rekord 2 porte '62 350.000, Rekord 4 porte '62 420.000; [illegible] anche senza anticipo aperto giorni festivi piazza Adriano 11, telef. 755-924, 779-647. O184

ALLA Sala concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 '64 290.000, Fiat 1100 '58 200.000, Fiat 1100 D '64 490.000, Fiat 1300 '63 530.000, Fiat 1500 spider 580.000, Giulietta TI da 100.000 a 450.000, Austin A 40 da 220.000 a 380.000, Appia II serie '60 240.000, Flavia '63 750.000, Fiat Minis '58 [illegible], DKW '62 350.000, Opel Kadett '64 700.000, Rekord Caravan '64 750.000, Rekord lusso 1900 '66 1.300.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, telefoni 755-924, 779-647.

AMBANTE in ferie con 50.000 80.000 100.000 120.000 viaggiando su 500, 600, 1100/103, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80.

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé 1500 1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé. Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Consul, Renault, Dauphine, IM 3, I 4, Prinz 4, Prinz 1000, vendiamo permutiamo Vigone 44. O56

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permute vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

AUTORIMESSA vende realizzando vetture revisionate e collaudate, permuta con auto o scooter, valutando al massimo, aperto mattinate festive. Telefonare 687-514. O244

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O862

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O758

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. ORBASSANO 344.

COMPERO contanti autovetture recandomi domicilio anche fuori Torino. Telefonare 652-970.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile camioncini, vendiamo senza anticipo. Vigone 44, corso Ferrucci 80.

CORSO Belgio 179, minimi anticipi, 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 potete acquistare bonissime 500, 600, 1100, Appia, ecc. Corso Ferrucci 80. O58

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 344, telefono 351-498 compra vende [illegible] garantisce autovetture, visitateci anche festivi.

CORSO Belgio 179, permutiamo realizzando tutti tipi autovetture garanzia assistenza.

CORSO Belgio 179, Flavia, Appia III, Giulietta TI, Anglia familiare, garanzia. O288

CORSO Belgio 179 le migliori occasioni. Fiat Lancia Alfa, collaudate.

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture, vende-cambia-facilita-compera. O72

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. ECOPIT, CORSO DUCA ABRUZZI 8 BIS.

MERCEDES 220/S [illegible] 1957 perfettissima. Svende. Telef. 657-134.

NIENTE anticipo rivolgendovi Via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

NSU NSU uniche solide veloci economiche provatele corso Ferrucci 80 Vigone 44 vendita senza cambiali.

OCCASIONISSIME Porsche 590, Mercedes coupé '63, Mercedes [illegible] cambio automatico, 1500 Ghia, Alfa Romeo Giulia spider «duetto» da immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. O48

OPEL prova, permute, rateazioni, Officina assistenza. Autorimessa 3000. Caprilo, corso Traiano 14. O493

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende Appia III bellissima 320.000. Telefonare 341-009.

PRIVATO vende Flavia 1500 fine '62 garanzia. Torricelli 4.

PRIVATO vende Innocenti 950 spider ottimo stato 28.000 km. Telefonare 0173-9020.

PRIVATO vende 500 fine '64 ispezionata garantitissima 290.000. Telefonare 310-192. 1001

PRIVATO vende 500 e 600 perfetta bellissime. Tel. 780-438, 759-856.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 690-692. A78763

PRIVATO vende 1400 B come nuova 150.000 e 1100 1958 270,000 trattabili. Telefonare 724-012.

RATEALMENTE garanzia annuale Fulvia seminuova 790.000, 1100 D 1963 435.000, Giulietta 1962 perfetta 390.000, 600 multipla, 500, 600, 1100, 500 belvedere da 50.000 in sui, permute. Corso Moncalieri 19.

SIMCA 1000 special lusso, privato vende, permute. Telefono 766-881, 790-436. O490

SOCIETA' di Nizza acquista veicoli recentemente danneggiati, riparabili e mano, quantità illimitate. Scrivere per offerte materiale a Havas Nizza 0967.

TAXI, per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Kadett già pronte a condizioni eccezionali anche senza anticipo. Sala concessionaria Opel piazza Adriano 11 tel. 755-924, 779-647

TAXI disponibili, pronti all'uso, in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria: Fiat 1100 L. 280.000, Ford L. 450.000. Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. SAIE Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 779-647, 755-924.

UNICO proprietario vende Flaminia coupé 1962 bellissima. Torricelli 4.

VENDO 1100 special fine '62 bleu scuro. Rateazioni. Vercelli 111.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Hellinger, pronta consegna, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone piazza Adriano 1, telef. 383-778.

850 coupé, 850 4 porte: pronta consegna. Autoguercioli, S. Francesco d'Assisi 23, telefono 537-970.

500 500 500 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

1100 R semestre 3000 km. blu vendo 815.000. Telefonare 310-192.

30.000 anticipo 12 rate 15.000 ultime 1100, Corso Moncalieri 19.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

PRIVATO vende Aermacchi Ala Oro. Telefonare 633-344.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

ACQUISTO pane secco. Tel. [illegible]

AL Supermec del mobile troverà milioni occasioni nell'usato a prezzi convenientissimi. Via Lanino 8, angolo via Cottolengo ([illegible] Balon). Telefono 238-705. O377

ALL'ENTE Aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile, [illegible] vari arredamento.

ARREDATEVI casa dal mobile casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O157

ATTENZIONE matrimoniali 98.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile).

CHITARRE Harold, amplificatori Harold, batterie Harold, esclusivista Cipriani, Lagrange 47. A77834

CUCCIOLONI lassies, caccia, Zahnlieder boxers barboncini nani. Baldissero, telefono 946-157.

GRANDIOSA mostra guardaroba veneziani, svedesi, comuni, camere signorili, Francia 200, Issiglio 74.

MOBILI Carabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, v. Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci, Francia 280, Issiglio 74.

MOBILIFICIO Orsp 20 rate, vendite propaganda tinelli da 49.000, camere da 129.000, alle famose poltrone 285.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). 105

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 trasferendosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 15, matrimoniali 130.000, armadi 30.000 mobili letto divani 34.000.

PELLICCE: [illegible] salvaggio, pastello, grigio, perla, canadesi vari, leopardo ocelotte bianco, nero, persiani Sukara, lontre, castorini. Telefonare 389-425. A78241

SVENDITA mobili vari [illegible] Approfittatene subito. Mobilificio Diana, Giotto 33. O435

T. TELEVISORI Telefar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

★

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.